



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 11 del 20 Marzo 2013

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. **0862/364221- 364211**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. **0862/364702 - 364223 - 364222**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

LEGGI

LEGGE REGIONALE 19 MARZO 2013, n. 7

Modifiche alla L.R. n. 68/2012 (Disposizioni di adeguamento agli articoli 1 e 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari). Istituzione del Collegio dei revisori dei conti), modifiche alla L.R. n. 42/2007 (Istituzione e disciplina del Collegio regionale per le garanzie statutarie) e modifiche alla L.R. n. 39/2012 (Disciplina della professione di maestro di sci)11

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 11.02.2013, n. 113

L.R. 3 marzo 2010 n. 7 e s.m.i. - Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità. Conferimento delega di funzioni di "autorità espropriante" per la costruzione di un impianto eolico a Colledimezzo. Ditta Proponente: Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative (F.E.R.A.) s.r.l.....19

DELIBERAZIONE 11.02.2013, n. 114

L.R. 3 marzo 2010 n. 7 e s.m.i. - Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità. Conferimento delega di funzioni di "autorità espropriante" per la costruzione di un impianto fotovoltaico e delle opere connesse. Proponente: Comune di Celano (AQ).33

DELIBERAZIONE 11.02.2013, n. 115

L.R. 3 marzo 2010 n. 7 e s.m.i. - Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità. Conferimento delega di funzioni di "autorità espropriante" per la costruzione di tre impianti eolici a Montelapiano. Ditte Proponenti: DEA UNO s.r.l., DEA DUE s.r.l., DEA TRE s.r.l.42

DELIBERAZIONE 18.02.2013, n. 122

Revisione pianta organica delle farmacie per l'anno 2010 - Comune di Crognaleto (TE) - Istituzione dispensario farmaceutico nella Frazione San Giorgio52

DELIBERAZIONE 21.02.2013, n. 138

PO FSE Abruzzo 2007-2013, Ob. CRO - Approvazione Schema Accordo Operativo Bilaterale tra la Regione Abruzzo e ciascuna Provincia a seguito dell'intesa Interistituzionale intercorsa tra la Regione Abruzzo e le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo per la promozione dell'orientamento, dell'istruzione e formazione professionale e delle politiche attive del lavoro (Rif. DGR 914/2012).54

DELIBERAZIONE 21.02.2013, n. 141

Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione II.1.1.a - Riapertura termini per la presentazione delle richieste di contributo per Interventi di messa in sicurezza degli edifici

scolastici pubblici ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con Delibera Giunta Regionale n. 632 del 2/10/2012.	86
DELIBERAZIONE 04.03.2013, n. 159	
Programma CCM 2013-Approvazione criteri regionali ammissibilità proposte progettuali.....	87

DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 05.03.2013, n. 11

Nomina dei componenti della Commissione Consiliare di Vigilanza.....89

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 27.02.2013, n. 14

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione denominata "Assoeventi" con sede in VASTO (CH) - Corso Mazzini, 641 - ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.....89

DECRETO 27.02.2013, n. 15

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Casalcontrada (CH), Allegato "A" (elenco n. 1) in favore di ditte varie 109

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 22.02.2013, n. 235/86

D.lgs 152/06 e ss.mm.ii - Titolo III-bis Autorizzazione Integrata Ambientale. DITTA: Snam Rete Gas S.p.A. Sede impianto: Comune di Sulmona (AQ). Attività svolta: Centrale di compressione gas. Codice IPPC: punto 1.1 "Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW" 118

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE

DETERMINAZIONE 06.03.2013, n. DG/20..... 120

Dott.ssa Dina Erasmo- CONFERMA Incarico Responsabilità Ufficio "Pianificazione Assistenza Farmaceutica " del Servizio "Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale " ai sensi della L.R. n. 77/1999, art.23, e successive modifiche ed integrazioni..... 120

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA 25.01.2008, n. 14 - DETERMINAZIONE 27.02.2013, n. DA13/25

Modifica Autorizzazione Unica n° 14 del 25/01/2008..... 122

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, SINA - UFFICIO ATTIVITÀ TECNICHE ECOLOGICHE

DETERMINAZIONE 09.06.2010, n. DA13/162

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo - Filippo BERNARDI..... 130

DETERMINAZIONE 22.11.2012, n. DA13/246

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo - Nicola CERASA..... 130

DETERMINAZIONE 23.11.2012, n. DA13/259

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo - Silvio DI MARCO..... 131

DETERMINAZIONE 28.11.2012, n. DA13/263

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo - Pasqualino DI VENTURA..... 132

DETERMINAZIONE 30.11.2012, N. DA13/272

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo - Anzino D'ALFONSO 132

DETERMINAZIONE 17.12.2012, n. DA13/281

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo - Giorgio PESTILLI 133

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE, SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 04.03.2013, n. DH26/09

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011 - Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale " - Concessione contributo in conto capitale alla Coop. Produttori di tabacco - S. Eusanio del Sangro - Soc. Coop. Agricola a.r.l. quale capofila ATI costituita per l'attuazione del Progetto: "Tabacco da olio a basso impatto ambientale e processi innovativi per la ristrutturazione del comparto tabacchicolo" -Acronimo TAB.INNOVA-; 134

DETERMINAZIONE 04.03.2013, n. DH26/10

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011 - Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale " - Concessione contributo in conto capitale all'APROL ABRUZZO Soc. Coop. Agricola quale capofila ATI costituita per l'attuazione del Progetto: "Caratterizzazione e certificazione di origine delle produzioni olivicole del territorio di produzione tramite GIS e NMR" -Acronimo OLIANDO-TE..... 136

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE;FORESTALE CACCIA E PESCA - EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 07.02.2013, n. DH35/50

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.94751790034 - DITTA: IPPOLITI RENZO DOMENICO nato il 24/10/1973 in Comune di AVEZZANO residente in VIA MILANO, 53 Comune di TRASACCO Prov.

AQ Codice fiscale PPLRZD73R24A515B part. IVA 01465320669 - Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/197 del 28/09/2010. 137

DETERMINAZIONE 07.02.2013, n. DH35/51

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.- Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A".D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.94751856355 - DITTA: CORSETTI GIAN LUCA nato il 11/05/1966 in Comune di L'AQUILA residente in VIA MANIERI,25 Comune di L'AQUILA Prov. AQ Codice fiscale CRSGLC66E11A345X part. IVA 01430830669 Ubicazione azienda S. Vincenzo Valle Roveto. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/209 del 28/09/2010. 139

DETERMINAZIONE 07.02.2013, n. DH35/52

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.94751768667 DITTA: IACOBACCI ILENIA nata il 05/05/1989 in Comune di AVEZZANO residente in VIA V. BACHELET,46 Comune di AVEZZANO Prov. AQ Codice fiscale CBCLN189E45A515B part. IVA 01828610665 Ubicazione azienda Ortona dei Marsi. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH35/168 del 17/10/2011. 140

DETERMINAZIONE 14.02.2013, n. DH35/57

Reg.(CE) 1698/05 Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) Regione Abruzzo. - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" Lineadi Az. B "Interventi finalizzati alla prevenzione" D.G.R. n. 755 del 07/08/2008 - Domanda di pagamento in acconto n. 94751792659 BENEFICIARIO: SOC. COOP. AGR. LEATIMONTES con sede legale Via De Amicis Comune di PESCARA Prov. (PE) part. IVA 01543740680 - Liquidazione in acconto del contributo concesso con D.D. n. DH35/240 del 29/12/2011. 141

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 29.01.2013, n. DH33/14

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento seconda rata n. 84750676433 DITTA: Società Agricola Savini Christian e di Nicola Maria Luisa con sede in Via De Contra, 1 Comune di Vicoli Prov. (PE) Liquidazione Seconda Rata del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/40 del 28/07/2010. 143

DETERMINAZIONE 04.02.2013, n. DH33/29

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali".D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750674214 DITTA Casa Vinicola Roxan Società cooperativa a mutualità prevalente con sede in C.da Tratturo Comune di Rosciano Prov. PE Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/118 del 20/09/2010 144

DETERMINAZIONE 05.02.2013, n. DH33/30

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento a saldo n. 84750685699 DITTA: Terzini Domenico residente in Via Via Roma, 52 Comune di Tocco da Casauria Prov. (PE) - Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/86 del 09/09/2010. 145

DETERMINAZIONE 05.02.2013, n. DH33/31

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di

pagamento della rata unica n. DITTA: Patricelli Alessio residente in C.da Catelluccio Comune di Loreto Aprutino Prov. (PE) Liquidazione Rata Unica del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH10/75 del 18/05/2010. 147

DETERMINAZIONE 11.02.2013, n. DH33/34

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "B" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento a saldo n. 94751405864 DITTA: Società Agricola Marramiero di Paola Quattrini SAS con sede in C.da S. Andrea, 1 Comune di Pianella Prov. (PE) Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/104 del 17/09/2010. 148

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH33/38

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda n. 84750306890 del 07.07.2009 DITTA: Di Mascio Pierluigi nato il 19.06.1967 in Comune di Pianella Prov. PE residente in Via C.da Cordano, 28 Comune di Loreto Aprutino Prov. PE - Approvazione variante 149

DETERMINAZIONE 26.02.2013, n. DH33/40

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751840532 DITTA: Azienda Agricola Ciccio Zaccagnini S.R.L di Marcello Zaccagnini, società Agricola con sede in Via Tiburtina Valeria, Km192 Comune di Tocco Da Casauria Prov. PE - Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/39 del 02/07/2010. 151

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA PESCA, EMIGRAZIONE SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH36/72

Decreto Legislativo n. 102 del 29.03.2004 "Interventi a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. I) della legge 7 marzo 2003, n. 38" Evento calamitoso- Piogge alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo - Concessione contributo in conto capitale al COMUNE DI BELLANTE con sede in P.zza Mazzini, 6 Bellante 152

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH36/73

Decreto Legislativo n. 102 del 29.03.2004 "Interventi a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. I) della legge 7 marzo 2003, n. 38" Evento calamitoso- Piogge alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo - Concessione contributo in conto capitale al COMUNE DI CELLINO ATTANASIO con sede in via Rubini, 3 155

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH36/74

Decreto Legislativo n. 102 del 29.03.2004 "Interventi a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. I) della legge 7 marzo 2003, n. 38" Evento calamitoso- Piogge alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo - Concessione contributo in conto capitale al COMUNE DI MORRO D'ORO con sede in P.zza Duca degli Abruzzi, 1 Morro d'Oro. 157

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH36/75

Decreto Legislativo n. 102 del 29.03.2004 "Interventi a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. I) della legge 7 marzo 2003, n. 38" Evento calamitoso- Piogge alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo - Concessione contributo in conto capitale al COMUNE DI SANT'OMERO con sede in via V.Veneto 64027 S. Omero. 159

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH36/76

Decreto Legislativo n. 102 del 29.03.2004 "Interventi a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. I) della legge 7 marzo 2003, n. 38" Evento calamitoso- Piogge alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo - Concessione contributo in conto capitale al CONSORZIO BONIFICA NORD con sede in Bivio Putignano 64100 Teramo. 161

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO POLITICHE FORETALI, DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 11.02.2013, n. DH31/100

L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994. Comune di L'Aquila -Frazione Paganica - Sclassificazione terre civiche 1° stralcio - Loc. centro urbano e periferia di Paganica. 164

DETERMINAZIONE 04.03.2013, n. DH31/139

Reg.(CE) n°1698/05 -Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma impegno iniziale afferenti misure di "forestazione" per l'anno 2013 ai sensi dell'ex Reg.(CE) 1257/99 ed ex Reg.(CEE) 2080/92 e derivanti da trascinati di impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione. Rettifica. 171

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE , CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 18.02.2013, n. DH27/29

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni. - Autorizzazione a gestire un recapito di materiale seminale..... 173

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH27/37

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni. - Autorizzazione a gestire un recapito di materiale seminale..... 175

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 26.02.2013, n. DL33/46

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "EUCORA Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Pescara - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "B" 177

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 05.03.2013, n. DG21/34

Deliberazione di G.R. n.335 del 6 aprile 2006 - Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari. Variazione dei dati concernenti lo stato di accreditamento del laboratorio Bioanalisi s.r.l. 178

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO

SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 11.01.2013, n. DI8/01

Cava di ghiaia in località "Battaglia" - Comune di Campli (TE) - Ditta CO.STRA.M. s.r.l. con sede in S.Omero (TE) - Autorizzazione ampliamento..... 180

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI , BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE**SERVIZIO "GOVERNANCE LOCALE RIFORME ISTITUZIONALI RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI SICUREZZA DEL TERRITORIO, LEGALITA'"****Avviso di post-informazione relativo alla gara per l'affidamento del servizio di svolgimento dei corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori di Polizia Locale 182****DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI****SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI****Bando di gara relativo all'aggiornamento del piano regionale per la tutela della qualità dell'aria 183****Avviso di asta pubblica relativo all'alienazione di autovetture di servizio di proprietà della Giunta Regionale d'Abruzzo..... 185****AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA****SERVIZIO URBANISTICA****Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila n. 7 del 26.02.2013 - Approvazione dell' Accordo di Programma "Piano di Ricostruzione del Comune di Sant'Eusanio Forconese - Ambito "A" Sant'Eusanio Forconese ed Ambito "B" Casentino" 186****AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA****SERVIZIO DEMANIO IDRICO****T.U. 11.12.1933 , n. 1775, art. 56 - Regolamento Regionale. Decreto n. 3. del 13.08.07, art. 59 - Licenze di attingimento di acqua rilasciate dal servizio demanio idrico, ufficio L'Aquila e Sulmona, nell'anno 2012..... 190****COMUNE DI LORETO APRUTINO****Deliberazione del Commissario Straordinario n. 7/C in data 31/01/2013 ad oggetto: "Variante generale al P.R.G. del Comune di Loreto Aprutino e relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). APPROVAZIONE" 192****Deliberazione del Commissario Straordinario n. 9/C in data 31/01/2013 ad oggetto: "Richiesta Provvedimento Unico Conclusivo per il progetto di "CENTRO DI ACQUATICITA' TERAPICA E DI EDUCAZIONE CINOFILA" in C.da Cartiera nel Comune di LORETO APRUTINO comportante variante agli strumenti urbanistici (ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/10 e successive modificazioni). Ditta proponente: BIONDI BARBARA. APPROVAZIONE" 192****SINERGETICA S.R.L.****Avviso di procedura di verifica di assoggettabilità di impianto fotovoltaico "Cerratina" 194****ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE****Spostamento linea MT in Via Circonvallazione nel Comune di Ortucchio (AQ) richiesta dal cliente Taglieri Matteo. Pratica 252/D. Iter 500660. 195**

Costruzione ed esercizio di una nuova linea elettrica MT 20KV in cavo aereo e demolizione linea MT in conduttori nudi con PTP per spostamento impianti richiesto dalla ditta Lesti Pellets S.r.l. in località Z.I. S. Atto nel Comune di Teramo (TE). Prat.01-13-TE Iter 507104	195
Costruzione ed esercizio linea elettrica MT 20KV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina MT/BT (terzi), allaccio Brik in Via Cona nel Comune di Teramo (TE). Prat.03-13-TE Iter 507724.....	196
Costruzione ed esercizio di una nuova linea elettrica MT 20KV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina MT-BT (Z.A.Cannuccia) in C.da Solagnone nel Comune di Pineto (TE). Prat.04-13-TE Iter 192232	196

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

LEGGI

LEGGE REGIONALE 19 MARZO 2013, n. 7

Modifiche alla L.R. n. 68/2012 (Disposizioni di adeguamento agli articoli 1 e 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari). Istituzione del Collegio dei revisori dei conti), modifiche alla L.R. n. 42/2007 (Istituzione e disciplina del Collegio regionale per le garanzie statutarie) e modifiche alla L.R. n. 39/2012 (Disciplina della professione di maestro di sci)

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Modifiche all'art. 20 della L.R. n. 68/2012)

Al comma 1 dell'articolo 20 della L.R. n. 68/2012, è aggiunto il seguente periodo: "Il sorteggio è effettuato con le modalità stabilite dall'Ufficio di Presidenza."

Art. 2

(Modifiche all'art. 25 della L.R. n. 68/2012)

Dopo il comma 2 dell'articolo 25 della L.R. n. 68/2012 è aggiunto il seguente:

"2 bis. L'elenco di cui al comma 1 è aggiornato annualmente a cura del competente Servizio del Consiglio regionale, sulla base delle domande pervenute in conformità all'avviso pubblico che a tal fine è reso disponibile sul sito istituzionale del Consiglio Regionale."

Art. 3

(Sostituzione dell'art. 28 della L.R. n. 68/2012)

L'articolo 28 della L.R. n. 68/2012 è sostituito dal seguente:

"Art. 28

(Indennità e rimborso spese)

1. Ai componenti ed al Presidente del Collegio spetta una indennità annua nella misura pari rispettivamente al 15% ed al 20% dell'indennità annua di carica e di funzione del Presidente della Giunta.
2. Ai fini dell'esercizio delle funzioni, ai componenti ed al Presidente del Collegio è corrisposto il rimborso delle spese di viaggio debitamente documentate, se effettuato con mezzi pubblici, o un'indennità chilometrica pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina, per ogni chilometro percorso con mezzo proprio dal luogo di residenza o domicilio, da calcolarsi in base alla minore distanza rispetto al luogo di svolgimento delle funzioni."

Art. 4

(Modifiche all'art. 29 della L.R. n. 68/2012)

1. Il comma 5 dell'articolo 29 della L.R. n. 68/2012 è sostituito dal seguente:
"5. I soggetti che si trovano in una delle condizioni di cui al comma 1 non possono essere iscritti nell'elenco di cui all'art. 25. La sopravvenienza di una delle predette condizioni comporta la decadenza dalla carica di revisore dei conti, con decorrenza dalla data in cui si è concretizzata la predetta condizione."
2. Il comma 6 dell'articolo 29 della L.R. n. 68/2012 è sostituito dal seguente:
"6. I soggetti che si trovano nelle condizioni di incompatibilità di cui ai commi 2 e 3 sono tenuti a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di dieci giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte del competente Servizio del Consiglio Regionale."
3. Il comma 7 dell'articolo 29 della L.R. n. 68/2012 è sostituito dal seguente:
"7. Il soggetto nominato quale componente del Collegio dei revisori dei conti che versi in una delle condizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 è tenuto a darne comunicazione entro cinque giorni al competente Servizio del Consiglio regionale che può, comunque, procedere in ogni momento alla verifica in via d'ufficio della sussistenza di dette condizioni. In ogni caso, il soggetto

nominato è tenuto a certificare, con cadenza annuale, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui ai commi 1, 2 e 3, inoltrando, entro il 30 marzo di ogni anno, al competente Servizio del Consiglio regionale, apposita autodichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 444 (Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In caso di mancata o parziale ottemperanza a detto obbligo di certificazione, il soggetto inadempiente viene diffidato a provvedere entro il termine di quindici giorni, decorso il quale si procede d'ufficio nei confronti del soggetto che non abbia ancora adempiuto alla sospensione dell'erogazione del trattamento economico, con effetto dal primo mese successivo e per il tempo in cui permane l'inadempienza.”.

Art. 5

(Modifiche all'art. 33 della L.R. n. 68/2012)

1. Il comma 4 dell'articolo 33 della L.R. n. 68/2012 è sostituito dal seguente:
 “4. I componenti del Collegio dei revisori dei conti, già nominati ed in carica ai sensi della L.R. n. 15/1993, svolgono le funzioni relative alla certificazione della rendicontazione dei Gruppi consiliari limitatamente all'annualità 2012 e decadono di diritto alla data del 30 maggio 2013. Agli stessi è corrisposto l'intero trattamento economico, così come previsto dalla disciplina vigente al 30 ottobre 2012. La rendicontazione relativa all'annualità 2012 resta disciplinata dalla normativa vigente nella predetta annualità e, comunque, entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, il Presidente della Regione trasmette il rendiconto di ciascun gruppo alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 1 del D.L. n. 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.”.

Art. 6

(Modifiche all'art. 8 della L.R. n. 42/2007)

1. Al comma 1, dell'articolo 8, della legge regionale 11 dicembre 2007, n. 42 (Istituzione e disciplina del Collegio

regionale per le garanzie statutarie), le parole “vitto e alloggio effettivamente sostenute e documentate, pari al trattamento previsto per i dirigenti regionali, per ogni giornata di presenza ai lavori dello stesso” sono sostituite dalle seguenti: “debitamente documentate, se effettuato con mezzi pubblici, o un'indennità chilometrica pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina, per ogni chilometro percorso con mezzo proprio dal luogo di residenza o domicilio, da calcolarsi in base alla minore distanza rispetto al luogo di riunione del Collegio, per ogni giornata di presenza ai lavori dello stesso.”.

Art. 7

(Modifiche all'art. 15 della L.R. n. 39/2012)

1. All'articolo 15 della legge regionale 31 luglio 2012, n. 39 (Disciplina della professione di maestro di sci) i commi 3 e 5 sono abrogati.

Art. 8

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in via Telematica.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *“Bollettino Ufficiale della Regione”*.
 E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE GIOVANNI CHIODI

TESTI

DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE REGIONALE 11
DICEMBRE 2007, N. 42

“Istituzione e disciplina del Collegio regionale per le
garanzie statutarie”

DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE REGIONALE 31
LUGLIO 2012, N. 39

“Disciplina della professione di maestro di sci”
DEGLI ARTICOLI 20, 25, 29 3 33 DELLA LEGGE
REGIONALE 28 DICEMBRE 2012, N. 68

“Disposizioni di adeguamento agli articoli 1 e 2 del
decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito,
con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n.
213. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010,
n. 40 (Testo unico sul trattamento economico

spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari).

Istituzione del Collegio dei revisori dei conti"
COORDINATI

CON LA LEGGE REGIONALE DI MODIFICA 19

MARZO 2013, n. 7

"Modifiche alla L.R. n. 68/2012 (Disposizioni di adeguamento agli articoli 1 e 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari). Istituzione del Collegio dei revisori dei conti), modifiche alla L.R. n. 42/2007 (Istituzione e disciplina del Collegio regionale per le garanzie statutarie) e modifiche alla L.R. n. 39/2012 (Disciplina della professione di maestro di sci)"

(pubblicata in questo stesso Bollettino)

Avvertenza

I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.

Le modifiche sono evidenziate in grassetto.

Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.

I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.

I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo

web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi_tv/menu_leggivi_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH_legislation.do?ihmlang=it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

L.R. 11 dicembre 2007, n. 42

Istituzione e disciplina del Collegio regionale per le garanzie statutarie.

Art. 8

Trattamento economico

1. Ai componenti del Collegio è corrisposto un gettone di presenza pari a € 250,00 ed il

rimborso delle spese di viaggio, **debitamente documentate, se effettuato con mezzi pubblici, o un'indennità chilometrica pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina, per ogni chilometro percorso con mezzo proprio dal luogo di residenza o domicilio, da calcolarsi in base alla minore distanza rispetto al luogo di riunione del Collegio, per ogni giornata di presenza ai lavori dello stesso.**

L.R. 31 luglio 2012, n. 39

Disciplina della professione di maestro di sci.

Art. 15

(Maestri di sci di altre Regioni e altri Stati)

1. I maestri di sci, iscritti negli albi di altre Regioni o Province autonome, che intendono esercitare stabilmente la professione nella Regione Abruzzo, devono richiedere preventivamente l'iscrizione nell'Albo regionale.
2. L'iscrizione di cui al comma 1 è effettuata dal Collegio regionale ai sensi dell'articolo 4 e ne è data comunicazione al Collegio della Regione o Provincia autonoma di provenienza.
3. [Il Collegio regionale cancella dall'Albo i nominativi di coloro che comunicano di essere iscritti negli albi di altre Regioni o Province autonome.]
4. I maestri di sci iscritti negli albi di altre Regioni o Province autonome, che intendono esercitare la professione temporaneamente nella Regione Abruzzo, anche in forma saltuaria, ne danno preventiva comunicazione al Collegio regionale ed indicano: le località nelle quali intendono esercitare, il periodo di attività, il recapito in Abruzzo e la loro posizione fiscale; rispettano gli altri adempimenti indicati dal Collegio regionale relativamente alla tutela professionale.
5. [Gli obblighi di cui al comma 4 non si applicano ai maestri di sci provenienti con i loro allievi da altre Regioni, Province autonome, o da altri Stati che esercitano temporaneamente l'attività in Abruzzo.]
6. Ai maestri di sci provenienti da altri Stati membri dell'Unione Europea, non iscritti negli albi di altre Regioni o Province autonome, che intendono esercitare la professione di maestro di sci stabilmente o temporaneamente in Abruzzo, anche in forma saltuaria, si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 (Attuazione della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE, che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania).
7. Ai cittadini dei Paesi Terzi che intendono esercitare stabilmente l'esercizio della professione di maestro di sci, si applicano le

disposizioni di cui al DPR 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286).

L.R. 28 dicembre 2012, n. 68

Disposizioni di adeguamento agli articoli 1 e 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari). Istituzione del Collegio dei revisori dei conti.

Art. 20

(Composizione e nomina del collegio)

1. Il Collegio è composto da tre membri, nominati dal Consiglio regionale a seguito di estrazione a sorte tra gli iscritti all'elenco di cui all'articolo 25. **Il sorteggio è effettuato con le modalità stabilite dall'Ufficio di Presidenza.**
2. I componenti del collegio eleggono, al loro interno, il Presidente.

Art. 25

(Elenco regionale dei revisori dei conti)

1. Ai fini dell'articolo 20, è istituito, presso il Consiglio regionale, l'elenco dei candidati alla nomina a revisori dei conti della Regione Abruzzo.
2. Possono essere iscritti all'elenco, su domanda, coloro che siano in possesso della qualifica di revisore legale di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE), nonché di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria anche degli enti territoriali, secondo i criteri individuati dalla Corte dei conti con deliberazione della sezione delle autonomie 8 febbraio 2012, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera e) del d.l. 138/2011 convertito dalla l. 148/2011.

2-bis. L'elenco di cui al comma 1 è aggiornato annualmente a cura del competente Servizio del Consiglio regionale, sulla base delle domande pervenute in conformità all'avviso pubblico che a tal fine è reso disponibile sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Art. 29

(Cause di esclusione ed incompatibilità)

1. Non sono nominabili nell'incarico di componenti del collegio:
 - a) i consiglieri regionali, i membri della Giunta

regionale ed i componenti degli organi di vertice collegiali nonché gli organi individuali di amministrazione e di controllo degli Enti regionali di cui alla L.R. 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali) e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;

- b) i parlamentari, ministri e sottosegretari del governo, i membri delle istituzioni europee, gli amministratori pubblici degli enti locali della Regione, i titolari di uffici direttivi dei partiti politici e dei sindacati a livello nazionale e regionale, i dipendenti della Regione e degli enti dipendenti, e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;
 - c) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile.
2. Sono incompatibili con l'incarico di componente del collegio coloro che sono legati alla Regione o agli enti dipendenti da un rapporto di lavoro o di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale.
 3. Sono altresì incompatibili con l'incarico di componente del collegio coloro che hanno una lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, con la regione.
 4. L'ipotesi di cui al comma 3 non si applica per fatto connesso con l'esercizio dell'incarico di componente del collegio.
 5. **I soggetti che si trovano in una delle condizioni di cui al comma 1 non possono essere iscritti nell'elenco di cui all'art. 25. La sopravvenienza di una delle predette condizioni comporta la decadenza dalla carica di revisore dei conti, con decorrenza dalla data in cui si è concretizzata la predetta condizione.**
 6. **I soggetti che si trovano nelle condizioni di incompatibilità di cui ai commi 2 e 3 sono tenuti a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di dieci giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte del competente Servizio del Consiglio regionale.**
 7. **Il soggetto nominato quale componente del Collegio dei revisori dei conti che versi in una delle condizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 è tenuto a darne comunicazione entro cinque giorni al competente Servizio del Consiglio regionale che può, comunque, procedere in ogni momento alla verifica in via d'ufficio della sussistenza di dette condizioni. In ogni caso, il soggetto nominato è tenuto a certificare, con cadenza annuale, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui ai commi 1, 2 e 3, inoltrando, entro il 30 marzo di ogni anno,**

al competente Servizio del Consiglio regionale, apposita autodichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 444 (Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In caso di mancata o parziale ottemperanza a detto obbligo di certificazione, il soggetto inadempiente viene diffidato a provvedere entro il termine di quindici giorni, decorso il quale si procede d'ufficio nei confronti del soggetto che non abbia ancora adempiuto alla sospensione dell'erogazione del trattamento economico, con effetto dal primo mese successivo e per il tempo in cui permane l'inadempienza.

8. I componenti del collegio non possono assumere nuovi incarichi o consulenze presso la Regione o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza della stessa, nonché presso enti locali.

Art. 33

(Disposizioni transitorie e finali)

1. In fase di prima applicazione, l'Ufficio di Presidenza provvede all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 3, articolo 6, comma 1, ed articolo 9, comma 1, della l.r. 40/2010, così come modificate dalla presente legge, con deliberazione da adottarsi nel termine di trenta giorni dalla data di approvazione della presente legge.
2. In fase di prima applicazione, l'Ufficio di Presidenza provvede all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 38, commi 1 e 2, ed articolo 39, comma 2, della l.r. 40/2012, così come modificate dalla presente legge, con deliberazione da adottarsi entro il 31 dicembre 2012.
3. In fase di prima applicazione, l'Ufficio di Presidenza provvede all'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 40, comma 1, della l.r. 40/2010, così come modificate dalla presente legge, con deliberazione da adottarsi entro trenta giorni dall'insediamento dell'Ufficio di Presidenza.
4. **I componenti del Collegio dei revisori dei conti, già nominati ed in carica ai sensi della L.R. n. 15/1993, svolgono le funzioni relative alla certificazione della rendicontazione dei Gruppi consiliari limitatamente all'annualità 2012 e decadono di diritto alla data del 30 maggio 2013. Agli stessi è corrisposto l'intero trattamento economico, così come previsto dalla disciplina vigente al 30 ottobre 2012. La rendicontazione relativa all'annualità 2012 resta disciplinata dalla normativa vigente nella predetta annualità e, comunque, entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, il**

Presidente della Regione trasmette il rendiconto di ciascun gruppo alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 1 del D.L. n. 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

5. In sede di prima applicazione, l'elenco di cui all'articolo 25 è costituito entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge e, comunque, entro quarantacinque giorni dalla eventuale scadenza anticipata della legislatura.
6. La disposizione di cui all'art. 31, comma 1, si applica allo scadere del triennio di durata in carica dell'attuale Consiglio di amministrazione della FIRA.
7. Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge è adottato il Regolamento per l'utilizzo delle autovetture di rappresentanza e di servizio della regione, nel rispetto dei limiti e delle previsioni di cui al DPCM 3 agosto 2011 (Utilizzo delle autovetture di servizio e di rappresentanza da parte delle pubbliche amministrazioni).
8. Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, il Consiglio regionale, su proposta della Giunta, approva un Regolamento che adegua le procedure per la razionalizzazione del patrimonio pubblico e la riduzione dei costi per locazioni passive al proprio ordinamento, nel rispetto dei principi contenuti nell'articolo 30.
9. Resta salvo quanto previsto dall'articolo 18 della l.r. n. 40/2010.
10. Alla l.r. n. 40/2010, dopo l'Allegato A è aggiunto l'Allegato B di cui alla presente legge.
11. Al comma 1 dell'articolo 43 della l.r. 40/2010 le parole "dai commi 2, 3 e 4" sono sostituite dalle seguenti: "dal comma 3".
12. Al comma 2 dell'articolo 45 della l.r. 40/2010 le parole "indennità di carica" sono soppresse.

Riferimenti normativi

Il testo dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 444 (Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:

Articolo 47

(Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà)

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui

egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Il testo dell'articolo 1 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:

Art. 1

(Rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria delle regioni)

1. Al fine di rafforzare il coordinamento della finanza pubblica, in particolare tra i livelli di governo statale e regionale, e di garantire il rispetto dei vincoli finanziari derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, le disposizioni del presente articolo sono volte ad adeguare, ai sensi degli articoli 28, 81, 97, 100 e 119 della Costituzione, il controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria delle regioni di cui all'articolo 3, comma 5, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e all'articolo 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131, e successive modificazioni.
2. Ogni sei mesi le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti trasmettono ai consigli regionali una relazione sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali approvate nel semestre precedente e sulle tecniche di quantificazione degli oneri.
3. Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi delle regioni e degli enti che compongono il Servizio sanitario nazionale, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento

dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti. I bilanci preventivi annuali e pluriennali e i rendiconti delle regioni con i relativi allegati sono trasmessi alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti dai presidenti delle regioni con propria relazione.

4. Ai fini del comma 3, le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti verificano altresì che i rendiconti delle regioni tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività regionale e di servizi strumentali alla regione, nonché dei risultati definitivi della gestione degli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali resta fermo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2-sexies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, dall'articolo 2, comma 12, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e dall'articolo 32 della legge 27 dicembre 1997, n. 449.
5. Il rendiconto generale della regione è parificato dalla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi degli articoli 39, 40 e 41 del testo unico di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214. Alla decisione di parifica è allegata una relazione nella quale la Corte dei conti formula le sue osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione e propone le misure di correzione e gli interventi di riforma che ritiene necessari al fine, in particolare, di assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa. La decisione di parifica e la relazione sono trasmesse al presidente della giunta regionale e al consiglio regionale.
6. Il presidente della regione trasmette ogni dodici mesi alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti una relazione sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. La relazione è, altresì, inviata al presidente del consiglio regionale.
7. Nell'ambito della verifica di cui ai commi 3 e 4, l'accertamento, da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per le amministrazioni interessate l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla

comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Tali provvedimenti sono trasmessi alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti che li verificano nel termine di trenta giorni dal ricevimento. Qualora la regione non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria.

8. Le relazioni redatte dalle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti ai sensi dei commi precedenti sono trasmesse alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministero dell'economia e delle finanze per le determinazioni di competenza.
9. Ciascun gruppo consiliare dei consigli regionali approva un rendiconto di esercizio annuale, strutturato secondo linee guida deliberate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, per assicurare la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la regolare tenuta della contabilità, nonché per definire la documentazione necessaria a corredo del rendiconto. In ogni caso il rendiconto evidenzia, in apposite voci, le risorse trasferite al gruppo dal consiglio regionale, con indicazione del titolo del trasferimento, nonché le misure adottate per consentire la tracciabilità dei pagamenti effettuati.
- 9-bis. Al fine di agevolare la rimozione degli squilibri finanziari delle regioni che adottano, o abbiano adottato, il piano di stabilizzazione finanziaria, ai sensi dell'articolo 14, comma 22, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un Fondo di rotazione, con una dotazione di 50 milioni di euro, denominato «Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni alle regioni in situazione di squilibrio finanziario», finalizzato a concedere anticipazioni di cassa per il graduale ammortamento dei disavanzi e dei debiti fuori bilancio accertati, nonché per il concorso al sostegno degli oneri derivanti dall'attuazione del citato piano di stabilizzazione finanziaria.
- 9-ter. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali, di concerto con il Ministro

dell'economia e delle finanze, di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, da emanare entro il termine del 31 marzo 2013 sono individuati i criteri per la determinazione dell'importo massimo dell'anticipazione di cui al comma 9-bis attribuibile a ciascuna regione, nonché le modalità per la concessione e per la restituzione della stessa in un periodo massimo di 10 anni, decorrente dall'anno successivo a quello in cui viene erogata l'anticipazione. I criteri per la determinazione dell'anticipazione attribuibile a ciascuna Regione sono definiti nei limiti dell'importo massimo fissato in euro 10 per abitante e della disponibilità annua del Fondo.

- 9-quater. Alla copertura degli oneri derivanti per l'anno 2013 dalle disposizioni di cui ai commi 9-bis e 9-ter, si provvede a valere sulla dotazione del Fondo di rotazione di cui all'articolo 4, comma 1. Il Fondo di cui al comma 9-bis è altresì alimentato dalle somme del Fondo rimborsate dalle regioni.
- 9-quinquies. Con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze si provvede alle occorrenti variazioni di bilancio.
- 9-sexies. In sede di prima applicazione delle disposizioni di cui ai commi 9-bis e seguenti, alle regioni interessate, in presenza di eccezionali motivi di urgenza, può essere concessa un'anticipazione a valere sul Fondo di rotazione di cui al comma 9-bis, da riassorbire secondo tempi e modalità disciplinati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 9-ter.
- 9-septies. Il piano di stabilizzazione finanziaria di cui al comma 9-bis, per le regioni che abbiano già adottato il piano stesso, è completato entro il 30 giugno 2016 e l'attuazione degli atti indicati nel piano deve avvenire entro il 31 dicembre 2017. Per le restanti regioni i predetti termini sono, rispettivamente, di quattro e cinque anni dall'adozione del ripetuto piano di stabilizzazione finanziaria. Conseguentemente, sono soppressi i commi 13, 14 e 15 dell'articolo 1 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.
10. Il rendiconto è trasmesso da ciascun gruppo consiliare al presidente del consiglio regionale, che lo trasmette al presidente della regione. Entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, il presidente della regione trasmette il rendiconto di ciascun gruppo alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti perché si pronunci, nel termine di trenta giorni dal ricevimento, sulla regolarità dello stesso con apposita delibera, che è trasmessa al presidente della regione per il

successivo inoltro al presidente del consiglio regionale, che ne cura la pubblicazione. In caso di mancata pronuncia nei successivi trenta giorni, il rendiconto di esercizio si intende comunque approvato. Il rendiconto è, altresì, pubblicato in allegato al conto consuntivo del consiglio regionale e nel sito istituzionale della regione.

11. Qualora la competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti riscontri che il rendiconto di esercizio del gruppo consiliare o la documentazione trasmessa a corredo dello stesso non sia conforme alle prescrizioni stabilite a norma del presente articolo, trasmette, entro trenta giorni dal ricevimento del rendiconto, al presidente della regione una comunicazione affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni. La comunicazione è trasmessa al presidente del consiglio regionale per i successivi adempimenti da parte del gruppo consiliare interessato e sospende il decorso del termine per la pronuncia della sezione. Nel caso in cui il gruppo non provveda alla regolarizzazione entro il termine fissato, decade, per l'anno in corso, dal diritto all'erogazione di risorse da parte del consiglio regionale. La decadenza di cui al presente comma comporta l'obbligo di restituire le somme ricevute a carico del bilancio del consiglio regionale e non rendicontate.
12. La decadenza e l'obbligo di restituzione di cui al comma 11 conseguono alla mancata trasmissione del rendiconto entro il termine individuato ai sensi del comma 10, ovvero alla delibera di non regolarità del rendiconto da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
13. [Le regioni che abbiano adottato il piano di

stabilizzazione finanziaria, ai sensi dell'articolo 14, comma 22, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, formalmente approvato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, possono chiedere al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 15 dicembre 2012, un'anticipazione di cassa da destinare esclusivamente al pagamento delle spese di parte corrente relative a spese di personale, alla produzione di servizi in economia e all'acquisizione di servizi e forniture, già impegnate e comunque non derivanti da riconoscimento dei debiti fuori bilancio.]

14. [L'anticipazione di cui al comma 13 è concessa, nei limiti di 50 milioni di euro per l'anno 2012, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, che stabilisce altresì le modalità per l'erogazione e per la restituzione dell'anticipazione straordinaria in un periodo massimo di cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è erogata l'anticipazione.]
15. [Alla copertura degli oneri derivanti, nell'anno 2012, dalle disposizioni recate dai commi 13 e 14 si provvede a valere sulla dotazione del Fondo di rotazione di cui all'articolo 4, comma 5.]
16. Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano adeguano il proprio ordinamento alle disposizioni del presente articolo entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto.
17. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 11.02.2013, n. 113

L.R. 3 marzo 2010 n. 7 e s.m.i. - Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità. Conferimento delega di funzioni di "autorità espropriante" per la costruzione di un impianto eolico a Colledimezzo. Ditta Proponente: Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative (F.E.R.A.) s.r.l.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" ed in particolare l'art. 12, concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative il procedimento dell'autorizzazione unica, che al comma 1 dichiara che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzati ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;

VISTO il D.P.R. 327 del 08/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la L.R. n. 7 del 03/03/2010 "Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la L.R. n. 28 del 19/06/2012 "Modifiche alla L.R. 3 marzo 2010, n. 7 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità) ed integrazione alla L.R. 10 marzo 2008, n. 2 (Provvedimenti urgenti a tutela del territorio regionale)";

VISTA la istanza presentata dalla Società Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative (F.E.R.A.) s.r.l. e acquisita al protocollo

regionale n° RA/173692 del 25/07/2012 per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico da ubicarsi nel Comune di Colledimezzo (CH) e le cui opere connesse interessano anche i Comuni di Montazzoli (CH), Monteferrante (CH) e Villa Santa Maria (CH);

CONSIDERATO che la L.R. 7/2010 all'art. 5, dispone, tra l'altro, di conferire agli Enti Locali, con distinti provvedimenti dirigenziali, le funzioni di "autorità espropriante" congiuntamente alle funzioni di esecuzione della relativa procedura, relativamente a opere pubbliche di competenza regionale o ad opere private dichiarate di pubblica utilità in base alla normativa vigente;

CONSIDERATO che nella fattispecie trattasi di opere che interessano il territorio di più Comuni e che pertanto, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera b), costituisce autorità espropriante la Provincia ove insiste l'opera;

CONSIDERATA la possibilità di conferire ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L.R. n. 7/2010, all'Amministrazione Provinciale di Chieti la funzione di "autorità espropriante" congiuntamente alle funzioni di esecuzione della relativa procedura, relativamente alla costruzione di un impianto eolico da ubicarsi nel Comune di Colledimezzo (CH) e le cui opere connesse interessano anche i Comuni di Montazzoli (CH), Monteferrante (CH) e Villa Santa Maria (CH). Società proponente: Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative srl di Milano - di cui all'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, acquisita al protocollo regionale n° RA/173692 del 25/07/2012;

DATO ATTO, altresì, che l'art. 5 comma 6 della richiamata L.R. n. 7/2010 dispone che "con provvedimento della Giunta regionale saranno determinate le modalità di attuazione delle deleghe previa approvazione di uno schema tipo di convenzione che disciplini i rapporti tra delegante e delegato";

CONSIDERATO doveroso non impedire lo svolgimento dei procedimenti di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e quindi, nelle more della determinazione delle modalità di attuazione

delle deleghe di cui all'art. 5 comma 6 della L.R. 7/2010, di procedere attraverso la definizione di delibera di giunta straordinaria e specifica, facendo riferimento allo schema di Convenzione approvato dalla Conferenza Permanente Regione-Enti Locali di cui all'art. 5 comma 6 della L.R. 7/2010 e ai criteri per il calcolo dei compensi da erogare agli Enti locali affidatari di procedure espropriative delegate;

DATO ATTO che l'intero onere finanziario della spesa per l'acquisizione degli immobili ovvero del loro asservimento nonché dell'intera procedura espropriativa, così come individuato all'art. 5 commi 5 e 8 della L.R. n. 7 del 03/03/2010, sono a carico del soggetto Proponente, che è, per l'impianto in oggetto la Società Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative (F.E.R.A.) s.r.l. con sede legale in Milano - Via Cavour n. 7;

RITENUTO di dover approvare l'Allegato A "*Criteri per il calcolo dei compensi da erogare agli Enti locali affidatari di procedure espropriative delegate*" recante la formula per il calcolo degli importi da erogare agli stessi Enti, approvato dalla Conferenza Permanente Regione Enti Locali come risulta dalla copia dei verbali in data 04/07/2007 e 08/07/2009 in atti della Regione Abruzzo, evidenziando che le opere oggetto del presente provvedimento sono opere private dichiarate di pubblica utilità ai sensi di legge e pertanto tutti gli oneri di previsione della spesa per l'acquisizione degli immobili ovvero il loro asservimento nonché per l'espletamento delle procedure espropriative, sono a carico dei proponenti e rese direttamente dagli stessi all'autorità espropriante;

RITENUTO di dover approvare l'Allegato B "*Convenzione per parco eolico Colledimezzo - F.E.R.A. srl*" redatto secondo lo *Schema di convenzione* approvato dalla Conferenza Permanente Regione Enti Locali, tenuto conto della facoltà della Regione di delegare con provvedimenti regionali le funzioni espropriative agli Enti locali, stabilendone limiti e modalità, come negli incontri della Conferenza di cui ai verbali del 04/07/2007 e 08/07/2009, in atti della Regione Abruzzo;

PRESO ATTO di dover avviare la fase dell'intera procedura di esproprio per l'impianto eolico sito nel Comune di

Colledimezzo (CH) e le cui opere connesse interessano anche i Comuni di Montazzoli (CH), Monteferrante (CH) e Villa Santa Maria (CH), proposto dalla Società F.E.R.A. srl con istanza acquisita al protocollo regionale n° RA/173692 del 25/07/2012;

RITENUTO opportuno, così come previsto dall'art. 6 comma 2 del D.P.R. 327/01 - che prevede che le Regioni individuino ed organizzino l'ufficio per le espropriazioni, ovvero attribuiscono i relativi poteri ad un ufficio già esistente - individuare l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA quale ufficio idoneo alla definizione delle procedure di esproprio per la realizzazione dell'impianto di che trattasi e alla predisposizione dei provvedimenti conseguenti l'adozione del presente atto;

PRESO ATTO che in fase di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 la struttura competente istruisce la pratica nella sua completa documentazione, comprensiva di Piano particellare di esproprio;

RITENUTO pertanto opportuno definire i costi istruttori in favore della Regione per la fase di istruttoria preliminare all'avvio del procedimento ex art. 12 D.Lgs 387/03 e per il rilascio dell'autorizzazione con la conseguente dichiarazione di pubblica utilità, così come previsti nella quota Pp dell'Allegato A "*Criteri per il calcolo dei compensi da erogare agli Enti locali affidatari di procedure espropriative delegate*";

DATO ATTO infine, che il Direttore della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché in ordine alla legittimità del presente Provvedimento;

A voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente richiamati

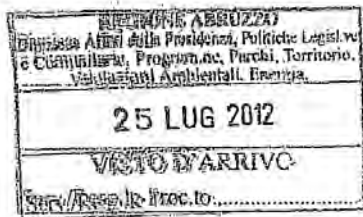
- 1) **Di delegare** all'Amministrazione Provinciale di Chieti, ai sensi e per gli effetti della L. R. n. 7 del 03/03/2010 e s.m.i., le funzioni di "autorità espropriante" per la realizzazione delle opere relative al progetto "costruzione di un impianto da ubicarsi nel Comune di Colledimezzo (CH) e le cui opere connesse interessano anche i Comuni di Montazzoli (CH), Monteferrante (CH) e Villa Santa Maria (CH). Società Proponente F.E.R.A. srl di Milano - istanza acquisita al protocollo regionale n° RA/173692 del 25/07/2012".
- 2) **Di approvare** l'allegato A "Criteri per il calcolo dei compensi da erogare agli Enti locali affidatari di procedure espropriative delegate" approvato dalla Conferenza Permanente Regione Enti Locali.
- 3) **Di approvare** l'Allegato B "Convenzione per parco eolico Colledimezzo - F.E.R.A. srl" redatto secondo lo schema di convenzione approvato dalla Conferenza Permanente Regione Enti Locali, da stipulare con l'Amministrazione Provinciale di Chieti, autorizzando all'uopo il Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA della "Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" o suo delegato;
- 4) **Di individuare** ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 327/01, l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA quale ufficio idoneo alla definizione delle procedure di esproprio per la realizzazione dell'impianto di che trattasi e alla adozione dei provvedimenti conseguenti l'adozione del presente atto;
- 5) **Di stabilire** che i costi istruttori relativi alla fase di istruttoria preliminare all'avvio del procedimento ex art. 12 D.Lgs 387/03 e al rilascio dell'autorizzazione con la conseguente dichiarazione di pubblica utilità, così come previsti nella quota Pp dell'Allegato A "Criteri per il calcolo dei compensi da erogare agli Enti locali affidatari di procedure espropriative delegate" siano versati, dalla ditta proponente, contestualmente alla stipula delle convenzioni, in favore della Regione Abruzzo sul capitolo di entrata 31110 "Entrate derivanti dai diritti di istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. - L.R. 09.08.2006 n. 27";
- 6) **Che il presente provvedimento** venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

Seguono Allegati



DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA

(art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003, n. 387)



Alla Regione Abruzzo

Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria,
Inquinamento Acustico, Elettromagnetico,
Rischio Ambientale SINA
Via Passolanciano n. 75
65124 PESCARA

Oggetto: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA per la costruzione e la gestione dell'impianto eolico, "Colledimezzo" sito nel Comune di Colledimezzo (CH), costituito da 2 aerogeneratori e relative opere connesse. – art. 12 D.Lgs. 387/03

Il sottoscritto Sebastiano Falesi nato il 20/01/1973 a Noto (SR), residente a Noto (SR) in Via A. Mauceri n° 18, C.F. FLSSST73A20F943Q, in qualità di Procuratore della Società Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative Srl (FERA srl), avente sede legale in Piazza Cavour 7, del Comune di Milano (MI), C.F. e P.Iva N.° 13393960151, iscritta al registro delle imprese di Milano, REA 1646490,

CHIEDE

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica di potenza massima 6 MW da fonti eoliche rinnovabili da ubicarsi nei Comune di Colledimezzo (CH) (per i dati catastali si rimanda all'allegato n. 1.10 del progetto) di cui dichiara di avvalersi della procedura di esproprio di cui al D.P.R. 327/01, pertanto di disporre del capitale sociale richiesto ai sensi dell'art. 5 dell'allegato A e di aver provveduto alla stipula di una polizza fideiussoria bancaria di importo equivalente al valore espropriato.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

ALLEGATO come parte integrante alla detta
 berazione n. 1.13 del 11 FEB. 2013
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Garani)
Falesi

Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative s.r.l.

Sede legale: Piazza Cavour 7, 20121 Milano. Tel. 02 62690471; fax 02 32066804; e-mail: info@ferasrl.it; web: www.ferasrl.it

Iscritta all'Ufficio del Registro di Milano con il n. di Registro 13393960151

Partita IVA e Codice fiscale: 13393960151 - Capitale Sociale: € 5.000.000 i.v.

Posta Certificata: fera@pec.ferasrl.it



Azienda con sistema di gestione qualità certificato UNI EN ISO 9001:2008
 certificati n. 501008849 e 501008850



DICHIARA INOLTRE

a) che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

c) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) che nei suoi confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;

f) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

g) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

h) l'inesistenza, a carico della società, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

i) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

j) che la società è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di Milano, REA 1646490

Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative s.r.l.

Sede legale: Piazza Cavour 7, 20121 Milano. Tel. 02 62690471; fax 02 32066804; e-mail: info@ferasrl.it; web: www.ferasrl.it

Iscritta all'Ufficio del Registro di Milano con il n. di Registro 13393960151

Partita IVA e Codice fiscale: 13393960151 - Capitale Sociale: € 5.000.000 i.v.

Posta Certificata: fera@pec.ferasrl.it



Azienda con sistema di gestione qualità certificato UNI EN ISO 9001:2008
certificati n. 501008849 e 501008850



Infine,

DICHIARA

- 1) di impegnarsi, all'atto di avvio dei lavori alla corresponsione di una cauzione e/o al versamento di una garanzia fidejussoria, a favore dell'amministrazione procedente, ai fini di garantire esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto;
- 2) che il progetto in oggetto ha superato con esito favorevole la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale così come riportato nell'elaborato 3.6 presente nella documentazione allegata del progetto.

Data, 18 Luglio 2011

Firma *Sebastiano Feles*

A tal fine allega, in duplice copia, la documentazione indicata nel seguente prospetto.

N° ELAB.	TITOLO ELABORATO
A	RELAZIONI
1.1	Relazione tecnica descrittiva
1.2	Relazione geologica
1.3	Relazione acustica
1.4	Relazione linea elettrica
1.5	Studio del potenziale eolico
1.6	Analisi visiva-Stato dei luoghi
1.7	Analisi visiva-Fotosimulazioni
1.8	Computo metrico
1.9	Scheda ostacolo verticale
1.10	Piano particellare d'esproprio
B	TAVOLE
2.1	Ubicazione
2.2	Layout impianto e viabilità su CTR
2.3	Layout su catastale-Zona impianto
2.4	Opere di adeguamento della viabilità-Bypass
2.5	Opere di adeguamento della viabilità-Raccordo
2.6	Sezioni tipo strada
2.7	Aerogeneratore-Dimensioni generali
2.8	Piazzola di montaggio tipo
2.9	Elettrodotto su CTR
2.10	Sottostazione Fera Srl (AT) - inquadramento
2.11	Sottostazione Fera Srl (AT) - planimetria
2.12	Cabina di consegna MT: inquadramento
2.13	PAI_Carta della pericolosità da frana
2.14	PAI_Carta del rischio da frana
2.15	PAI_Carta inventario dei fenomeni franosi ed erosivi

Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative s.r.l.

Sede legale: Piazza Cavour 7, 20121 Milano. Tel. 02 62690471; fax 02 32066804; e-mail: info@ferasrl.it; web: www.ferasrl.it

Iscritta all'Ufficio del Registro di Milano con il n. di Registro 13393960151
Partita IVA e Codice fiscale: 13393960151 - Capitale Sociale: € 5.000.000 i.v.
Posta Certificata: fera@pec.ferasrl.it



Azienda con sistema di gestione qualità certificato UNI EN ISO 9001:2008
certificati n. 501008849 e 501008850



2.16	PAI_Carta geomorfologica
2.17	Analisi visiva-ZVI
2.18	Ostacoli verticali su IGM
2.19	Tavola per piano particellare d'esproprio
2.20	Opere d'ingegneria naturalistica
C	DICHIARAZIONI
3.1	Perizia giurata valori terreni
3.2	Certificati Urbanistici
3.3	Visura camerale FERA srl
3.4	Pagamento Oneri istruttoria
3.5	STMG Enel e Terna e loro accettazione
3.6	Esito positivo VIA e Paesaggistica
3.7	Lettera a Soprintendenza Archeologia
3.8	Fidejussione valore terreni

Si segnalano alcuni degli enti che si considerano da coinvolgere:

- Comune di Colledimezzo (CH);
- Comune di Montazzoli (CH);
- Comune di Monteferrante (CH);
- Comune di Villa Santa Maria (CH);
- Provincia di Chieti;
- Ministero dello Sviluppo Economico (ex Ministero delle Telecomunicazioni);
- ARTA Pescara;
- ENEL;
- ENAC, ENAV, Aeronautica Militare;
- Comando RFC Abruzzo
- Comando III Regione aerea – Reparto territorio e patrimonio
- Ispettorato ripartimentale delle foreste di Chieti
- Dipartimento Marittimo dell'Adriatico
- Autorità dei Bacini di rilevanza regionale

Si allega documento d'identità e procura speciale.

La presenza istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data, 18 Luglio 2011

Firma

Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative s.r.l.

Sede legale: Piazza Cavour 7, 20121 Milano. Tel. 02 62690471; fax 02 32066804; e-mail: info@ferasrl.it; web: www.ferasrl.it

Iscritta all'Ufficio del Registro di Milano con il n. di Registro 13393960151

Partita IVA e Codice fiscale: 13393960151 - Capitale Sociale: € 5.000.000 i.v.

Posta Certificata: fera@pec.ferasrl.it



Azienda con sistema di gestione qualità certificato UNI EN ISO 9001:2008
certificati n. 501008849 e 501008850



Allegato A

**“Criteri per il calcolo
dei compensi da erogare agli Enti Locali affidatari di procedure espropriative delegate”
art. 5 comma 5 lett. a. – L.R. n. /**

$$Ts = Si + Sp$$

$$Si = Qb1 + Qb2 + [Ip] + [Pesp] + [Pocct]$$

$$Pp = qb$$

$$Pesp = (Cgm \times n. dip. \times n. gg.) + [qp (es) \times n. particelle]$$

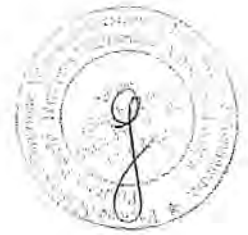
$$Pocct = [qp (occ) \times n. particelle]$$

Dove:

Ts	Totale spese procedurali
Si	Spese istruttoria ed esecuzione procedura
Sp	Preventivo spese di pubblicazione art. 11 comma 2
Qb1	Quota base unica pari ad €. 3.000,00
Qb2	Quota base variabile in rapporto al valore complessivo, indicato sul quadro economico di progetto, in previsione della spesa per l'acquisizione degli immobili di cui all'art. 5 comma 5 lettere b., c. e d. pari a I (b + c + d): €. 1.000,00 I (b + c + d) ≤ €. 10.000,00) €. 2.000,00 I (b + c + d) ≤ €. 100.000,00) €. 5.000,00 I (b + c + d) > €. 100.000,00)
Ip	Importo dell'opera a base di gara
Pp	Procedura preliminare: fase di sottoposizione dei beni al vincolo preordinato all'esproprio (Tit. II Capo II DPR 327/01)
Pesp	Procedura espropriativa: fase della dichiarazione di pubblica utilità (Tit. II Capo III DPR 327/01); fase di emanazione del decreto di esproprio (Tit. II Capo IV DPR 327/01); pagamento indennità d'esproprio (Tit. II Capo V DPR 327/01)
Pocct	Procedura di occupazione temporanea
qb	quota base in rapporto al valore dell'importo dell'opera a base di gara: €. 2.000,00 (Ip ≤ €. 200.000,00) €. 3.000,00 (Ip ≤ €. 1.000.000,00) €. 4.000,00 (Ip ≤ €. 5.000.000,00) €. 5.000,00 (Ip > €. 5.000.000,00)
Cgm	Costo giornaliero medio, comprensivo di indennità di straordinario, rimborsi e trasferte
dip	dipendenti
gg	giorni
qp (es)	quota per ogni particella esproprianda
qp (occ)	quota per ogni particella da occupare temporaneamente

I medesimi criteri sono validi anche in caso di asservimento, con la condizione che le quote (Qb e qb) sono ridotte del 50%.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **113** del **11 FEB 2013**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gerani)
Walter Gerani



Allegato B

Rep. n.

CONVENZIONE per parco eolico Colledimezzo – F.E.R.A. srl

Per la delega di funzioni di "autorità espropriante" ivi comprese le competenze del procedimento espropriativo per la costruzione di un impianto eolico da ubicarsi nel Comune di Colledimezzo (CH) e le cui opere connesse interessano anche i Comuni di Montazzoli (CH), Monteferrante (CH) e Villa Santa Maria (CH), per la produzione di energia elettrica della potenza complessiva pari a 6 MW. Società Proponente F.E.R.A. srl di Milano – di cui all'istanza presentata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, alla Regione Abruzzo Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA acquisita al protocollo regionale n° RA/173692 del 25/07/2012.

L'anno duemila....., il giorno del mese di..... in e presso gli uffici della Giunta Regionale d'Abruzzo Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia,

tra

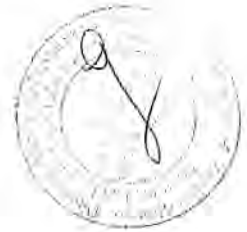
la Regione Abruzzo, con sede legale in L'Aquila, Via Leonardo Da Vinci cap 67100, C. F. 80003170661, rappresentata dal Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia Dott., nato a il, domiciliato in ragione della carica rivestita in presso gli uffici della Giunta regionale d'Abruzzo, Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;

e

l'Amministrazione Provinciale di Chieti con sede in rappresentato dal

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 113 del 11 FEB 2013
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garioni)
[Signature]

....., nato a il
....., domiciliato in ragione della carica rivestita in Via
.....;
si conviene e stipula quanto segue:



PREMESSO

- che la L.R. n. 7 del 03 marzo 2010 recante "Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità" all'art. 5 prevede il potere per la Regione di delegare agli Enti Locali le funzioni di "autorità espropriante" relativamente a opere pubbliche di competenza regionale, o ad opere private dichiarate di pubblica utilità dalla Regione e detta norme precise per l'esercizio di tale facoltà e per l'eventuale revoca in casi di inerzia da parte del delegato;
- che la L.R. n. 7 del 03 marzo 2010 citata all'art. 3 comma 4, così come modificata dalla L.R. 28 del 19 giugno 2012, dispone che possono essere altresì "autorità esproprianti", ai sensi della presente legge, le società costituite e partecipate da Comuni e Province, ove le amministrazioni medesime abbiano provveduto a delegare loro la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità e, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega con apposito provvedimento;
- che in relazione alla realizzazione di un impianto eolico da ubicarsi nel Comune di Colledimezzo (CH) e le cui opere connesse interessano anche i Comuni di Montazzoli (CH), Monteferrante (CH) e Villa Santa Maria (CH), per la produzione di energia elettrica della potenza complessiva pari a 6 MW di cui al progetto definitivo presentato a



seguito della istanza acquisita al protocollo regionale n° RA/173692 del 25/07/2012, in atti del competente Servizio Politica Energetica;

- che la Regione Abruzzo ha avviato il procedimento e convocato la conferenza dei servizi per il giorno 23/10/2012 a seguito della quale sono state richieste integrazioni documentali;
- che la Regione Abruzzo intende delegare, ai sensi della citata legge regionale, al competente Servizio dell'Amministrazione Provinciale di Chieti con sede in, i compiti e le funzioni di "autorità espropriante" per l'espletamento della restante parte della procedura espropriativa connessa ai lavori sopra indicati nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla vigente disciplina normativa;
- che con deliberazione n. del la Giunta Regionale d'Abruzzo ha approvato lo schema tipo di convenzione recante la disciplina dei rapporti tra delegante e delegato e i "Criteri per il calcolo dei compensi da erogare agli Enti locali affidatari di procedure espropriative delegate" sui quali la Conferenza Permanente Regione Enti Locali ha espresso parere favorevole, come risulta dai verbali del 04/07/2007 e del 08/07/2009;
- che le parti, come sopra costituite e rappresentate, hanno convenuto sulla necessità di definire con la presente convenzione le modalità di espletamento delle procedure espropriative di che trattasi e di tutti gli adempimenti di esecuzione ad esse correlati in attuazione delle direttive impartite dalla Giunta Regionale con la sopra richiamata deliberazione di Giunta Regionale.

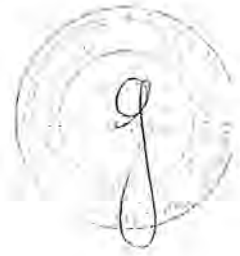


Quanto sopra premesso da formare parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

la Regione Abruzzo delega al competente Servizio dell'Amministrazione Provinciale di Chieti con sede in, i compiti e le funzioni di "autorità espropriante" ivi comprese le competenze del procedimento espropriativo nonché le attribuzioni concernenti l'espletamento, nel rispetto di termini e modalità previsti del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 (Capo III, IV e V), di tutte le incombenze gestionali ed esecutive strettamente collegate al procedimento espropriativo, qui di seguito elencate:

- Responsabilità del procedimento;
- Procedura per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (Tit. II Capo II DPR 327/01);
- Procedura espropriativa: fase di emanazione del decreto di esproprio (Tit. II Capo IV DPR 327/01); pagamento indennità d'esproprio (Tit. II Capo V DPR 327/01);
- Accertamento della sussistenza dei vincoli preordinati all'esproprio (es. efficacia dell'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante ecc.);
- Verifica e adozione della notifica dei vari atti e provvedimenti agli interessati, facenti parte della procedura espropriativa e costituenti presupposti di legittimità della stessa;
- Provvedimenti di determinazione dell'indennità, a seconda della casistica scaturente da: accettazione dell'indennità, oppure caso di nomina di tecnico di parte, oppure cessione volontaria tramite atti notarili ed altre casistiche comportanti differenziazione di procedura espropriativa, quindi individuazione Studio notarile con i successivi



provvedimenti di pagamento spese di stipula e quant'altro, nonché pagamento indennità e o deposito delle somme;

- Decreto di esproprio e/o di asservimento, ed esecuzione del medesimo decreto, con successivi adempimenti;
- Attività di accertamento, verifica e rendicontazione delle spese occorrenti per la realizzazione della procedura espropriativa.

Al fine di consentire l'espletamento delle attività sopra elencate, l'Amministrazione Provinciale di Chieti determina gli oneri finanziari di previsione della spesa per l'acquisizione degli immobili ovvero il loro asservimento nonché gli oneri amministrativi connessi alla procedura espropriativa tenendo conto anche dei Criteri di cui all'Allegato A della D.G.R. n°del..... la cui disponibilità è resa dal proponente l'impianto di che trattasi.

Qualora l'opera di che trattasi non venisse realizzata o ultimata per le funzioni delegate di cui al presente **art. 1**, tutti i costi resteranno a carico del medesimo Proponente.

Art. 2

Le parti, di comune accordo, dichiarano di approvare il crono programma delle attività che verrà accluso alla convenzione al momento della sottoscrizione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale.

Art. 3

Le aree espropriate e/o asservite e le opere realizzate saranno intestate a

Art. 4

L'Amministrazione Provinciale di Chieti, nominerà in relazione alla procedura di esproprio in oggetto il responsabile del procedimento che, ai sensi della vigente disciplina normativa, curerà integralmente



l'espletamento delle prescritte procedure tecniche ed amministrative preordinate all'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione delle opere di cui al progetto in oggetto.

Art. 5

La Regione Abruzzo resta sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità e controversia dovesse insorgere in merito alla procedura espropriativa, alla stima delle indennità di esproprio, occupazione e/o asservimento da parte delle ditte espropriande ed altri e pertanto non ricorre il caso di cui all'art. 5 comma 8 della L.R. n.7/2010.

Art. 6

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pescara, li

Per la Provincia di Chieti

Il Dirigente del Settore 6: Pianificazione, progettazione e manutenzione
stradale - concessioni - espropri

(.....)

Per la Regione Abruzzo

Il Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA

(.....)

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 11.02.2013, n. 114

L.R. 3 marzo 2010 n. 7 e s.m.i. - Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità. Conferimento delega di funzioni di "autorità espropriante" per la costruzione di un impianto fotovoltaico e delle opere connesse. Proponente: Comune di Celano (AQ).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" ed in particolare l'art. 12, concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative il procedimento dell'autorizzazione unica, che al comma 1 dichiara che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzati ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;

VISTO il D.P.R. 327 del 08/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la L.R. n. 7 del 03/03/2010 "Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la L.R. n. 28 del 19/06/2012 "Modifiche alla L.R. 3 marzo 2010, n. 7 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità) ed integrazione alla L.R. 10 marzo 2008, n. 2 (Provvedimenti urgenti a tutela del territorio regionale)";

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Celano in data 07/07/2011, acquisita al protocollo regionale RA 146085 del 12/07/2011, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico da 16 MW in località "Paludi" nel Comune di Celano (AQ) e delle opere connesse ed integrata in data

06/12/2012 con nota acquisita al protocollo regionale n. RA/282011 del 11/12/2012;

CONSIDERATO che la L.R. n. 7/2010 all'art. 5, dispone, tra l'altro, di conferire agli Enti Locali, con distinti provvedimenti dirigenziali, le funzioni di "autorità espropriante" congiuntamente alle funzioni di esecuzione della relativa procedura, relativamente a opere pubbliche di competenza regionale o ad opere private dichiarate di pubblica utilità in base alla normativa vigente;

CONSIDERATO che nella fattispecie trattasi di opere che interessano il territorio di un solo Comune e che pertanto, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera a), costituisce autorità espropriante il Comune ove insiste l'opera;

CONSIDERATA la possibilità di conferire all'Amministrazione Comunale di Celano (AQ) la funzione di "autorità espropriante" ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L.R. n. 7/2010 per l'esercizio delle funzioni di "autorità espropriante" congiuntamente alle funzioni di esecuzione della relativa procedura, relativamente alla costruzione e all'esercizio delle opere necessarie alla connessione alla rete elettrica dell'impianto fotovoltaico di potenza 16 MW da realizzare in località "Paludi" nel Comune di Celano (AQ) di cui all'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, presentata in data 07/07/2011 e acquisita al protocollo regionale n. RA 146085 del 12/07/2011 ed integrata in data 06/12/2012 con nota acquisita al protocollo regionale n. RA/282011 del 11/12/2012;

DATO ATTO, altresì, che l'art. 5 comma 6 della richiamata L.R. n. 7/2010 dispone che "*con provvedimento della Giunta regionale saranno determinate le modalità di attuazione delle deleghe previa approvazione di uno schema tipo di convenzione che disciplini i rapporti tra delegante e delegato*";

CONSIDERATO doveroso non impedire lo svolgimento dei procedimenti di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e quindi, nelle more della determinazione delle modalità di attuazione delle deleghe di cui all'art. 5 comma 6 della L.R.

7/2010, di procedere attraverso la definizione di delibera di giunta straordinaria e specifica, facendo riferimento allo schema di Convenzione approvato dalla Conferenza Permanente Regione-Enti Locali di cui all'art. 5 comma 6 della L.R. 7/2010 e ai criteri per il calcolo dei compensi da erogare agli Enti locali affidatari di procedure espropriative delegate;

DATO ATTO che l'intero onere finanziario della spesa per l'acquisizione degli immobili ovvero del loro asservimento nonché dell'intera procedura espropriativa, così come individuato all'art. 5 commi 5 e 8 della L.R. n. 7 del 03/03/2010, sono a carico del soggetto Proponente, che è per l'impianto in oggetto e per le opere connesse il Comune di Celano con sede legale in Piazza IV Novembre - Celano (AQ);

RITENUTO di dover approvare l'**Allegato A** "Convenzione per impianto fotovoltaico e opere connesse - Comune di Celano (AQ)" redatto secondo lo *Schema di convenzione* approvato dalla Conferenza Permanente Regione Enti Locali, tenuto conto della facoltà della Regione di delegare con provvedimenti regionali le funzioni espropriative agli Enti locali, stabilendone limiti e modalità, come negli incontri della Conferenza di cui ai verbali del 04/07/2007 e 08/07/2009, in atti della Regione Abruzzo;

PRESO ATTO di dover avviare la procedura di esproprio per le opere connesse all'impianto fotovoltaico da 16 MW sito in località "Paludi" nel Comune di Celano (AQ) di cui all'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, presentata in data 07/07/2011 e acquisita al protocollo regionale n. RA 146085 del 12/07/2011 ed integrata in data 06/12/2012 con nota acquisita al protocollo regionale n. RA/282011 del 11/12/2012;

RITENUTO opportuno, così come previsto dall'art. 6 comma 2 del D.P.R. 327/01 - che prevede che le Regioni individuino ed organizzino l'ufficio per le espropriazioni, ovvero attribuiscono i relativi poteri ad un ufficio già esistente - individuare l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA quale ufficio idoneo alla definizione delle procedure di esproprio per la realizzazione

dell'impianto di che trattasi e alla predisposizione dei provvedimenti conseguenti l'adozione del presente atto;

PRESO ATTO che in fase di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 la struttura competente istruisce la pratica nella sua completa documentazione, comprensiva di Piano particellare di esproprio;

DATO ATTO infine, che il Direttore della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché in ordine alla legittimità del presente Provvedimento;

A voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente richiamati

Di delegare all'Amministrazione Comunale di Celano (AQ), ai sensi e per gli effetti della L. R. n. 7 del 03/03/2010 e s.m.i., le funzioni di "autorità espropriante" per la realizzazione delle opere connesse e infrastrutture di rete relative al progetto "costruzione di un impianto fotovoltaico e delle opere connesse in località "Paludi" nel Comune di Celano (AQ). Proponente: Comune di Celano (AQ) - istanza presentata in data 07/07/2011 e acquisita al protocollo regionale n. RA 146085 del 12/07/2011 ed integrata in data 06/12/2012 con nota acquisita al protocollo regionale n. RA/282011 del 11/12/2012;

- 1) **Di approvare l'Allegato A** "Convenzione per impianto fotovoltaico e opere connesse - Comune di Celano (AQ)" redatto secondo lo schema di convenzione approvato dalla Conferenza Permanente Regione Enti Locali, da stipulare con l'Amministrazione Comunale di Celano (AQ), autorizzando all'uopo il Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA della "Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" o suo delegato;
- 2) **Di individuare** ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 327/01, l'Ufficio Attività Tecniche

Ecologiche del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA quale ufficio idoneo alla definizione delle procedure di esproprio per la realizzazione dell'impianto di che trattasi e alla adozione dei provvedimenti conseguenti l'adozione del presente atto;

3) **Che il presente provvedimento** venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue Allegato

Allegato A

Rep. n.

CONVENZIONE per impianto fotovoltaico e opere connesse

Per la delega di funzioni di "autorità espropriante" ivi comprese le competenze del procedimento espropriativo per la costruzione delle opere connesse all' impianto fotovoltaico della potenza nominale di 16 MW da realizzare nel Comune di Celano (AQ) in località "Paludi". Proponente Comune di Celano (AQ) – di cui all'istanza presentata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387 alla Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA in data 07/07/2011 e acquisita al protocollo regionale n. RA 146085 del 12/07/2011 ed integrata in data 06/12/2012 con nota acquisita al protocollo regionale n. RA/282011 del 11/12/2012;

L'anno duemila....., il giorno del mese di..... in e presso gli uffici della Giunta Regionale d'Abruzzo Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia,

tra

la Regione Abruzzo, con sede legale in L'Aquila, Via Leonardo Da Vinci cap 67100, C. F. 80003170661, rappresentata dal Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia Dott., nato a il , domiciliato in ragione della carica rivestita in presso gli uffici della Giunta regionale d'Abruzzo, Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 114 del 11 FEB. 2013

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garani)

Walter Garani

1



l'Amministrazione Comunale di Celano Provincia di L' Aquila con sede in
 rappresentato dal
 nato a
 il, domiciliato in ragione della
 carica rivestita in Via -

si conviene e stipula quanto segue:

PREMESSO

- che la L.R. n. 7 del 03 marzo 2010 recante "Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità" all'art. 5 prevede il potere per la Regione di delegare agli Enti Locali le funzioni di "autorità espropriante" relativamente a opere pubbliche di competenza regionale, o ad opere private dichiarate di pubblica utilità dalla Regione e detta norme precise per l'esercizio di tale facoltà e per l'eventuale revoca in casi di inerzia da parte del delegato;
- che la L.R. n. 7 del 03 marzo 2010 citata all'art. 3 comma 4, così come modificata dalla L.R. 28 del 19 giugno 2012, dispone che possono essere altresì "autorità esproprianti", ai sensi della presente legge, le società costituite e partecipate da Comuni e Province, ove le amministrazioni medesime abbiano provveduto a delegare loro la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità e, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega con apposito provvedimento;



- che in relazione alla realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle opere connesse in località "Paludi" nel Comune di Celano (AQ), per la produzione di energia elettrica della potenza nominale di 16 MW di cui al progetto definitivo presentato a seguito della istanza presentata in data 07/07/2011 e acquisita al protocollo regionale n. RA 146085 del 12/07/2011 ed integrata in data 06/12/2012 con nota acquisita al protocollo regionale n. RA/282011 del 11/12/2012; in atti del competente Servizio Politica Energetica;
- che la Regione Abruzzo ha avviato il procedimento e convocato la conferenza dei servizi per il giorno 05/02/2013;
- che la Regione Abruzzo intende delegare, ai sensi della citata legge regionale, al competente Servizio dell'Amministrazione Comunale di Celano (AQ) con sede in, i compiti e le funzioni di "autorità espropriante" per l'espletamento della procedura espropriativa connessa ai lavori sopra indicati nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla vigente disciplina normativa;
- che con deliberazione n. del la Giunta Regionale d'Abruzzo ha approvato lo schema tipo di convenzione recante la disciplina dei rapporti tra delegante e delegato e i "Criteri per il calcolo dei compensi da erogare agli Enti locali affidatari di procedure espropriative delegate" sui quali la Conferenza Permanente Regione Enti Locali ha espresso parere favorevole, come risulta dai verbali del 04/07/2007 e del 08/07/2009;



- che le parti, come sopra costituite e rappresentate, hanno convenuto sulla necessità di definire con la presente convenzione le modalità di espletamento delle procedure espropriative di che trattasi e di tutti gli adempimenti di esecuzione ad esse correlati in attuazione delle direttive impartite dalla Giunta Regionale con la sopra richiamata deliberazione di Giunta Regionale.

Quanto sopra premesso da formare parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

la Regione Abruzzo delega al competente Servizio dell'Amministrazione Comunale di Celano (AQ) con sede in, i compiti e le funzioni di "autorità espropriante" ivi comprese le competenze del procedimento espropriativo nonché le attribuzioni concernenti l'espletamento, nel rispetto di termini e modalità previsti del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 (Capo III, IV e V), di tutte le incombenze gestionali ed esecutive strettamente collegate al procedimento espropriativo, qui di seguito elencate:

- Responsabilità del procedimento;
- Procedura per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (Tit. II Capo II DPR 327/01);
- Procedura espropriativa: fase di emanazione del decreto di esproprio (Tit. II Capo IV DPR 327/01); pagamento indennità d'esproprio (Tit. II Capo V DPR 327/01);



- Accertamento della sussistenza dei vincoli preordinati all'esproprio (es. efficacia dell'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante ecc.);
- Verifica e adozione della notifica dei vari atti e provvedimenti agli interessati, facenti parte della procedura espropriativa e costituenti presupposti di legittimità della stessa;
- Provvedimenti di determinazione dell'indennità, a seconda della casistica scaturente da: accettazione dell'indennità, oppure caso di nomina di tecnico di parte, oppure cessione volontaria tramite atti notarili ed altre casistiche comportanti differenziazione di procedura espropriativa, quindi individuazione Studio notarile con i successivi provvedimenti di pagamento spese di stipula e quant'altro, nonché pagamento indennità e o deposito delle somme;
- Decreto di esproprio e/o di asservimento, ed esecuzione del medesimo decreto, con successivi adempimenti;
- Attività di accertamento, verifica e rendicontazione delle spese occorrenti per la realizzazione della procedura espropriativa.

Al fine di consentire l'espletamento delle attività sopra elencate, l'Amministrazione Comunale di Celano (AQ) determina gli oneri finanziari di previsione della spesa per l'acquisizione degli immobili ovvero il loro asservimento.

Qualora l'opera di che trattasi non venisse realizzata o ultimata per le funzioni delegate di cui al presente **art. 1**, tutti i costi resteranno a carico del medesimo Proponente.

Art. 2

Le parti, di comune accordo, dichiarano di approvare il crono programma delle attività che verrà accluso alla convenzione al momento della sottoscrizione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale.



Art. 3

Le aree espropriate e/o asservite e le opere realizzate saranno intestate a

Art. 4

L'Amministrazione Comunale di Celano (AQ), nominerà in relazione alla procedura di esproprio in oggetto il responsabile del procedimento che, ai sensi della vigente disciplina normativa, curerà integralmente l'espletamento delle prescritte procedure tecniche ed amministrative preordinate all'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione delle opere di cui al progetto in oggetto.

Art. 5

La Regione Abruzzo resta sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità e controversia dovesse insorgere in merito alla procedura espropriativa, alla stima delle indennità di esproprio, occupazione e/o asservimento da parte delle ditte espropriande ed altri e pertanto non ricorre il caso di cui all'art. 5 comma 8 della L.R. n.7/2010.

Art. 6

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Letto, confermato e sottoscritto.



Pescara, li.....

Per il Comune di Celano (AQ)

.....

Per la Regione Abruzzo

Il Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA

.....



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 11.02.2013, n. 115

L.R. 3 marzo 2010 n. 7 e s.m.i. - Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità. Conferimento delega di funzioni di "autorità espropriante" per la costruzione di tre impianti eolici a Montelapiano. Ditte Proponenti: DEA UNO s.r.l., DEA DUE s.r.l., DEA TRE s.r.l.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" ed in particolare l'art. 12, concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative il procedimento dell'autorizzazione unica, che al comma 1 dichiara che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzati ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;

VISTO il D.P.R. 327 del 08/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la L.R. n. 7 del 03/03/2010 "Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la L.R. n. 28 del 19/06/2012 "Modifiche alla L.R. 3 marzo 2010, n. 7 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità) ed integrazione alla L.R. 10 marzo 2008, n. 2 (Provvedimenti urgenti a tutela del territorio regionale)";

VISTA le istanze presentate dalle Società DEA UNO s.r.l., DEA DUE s.r.l., DEA TRE s.r.l. e acquisite rispettivamente ai protocolli regionali n° RA/155869 del 26/07/2011, n° RA/156595 del 26/07/2011 e n° RA/155860 del 26/07/2011 per la costruzione e l'esercizio di tre impianti eolici da ubicarsi nel Comune di Montelapiano (CH) e le cui opere connesse

interessano anche il Comune di Villa Santa Maria (CH);

CONSIDERATO che la L.R. 7/2010 all'art. 5, dispone, tra l'altro, di conferire agli Enti Locali, con distinti provvedimenti dirigenziali, le funzioni di "autorità espropriante" congiuntamente alle funzioni di esecuzione della relativa procedura, relativamente a opere pubbliche di competenza regionale o ad opere private dichiarate di pubblica utilità in base alla normativa vigente;

CONSIDERATO che nella fattispecie trattasi di opere che interessano il territorio di più Comuni, ma la procedura di esproprio interessa il solo Comune di Montelapiano e che pertanto, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera a), costituisce autorità espropriante il Comune ove insistono gli aerogeneratori degli impianti eolici;

CONSIDERATA la possibilità di conferire ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L.R. n. 7/2010, all'Amministrazione Comunale di Montelapiano la funzione di "autorità espropriante" congiuntamente alle funzioni di esecuzione della relativa procedura, relativamente alla costruzione di tre impianti eolici da ubicarsi nel Comune di Montelapiano (CH) e le cui opere connesse interessano anche il Comune di Villa Santa Maria (CH). Società proponenti: DEA UNO s.r.l., DEA DUE s.r.l., DEA TRE s.r.l. di Affile (RM) - di cui alle istanze di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, acquisite rispettivamente ai protocolli regionali n° RA/155869 del 26/07/2011, n° RA/156595 del 26/07/2011 e n° RA/155860 del 26/07/2011;

DATO ATTO, altresì, che l'art. 5 comma 6 della richiamata L.R. n. 7/2010 dispone che "*con provvedimento della Giunta regionale saranno determinate le modalità di attuazione delle deleghe previa approvazione di uno schema tipo di convenzione che disciplini i rapporti tra delegante e delegato*";

CONSIDERATO doveroso non impedire lo svolgimento dei procedimenti di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e quindi, nelle more della

determinazione delle modalità di attuazione delle deleghe di cui all'art. 5 comma 6 della L.R. 7/2010, di procedere attraverso la definizione di delibera di giunta straordinaria e specifica, facendo riferimento allo schema di Convenzione approvato dalla Conferenza Permanente Regione-Enti Locali di cui all'art. 5 comma 6 della L.R. 7/2010 e ai criteri per il calcolo dei compensi da erogare agli Enti locali affidatari di procedure espropriative delegate;

DATO ATTO che l'intero onere finanziario della spesa per l'acquisizione degli immobili ovvero del loro asservimento nonché dell'intera procedura espropriativa, così come individuato all'art. 5 commi 5 e 8 della L.R. n. 7 del 03/03/2010, sono a carico del soggetto Proponente, che è, per gli impianti in oggetto le Società DEA UNO s.r.l., DEA DUE s.r.l., DEA TRE s.r.l. con sede legale in Affile (RM) - Via Monte Duomo n. 34;

RITENUTO di dover approvare l'Allegato A "*Criteri per il calcolo dei compensi da erogare agli Enti locali affidatari di procedure espropriative delegate*" recante la formula per il calcolo degli importi da erogare agli stessi Enti, approvato dalla Conferenza Permanente Regione Enti Locali come risulta dalla copia dei verbali in data 04/07/2007 e 08/07/2009 in atti della Regione Abruzzo, evidenziando che le opere oggetto del presente provvedimento sono opere private dichiarate di pubblica utilità ai sensi di legge e pertanto tutti gli oneri di previsione della spesa per l'acquisizione degli immobili ovvero il loro asservimento nonché per l'espletamento delle procedure espropriative, sono a carico dei proponenti e rese direttamente dagli stessi all'autorità espropriante;

RITENUTO di dover approvare l'Allegato B "*Convenzione per parchi eolici Montelapiano - DEA UNO s.r.l., DEA DUE s.r.l., DEA TRE s.r.l.*" redatto secondo lo *Schema di convenzione* approvato dalla Conferenza Permanente Regione Enti Locali, tenuto conto della facoltà della Regione di delegare con provvedimenti regionali le funzioni espropriative agli Enti locali, stabilendone limiti e modalità, come negli incontri della Conferenza di cui ai verbali del 04/07/2007 e 08/07/2009, in atti della Regione Abruzzo;

PRESO ATTO di dover avviare la fase dell'intera procedura di esproprio per gli impianti eolici siti nel Comune di Montelapiano (CH) e le cui opere connesse interessano anche il Comune di Villa Santa Maria (CH), proposto dalla Società DEA UNO s.r.l., DEA DUE s.r.l., DEA TRE s.r.l. con istanze acquisite rispettivamente ai protocolli regionali n° RA/155869 del 26/07/2011, n° RA/156595 del 26/07/2011 e n° RA/155860 del 26/07/2011;

RITENUTO opportuno, così come previsto dall'art. 6 comma 2 del D.P.R. 327/01 - che prevede che le Regioni individuino ed organizzino l'ufficio per le espropriazioni, ovvero attribuiscano i relativi poteri ad un ufficio già esistente - individuare l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA quale ufficio idoneo alla definizione delle procedure di esproprio per la realizzazione dell'impianto di che trattasi e alla predisposizione dei provvedimenti conseguenti l'adozione del presente atto;

PRESO ATTO che in fase di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 la struttura competente istruisce la pratica nella sua completa documentazione, comprensiva di Piano particellare di esproprio;

RITENUTO pertanto opportuno definire i costi istruttori in favore della Regione per la fase di istruttoria preliminare all'avvio del procedimento ex art. 12 D.Lgs 387/03 e per il rilascio dell'autorizzazione con la conseguente dichiarazione di pubblica utilità, così come previsti nella quota Pp dell'Allegato A "*Criteri per il calcolo dei compensi da erogare agli Enti locali affidatari di procedure espropriative delegate*";

DATO ATTO infine, che il Direttore della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché in ordine alla legittimità del presente Provvedimento;

A voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente richiamati

- 1) **Di delegare** all'Amministrazione Comunale di Montelapiano (CH), ai sensi e per gli effetti della L. R. n. 7 del 03/03/2010 e s.m.i., le funzioni di "autorità espropriante" per la realizzazione delle opere relative al progetto di "costruzione di tre impianti eolici da ubicarsi nel Comune di Montelapiano (CH) e le cui opere connesse interessano anche il Comune Villa Santa Maria (CH). Società Proponente DEA UNO s.r.l., DEA DUE s.r.l., DEA TRE s.r.l. - istanze acquisite rispettivamente ai protocolli regionali n° RA/155869 del 26/07/2011, n° RA/156595 del 26/07/2011 e n° RA/155860 del 26/07/2011".
- 2) **Di approvare** l'allegato A "Criteri per il calcolo dei compensi da erogare agli Enti locali affidatari di procedure espropriative delegate" approvato dalla Conferenza Permanente Regione Enti Locali.
- 3) **Di approvare** l'Allegato B "Convenzione per parchi eolici Montelapiano - DEA UNO s.r.l., DEA DUE s.r.l., DEA TRE s.r.l." redatto secondo lo schema di convenzione approvato dalla Conferenza Permanente Regione Enti Locali, da stipulare con l'Amministrazione Comunale di Montelapiano (CH), autorizzando all'uopo il Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA della "Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative

e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" o suo delegato;

- 4) **Di individuare** ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 327/01, l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA quale ufficio idoneo alla definizione delle procedure di esproprio per la realizzazione dell'impianto di che trattasi e alla adozione dei provvedimenti conseguenti l'adozione del presente atto;
- 5) **Di stabilire** che i costi istruttori relativi alla fase di istruttoria preliminare all'avvio del procedimento ex art. 12 D.Lgs 387/03 e al rilascio dell'autorizzazione con la conseguente dichiarazione di pubblica utilità, così come previsti nella quota Pp dell'Allegato A "Criteri per il calcolo dei compensi da erogare agli Enti locali affidatari di procedure espropriative delegate" siano versati, dalla ditta proponente, contestualmente alla stipula delle convenzioni, in favore della Regione Abruzzo sul capitolo di entrata 31110 "Entrate derivanti dai diritti di istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. - L.R. 09.08.2006 n. 27";
- 6) **Che il presente provvedimento** venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Seguono Allegati

Allegato A



**“Criteri per il calcolo
dei compensi da erogare agli Enti Locali affidatari di procedure espropriative delegate”
art. 5 comma 5 lett. a. – L.R. n. /**

$$T_s = S_i + S_p$$

$$S_i = Q_{b1} + Q_{b2} + [P_p] + [P_{esp}] + [P_{occt}]$$

$$P_p = q_b$$

$$P_{esp} = (C_{gm} \times n. dip. \times n. gg.) + [q_p (es) \times n. particelle]$$

$$P_{occt} = [q_p (occ) \times n. particelle]$$

Dove:

T_s	Totale spese procedurali
S_i	Spese istruttoria ed esecuzione procedura
S_p	Preventivo spese di pubblicazione art. 11 comma 2
Q_{b1}	Quota base unica pari ad €. 3.000,00
Q_{b2}	Quota base variabile in rapporto al valore complessivo, indicato sul quadro economico di progetto, in previsione della spesa per l'acquisizione degli immobili di cui all'art. 5 comma 5 lettere b., c. e d. pari a I (b + c + d): €. 1.000,00 I (b + c + d) ≤ €. 10.000,00) €. 2.000,00 I (b + c + d) ≤ €. 100.000,00) €. 5.000,00 I (b + c + d) > €. 100.000,00)
I_p	Importo dell'opera a base di gara
P_p	Procedura preliminare: fase di sottoposizione dei beni al vincolo preordinato all'esproprio (Tit. II Capo II DPR 327/01)
P_{esp}	Procedura espropriativa: fase della dichiarazione di pubblica utilità (Tit. II Capo III DPR 327/01); fase di emanazione del decreto di esproprio (Tit. II Capo IV DPR 327/01); pagamento indennità d'esproprio (Tit. II Capo V DPR 327/01)
P_{occt}	Procedura di occupazione temporanea
q_b	quota base in rapporto al valore dell'importo dell'opera a base di gara: €. 2.000,00 (I _p ≤ €. 200.000,00) €. 3.000,00 (I _p ≤ €. 1.000.000,00) €. 4.000,00 (I _p ≤ €. 5.000.000,00) €. 5.000,00 (I _p > €. 5.000.000,00)
C_{gm}	Costo giornaliero medio, comprensivo di indennità di straordinario, rimborsi e trasferte
dip	dipendenti
gg	giorni
q_p (es)	quota per ogni particella esproprianda
q_p (occ)	quota per ogni particella da occupare temporaneamente

-I medesimi criteri sono validi anche in caso di asservimento, con la condizione che le quote (Q_b e q_b) sono ridotte del 50%.

ALLEGATO come parte integrante alla del
 berazione n. **1.15** del **11 FEB 2013**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. Walter Gariani)
W. Gariani

Allegato B

Rep. n.

**CONVENZIONE per parchi eolici Montelapiano - DEA UNO s.r.l.,
DEA DUE s.r.l., DEA TRE s.r.l.**

Per la delega di funzioni di "autorità espropriante" ivi comprese le competenze del procedimento espropriativo per la costruzione di tre impianti eolici da ubicarsi nel Comune di Montelapiano (CH), per la produzione di energia elettrica della potenza complessiva pari a 16 MW. Società Proponente DEA UNO s.r.l., DEA DUE s.r.l., DEA TRE s.r.l. di Affile (RM) – di cui alle istanze presentate ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, alla Regione Abruzzo Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA acquisite rispettivamente ai protocolli regionali n° RA/155869 del 26/07/2011, n° RA/156595 del 26/07/2011 e n° RA/155860 del 26/07/2011.

L'anno duemila....., il giorno del mese di..... in
..... e presso gli uffici della Giunta Regionale d'Abruzzo
Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia,

tra

la Regione Abruzzo, con sede legale in L'Aquila, Via Leonardo Da Vinci
cap 67100, C. F. 80003170661, rappresentata dal Dirigente del Servizio
Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA della Direzione Affari Della
Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi,
Territorio, Ambiente, Energia Dott., nato a
..... il, domiciliato in
ragione della carica rivestita in presso gli uffici della
Giunta regionale d'Abruzzo, Direzione Affari Della Presidenza, Politiche
Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente,
Energia;

e

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **115** del **11 FEB 2013**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)
Walter Gariani

l'Amministrazione Comunale di Montelapiano con sede in
....., rappresentato dal
....., nato a il
....., domiciliato in ragione della carica rivestita in Via
.....
si conviene e stipula quanto segue:



PREMESSO

- che la L.R. n. 7 del 03 marzo 2010 recante "Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità" all'art. 5 prevede il potere per la Regione di delegare agli Enti Locali le funzioni di "autorità espropriante" relativamente a opere pubbliche di competenza regionale, o ad opere private dichiarate di pubblica utilità dalla Regione e detta norme precise per l'esercizio di tale facoltà e per l'eventuale revoca in casi di inerzia da parte del delegato;
- che la L.R. n. 7 del 03 marzo 2010 citata all'art. 3 comma 4, così come modificata dalla L.R. 28 del 19 giugno 2012, dispone che possono essere altresì "autorità esproprianti", ai sensi della presente legge, le società costituite e partecipate da Comuni e Province, ove le amministrazioni medesime abbiano provveduto a delegare loro la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità e, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega con apposito provvedimento;
- che in relazione alla realizzazione di tre impianti eolici da ubicarsi nel Comune di Montelapiano (CH) e le cui opere connesse interessano anche il Comune di Villa Santa Maria (CH), per la produzione di energia elettrica della potenza complessiva pari a 16 MW di cui al progetto



definitivo presentato a seguito delle istanze acquisite ai protocolli regionali n° RA/155869 del 26/07/2011, n° RA/156595 del 26/07/2011 e n° RA/155860 del 26/07/2011, in atti del competente Servizio Politica Energetica;

- che la Regione Abruzzo ha avviato il procedimento e convocato la conferenza dei servizi per il giorno 26/10/2012 a seguito della quale sono state richieste integrazioni documentali;
- che la Regione Abruzzo intende delegare, ai sensi della citata legge regionale, al competente Servizio dell'Amministrazione Comunale di Montelapiano con sede in, i compiti e le funzioni di "autorità espropriante" per l'espletamento della restante parte della procedura espropriativa connessa ai lavori sopra indicati nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla vigente disciplina normativa;
- che con deliberazione n. del la Giunta Regionale d'Abruzzo ha approvato lo schema tipo di convenzione recante la disciplina dei rapporti tra delegante e delegato e i "Criteri per il calcolo dei compensi da erogare agli Enti locali affidatari di procedure espropriative delegate" sui quali la Conferenza Permanente Regione Enti Locali ha espresso parere favorevole, come risulta dai verbali del 04/07/2007 e del 08/07/2009;
- che le parti, come sopra costituite e rappresentate, hanno convenuto sulla necessità di definire con la presente convenzione le modalità di espletamento delle procedure espropriative di che trattasi e di tutti gli adempimenti di esecuzione ad esse correlati in attuazione delle direttive impartite dalla Giunta Regionale con la sopra richiamata deliberazione di Giunta Regionale.



Quanto sopra premesso da formare parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

la Regione Abruzzo delega al competente Servizio dell'Amministrazione Comunale di Montelapiano con sede in, i compiti e le funzioni di "autorità espropriante" ivi comprese le competenze del procedimento espropriativo nonché le attribuzioni concernenti l'espletamento, nel rispetto di termini e modalità previsti del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 (Capo III, IV e V), di tutte le incombenze gestionali ed esecutive strettamente collegate al procedimento espropriativo, qui di seguito elencate:

- Responsabilità del procedimento;
- Procedura per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (Tit. II Capo II DPR 327/01);
- Procedura espropriativa: fase di emanazione del decreto di esproprio (Tit. II Capo IV DPR 327/01); pagamento indennità d'esproprio (Tit. II Capo V DPR 327/01);
- Accertamento della sussistenza dei vincoli preordinati all'esproprio (es. efficacia dell'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante ecc.);
- Verifica e adozione della notifica dei vari atti e provvedimenti agli interessati, facenti parte della procedura espropriativa e costituenti presupposti di legittimità della stessa;
- Provvedimenti di determinazione dell'indennità, a seconda della casistica scaturente da: accettazione dell'indennità, oppure caso di nomina di tecnico di parte, oppure cessione volontaria tramite atti notarili ed altre casistiche comportanti differenziazione di procedura espropriativa, quindi individuazione Studio notarile con i successivi

provvedimenti di pagamento spese di stipula e quant'altro, nonché pagamento indennità e o deposito delle somme;

- Decreto di esproprio e/o di asservimento, ed esecuzione del medesimo decreto, con successivi adempimenti;
- Attività di accertamento, verifica e rendicontazione delle spese occorrenti per la realizzazione della procedura espropriativa.

Al fine di consentire l'espletamento delle attività sopra elencate, l'Amministrazione Comunale di Montelapiano determina gli oneri finanziari di previsione della spesa per l'acquisizione degli immobili ovvero il loro asservimento nonché gli oneri amministrativi connessi alla procedura espropriativa tenendo conto anche dei Criteri di cui all'Allegato A della D.G.R. n°del..... la cui disponibilità è resa dal proponente l'impianto di che trattasi.

Qualora l'opera di che trattasi non venisse realizzata o ultimata per le funzioni delegate di cui al presente art. 1, tutti i costi resteranno a carico del medesimo Proponente.

Art. 2

Le parti, di comune accordo, dichiarano di approvare il crono programma delle attività che verrà accluso alla convenzione al momento della sottoscrizione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale.

Art. 3

Le aree espropriate e/o asservite e le opere realizzate saranno intestate a

Art. 4

L'Amministrazione Comunale di Montelapiano, nominerà in relazione alla procedura di esproprio in oggetto il responsabile del procedimento che, ai sensi della vigente disciplina normativa, curerà integralmente



l'espletamento delle prescritte procedure tecniche ed amministrative preordinate all'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione delle opere di cui al progetto in oggetto.

Art. 5

La Regione Abruzzo resta sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità e controversia dovesse insorgere in merito alla procedura espropriativa, alla stima delle indennità di esproprio, occupazione e/o asservimento da parte delle ditte espropriande ed altri e pertanto non ricorre il caso di cui all'art. 5 comma 8 della L.R. n.7/2010.

Art. 6

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pescara, li

Per il Comune di Montelapiano

(.....)

Per la Regione Abruzzo

Il Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA

(.....)

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 18.02.2013, n. 122

Revisione pianta organica delle farmacie per l'anno 2010 - Comune di Crognaleto (TE) - Istituzione dispensario farmaceutico nella Frazione San Giorgio

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che l'art. 6 della legge 8 novembre 1991, n. 362, concernente *"Norme di riordino del settore farmaceutico"* - in sostituzione dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 1 della legge 8 marzo 1968, n. 221 - dispone al comma 1 che nei Comuni, frazioni o centri abitati con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti, ove non sia aperta la farmacia privata o pubblica prevista dalla pianta organica, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano istituiscono dispensari farmaceutici, la cui gestione, disciplinata mediante proprio provvedimento, è affidata alla responsabilità del titolare di una farmacia privata o pubblica della zona con preferenza per il titolare della farmacia più vicina o, in caso di sua rinuncia, al Comune;

CONSIDERATO che l'art. 1, commi 1, 2 e 3 della Legge Regionale 21 maggio 2010, n. 20, recante *"Norme urgenti in materia di assistenza farmaceutica"* prevede che, la Giunta Regionale, nell'ambito del procedimento biennale di revisione della pianta organica delle farmacie della Regione Abruzzo, possa istituire dispensari farmaceutici, nel limite massimo di uno per comune, al di fuori dell'ipotesi prevista dall'art. 6 della legge 8 novembre 1991 n. 362 e s.m.i., nei centri abitati in cui risultino effettive e comprovate la mancanza di assistenza farmaceutica in loco;

RICHIAMATA la nota prot. n. RA/71629 del 30.03.2011, siccome integrata con successiva comunicazione prot. n. RA/93442 del 28.04.2011 (**All. 1 - All. 2** parti integranti e sostanziali del presente atto), con cui il Servizio Assistenza Farmaceutica e TrASFusionale della Direzione Politiche della Salute ha avviato il procedimento di revisione della pianta organica delle farmacie della Regione Abruzzo, per l'anno 2010, fornendo precise indicazioni

alle Amministrazioni comunali circa l'istituzione dei dispensari farmaceutici in condizioni territoriali particolari;

PRESO ATTO che il Comune di Crognaleto (TE) ha richiesto l'istituzione di un dispensario farmaceutico nella frazione San Giorgio, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 21 maggio 2010, n. 20, adottando Delibera di G. C. n. 73 del 11.04.2011 (**All. 3**), acquisita agli atti regionali con prot. n. RA/120978 del 07.06.2011, tenendo conto dell'esigenza di garantire assistenza farmaceutica alla popolazione della frazione San Giorgio e delle vicine Aiello e Macchia Vomano, composta da n. 153 abitanti, per la quasi totalità ultra sessantacinquenni, a fronte di un numero complessivo di popolazione residente nel Comune pari a 1546.

RICHIAMATA la nota prot. n. RA/206790 del 18.09.2012 (**All. 4**) del Servizio Assistenza Farmaceutica e TrASFusionale della Direzione Politiche della Salute, con la quale sono stati richiesti al Comune di Crognaleto (TE), al fine di procedere alla definizione dell'attività istruttoria, successivi adempimenti ad integrazione della proposta comunale, quali l'indicazione degli elementi attestanti le condizioni di viabilità ed i collegamenti esistenti per raggiungere l'unica sede farmaceutica del suddetto Comune, ubicata in località Aprati, in particolar modo nei periodi invernali, nonché l'indicazione dell'eventuale esistenza di linee regolari di mezzi pubblici di trasporto che quotidianamente collegano l'unica sede farmaceutica esistente e la frazione San Giorgio;

PRESO ATTO, altresì, della nota del Comune di Crognaleto (TE) prot. n. 5465 del 06.10.2012, acquisita agli atti regionali con prot. n. RA/235598 del 24.10.2012 (**All. 5**), in risposta alla precitata nota prot. n. RA/206790 del 18.09.2012 del Servizio Assistenza Farmaceutica e TrASFusionale della Direzione Politiche della Salute, con la quale l'Ente forniva i necessari chiarimenti al fine di poter procedere alla definizione dell'attività istruttoria, attestando che:

- dalla frazione di San Giorgio di Crognaleto (TE) non vi sono linee regolari di mezzi pubblici da e per la località di Aprati (ubicazione unica sede farmaceutica);

- la precitata frazione si trova ad un'altitudine di 1.150 mt. s.l.m. ed è collegata alla località di Aprati per il tramite della S.P. n. 42, che raggiunge il pianoro di Piano Roseto ad un'altezza di 1.250 mt. s.l.m. e collegata con la S.P. n. 45/D da Piano Roseto fino ad Aprati, tra l'altro è presente una viabilità locale alternativa con percorsi lunghi e disagiati;
- durante il periodo invernale è frequente l'innevamento abbondante nella frazione San Giorgio (1.150 mt. s.l.m.) e soprattutto nel pianoro di Piano Roseto (1.250 mt. s.l.m.) dove si disloca la S.P. n. 42 di collegamento con la località Aprati; tale tratto di strada provinciale nel periodo invernale rimane chiuso per diversi giorni, per problematiche relative allo sgombero della neve;

RICHIAMATA la nota prot. n. RA/256617 del 16.11.2012 (**Ail. 6**) del Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute, con la quale è stato richiesto al Servizio Farmaceutico Territoriale della ASL di Teramo, nonché all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Teramo, il rilascio di pareri relativamente alla proposta del Comune di Crognaleto (TE) di istituire un dispensario farmaceutico nella frazione San Giorgio;

CONSIDERATO che nel rispetto dell'art. 1 comma 3 della Legge Regionale 21 maggio 2010, n.20, il suddetto Ente comunale ha attestato con la predetta D.G.C. la presenza, nella frazione di San Giorgio, di un ambulatorio medico a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);

ATTESO che con nota prot. n. 74 del 10.01.2013 (**Ail. 7**), acquista agli atti regionali con prot. n. RA/8835 dell'11.01.2013, il Servizio Farmaceutico Territoriale della ASL competente, ha espresso parere favorevole all'istituzione del dispensario farmaceutico nella frazione San Giorgio del Comune di Crognaleto;

PRESO ATTO che l'Ordine dei farmacisti della Provincia di Teramo, con propria nota prot. n. 201201081 del 28.12.2012, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con prot. n. RA/026593 del 30.01.2013 (**Ail. 8**), ha espresso parere

favorevole all'istituzione del dispensario di che trattasi;

RILEVATO, altresì, da quanto esposto in precedenza, che l'istituzione del dispensario farmaceutico risponde all'esigenza di soddisfare il fondamentale diritto all'assistenza farmaceutica in una parte del territorio comunale disagiata e persegue l'interesse pubblico volto ad assicurare alla popolazione prevalentemente anziana e non autosufficiente, la fruibilità del servizio farmaceutico, condizione indispensabile per la garanzia della tutela della salute;

RITENUTO che sussistono i requisiti di cui alla L.R. 21 maggio 2010, n.20, per l'istituzione del dispensario farmaceutico nella frazione suddetta, in quanto risulta comprovata la mancanza di assistenza farmaceutica in loco, l'oggettiva difficoltà per gli abitanti di raggiungere la sede farmaceutica più vicina, la discontinuità di abitato rispetto al centro urbano o al centro storico ed inoltre, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della suddetta Legge Regionale, è contemplata la presenza di un ambulatorio medico a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);

VISTI

- il T.U.LL.SS. approvato con R.D. del 27.07.1934 n.1265;
- la Legge 8 marzo 1968 n. 221 e s.m.i.;
- la Legge 02.04.1968 n. 475 e s.m.i.;
- D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
- la Legge 08.11.1991 n. 362 e s.m.i.;
- la Legge 04.08.2006 n. 248;
- la Legge Regionale 21.05.2010 n. 20;

DATO ATTO dei pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento, espresso dal Dirigente del Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale e in ordine alla conformità alla legislazione vigente del presente provvedimento, espresso dal Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa

1. **di istituire**, nell'ambito del procedimento di revisione della pianta organica delle farmacie della Regione Abruzzo per l'anno 2010, un dispensario farmaceutico nella frazione San Giorgio del Comune di Crognaleto (TE), ai sensi della Legge Regionale del 21 maggio 2010, n. 20, recante "*Norme urgenti in materia di assistenza farmaceutica*" – per effettive e comprovate esigenze di assistenza farmaceutica sul territorio interessato ed oggettiva difficoltà degli abitanti di poter raggiungere l'unica sede farmaceutica esistente nel territorio comunale;
2. **di provvedere**, con successivo provvedimento del Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, all'affidamento in gestione del dispensario farmaceutico *de quo*, ai sensi dell'art. 1 commi 5 e 6 della precitata L.R. 21 maggio 2010, n. 20;
3. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 21.02.2013, n. 138
PO FSE Abruzzo 2007-2013, Ob. CRO - Approvazione Schema Accordo Operativo Bilaterale tra la Regione Abruzzo e ciascuna Provincia a seguito dell'intesa Interistituzionale intercorsa tra la Regione Abruzzo e le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo per la promozione dell'orientamento, dell'istruzione e formazione professionale e delle politiche attive del lavoro (Rif. DGR 914/2012).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- **il Regolamento (CE) 11 luglio 2006, nr. 1083/2006 del Consiglio**, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;
- **il Regolamento (CE) 21 dicembre 2006, nr. 1989/2006 del Consiglio** che modifica l'allegato III del regolamento (CE) nr.

1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;

- **il Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, nr. 1341/2008 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- **il Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, nr. 85/2009 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- **il Regolamento (CE) 7 aprile 2009, nr. 284/2009 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- **il Regolamento (CE) 5 luglio 2006, nr. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) nr. 1784/1999;
- **il Regolamento (CE) 6 maggio 2009, nr. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, nr. 1828/2006 della Commissione** che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **la Rettifica del regolamento (CE) nr. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006**, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di

- sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **il Regolamento (CE) 1 settembre 2009, nr. 846/2009 della Commissione** che modifica il regolamento (CE) nr. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
 - **il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013**, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) nr. 3329 del 13 luglio 2007;
 - **il Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo** - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (di seguito "PO FSE Abruzzo 2007- 2013"), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5495 del 08-XI- 2007;
 - **la Deliberazione CIPE del 15-06-2007, nr. 36**, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
 - **il Decreto del Presidente della Repubblica** del 3 ottobre 2008 nr. 196 - Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) nr. 1083/2006 recante "Norma generale per l'ammissibilità della spesa";
 - **la Legge regionale 12-08-1998, nr.72**, recante norme in materia di "Organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale";
 - **la Legge regionale 16-09-1998, nr. 76, recante** "Disciplina dell'organizzazione del sistema regionale integrato dei servizi all'impiego";
 - **la Deliberazione Giunta Regionale 07-03-2011, nr. 164** recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
 - **la Deliberazione Giunta Regionale 27-12-2012, nr. 914** recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Approvazione Schema di intesa interistituzionale tra la Regione Abruzzo e le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo per la promozione dell'orientamento, dell'istruzione e formazione professionale e delle politiche attive del lavoro, ai sensi degli artt. 37, comma 1, lett. g, punto i e 59, comma 2 del Regolamento (CE) 11 luglio 2006, nr. 1083/2006 del Consiglio e dell'art. 12 del Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, nr. 1828/2006 della Commissione";
 - **la Determinazione Direttoriale, 09-03-2011, nr. DL/15**, concernente "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
 - **la Determinazione Direttoriale 06-04-2011, nr. DL/19**, recante: "Modifica ed integrazione allegati alle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" di cui alla D.D. 09-03-2011, nr. DL/15;
 - **la Determinazione Direttoriale 14-07-2011, nr. DL/53**, recante: "Revisione della procedura per la selezione di operazioni in regime concessorio, di cui al § 2.1. delle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione Direttoriale DL/15 del 09/03/2011, così come integrata dalla Determinazione Direttoriale DL/19 del 06/04/2011";
 - **la Determinazione Direttoriale 03-09-2012, nr. DL/105**, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni al paragrafo 3.1. ATTUAZIONE DI PERCORSI DI INSERIMENTO A PREVALENTE CONTENUTO FORMATIVO";
 - **la Determinazione Direttoriale 31-01-2013, nr. DL/11**, recante: "Istituzione del Tavolo Tecnico di Coordinamento a seguito della stipulazione dell'Intesa Interistituzionale tra la Regione Abruzzo e le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo per la promozione dell'Orientamento, dell'Istruzione e

Formazione Professionale e delle Politiche Attive del Lavoro.”;

PRESO ATTO che con la citata deliberazione G.R. nr. 914/2012 è stato avviato il processo finalizzato a dare piena attuazione a quanto stabilito dal PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO, in merito alla qualificazione delle Province come Organismi Intermedi;

DATO ATTO che in data 8 gennaio 2013 è stata sottoscritta l'Intesa Interistituzionale tra la Regione Abruzzo e le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, il cui schema è stato approvato con la citata deliberazione G.R. nr. 914/2012;

CONSIDERATO che la predetta deliberazione G.R. nr. 914/2012 ha rimandato a successivo atto giuntale l'approvazione dello Schema di "Accordo Bilaterale" tra la Regione Abruzzo e ciascun Organismo Intermedio individuato in ogni singola Provincia e lo "Schema di intervento" delle attività conferite a ciascuna Provincia, elaborati nel rispetto del citato Reg. (CE) 1828/2006;

DATO ATTO che la citata Intesa Istituzionale prevede all'art. 10, tra l'altro, che *"Nell'esecuzione delle operazioni, inoltre, le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo si avvalgono, quali strutture in house, delle Agenzie Provinciali per la Formazione Professionale, l'Orientamento e l'Impiego [...]";*

CONSIDERATO che la fattispecie prevista nel citato articolo non è applicabile alle Agenzie Formative pubbliche provinciali di che trattasi, i commi 4 e 5 dell'articolo 10 sono da ritenersi inefficaci e ,pertanto, si ritiene opportuno prevedere nell'Accordo bilaterale un'apposita clausola che tenga conto di quanto sopra;

VISTO lo Schema di "Accordo Operativo Bilaterale tra la Regione Abruzzo e ogni singola Provincia nell'ambito del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 ed a seguito dell'intesa Interistituzionale intercorsa tra la Regione Abruzzo e le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo per la promozione dell'orientamento, dell'istruzione e formazione professionale e delle politiche attive del lavoro" (**Allegato "1"**);

DATO ATTO che il citato Schema di Accordo Operativo Bilaterale reca in allegato il modello

di "Quadro Operativo", che definisce gli interventi programmati nell'ambito dell'Accordo Bilaterale, afferenti al Programma Operativo F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO, e integra le Linee di Intervento stabilite nella citata Intesa Interistituzionale sottoscritta dalle parti in data 8 gennaio 2013, che ne prevede, all'articolo 3 comma 5, l'approvazione del Tavolo Tecnico di Coordinamento di cui alla determinazione direttoriale DL/11 del 31-01-2013;

RILEVATO che l'ammontare complessivo delle risorse, rese disponibili dal "Quadro Operativo" per finanziare le attività ivi conferite è comprensivo delle Linee di Intervento e dei relativi importi di € 3.200.000,00 già attribuiti con l'Intesa Interistituzionale, ed è pari a complessivi € 11.200.000,00, che trovano copertura finanziaria nell'ambito delle assegnazioni rinvenienti dal PO FSE Abruzzo 2007-2013;

TENUTO CONTO che le risorse da destinare all'attuazione degli interventi, pari a complessivi € 11.200.000,00, sono così distribuite tra gli Assi del PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO:

ASSE RISORSE IN €

ASSE	RISORSE IN €
I - Adattabilità	2.200.000,00
II - Occupabilità	6.100.000,00
III - Inclusione Sociale	2.100.000,00
IV - Capitale Umano	800.000,00
Totale	11.200.000,00

RITENUTO di suddividere le risorse destinate all'attuazione degli interventi, pari a complessivi € 11.200.000,00, tra le singole Amministrazioni Provinciali, secondo le seguenti percentuali di ripartizione, già applicate in relazione ai Protocolli d'Intesa 2007-2008 e 2009-2010-2011, sottoscritti dalla Regione Abruzzo e le quattro Province Abruzzesi, così come di seguito specificato:

Provincia	% Risorse sul Totale
Chieti	27,3
L'Aquila	27,1
Pescara	22,9
Teramo	22,7

EVIDENZIATO che le risorse del Quadro Operativo potranno essere integrate da eventuali disponibilità finanziarie rinvenienti nell'Asse 6, categoria di spesa 85, al fine di assicurare all'Organismo Intermedio la dotazione di esperti e/o l'acquisizione di servizi tecnico-professionali volti a garantire il corretto funzionamento dei meccanismi e delle procedure connesse con l'implementazione delle attività enucleate nel Quadro Operativo stesso;

CONDIVISO il contenuto dello *Schema di "Accordo Operativo Bilaterale tra la Regione Abruzzo e ogni singola Provincia nell'ambito del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 ed a seguito dell'intesa Interistituzionale intercorsa tra la Regione Abruzzo e le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo per la promozione dell'orientamento, dell'istruzione e formazione professionale e delle politiche attive del lavoro"* (**Allegato "1"**) e del relativo modello di "Quadro Operativo" ad esso allegato come parte integrante e sostanziale, elaborati nel rispetto del citato Reg. (CE) 1828/2006;

DATO ATTO che il Direttore regionale della Direzione *Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni analiticamente riportate in narrativa

1. **Di approvare** lo schema di "Accordo Operativo Bilaterale tra la Regione Abruzzo e ogni singola Provincia nell'ambito del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 ed a seguito dell'intesa Interistituzionale intercorsa tra la Regione Abruzzo e le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo per la promozione dell'orientamento, dell'istruzione e formazione professionale e delle politiche attive del lavoro" (**Allegato "1"**) e del relativo modello di "Quadro Operativo" ad esso allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di stabilire** che le risorse da destinare all'attuazione degli interventi, pari a

complessivi € 11.200.000,00, sono così distribuite tra gli Assi del PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO:

ASSE	RISORSE IN €
I - Adattabilità	2.200.000,00
II - Occupabilità	6.100.000,00
III - Inclusione Sociale	2.100.000,00
IV - Capitale Umano	800.000,00
TOTALE	11.200.000,00

3. **Di suddividere** le risorse destinate all'attuazione degli interventi, pari a complessivi € 11.200.000,00, tra le singole Amministrazioni Provinciali, secondo le seguenti percentuali di ripartizione, già applicate in relazione ai Protocolli d'Intesa 2007-2008 e 2009-2010-2011 sottoscritti dalla Regione Abruzzo e le quattro Province Abruzzesi, così come di seguito specificato:

Provincia	% Risorse sul Totale
Chieti	27,3
L'Aquila	27,1
Pescara	22,9
Teramo	22,7

4. **Di dare atto** che le risorse del Quadro Operativo potranno essere integrate da eventuali disponibilità finanziarie rinvenienti nell'Asse 6, categoria di spesa 85, al fine di assicurare all'Organismo Intermedio la dotazione di esperti e/o l'acquisizione di servizi tecnico-professionali volti a garantire il corretto funzionamento dei meccanismi e delle procedure connesse con l'implementazione delle attività enucleate nel Quadro Operativo stesso.
5. **Di autorizzare** il Direttore regionale della Direzione "Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" a sottoscrivere separatamente il citato "Accordo Bilaterale" tra la Regione Abruzzo e ogni singola Provincia, comprensivo dell'allegato "Quadro operativo, recante esplicitamente la quantificazione, per ciascuna Provincia, delle risorse da destinare all'attuazione degli interventi in esso contenuti.
6. **Di demandare** all'Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO le integrazioni, le modifiche e le correzioni che dovessero rendersi necessarie per la

correttezza formale del citato “Accordo Operativo”, nonché l’emanazione di tutti gli atti amministrativi necessari all’implementazione dell’Accordo di che trattasi.

7. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale www.regione.abruzzo.it e nel B.U.R.A.T.

Segue Allegato

GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI



Allegato "1"

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

PROGRAMMA OPERATIVO F.S.E. ABRUZZO 2007-2013

BIENNIO 2012-2013

ACCORDO OPERATIVO BILATERALE
TRA LA REGIONE ABRUZZO E LA PROVINCIA DI _____
NELL'AMBITO DEL P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007-2013
ED A SEGUITO DELL'INTESA INTERISTITUZIONALE
INTERCORSATA TRA LA REGIONE ABRUZZO
E LE PROVINCE DI CHIETI, L'AQUILA, PESCARA E TERAMO
PER LA PROMOZIONE DELL'ORIENTAMENTO, DELL'ISTRUZIONE
E FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

La presente copia, composta di
n° 24 fasciate, è conforme
all'originale emesso da questo
Ufficio.



06 FEB. 2013
Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. Roberto Vanni)

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 138 del 21 FEB. 2013
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Geriani)



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

**SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE ABRUZZO
E
ORGANISMO INTERMEDIO**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO 2007-2013
OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE ED OCCUPAZIONE"
REGIONE ABRUZZO**

(DECISIONE COMMISSIONE EUROPEA C(2007)5495 DEL 08-XI-2007)

ACCORDO TRA REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI (AUTORITA' DI GESTIONE) E PROVINCIA DI _____ (ORGANISMO INTERMEDIO), AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL PARAGRAFO 5.2.6 DEL PO FSE ABRUZZO 2007-2013 OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" E DEGLI ARTICOLI 2 PARAGRAFO 6., 42 PARAGRAFI 1. E 2. E 59 PARAGRAFO 2. DEL REGOLAMENTO (CE) NR. 1083/2006 DEL CONSIGLIO DELL'11 LUGLIO 2006.



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
Articolo 1 Oggetto dell'Accordo	7
Articolo 2 Quadro Operativo dell'Accordo	9
Articolo 3 Attività di raccordo con L'Autorità di Gestione.....	9
Articolo 4 Durata dell'Accordo	9
Articolo 5 Programmazione degli interventi e delle risorse finanziarie.....	9
Articolo 6 Gestione delle attività	10
Articolo 7 Aiuti di Stato	11
Articolo 8 Sottomissione alle norme ed agli obiettivi del PO FSE Abruzzo 2007-2013	11
Articolo 9 Sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati	11
Articolo 10 Sistema di contabilità separata e codificazione contabile adeguata.....	12
Articolo 11 Piste di controllo	12
Articolo 12 Informazione e pubblicità	12
Articolo 13 Sorveglianza sull'attuazione degli interventi	12
Articolo 14 Sistema di gestione e controllo	13
Articolo 15 Controlli di primo livello	13
Articolo 16 Obbligo di revoca.....	13
Articolo 17 Stabilità delle operazioni.....	13
Articolo 18 Obbligo di collaborazione	14
Articolo 19 Implementazione del sistema informativo	14
Articolo 20 Approvazione preventiva dei bandi di evidenza pubblica.....	14
Articolo 21 Trasferimento delle risorse	15
Articolo 22 Disimpegno automatico.....	16
Articolo 23 Altri adempimenti.....	17



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

PREMESSA

Riferimenti normativi:

- Reg. (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) nr. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- Reg. (CE) 21 dicembre 2006 nr. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del Reg. (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) nr. 1260/1999;
- Reg. (CE) 18 dicembre 2008, nr. 1341/2008 del Consiglio che modifica il Reg. (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- Reg. (CE) 19 gennaio 2009, nr. 85/2009 del Consiglio che modifica il Reg. (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Reg. (CE) 7 aprile 2009, nr. 284/2009 del Consiglio che modifica il Reg. (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Reg. (CE) 6 maggio 2009, nr. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (CE) nr. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Reg. (CE) nr. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Reg. (CE) nr. 1784/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- Reg. CE nr. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e successive modifiche ed integrazione;



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

- Rettifica del Reg. (CE) nr. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Reg. (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Reg. (CE) NR. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- Reg. (CE) 1 settembre 2009, nr. 846/2009 della Commissione che modifica il Reg. (CE) nr. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Reg. (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) nr. 3329 del 13 luglio 2007;
- Reg. (CE) nr. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, obiettivo Competitività regionale ed occupazione, Regione Abruzzo, adottato con Decisione della Commissione Europea nr. C(2007) 5495 del 08.XI.2007, identificato al Codice CCI 2007IT052PO001, la cui AdG, ai sensi dell'articolo 59 del Reg. CE nr. 1083/2006 e del paragrafo 5.1.1 del PO in argomento, è collocata presso la Direzione Politiche Attive del Lavoro della Regione Abruzzo;
- Deliberazione CIPE del 15-06-2007, nr. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008 nr. 196 - Reg. di esecuzione del Reg. (CE) nr. 1083/2006 recante "Norma generale per l'ammissibi-



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

lità della spesa”;

- Legge regionale 12-08-1998, nr.72, recante norme in materia di “Organizzazione dell’esercizio delle funzioni amministrative a livello locale”;
- Legge regionale 16-09-1998, nr. 76, recante “Disciplina dell’organizzazione del sistema regionale integrato dei servizi all’impiego”;
- Deliberazione 14/01/2008, nr. 16, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea nr. C(2007) 5495 del 08.XI.2007 sopra richiamata ed ha comunicato gli esiti del negoziato con la Commissione Europea al Consiglio Regionale;
- Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2009, nr. 363 recante “Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare”;
- Deliberazione Giunta Regionale 7 marzo 2011, nr. 164 concernente l’approvazione del Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione;
- Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2012, nr. 914, concernente “PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Approvazione Schema di intesa interistituzionale tra la Regione Abruzzo e le Province di Chieti, L’Aquila, Pescara e Teramo per la promozione dell’orientamento, dell’istruzione e formazione professionale e delle politiche attive del lavoro, ai sensi degli artt. 37, comma 1, lett. g, punto i e 59, comma 2 del Reg. (CE) 11 luglio 2006, nr. 1083/2006 del Consiglio e dell’art. 12 del Reg. (CE) 8 dicembre 2006, nr. 1828/2006 della CE.”
- Determinazione Direttoriale, 9 marzo 2011, nr. DL/15, concernente l’approvazione delle Linee guida per l’attuazione operativa degli interventi;
- Determinazione Direttoriale 06-04-2011, nr. DL/19, recante: “Modifica ed integrazione allegati alle “Linee guida per l’attuazione operativa degli interventi” di cui alla D.D. 09-03-2011, nr. DL/15;
- Determinazione Direttoriale 14-07-2011, nr. DL/53, recante: “Revisione della procedura per la selezione di operazioni in regime concessorio, di cui al § 2.1. delle Linee Guida per l’attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione Direttoriale DL/15 del 09/03/2011, così come integrata dalla Determinazione Direttoriale DL/19 del 06/04/2011”;
- Determinazione Direttoriale 03-09-2012, nr. DL/105, recante: “PO FSE Abruzzo



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni al paragrafo 3.1. Attuazione di percorsi di inserimento a prevalente contenuto formativo";

- Determinazione Direttoriale 31-01-2013, nr. DL/11, recante: "Istituzione del Tavolo Tecnico di Coordinamento a seguito della stipulazione dell'Intesa Interistituzionale tra la Regione Abruzzo e le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo per la promozione dell'Orientamento, dell'Istruzione e Formazione Professionale e delle Politiche Attive del Lavoro."

ed in particolare:

- Articolo 42, paragrafo 1., del Reg. CE nr. 1083/2006 che stabilisce che *"1. Lo Stato membro o l'autorità di gestione può delegare la gestione e l'attuazione di una parte di un programma operativo a uno o più organismi intermedi, da essi designati, compresi gli enti locali, gli organismi di sviluppo regionale o le organizzazioni non governative, secondo le modalità previste da un accordo concluso tra lo Stato membro o l'autorità di gestione e l'organismo in questione. Tale delega lascia impregiudicata la responsabilità finanziaria dell'autorità di gestione e degli Stati membri.*
- Articolo 59, paragrafo 2., del Reg. CE nr. 1083/2006 che stabilisce che *"lo stato membro può designare uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'autorità di gestione o di certificazione, sotto la responsabilità di detta autorità";*
- Paragrafo 5.2.6 "Organismi Intermedi" del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, obiettivo Competitività regionale ed occupazione, Regione Abruzzo, adottato con Decisione della Commissione Europea nr. C(2007) 5495 del 08.XI.2007.

ARTICOLO 1 OGGETTO DELL'ACCORDO

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 5.2.6 del P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" e degli articoli 2, paragrafo 6.



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

e 59, paragrafo 2., di cui al Reg. (CE) nr. 1083/2006, la Regione Abruzzo ha individuato, la Provincia di _____ quale Organismo Intermedio, per l'attuazione di alcuni compiti dell'Autorità di Gestione, collocata presso la Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali e il cui Referente è il Direttore Regionale preposto alla suddetta Direzione.

3. La Giunta Regionale con la Deliberazione 27 dicembre 2012, nr. 914, sopra richiamata ha approvato lo schema di "Intesa Interistituzionale" tra la Regione Abruzzo e le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo per la promozione dell'orientamento, dell'istruzione e formazione professionale e delle politiche attive del lavoro, sottoscritta dalle parti in data 8 gennaio 2013. Tale Intesa Interistituzionale rimanda a successiva deliberazione giuntalesca l'approvazione dello schema di "Accordo bilaterale" elaborato nel rispetto del citato Reg. 1828/2006 e siglato tra la Regione Abruzzo e ciascun Organismo Intermedio, individuato in ogni singola Provincia. Tale Accordo contiene la descrizione delle attività conferite ad ogni singola Provincia, le quali saranno avviate e gestite nel rispetto delle procedure e della modulistica contenute nelle Linee Guida approvate con D.D., 09-03-2011, nr. DL/15.

4. La citata "Intesa Interistituzionale" prevede all'art. 10, tra l'altro, che *"Nell'esecuzione delle operazioni, inoltre, le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo si avvalgono, quali strutture in house, delle Agenzie Provinciali per la Formazione Professionale, l'Orientamento e l'Impiego [...]"*.

5. Le parti convengono che la fattispecie prevista nel sopra menzionato articolo 10 non è applicabile alle Agenzie Formative pubbliche provinciali della Provincia sottoscrittrice del presente Accordo, pertanto i commi 4. e 5. dell'articolo 10 dell'Intesa Interistituzionale sono da ritenersi inefficaci.

6. I contenuti del presente Accordo Bilaterale regolano, anche integrando quanto disciplinato dell'Intesa Interistituzionale sottoscritta dalle parti in data 8 gennaio 2013, i rapporti bilaterali tra la Regione Abruzzo ed ogni singolo Organismo Intermedio, sottoscrittore dello stesso.

7. Il presente Accordo è volto a disciplinare gli adempimenti cui è sottoposto l'Organismo Intermedio nella gestione delle linee di intervento cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, previste nel Quadro Operativo, Allegato "A" al presente Accordo.

8. Ciò premesso, con il presente Accordo, la Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali nella richiamata qua-



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

lità di Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO e la Provincia di _____ (Organismo Intermedio), stabiliscono quanto segue:

ARTICOLO 2 QUADRO OPERATIVO DELL'ACCORDO

1. Il Quadro Operativo, Allegato "A" al presente Accordo, declina le linee di intervento cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo che l'Organismo Intermedio si impegna a realizzare, ivi comprese la quantificazione delle relative risorse finanziarie, ed è parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

2. Si richiama espressamente quanto disciplinato dall'articolo 3 e dall'articolo 11 dell'Intesa Interistituzionale, con particolare riferimento ad ulteriori affidamenti a favore dell'Organismo Intermedio, anche in termini di nuove attribuzioni finanziarie.

ARTICOLO 3 ATTIVITÀ DI RACCORDO CON L'AUTORITÀ DI GESTIONE

1. L'Organismo Intermedio assicura un adeguato raccordo con l'AdG.

ARTICOLO 4 DURATA DELL'ACCORDO

1. La durata del presente Accordo è definita dall'articolo 12 dell'Intesa Interistituzionale sottoscritta dalle parti in data 8 gennaio 2013, ove non sopravvengano motivazioni e cause che, a giudizio dell'Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007-2013, ne determinino una diversa tempistica.

ARTICOLO 5 PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE RISORSE FINANZIARIE

1. L'Organismo Intermedio procede alla programmazione degli interventi e delle risorse finanziarie secondo il quadro delle competenze e risorse assegnate, nel rispetto



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

dei contenuti del Quadro Operativo (Allegato "A"), della normativa comunitaria, nazionale e regionale, delle disposizioni contenute nel PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO e degli indirizzi e delle priorità formulate dall'Autorità di Gestione.

ARTICOLO 6 GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

1. L'Organismo Intermedio garantisce che le azioni finanziate siano conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

2. L'Organismo prevede che le azioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza, relativi agli appalti pubblici di servizi, agli avvisi per il finanziamento di attività in concessione con cui procedere all'assegnazione di contributi per le attività formative e di orientamento, nonché agli avvisi per l'assegnazione di contributi con cui finanziare le azioni di incentivazione, i servizi alle persone e alle imprese.

3. In linea generale, l'Organismo Intermedio:

- a) farà sempre ricorso ad avvisi pubblici, ovvero a procedure aperte, per la selezione dei progetti da affidare in regime concessorio (relativi principalmente ad attività formative), ovvero per l'assegnazione di voucher; al fine di garantire la qualità delle azioni finanziate agli utenti, l'accesso ai finanziamenti per le attività formative sarà garantito nel rispetto delle norme in materia di concorrenza ed in linea con quanto stabilito dal sistema di accreditamento, secondo le previsioni contenute nella normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
- b) nella misura in cui, per le attività non formative, le azioni finanziate diano luogo all'affidamento di appalti pubblici, si applicheranno, invece, le norme in materia di appalti pubblici richiamate nel paragrafo 5.5 del Programma Operativo, (in particolare, il D.Lgs. nr.163/2006 - c.d. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e successive modificazioni), ivi compresa la giurisprudenza europea in materia.

4. Le procedure di evidenza pubblica potranno trovare applicazione anche in forma di "procedure accelerate a sportello", con valutazione di ammissione ed eventua-



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

le predisposizione di graduatorie a scorrimento per l'assegnazione dei finanziamenti.

5. Tenuto conto della necessità di operare con procedure aperte di selezione, per le linee d'intervento per le quali ai fini dell'accesso ai finanziamenti è richiesto l'accreditamento, i soggetti non accreditati potranno avvalersi delle procedure di accreditamento "a sportello aperto", secondo quanto previsto da apposite disposizioni approvate dalla Giunta regionale.

ARTICOLO 7 AIUTI DI STATO

1. L'Organismo Intermedio, inoltre, assicura che i contributi concessi a titolo di Aiuti di Stato siano disciplinati nell'ambito degli aiuti di importo limitato (regola "de minimis") ai sensi di quanto stabilito dal Reg. 1998 del 15 dicembre 2006, ovvero nell'ambito degli aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato, ai sensi del Reg. (CE) nr. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Reg. generale di esenzione per categoria).

ARTICOLO 8 SOTTOMISSIONE ALLE NORME ED AGLI OBIETTIVI DEL PO FSE ABRUZZO 2007-2013

1. L'Organismo Intermedio garantisce che le azioni finanziate concorrano al conseguimento dell'obiettivo globale del PO FSE Abruzzo 2007-2013 e dei pertinenti obiettivi specifici.

2. L'Organismo Intermedio è tenuto, altresì, al puntuale rispetto di indirizzi, criteri, priorità e target di spesa definiti dall'Autorità di Gestione.

ARTICOLO 9 SISTEMA INFORMATIZZATO DI REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DATI

1. L'Organismo Intermedio garantisce l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del presente Accordo Operativo, nonché la raccolta dei dati relativi all'at-



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

tuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione.

ARTICOLO 10

SISTEMA DI CONTABILITÀ SEPARATA E CODIFICAZIONE CONTABILE ADEGUATA

1. L'Organismo Intermedio prevede che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle azioni adottino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.

ARTICOLO 11

PISTE DI CONTROLLO

1. L'Organismo Intermedio stabilisce procedure adeguate per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati, sotto forma di originali o di copie autenticate, secondo quanto disposto dall'art. 90 del Reg. (CE) nr. 1083/2006, per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo o, qualora si tratti di operazioni soggette a chiusura parziale, per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale.

ARTICOLO 12

INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. L'Organismo Intermedio impone il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 69 del Reg. (CE) nr. 1083/2006, dalla Sezione 1 del Reg. (CE) nr. 1828/2006 e dalle disposizioni regionali.

ARTICOLO 13

SORVEGLIANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. L'Organismo Intermedio sorveglia l'attuazione degli interventi al fine di garantire un'evoluzione della spesa, evitando il disimpegno automatico delle risorse comuni-



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

tarie previsto dalla Sezione 7 del Reg. (CE) nr. 1083/2006.

ARTICOLO 14

SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

1. L'Organismo Intermedio è tenuto ad adottare un sistema di gestione e controllo coerente con quanto previsto nel Reg. (CE) nr. 1083/2006, nel Reg. (CE) nr. 1828/2006, nonché con il documento che reca la descrizione degli assetti relativi al sistema di gestione e controllo, comprendente, in particolare, l'organizzazione e le procedure relative alle Autorità di Gestione e di Certificazione e alle Autorità di Audit.

ARTICOLO 15

CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

1. L'Organismo Intermedio verifica, attraverso gli opportuni controlli di primo livello, che i servizi e i prodotti, oggetto del finanziamento del PO FSE Abruzzo 2007-2013, siano forniti e che le spese certificate siano state effettivamente sostenute.

ARTICOLO 16

OBBLIGO DI REVOCA

1. L'Organismo Intermedio deve procedere, quando necessario, alla revoca – totale o parziale – dell'impegno e/o della liquidazione del pagamento e, se pertinente, al recupero degli importi indebitamente versati ai beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle azioni e a quant'altro di propria competenza, informando tempestivamente l'Autorità di Gestione per gli adempimenti di sua competenza.

ARTICOLO 17

STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

1. Al fine di consentire all'Autorità di Gestione di svolgere ed esercitare le funzioni di controllo, l'Organismo Intermedio deve assicurare la stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del Reg. (CE) nr. 1083/2006.



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

ARTICOLO 18

OBBLIGO DI COLLABORAZIONE

1. L'Organismo Intermedio presta la propria collaborazione al fine di consentire l'espletamento dei controlli documentali, in loco o di altro tipo, che saranno disposti dalle competenti autorità comunitarie, nazionali e regionali, la sorveglianza e la valutazione delle attività.

ARTICOLO 19

IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO

1. L'Organismo Intermedio garantisce l'implementazione del sistema informativo attraverso la registrazione dei dati finanziari, fisici e di avanzamento procedurale relativi agli interventi attuati nell'ambito del PO FSE Abruzzo 2007-2013, assicurando la raccolta di tutti i dati relativi all'attuazione e necessari per la gestione finanziaria, per la sorveglianza, per le verifiche, per gli audit e per la valutazione, secondo gli standard definiti a livello comunitario, nazionale e regionale.

2. L'Organismo Intermedio garantisce la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio sopra richiamati.

3. Ai fini di cui sopra, all'Organismo Intermedio saranno date le credenziali per poter colloquiare con il Sistema Informativo Unico Regionale.

4. L'Organismo Intermedio garantisce che l'Autorità di Gestione riceva tutte le informazioni necessarie e relative alle linee di attività per elaborare il Rapporto Annuale di Esecuzione e il Rapporto Finale di Esecuzione del PO FSE Abruzzo 2007-2013, nonché qualsiasi altra informazione richiesta ai sensi della normativa comunitaria e nazionale.

ARTICOLO 20

APPROVAZIONE PREVENTIVA DEI BANDI DI EVIDENZA PUBBLICA

1. L'Organismo Intermedio è tenuto ad inviare alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali della Regione Abruzzo – Autorità di Gestione - lo schema di ciascun bando di evidenza pubblica antecedentemente alla sua approvazione definitiva, al fine di ottenere il nulla-osta da parte dell'Autorità di



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

Gestione.

2. Quest'ultima è tenuta a provvedere entro 15 giorni dal ricevimento del bando.
3. Il bando dovrà necessariamente indicare l'Asse, l'Obiettivo specifico, la Categoria di spesa e l'attività finanziabile e dovrà essere accompagnato dalla scheda indicativa degli elementi di informazione delle procedure di selezione delle operazioni previste dalle diverse attività di cui al documento "I criteri di selezione degli interventi", approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 1 febbraio 2008, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) nr. 1083/2006.
4. In particolare, il Bando deve obbligare i soggetti attuatori/beneficiari finali a fornire tutte le informazioni necessarie – ai fini dell'implementazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale - ai sensi della normativa regionale, nazionale e comunitaria.

ARTICOLO 21 TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

1. L'Organismo Intermedio è assoggettato ai meccanismi di modalità di trasferimento delle risorse e di disimpegno automatico previsti all'art. 5 e all'art. 6 dell'Intesa Interistituzionale sottoscritta dalle parti in data 8 gennaio 2013, qui riportate con riferimento al presente Accordo.
2. Le modalità di trasferimento e le disposizioni finanziarie delle ulteriori risorse attribuite nell'ambito del presente Accordo e delle eventuali integrazioni allo stesso, devono essere definite nell'ambito delle relative disposizioni attuative.
3. Per ognuna delle annualità di cui si compone l'Intesa e, conseguentemente, il presente Accordo, la Regione Abruzzo eroga un primo acconto pari al 50% dell'importo dell'annualità, nel seguente modo:
 - a) per l'annualità 2012: entro trenta giorni dalla stipulazione dell'Accordo Operativo Bilaterale;
 - b) per l'annualità 2013: entro il 31 marzo 2013.
4. Un ulteriore acconto, per ogni singola annualità, pari al 30% del finanziamento assegnato è erogato entro il termine ordinatorio di 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Organismo Intermedio, qualora si verifichi il rispetto contestuale di tutte le seguenti condizioni:



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

- a) impegno di almeno l'80% del finanziamento erogato comprovato dai relativi provvedimenti amministrativi provinciali;
- b) realizzazione di una spesa pari al 50% del primo acconto comprovata dalle relative certificazioni di spesa da parte dell'Organismo Intermedio;
- c) avvenuta alimentazione del Sistema Regionale di Monitoraggio con i dati di avanzamento finanziario e fisico degli interventi attivati.

5. Il saldo del 20% dell'importo di ogni singola annualità viene erogato alla conclusione delle attività programmate e realizzate, così come comprovata dalla relativa certificazione di spesa dell'Organismo Intermedio, che deve essere trasmessa alla Regione Abruzzo in tempo utile per l'espletamento delle procedure di riprogrammazione delle risorse e comunque non oltre la data del 31 marzo 2014, in virtù di quanto previsto dall'articolo 23, commi 18 e 19, D.L., 06-12-2011, nr. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22-12-2011, nr. 214, così come, a sua volta, modificato dall'articolo 1, comma 115, Legge 24-12-2012 nr. 228 (c.d. Legge di Stabilità 2013). Condizione necessaria all'erogazione del saldo è costituita dal completamento dell'inserimento nel Sistema Regionale di Monitoraggio dei dati di carattere procedurale, finanziario e fisico relativi agli interventi completati.

ARTICOLO 22 DISIMPEGNO AUTOMATICO

1. Le risorse assegnate devono essere trattate nel rispetto delle regole comunitarie, con particolare riferimento ai tempi di spesa e certificazione ed all'applicazione del disimpegno automatico.

2. In coerenza con l'impegno della Regione Abruzzo al rispetto della regola comunitaria del disimpegno automatico (c.d. "Regola n+2") sancita dall'art. 93 Reg. (CE) nr. 1083/2003, nonché in virtù di quanto previsto dall'articolo 23, commi 18 e 19, D.L., 06-12-2011, nr. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22-12-2011, nr. 214, così come, a sua volta, modificato dall'articolo 1, co. 115, Legge 24-12-2012 nr. 228 (c.d. Legge di Stabilità 2013), l'Organismo Intermedio si impegna a certificare le risorse ad essa assegnate entro la data del 31 marzo 2014.

3. La quota di risorse per le quali non viene prodotta la certificazione di spesa entro il termine indicato al comma precedente determina la riduzione per eguale importo



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

delle risorse assegnate.

4. La Regione Abruzzo procede alla revoca dei finanziamenti assegnati, qualora dovessero emergere, nel corso dell'attuazione del presente Accordo, ritardi tali da compromettere la certificazione delle spese da parte della Regione Abruzzo alla Commissione Europea, nei tempi e nelle modalità definiti dai Regolamenti comunitari.

ARTICOLO 23 ALTRI ADEMPIMENTI

1. L'Organismo Intermedio è tenuto ad assolvere ad ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore nel corso del periodo di attuazione del PO FSE Abruzzo 2007-2013, Ob. CRO.

Il presente Accordo si compone di 23 articoli ed è redatto in nr. 02 esemplari.

Letto, approvato e sottoscritto.

Pescara, _____

ORGANISMO INTERMEDIO

REGIONE ABRUZZO
AdG PO FSE Abruzzo 2007-2013
Direttore Regionale
dott. Germano De Sanctis



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI



Allegato "A"

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

PROGRAMMA OPERATIVO F.S.E. ABRUZZO 2007-2013

BIENNIO 2012-2013

QUADRO OPERATIVO

ALLEGATO ALL'ACCORDO OPERATIVO BILATERALE
TRA LA REGIONE ABRUZZO E LA PROVINCIA DI _____
NELL'AMBITO DEL P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007-2013



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

Gli interventi programmati nell'ambito dell'Accordo Bilaterale afferiscono al Programma Operativo F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO e compongono il seguente Quadro Operativo, che integra, ai sensi dell'articolo 3 comma 5 e a seguito di approvazione da parte del Tavolo Tecnico di Coordinamento di cui alla determinazione direttoriale DL/11 del 31-01-2013, previsto dall'articolo 11 dell'Intesa Interistituzionale sottoscritta dalle parti in data 8 gennaio 2013, nella seduta del _____, le Linee di Intervento enunciate nell'Intesa stessa.

NR.	LINEA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE DI SINTESI	RISORSE
1	SERVIZI DI ORIENTAMENTO E PER L'OCCUPABILITÀ (già ricompresi nell'Intesa Interistituzionale, sottoscritta dalle parti in data 8 gennaio 2013)	FINALITÀ Aumentare efficienza, efficacia, qualità e inclusività delle istituzioni provinciali del mercato del lavoro. Servizi specialistici per l'orientamento con particolare riferimento ai disabili, ai soggetti svantaggiati, ai migranti e all'occupabilità femminile. Implementazione attraverso i Centri per l'impiego di un sistema di orientamento integrato con il territorio finalizzato alla divulgazione delle opportunità formative disponibili ed all'accompagnamento consulenziale alla loro scelta, anche attraverso un approccio personalizzato. TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ Progettazione e sviluppo di attività riconducibili a informazione orientativa, formazione orientativa, consulenza orientativa, supporto e consulenza all'inserimento ed al reinserimento lavorativo (<i>coaching, counselling, outplacement, etc.</i>).	ASSE: 2 - OCCUPABILITÀ OBIETTIVO SPECIFICO: 2.d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro CATEGORIA DI SPESA: n° 65: Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro RISORSE: € _____ ASSE: 4 - CAPITALE UMANO OBIETTIVO SPECIFICO: 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento CATEGORIA DI SPESA: n° 72: Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

NR.	LINEA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE DI SINTESI	RISORSE
			<p>del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza</p> <p>RISORSE: € _____</p>
2	<p>SERVIZI PER L'IMPIEGO</p> <p>(già ricompresi nella Intesa Interistituzionale, sottoscritta dalle parti in data 8 gennaio 2013)</p>	<p>FINALITÀ</p> <p>Interventi per aumentare efficienza, efficacia, qualità e inclusività delle istituzioni provinciali del mercato del lavoro.</p> <p>Interventi per il potenziamento dei Centri per l'Impiego.</p> <p>TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ</p> <p>Strumenti di supporto alle politiche attive del lavoro (Promozione dell'offerta formativa a catalogo, della formazione professionale, di tirocini, di interventi modulari brevi, di <i>work experience</i>, etc. finalizzati all'inserimento/reinserimento lavorativo)</p> <p>Azioni di consolidamento e rafforzamento dei C.p.I. attraverso l'acquisizione di: dotazioni tecnologiche e strumentali, risorse umane adeguatamente professionalizzate anche in rapporto a peculiari target group, consulenza e formazione del personale, supporti volti a favorire lo sviluppo ed il consolidamento di reti con le altre istituzioni del Mercato del Lavoro</p> <p>Rafforzamento e manutenzione evolutiva del Sistema Informativo Lavoro Regionale</p>	<p>ASSE: 2 - OCCUPABILITÀ</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO: 2.d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro</p> <p>CATEGORIA DI SPESA: n° 65: Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro</p> <p>RISORSE: € _____</p>



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

NR.	LINEA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE DI SINTESI	RISORSE
3	SERVIZI DI OFFERTA PER L'ACQUISIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DI COMPETENZE	<p>FINALITÀ</p> <p>Interventi volti a favorire l'accesso, ai soggetti di età superiore a 18 anni, finalizzati a garantire l'acquisizione di un livello adeguato di competenze ovvero l'aggiornamento e l'integrazione di competenze già possedute per facilitare l'inserimento e/o il reinserimento al lavoro.</p> <p>TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ</p> <p>Offerta formativa volta a sostenere la permanenza nel mercato del lavoro mediante il rafforzamento delle competenze della popolazione adulta.</p>	<p>ASSE: 2 - OCCUPABILITÀ</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO: 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese</p> <p>CATEGORIA DI SPESA:</p> <p>n° 66: Attuazione di misure attive e preventive sul M.d.L. RISORSE: € _____</p> <p>n° 67: Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo RISORSE: € _____</p> <p>n°70: Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale RISORSE: € _____</p> <p>ASSE: 3 - INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO: 3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro</p> <p>CATEGORIA DI SPESA: n° 71: Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione</p>



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

NR.	LINEA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE DI SINTESI	RISORSE
			<p>nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro</p> <p>RISORSE: € _____</p>
4	SERVIZI DIRETTI ALLE PERSONE	<p>FINALITÀ</p> <p>Favorire il reinserimento di lavoratori in CIG, CIGS e in Mobilità espulsi o a rischio di espulsione dal MdL a seguito di crisi e/o ristrutturazioni aziendali (dote formativa)</p> <p>Incoraggiare la presenza delle donne nel mercato del lavoro attraverso la conciliazione tra vita lavorativa e familiare (voucher di conciliazione).</p> <p>Favorire e sostenere il diritto all'Alta Formazione di allievi meritevoli al fine di facilitarne le scelte individuali (voucher di Alta Formazione)</p> <p>TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ</p> <p>Erogazione di voucher finalizzati alla conciliazione finalizzati ad incoraggiare la presenza delle donne nel mercato del lavoro attraverso la conciliazione tra vita lavorativa e familiare e la partecipazione ad attività formative, appartenenti a famiglie con reddito ISEE non superiore a € 20.000</p> <p>Erogazione di voucher finalizzati alla frequenza di corsi di studio universitario, master di I e II livello, specializzazioni ed altri interventi di elevata valenza professionalizzante, sia in Italia</p>	<p>ASSE: 1 - ADATTABILITÀ</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO: 1.a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori</p> <p>CATEGORIA DI SPESA: n° 62: Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente all'interno delle aziende; formazione e servizi per i lavoratori per incrementare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione</p> <p>RISORSE: € _____</p> <p>CATEGORIA DI SPESA: n° 63: Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive</p> <p>RISORSE: € _____</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO: 1.c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità</p> <p>CATEGORIA DI SPESA: n° 62: Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente all'interno delle aziende; formazione e servizi per i</p>



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

NR.	LINEA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE DI SINTESI	RISORSE
		<p>che all'estero, destinati, a studenti residenti nella Regione Abruzzo da almeno un anno, iscritti a percorsi di istruzione universitaria e ad attività formative post universitarie, appartenenti a famiglie che siano in possesso di un reddito ISEE non superiore a € XX.000,00 e di indicatori di merito che saranno esplicitati nell'apposito avviso</p>	<p>lavoratori per incrementare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione</p> <p>RISORSE: € _____</p> <p>CATEGORIA DI SPESA: n° 63: Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive</p> <p>RISORSE: € _____</p> <p>ASSE: 2 - OCCUPABILITÀ</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO: 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese</p> <p>CATEGORIA DI SPESA: n° 66: Attuazione di misure attive e preventive sul M.d.L.</p> <p>RISORSE: € _____</p> <p>n° 67: Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo</p> <p>RISORSE: € _____</p> <p>n°70: Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale</p> <p>RISORSE: € _____</p>



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

NR.	LINEA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE DI SINTESI	RISORSE
			<p>OBIETTIVO SPECIFICO: 2.f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere</p> <p>CATEGORIA DI SPESA: n° 69: Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per conciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso alla custodia dei bambini ed all'assistenza alle persone dipendenti</p> <p>RISORSE: € _____</p> <p>ASSE: 3 – INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO: 3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro</p> <p>CATEGORIA DI SPESA: n° 71: Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro</p>



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

NR.	LINEA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE DI SINTESI	RISORSE
			<p>RISORSE: € _____</p> <p>ASSE: 4 – CAPITALE UMANO</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO: 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza</p> <p>CATEGORIA DI SPESA n° 73: Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità</p> <p>RISORSE: € _____</p>
5	SERVIZI DI FORMAZIONE CONTINUA	<p>FINALITÀ</p> <p>Interventi per lo sviluppo dei sistemi di formazione continua.</p> <p>Interventi per favorire l'accesso alla formazione dei lavoratori, interventi di conciliazione.</p> <p>TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ</p> <p>Interventi di formazione continua e voucher individuali rivolti a lavoratori al fine di migliorare le proprie competenze.</p> <p>Interventi di formazione continua e voucher individuali rivolti a manager e imprenditori finalizza-</p>	<p>ASSE: 1 - ADATTABILITÀ</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO: 1.a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori</p> <p>CATEGORIA DI SPESA: n° 62: Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente all'interno delle aziende; formazione e servizi per i lavoratori per incrementare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione</p> <p>RISORSE: € _____</p>



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

NR.	LINEA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE DI SINTESI	RISORSE
		ti all'acquisizione di elevate competenze interdisciplinari	<p>CATEGORIA DI SPESA: n° 64: Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione la formazione ed il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle aziende, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei requisiti futuri in termini di occupazione e qualifiche</p> <p>RISORSE: € _____</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO: 1.c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità</p> <p>CATEGORIA DI SPESA: n° 64: Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione la formazione ed il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle aziende, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei requisiti futuri in termini di occupazione e qualifiche</p> <p>RISORSE: € _____</p>

TABELLA RIEPILOGATIVA RISORSE		
Anno 2012	Anno 2013	TOTALE



GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

Il presente Quadro Operativo definisce gli ambiti di intervento dell'Organismo Intermedio ed è prodromico alla emanazione dei relativi avvisi da parte dell'Organismo Intermedio.

Le risorse indicate nel Quadro Operativo possono essere integrate, ai sensi dell'articolo 3 comma 5 e a seguito di approvazione da parte del Tavolo Tecnico di Coordinamento di cui alla determinazione direttoriale DL/11 del 31-01-2013, previo accordo scritto tra le parti sottoscrittrici dell'Accordo Bilaterale. Tale accordo rappresenta un addendum al presente Quadro Operativo e come tale ne fa parte integrante e sostanziale.

Le linee di intervento indicate nel presente Quadro Operativo possono essere integrate, ai sensi dell'articolo 3 comma 5 e a seguito di approvazione da parte del Tavolo Tecnico di Coordinamento di cui alla determinazione direttoriale DL/11 del 31-01-2013, previo accordo scritto tra le parti sottoscrittrici dell'Accordo Bilaterale. Tale accordo rappresenta un addendum al Quadro Operativo stesso e come tale ne fa parte integrante e sostanziale.

Le risorse del presente Quadro Operativo potranno essere integrate da eventuali disponibilità finanziarie rinvenienti nell'Asse 6, categoria di spesa 85, al fine di assicurare all'Organismo Intermedio la dotazione di esperti e/o l'acquisizione di servizi tecnico-professionali volti a garantire il corretto funzionamento dei meccanismi e delle procedure connesse con l'implementazione delle attività enucleate nel Quadro Operativo stesso.

Le risorse del presente Quadro Operativo ed eventuali integrazioni possono essere utilizzate, previo accordo scritto tra le parti sottoscrittrici dell'Accordo Bilaterale, per finanziare graduatorie in corso di validità a titolarità della Regione Abruzzo purché concorrano al raggiungimento delle finalità degli Assi e degli Obiettivi specifici individuati nel Quadro Operativo stesso. Tale accordo rappresenta un addendum al presente Quadro Operativo e come tale ne fa parte integrante e sostanziale.

La scheda di intervento di cui all'articolo 3 comma 2 dell'Intesa Interistituzionale è identificata nell'allegato 1bis "Avviso standard" alle vigenti "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi", approvate con determinazione Direttoriale DL/15 del 9 marzo 2011 e s.m.i..



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 21.02.2013, n. 141

Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione II.1.1.a - Riapertura termini per la presentazione delle richieste di contributo per Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici pubblici ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con Delibera Giunta Regionale n. 632 del 2/10/2012.

LA GIUNTA REGIONALE**PREMESSO che:**

- con propria Deliberazione n. 632 del 2/10/2012 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione dei contributi in c/capitale per Interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali abruzzesi" a valere sui fondi PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione II.1.1.a;
- il termine specificato nell'art. 5, comma 2 dell'Avviso entro il quale deve avvenire la trasmissione delle richieste di contributo da parte di Comuni e Province è calcolato al 6 febbraio 2013, stante la pubblicazione di detto provvedimento sul B.U.R.A n. 58 ordinario del 7/11/2012;
- il Presidente dell'ANCI Abruzzo ha indirizzato al Componente la Giunta preposto ai Lavori Pubblici richiesta con nota Prot. N.14/Pres. Del 24 gennaio 2013 per la concessione di una breve proroga di detto termine nella considerazione che, a causa della carenza di personale riscontrabile soprattutto nei piccoli Comuni, non si ritiene possibile concludere le attività di approntamento dei documenti necessari alla partecipazione al bando ai fini dell'ammissione al riparto dei fondi relativi all'annualità 2013;

RITENUTO che la modifica proposta possa essere accolta in quanto

- consente l'accesso ai fondi FAS ad un numero maggiore di Enti rendendo più efficace la programmazione degli stessi;

- non comporta nessuna variazione sostanziale al SAD approvato con la deliberazione n. 632, citata;

CONSIDERATO che il termine di 30 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. sia congruo ad esprimere una risposta adeguata alla richiesta ANCI e che pertanto il nuovo termine di scadenza verrà calcolato da detta data;

PRESO ATTO

- dell'attestazione di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità del presente provvedimento, espressa dal Direttore della Direzione Lavori Pubblici Ciclo Idrico Integrato, Difesa Del Suolo e della Costa e Protezione Civile;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni esposte nella narrativa del presente atto:

1. **di accogliere** la richiesta avanzata dall'ANCI ABRUZZO per la concessione di una breve proroga al termine per la presentazione delle istanze di contributo da ammettere al riparto di fondi per l'annualità 2013 ai sensi dell'avviso Pubblico approvato con propria Delibera n. 632 del 2/10/2012, pubblicata sul B.U.R.A. n. 58 ordinario del 7/11/2013, sopra specificato;
2. **di stabilire**, pertanto, la riapertura del suddetto termine concedendo agli Enti altri 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURA del presente provvedimento per la presentazione delle istanze da inserire nel riparto di fondi per l'annualità 2013;
3. **di disporre** la pubblicazione urgente della presente deliberazione sul B.U.R.A.T e sul sito internet della Regione e la sua trasmissione in copia, per quanto di competenza, al Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo della Giunta Regionale.

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 04.03.2013, n. 159

Programma CCM 2013-Approvazione criteri regionali ammissibilità proposte progettuali.**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTA la legge n. 26 maggio 2004 n.138 istitutiva del Centro nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) quale organismo di coordinamento tra le Istituzioni sanitarie centrali e quelle regionali per le attività di sorveglianza e prevenzione oltre che di risposta alle emergenze;

VISTO il D.M. 18 settembre 2008 di ulteriore modifica all'organizzazione e funzionamento del CCM e secondo il quale il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie opera in base ad un programma annuale di attività sulla base del quale gli enti partner (Regioni,ISS,INAIL, ed AGENAS) presentano proposte di applicazione prima e progetti esecutivi poi che laddove approvati dagli organi di controllo del CCM sono ammessi al relativo finanziamento annuale;

VISTA la bozza del programma del CCM annualità 2013, in corso di approvazione e che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute;

CONSIDERATO che in detto bando CCM 2013, in corso di pubblicazione, è previsto che la Regione possa inviare al Ministero della Salute-CCM un limite massimo di quindici proposte di progetto, redatte sottoforma di lettere di intenti, in conformità allo stesso;

CONSIDERATO che il bando CCM 2013 prevede che i progetti debbano essere di supporto al Piano di prevenzione ed al Programma Guadagnare Salute;

DATO ATTO che è necessario stabilire i criteri, alla luce dei principi di trasparenza e parità di trattamento di cui alla L.241/90, per il vaglio regionale dei progetti da inviare al Ministero della Salute-CCM;

VISTO il Piano regionale di prevenzione 2010-2012 approvato con DGR 1012 del 20 dicembre 2010 che in linea con le indicazioni stabilite a livello nazionale dalla Intesa Stato Regioni del 29.4.2010 fissa linee di intervento in 21 linee progettuali specificatamente individuate;

VISTO il Documento Guadagnare Salute in Abruzzo approvato con DGR 487 del 18 luglio 2011;

CONSIDERATO necessario stabilire quali criteri di ammissibilità delle proposte progettuali, al fine del relativo vaglio regionale, quelli sottoelencati

- 1) il termine di presentazione delle proposte progettuali nella forma di lettera di intenti e contenenti tutti i requisiti di cui al bando CCM 2013 dovranno pervenire alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche della Salute entro e non oltre 10 giorni antecedenti la data fissata nel programma CCM 2013. Non saranno esaminate proposte progettuali pervenute oltre detta data.
- 2) Le proposte progettuali, in linea con il bando CCM e contenenti tutti i requisiti nello stesso previsti, dovranno essere coerenti e di supporto ai 21 progetti del Piano regionale di prevenzione di cui alla DGR 1012/2010 e al programma Guadagnare Salute in Abruzzo di cui alla DGR 487/2011;
- 3) Qualora pervengano alla Regione Abruzzo-Direzione Politiche della Salute più di quindici proposte progettuali, sottoforma di lettere di intenti, contenenti i requisiti di cui ai punti 1) e 2), saranno inviati al Ministero della Salute-CCM i primi quindici secondo la data di acquisizione al protocollo della Direzione Politiche della Salute.

CONSIDERATO che i progetti esecutivi una volta approvati dal Ministero-CCM non potranno essere modificati dall'Ente individuato quale esecutore nel corso di realizzazione;

VISTA la Legge regionale n.77/99 e ss.mm. ed integrazioni;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione non comporta onere finanziario a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Politiche della Salute e il Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva hanno espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e amministrativa della presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

– **di stabilire** quali criteri necessari per il vaglio regionale delle proposte progettuali, quelli sottoelencati:

- 1) il termine di presentazione delle proposte progettuali nella forma di lettera di intenti e contenenti tutti i requisiti di cui al bando CCM 2013 dovranno pervenire alla Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute entro e non oltre 10 giorni antecedenti la data fissata nel programma CCM 2013. Non saranno

esaminate proposte progettuali pervenute oltre detta data.

- 2) Le proposte progettuali, in linea con il bando CCM e contenenti tutti i requisiti nello stesso previsti, dovranno essere coerenti e di supporto ai 21 progetti del Piano regionale di prevenzione di cui alla DGR 1012/2010 e al programma Guadagnare Salute in Abruzzo di cui alla DGR 487/2011;
 - 3) Qualora pervengano alla Regione Abruzzo-Direzione Politiche della Salute più di quindici proposte progettuali, sottoforma di lettere di intenti, contenenti i requisiti di cui ai punti 1) e 2), saranno inviati al Ministero della Salute-CCM i primi quindici secondo la data di acquisizione al protocollo della Direzione Politiche della Salute;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Politiche della Salute alla stipula delle Convenzioni con il Ministero della Salute-CCM e con gli Enti esecutori dei progetti approvati dallo Stesso Ministero;
- **di pubblicare** il presente atto sul BURA.
-

DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 05.03.2013, n. 11

Nomina dei componenti della Commissione Consiliare di Vigilanza.**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE****VISTO** l'art. 25 dello Statuto;**VISTI** gli art. 29, comma 3, 147 e 162 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;**VISTO** in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;**RICHIAMATI** i precedenti decreti nn. 7/2009, 5, 11, 21,30, 40, 52, 67, 76/2010, 9,18, 26, 38, 58, 100/2011, 16, 27/2012 e 7/2013 con cui si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione di Vigilanza;**VISTA** la nota in data 27.2.2013 del Gruppo consiliare "Partito Democratico" con cui sono state comunicate le nuove designazioni;**DECRETA**

la COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA è così composta:

- P.D.L.	CHIAVAROLI Riccardo	"	"	8
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	"	"	4
- P.D.L.	ARGIRO' Nicola	"	"	4
- P.D.L.	PETRI Alessandra	"	"	4
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MILANO Luigi	"	"	6
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	"	"	6
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	"	"	3
- RIALZATI ABRUZZO	TERRA Luciano	"	"	3
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	"	"	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	"	"	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	"	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	"	"	1
- MISTO MAGG.	NASUTI Emilio	"	"	1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	"	"	1
- MISTO MIN (CENTRO)	VERI' Nicoletta	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 5.3.2013

**IL VICE PRESIDENTE
Giorgio De Matteis****PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO 27.02.2013, n. 14

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione denominata "Assoeventi" con sede in VASTO (CH) - Corso Mazzini, 641 - ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE****VISTO** l'art. 117 della Costituzione;**VISTI** gli articoli 14 e seguenti del codice civile;**VISTO** il DPR 10 febbraio 2000, n. 361 - Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59);**VISTO** in particolare, l'art. 7 del citato DPR 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del DPR 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione;**VISTA** la LR 3 marzo 2005, n. 13 - Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 del DPR 24 luglio 1977, n. 616. Abrogazione della LR n. 6/1991 - che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione denominata: "Assoeventi" con sede in VASTO (CH) - Corso Mazzini, 641; ed alla iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Abruzzo;**VISTA** l'istanza del 14-09-2012, acquisita al protocollo regionale il 05-11-2012, del Presidente e legale rappresentante dell'Associazione denominata: "Assoeventi" con sede in VASTO (CH) - Corso Mazzini, 641 - volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

VISTI l'Atto Costitutivo del 04-04-2012 Repertorio N. 5.546, raccolta n. 3.150, nonché copia dell'allegato B al N. 3.150 - Statuto dell'Associazione Assoeventi con sede in VASTO (CH) a rogito del Dott. Guido Lo Iacono, Notaio nella sede di Atessa, iscritto al collegio notarile dei Distretti Riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto, dell'Associazione denominata: "Assoeventi" con sede in VASTO (CH) - Corso Mazzini;

ACCERTATA, sulla base dello Statuto dell'Associazione e della documentazione allo stesso allegata, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità dell'Associazione rientrano tra le materie elencate nel DPR 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito del territorio regionale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 4 della LR 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione denominata: "Assoeventi" con sede in VASTO (CH) - Corso Mazzini, 641; ed alla iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private, si sono realizzati per il tramite di tre Conferenze di Servizi, tenutesi rispettivamente in data: 20-11-2012; 17-01-2013 e 05-02-2013;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 05-02-2013 nel corso della quale si è preso atto dei pareri favorevoli al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore dell'Associazione denominata: "Assoeventi" con sede in VASTO (CH) - Corso Mazzini, 641, c.a.p. 66054; da parte delle competenti Direzioni regionali;

RILEVATI l'interesse sociale e la valenza delle finalità dell'Associazione, quali la "promozione della cultura della comunicazione e del marketing territoriale; la valorizzazione dei sistemi territoriali" e la "promozione del territorio in tutte le sue forme";

VERIFICATA la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

ACCERTATO che sussistono le condizioni per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore dell'Associazione denominata: "Assoeventi" con sede in VASTO (CH) - Corso Mazzini, 641; e per l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ed il Dirigente del Servizio Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo e B.U.R.A. di quest'ultima Direzione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa

- **di concedere** ai sensi dell'art. 3, L.R. 13/2005 il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione denominata: "Assoeventi" con sede in VASTO (CH) - Corso Mazzini, 641;
- **di iscrivere** la predetta Associazione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso in via giurisdizionale amministrativa nel rispetto dei termini e modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

L'Aquila, lì 27.02.2013

IL PRESIDENTE
Giovanni Chiodi

Segue Allegato

Dott. Guido LO IACONO - Notaio ATESSA - Via Salletti, 16 - Tel. 0872.866714 - VASTO - Via Tre Segni, 29 - Tel. 0873.361145/46

STUDIO NOTABILE
Dott. GUIDO LO IACONO
VIA SALLETTI, 16 - 66041 ATESSA (CH)
TEL. 0872.866714 - FAX 0872.866724

COPIA

Repertorio n. 5.546 Raccolta n. 3.150

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici. Il giorno quattro del mese di aprile.

In Vasto e negli uffici della 'ASSO VASTO Associazione Industriale del Vastese', Corso Mazzini, n.641.

Avanti a me, dott. Guido LO IACONO, Notaio nella sede di AteSSa, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto,

sono presenti i Signori:

- 1) **ARTESE Marino** nato a Roma il 30 marzo 1965 e residente a Vasto (CH) in Via San Michele n. 105, operatore turistico, codice fiscale: RTS MRN 65C30 H501R, in regime di separazione dei beni;
- 2) **BAIOCCO Luigi** nato a Vasto (CH) il 5 gennaio 1959 e residente a Vasto (CH) in Via Dalmazia n. 86, il quale interviene al presente atto nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante, con idonei poteri, della Società "**BAGHERA VIACGI S.n.c. di Luigi Baiocco & C.**", con sede in Vasto (CH), Corso Garibaldi, n.38, capitale sociale euro 5.164,57=, numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 01547590693, iscritta al N.95547 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;
- 3) **BORRELLI Nicola Maria** nato a Vasto (CH) il 17 maggio 1959 e residente a Vasto (CH) in Viale Dalmazia n. 17, imprenditore, codice fiscale BRR NLN 59B17 E372W, non coniugato;
- 4) **CERELLA Giovanni** nato a Gissi (CH) il 15 luglio 1941 e residente a San Salvo (CH) in Via Della Mirandola n. 25, avvocato, codice fiscale: CRL GNN 41L15 E052E, in regime di separazione dei beni, quale titolare dello "**STUDIO LEGALE CERELLA ASSOCIATO**" corrente in Vasto (CH), Corso Mazzini, n.2, Partita IVA: 02111040693;
- 5) **CESARONI Adri** nato a Repubblica San Marino il 22 dicembre 1958 e residente a Vasto (CH) in C.so Mazzini n. 340/B, commercialista, codice fiscale: CSR DRA 58T22 Z130J, in regime di comunione legale dei beni, titolare della omonima Ditta Individuale: corrente in San Salvo (CH), Via dello Stadio, n.48, Partita IVA: 01757460694;
- 6) **CIERI Emanuele** nato a Palmoli (CH) il 28 dicembre 1976 e residente a San Salvo (CH) in Via Istonia n. 62, il quale interviene al presente atto nella qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, con idonei poteri, della Società "**CIERI S.r.l.**", con sede in San Salvo (CH), Via Berlinguer, n.1, capitale sociale euro 1.535.915,00= i.v., numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 02035670690, iscritta al N.147224 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;
- 7) **DI FONZO Mario** nato a Scerni (CH) il 3 aprile 1943 e residente a Vasto (CH) in Corso Mazzini n. 138, il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente del Consi-

Registrato a LANCIANO
in data 11/04/12
al N. 1234

SERIE

17



- glio di Amministrazione e legale rappresentante, con idonei poteri, della Società "DONATO DI FONZO & FRATELLI S.p.A.", con sede in Vasto (CH), Via Sant'Antonio Abate, capitale sociale euro 9.000.000,00= i.v., numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 00119550697, iscritta al N.14838 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;
- 8) **DELLE DONNE Gianfranco** nato a Vasto (CH) il 22 settembre 1969 e residente a Vasto (CH) in Via Pescara n. 178, commerciante, codice fiscale: DLL GFR 69P22 E372L, in regime di separazione dei beni;
- 9) **DI LELLO Michele** nato a Vasto (CH) l'11 febbraio 1951 e residente a Vasto (CH) in Via Euclide n. 49, il quale interviene al presente atto nella qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, con idonei poteri, della Società "E-LETTRO CENTER S.r.l.", con sede in Vasto (CH), S.S. 16 Nord Km. 509, capitale sociale euro 103.480,00= i.v., numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 01694480698, iscritta al N.102273 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti, autorizzato a quest'atto giusta delibera dell'assemblea Ordinaria dei soci in data 30 marzo 2012, che in estratto certificato conforme da me Notaio in data odierna, Rep.n. 5.545, si allega sotto la lettera 'A' per farne parte integrante e sostanziale;
- 10) **DI BUSSOLO Nicola** nato a Vasto (CH) il 18 gennaio 1970 e residente a Vasto (CH) in Via Portone Panzotto n. 5, commerciante, codice fiscale: DBS NCL 70A18 E372G, in regime di comunione dei beni;
- 11) **GIACOMUCCI Raffaele** nato a Vasto (CH) il 23 agosto 1939 e residente a Vasto (CH) in Via Santa Lucia n. 101, avvocato, codice fiscale GCM RFL 39M23 E372M, in regime di separazione dei beni, Partita IVA: 00188360697;
- 12) **IASCI Sebastiano** nato a Frisa (CH) il 24 dicembre 1935 e residente a Vasto (CH) in Via Colli n. 2, il quale interviene al presente atto nella qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, con idonei poteri, della Società "ISTONIO S.r.l.", con sede in Campobasso, Zona Industriale snc, capitale sociale euro 50.000,00= i.v., numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Campobasso: 02209580691, iscritta al N. 119289 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Campobasso;
- 13) **MENNA Franco** nato a Vasto (CH) il 5 agosto 1957 e residente a Vasto (CH) in Via L. G. Rulli n. 2, commerciante, codice fiscale MNN FNC 57M05 E372W, separato legalmente;
- 14) **PERROZZI Maurizio** nato a Vasto (CH) il 3 giugno 1976 e residente a Vasto (CH) in Via dei Cascella n. 13/B, imprenditore, codice fiscale PRR MRZ 76H03 E372N, in regime di separazione dei beni;
- 15) **PAGLIONE Nicola** nato a Vasto (CH) il 25 febbraio 1979 e residente a Vasto (CH) in Via Santa Lucia n. 110/C, imprendi-

tore, il quale interviene al presente atto nella qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, con idonei poteri, della Società "PAGLIONE REAL ESTATE S.r.l.", con sede in Vasto (CH), Via Santa Lucia, n.110/A, capitale sociale euro 80.000,00=, interamente versato, numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 02040180693, iscritta al N.147459 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;

16) PAVONE Remo nato a Campomarino (CB) il 27 febbraio 1951 e residente a San Salvo (CH) in Viale Italia n. 1, amministratore, il quale interviene al presente atto nella qualità di unico socio accomandatario, amministratore e legale rappresentante, con idonei poteri, della Società "PAVONE - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI PAVONE REMO E C.", con sede in San Salvo (CH), Zona Industriale, Allacciante 1, capitale sociale euro 10.400,00=, numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 01534590698, iscritta al N.94176 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;

17) SALLESE Alessio nato a Vasto (CH) l'11 maggio 1985 e residente a San Salvo (CH) in Via Cesare De Titta n. 17, il quale interviene al presente atto nella qualità di unico socio accomandatario, amministratore e legale rappresentante della Società "SAL CONTROL di Sallese Alessio e C. S.a.s.", con sede in San Salvo (CH), Viale Inghilterra, n.6, capitale sociale euro 10.000,00=, numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 02358510697, iscritta al N.172762 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;

18) TUMINI Gabriele nato a Ateessa (CH) il 15 gennaio 1950 e residente a Vasto (CH) in via S.Caterina da Siena n. 88, il quale interviene al presente atto nella qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante, con idonei poteri, della Società "T.M.C. TUMINI MECCANICHE COSTRUZIONI S.r.l.", con sede in Vasto (CH), Zona Industriale, Punta Penna snc, capitale sociale euro 370.000,00= i.v., numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 01440790697, iscritta al N.87930 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;

19) DI SARIO Giovanna nata a Vasto (CH) il 26 ottobre 1974 e residente a Vasto (CH) in Via San Lorenzo n. 56, la quale interviene al presente atto nella qualità di amministratrice, con facoltà e firma disgiunta, e legale rappresentante della Società "LEMME S.n.c. di Rita e Giovanna Di Sario", con sede in Vasto (CH), Via Santa Lucia, n.30, capitale sociale euro 20.658,28=, numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 01837460698, iscritta al N.132209 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;

20) DI LELLO Antonio nato a Scerni (CH) il 17 giugno 1965 e residente a San Salvo (CH) in Via Alessandro Volta n. 27, imprenditore, codice fiscale: DLL NTN 65H17 I520L, in regime di



separazione dei beni, quale titolare dell'omonima Ditta Individuale corrente in Scerni (CH), Contrada Ragna, n.59, iscritta al N.133284 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti, Partita IVA: 01765960693;

21) **MOLINO Domenico** nato a Vasto (CH) il 6 novembre 1969 e residente a Vasto (CH) in S.S. 16 Nord n. 19, commerciante, codice fiscale MLN DNC 69S06 E372S, in regime di separazione dei beni;

22) **LACCETTI Valerio** nato a Vasto (CH) il 6 maggio 1973 e residente a Vasto (CH) in Via Dante Gabriele Rossetti n. 21/A, imprenditore, codice fiscale: LCC VLR 73E06 E372Q, in regime di separazione dei beni;

23) **SCARANO Francesco Paolo** nato a Vasto (CH) il 9 aprile 1953 e residente a Vasto (CH) in Via Luci n. 43/C, commerciante, codice fiscale: SCR FNC 53D09 E372M, in regime di separazione dei beni;

24) **DE FICIS Renato Massimo** nato a Milano (MI) il 14 giugno 1974 e residente a Vasto (CH) in Via Martiri della Libertà n. 60/A, imprenditore, il quale interviene al presente atto nella qualità di unico socio accomandatario, amministratore e legale rappresentante della Società "STUDIOWARE S.a.s. di Renato De Ficis & C.", con sede in Vasto (CH), Via Martiri della Libertà, n.60/A, capitale sociale euro 10.000,00=, numero di Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Chieti: 02153300690, iscritta al N.156273 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti;

25) **LALLA Vincenzo Christian** nato a Atesa (CH) il 9 dicembre 1976 e residente a Vasto (CH) in Va Madonna dei Sette Dolori n. 21, libero professionista, codice fiscale: LLL VCN 76T09 A485Q, celibe, titolare della Ditta Individuale denominata "SPINDOCTORING di Lalla Vincenzo Christian", corrente in Vasto, Piazza San Pietro, n.14, Partita IVA: 02182250692;

26) **DONATELLO Esteno** nato a Penne (PE) il 3 gennaio 1950 e residente a Vasto (CH) in Via Sant'Onofrio n. 1/F, ingegnere, codice fiscale: DNT STN 50A03 G438H, in regime di comunione dei beni.

Detti Componenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, previa conferma dei dati anagrafici soprariportati, con il presente atto convengono e stipulano:

Art.1) Tra i sopra nominati Componenti e tra quanti, in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto verranno darvi posteriore adesione, viene costituita una Associazione denominata:

"ASSOEVENTI"

Art.2) L'Associazione ha sede in Vasto (Chieti) in Corso Mazzini, n.641.

Art.3) L'Associazione ha durata illimitata.

Art.4) Lo scopo, gli organi, la rappresentanza e tutte le altre norme relative al funzionamento dell'Associazione sono

determinate nello statuto che, composto da 32 (trentadue) articoli, previa lettura datane alle parti da me notaio, viene allegato al presente atto sotto la lettera 'B', onde formarne parte integrante e sostanziale.

Art.5) L'associazione è apartitica, aconfessionale e senza fine di lucro. Essa si propone la promozione della cultura della comunicazione e del marketing territoriale; la valorizzazione dei sistemi territoriali attraverso sinergie tra mondo pubblico e privato; la promozione del territorio in tutte le sue forme; la progettazione e realizzazione di eventi, manifestazioni, congressi, e fiere; la cura e stampa di materiale promozionale e la gestione e pianificazione dei media; l'organizzazione di eventi sportivi, culturali scientifici e ricreativi; la progettazione di iniziative pubblicitarie e commerciali anche attraverso studi grafici e creativi.

L'associazione potrà inoltre compiere tutti quegli atti necessari per poter accedere a finanziamenti regionali/nazionali/comunitari, nonché tutte le operazioni ritenute necessarie o utili per il conseguimento degli scopi ed attività dell'associazione.

Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, possedere, e/o gestire e/o prendere o dare in locazione beni, siano essi mobili che immobili; fare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere; il tutto come meglio precisato all'art. 3 dello statuto come sopra allegato sub 'B'.

Art.6) L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 2012.

Art.7) I Componenti, nella su spiegata qualità, danno atto di aver versato nelle casse sociali, quale quota di iscrizione iniziale, la somma di euro 500,00 (cinquecento) per ciascuno, per cui il patrimonio iniziale dell'Associazione risulta essere di euro 13.000,00 (tredicimila).

Art.8) L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto di undici membri, che durerà in carica tre anni. A comporre il Consiglio Direttivo per il primo triennio vengono nominati i sopra costituiti Signori:

Tumini Gabriele, Di Fonso Mario, Borrelli Nicola Maria, Cesaroni Adri, Scarano Francesco Paolo, Baiocco Luigi; De Ficis Renato Massimo, Artese Marino, Molino Domenico, paglione Nicola e Cieri Emanuele, i quali tutti dichiarano di accettare la carica loro conferita.

A comporre il Collegio dei Proviviri per il primo triennio vengono nominati i Signori Iasci Sebastiano, Di Lello Antonio e Donatello Esteno, i quali tutti accettano la carica.

Il Collegio dei revisori dei Conti sarà composto dai soggetti che verranno nominati dalla prima assemblea dei soci.

Art.9) Per quanto non previsto nel presente atto e nell'allegato Statuto, si rimanda alle norme di Legge vigenti, nonché

ai Regolamenti che potranno essere emanati in materia.

Art.10) Normativa sulla privacy (artt.13 e 23 comma 4 D.Lgs. 196/2003). Le Parti di quest'atto consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi. Vengono delegati per l'apposizione delle firme marginali al presente atto ed all'allegato Statuto i Signori Tumini Gabriele e De Ficis Renato Massimo.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, da me scritto su quattro fogli di cui occupa tredici pagine e quanto della presente, e da me letto ai Componenti che dichiarano di approvarlo.

Viene sottoscritto alle ore ventuno circa.

FIRMATO: MARINO ARTESE, LUIGI BAIOTTO, BORRELLI NICOLA MARIA, CERELLA GIOVANNI, ADRI CESARONI, EMANUELE CIERI, MARIO DI FONZO, GIANFRANCO DELLE DONNE, DI LELLO MICHELE, DI BUSSOLO NICOLA, GIACOMUCCI RAFFAELE, IASCI SEBASTIANO, FRANCO MENNA, MAURIZIO PERROZZI, NICOLA PAGLIONE, REMO PAVONE, ALESSIO SALLESE, TUMINI GABRIELE, GIOVANNA DI SARIO, ANTONIO DI LELLO, DOMENICO MOLINO, LACCETTI VALERIO, FRANCESCO PAOLO SCARANO, RENATO MASSIMO DE FICIS, VINCENZO CHRISTIAN LALLA, DONATELLO ESTENO, GUIDO LO IACONO NOTAIO

Allegato 'B' al N. 3.150 di raccolta - atti del Notaio GUIDO LO IACONO

S T A T U T O
dell'Associazione
ASSOEVENTI
con sede in Vasto (Chieti)

Art. 1 (Costituzione e sede)

E' costituita l'Associazione denominata:

"ASSOEVENTI"

con sede in VASTO , Corso Mazzini n.641

Art. 2 (Durata dell'associazione)

La durata dell'associazione è illimitata.

Art. 3 (Scopi e attività dell'associazione)

L'Associazione è apartitica, aconfessionale e senza fine di lucro ed ha come finalità la promozione della cultura della comunicazione e del marketing territoriale; la valorizzazione dei sistemi territoriali attraverso sinergie tra mondo pubblico e privato; la promozione del territorio in tutte le sue forme, ed in particolare mediante: la progettazione, il coordinamento e realizzazione di eventi, manifestazioni, congressi e fiere; la cura, la stampa e la diffusione di materiale promozionale; la gestione e pianificazione dei media; l'organizzazione di eventi sportivi, culturali scientifici e ricreativi; la progettazione di iniziative pubblicitarie e commerciali, anche per il tramite di studi grafici e creativi. L'associazione potrà inoltre compiere tutti quegli atti necessari per poter accedere a finanziamenti regionali, nazionali o comunitari, nonché tutte le operazioni ritenute necessarie o utili per il conseguimento degli scopi ed attività dell'associazione.

Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, possedere, gestire, prendere o dare in locazione beni, mobili o immobili; fare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere.

Art. 4 (Requisiti dei soci)

Possono essere associati dell'associazione tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, associazioni o enti anche senza personalità giuridica, cittadini italiani o stranieri residenti in Italia di sentimenti e comportamento democratici, senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione che condividano le finalità e i principi statutari dell'associazione.

L'elenco dei soci dell'associazione è tenuto costantemente aggiornato dal segretario in un apposito registro, sempre disponibile per la consultazione da parte dei soci.

Art. 5 (Ammissione e diritti dei soci)

L'ammissione dei soci è libera.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è deliberata dal consiglio direttivo.



La domanda di ammissione deve contenere l'impegno ad osservare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e le disposizioni del consiglio direttivo. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo è tenuto ad esplicitare la motivazione del diniego.

Le iscrizioni decorrono dalla data in cui la domanda è accolta.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo fermo restando, in ogni caso, il diritto di recesso.

L'adesione all'Associazione garantisce all'associato il diritto di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria e il diritto a proporsi quale candidato all'elezione degli organi sociali.

Art. 6 (soci)

L'Associazione è costituita dai soci ordinari, che sono coloro che pagano la quota di ammissione e la quota annuale stabilita dall'Assemblea dei soci, nei termini e con le modalità fissate dal Consiglio Direttivo.

Art. 7 (Doveri dei soci)

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle norme del presente statuto e delle deliberazioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie. In particolare il socio deve mantenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi e astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione.

Art. 8 (Sanzioni disciplinari)

Al socio che non osservi lo Statuto, l'eventuale regolamento e le disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo nell'ambito dei suoi poteri, si rende responsabile di infrazioni disciplinari o comunque nuoccia col suo comportamento al buon nome dell'Associazione potranno essere inflitte dal Consiglio Direttivo le seguenti sanzioni:

- a) richiamo scritto per le infrazioni disciplinari lievi;
- b) sospensione dell'esercizio dei diritti di socio.

Contro le decisioni del Consiglio Direttivo in materia disciplinare è ammesso ricorso al Collegio dei Proviviri.

In tale eventualità l'efficacia dei provvedimenti di cui sopra è sospesa fino alla pronuncia di detto Collegio.

Il ricorso dovrà essere presentato, con i motivi, entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento all'interessato. Le deliberazioni del Collegio dei Proviviri dovranno essere emanate nel termine massimo di trenta giorni dalla presentazione del ricorso; e comunicate per conoscenza al Consiglio Direttivo ed ai soci interessati, entro sessanta giorni.

Art. 9 (Perdita della qualifica di socio)

La qualifica di socio può venire meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni, da comunicarsi per iscritto almeno un mese prima dello scadere dell'anno;
- b) per decadenza, ovvero per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per delibera di esclusione;
- d) per ritardato pagamento dei contributi per oltre un anno;
- e) per morte.

Art. 10 (Organi dell'Associazione)

Organi dell'associazione sono:

- l'assemblea generale dei soci;
- il consiglio direttivo;
- il collegio dei probiviri;
- il collegio dei revisori dei conti.

Tutte le cariche sociali sono conferite a titolo gratuito ed attribuiscono solo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo. I membri degli organi dell'Associazione che dovessero incorrere in una delle sanzioni disciplinari previste nel presente Statuto, divenuta definitiva in seguito alla pronuncia del Collegio dei Probiviri, decadono automaticamente dall'incarico ricoperto.

Art. 11 (Partecipazione all'assemblea)

L'associazione ha nell'assemblea il suo organo sovrano. In questa sede vengono determinati gli orientamenti generali dell'Associazione e vengono prese le decisioni fondamentali di indirizzo cui debbono attenersi tutti gli organi sociali. Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti gli aderenti all'associazione in regola con il pagamento delle quote annuali.

L'assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il quarto mese dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

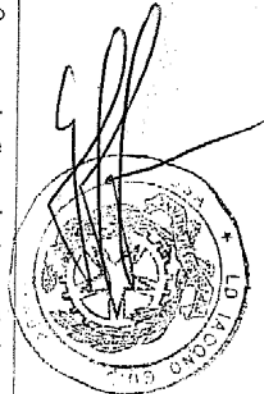
- a) per decisione del consiglio direttivo;
- b) su richiesta indirizzata al presidente da almeno un terzo dei soci.

Art. 12 (Convocazione dell'assemblea)

La convocazione dei soci per le assemblee ordinarie e straordinarie sarà fatta per lettera semplice nonché per affissione nella Sede Sociale.

L'avviso di convocazione dovrà essere inviato ed affisso almeno otto giorni prima della data stabilita e dovrà specificare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Qualora il Consiglio Direttivo non provveda entro trenta giorni alla convocazione dell'assemblea ordinaria o della assemblea straordinaria, richiesta dai soci, la convocazione



potrà essere indetta dal Collegio dei Revisori dei Conti.
In caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, l'assemblea straordinaria deve essere convocata entro trenta giorni dalla data delle dimissioni, a cura del Consiglio dimissionario o, in difetto, dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 13 (Costituzione e deliberazioni dell'assemblea)

L'assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia la presenza dei soci.

L'assemblea in sede straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di tre deleghe.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza, dal vice presidente, dal presidente del collegio dei probiviri e qualora fosse necessario, da persona designata dall'assemblea.

I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti dal segretario in carica o, in sua assenza, e per quella sola assemblea, da persona scelta dal presidente dell'assemblea fra i presenti. Il verbale dell'assemblea figurerà nell'apposito libro sociale ed un estratto dello stesso sarà affisso nei locali della sede sociale.

Il presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di chiamare un notaio per redigere il verbale dell'assemblea, fungendo questi da segretario.

L'assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione con la maggioranza della metà più uno dei voti espressi.

In caso di parità di voti l'assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta.

L'assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno i 2/3 (due terzi) dei voti espressi.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritto.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

Art. 14 (Forma di votazione dell'assemblea)

Le votazioni dell'assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

L'elezione degli organi sociali è normata da apposito regolamento proposto dal Consiglio Direttivo e discusso ed approvato dall'assemblea in occasione della seduta elettorale.

In caso di votazione a scrutinio segreto il Presidente nominerà fra i presenti una commissione di scrutatori composta da tre persone. Qualora si proceda al rinnovo delle cariche sociali, tra gli scrutatori non dovranno essere presenti candidati alle elezioni. Ogni aderente all'associazione ha diritto a un voto, qualunque sia la sua quota di adesione.

Art. 15 (Compiti dell'assemblea)

All'assemblea spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria

- a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni consuntiva e preventiva del consiglio direttivo;
- b) eleggere i membri del consiglio direttivo, i membri del collegio dei probiviri, i revisori dei conti;
- c) fissare, su proposta del consiglio direttivo, le quote di ammissione ed i contributi associativi, nonché la penale per i ritardati versamenti;
- d) approvare l'eventuale regolamento interno predisposto dal consiglio direttivo;
- e) discutere e deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;

in sede straordinaria

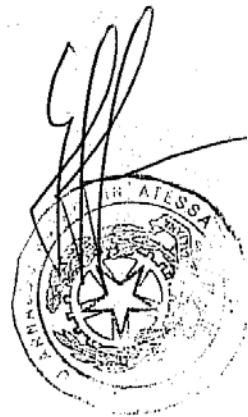
- f) deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'associazione;
- g) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
- h) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;
- i) deliberare in merito all'esclusione di un socio.

E' in facoltà dei soci, purché la relativa richiesta scritta, sottoscritta da almeno un quinto dei soci, pervenga al Consiglio Direttivo entro un mese precedente la data dell'assemblea, ottenere l'inclusione di argomenti da porre all'ordine del giorno dell'assemblea.

Art. 16 (Compiti del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'assemblea dei soci della gestione dell'associazione ed ha il compito di:

- Convocare l'assemblea;
- predisporre il programma annuale di attività da sottoporre all'assemblea;
- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- dare esecuzione alle delibere assembleari;
- cooptare nuovi componenti in misura non superiore al 10% in aumento e fino ad un quarto in sostituzione di dimissionari o decaduti, in caso di esaurimento della graduatoria degli eletti nelle elezioni del Consiglio Direttivo;
- predisporre la relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'assemblea;
- ratificare o respingere i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;



- deliberare su qualsiasi questione riguardante l'attività dell'associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'assemblea;
- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi componente del Consiglio Direttivo;
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- in caso di necessità, verificare la permanenza dei requisiti suddetti;
- deliberare l'accettazione delle domande di ammissione di nuovi soci;
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci;
- redigere l'eventuale regolamento interno;
- procedere a tutti gli adempimenti concernenti l'avvio e l'interruzione di rapporti di collaborazione e dipendenza;
- irrogare le sanzioni disciplinari di cui al precedente art. 8, ed eventualmente proporre all'assemblea l'esclusione del socio.

Art. 17 (Composizione del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è formato da 5 (cinque) a 11 (undici) membri nominati dall'assemblea ordinaria.

Tutto il Consiglio Direttivo, deve essere composto da soci e dura in carica tre anni.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere rieletti per un massimo di tre mandati consecutivi.

Esso elegge nel suo seno: il Presidente, il Vice Presidente, il segretario ed il tesoriere economo.

In caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, subentreranno i soci che hanno riportato il maggior numero di voti dopo l'ultimo eletto nelle elezioni del Consiglio. A parità di voti la nomina spetta al socio che ha la maggiore anzianità di iscrizione. Chi subentra in luogo di consigliere cessato dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato.

Nel caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, durante il periodo intercorrente fra tali dimissioni e la nomina del nuovo Consiglio Direttivo, il Consiglio dimissionario resta in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria ammini-

strazione. Si considera dimissionario l'intero consiglio Direttivo qualora siano dimissionari almeno la metà più uno dei Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo con la maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi) dei suoi componenti effettivamente in carica, può sostituire il Presidente con altro membro del Consiglio Direttivo stesso. In caso di sostituzione o dimissioni del Presidente, il Consiglio Direttivo, a maggioranza qualificata della metà più uno dei suoi componenti effettivamente in carica, procede alla sua sostituzione, salvo casi di particolare gravità per cui si ritenga necessaria la convocazione di un'Assemblea straordinaria.

Il consigliere assente, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive o comunque per sei riunioni nell'arco di un anno, viene dichiarato decaduto.

I membri del Consiglio Direttivo possono ricoprire cariche sociali in altre associazioni.

Art. 18 (Riunioni del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo si riunisce sempre in unica convocazione almeno una volta al bimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano tre componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate dal Presidente mediante avviso scritto, almeno cinque giorni prima, contenente gli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione può avvenire mediante comunicazione telegrafica o via fax o posta telematica, senza il rispetto del termine sopra detto. In particolari casi di necessità ed urgenza le consultazioni per posta telematica possono assumere a tutti gli effetti valore di riunioni del Consiglio Direttivo qualora vengano sentiti tutti i membri del Consiglio e vengano ratificate a verbale alla prima riunione successiva da tenersi entro un breve lasso di tempo, ferme restando le maggioranze previste.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

I consiglieri sono tenuti a mantenere la massima segretezza sulle discussioni e decisioni consiliari, nei confronti dei terzi non associati.

Soltanto il Consiglio con specifica delibera ha facoltà di rendere note quelle deliberazioni per le quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità all'esterno.

I Presidenti del Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Revisori dei Conti sono invitati alle riunioni del Consiglio con facoltà di parola, ma senza diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo, qualora lo ritenga opportuno, potrà invitare, a scopo consultivo, alle sue riunioni persone particolarmente competenti sugli argomenti da discutere.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio nominate dal Consiglio stesso, composte da soci e non soci. Il Consiglio può attribuire, a mezzo del Presidente, anche a terzi, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Art. 19 (Compiti del Presidente)

Il Presidente, eletto in seno al Consiglio Direttivo, rappresenta, agli effetti di legge, di fronte a terzi ed in giudizio, l'associazione stessa.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare l'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.

In caso di necessità, può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro 20 giorni alla ratifica del Consiglio Direttivo regionale.

In caso il Presidente sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito dal vice-presidente in ogni sua attribuzione.

Il solo intervento del vice-presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento momentaneo del Presidente.

Art. 20 (Collegio dei Probiviri)

Il Collegio dei Probiviri è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna.

Esso ha il compito di:

- interpretare le norme statutarie e regolamentari e fornire pareri agli organismi dirigenti sulla loro corretta applicazione;

- emettere, se richiesto, pareri di legittimità su atti, documenti e deliberazioni degli organismi dirigenti;

- confermare o riformare i provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 9 che precede.

Delle proprie riunioni i Probiviri redigono apposito verbale.

Il Collegio è composto da tre membri e da due supplenti che subentrano in ogni caso di dimissioni o decadenza dall'incarico di un membro effettivo;

I componenti del Collegio durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Il Collegio nomina al suo interno un Presidente il quale in particolare ha il compito di mantenere i contatti necessari ed opportuni con i membri del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo convoca oppure quando ne facciano richiesta al Presidente almeno due dei membri.

Qualora sia necessario il Collegio vota a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

L'incarico di probiviro è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale.

Art. 21 (Revisori dei Conti)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è organo di controllo amministrativo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di:

- esprimere, se richiesto, pareri di legittimità su atti di natura amministrativa e patrimoniale;
- controllare l'andamento amministrativo dell'associazione;
- controllare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci alle scritture contabili predisponendo una relazione al bilancio consuntivo da presentare all'assemblea che approva il documento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da tre membri effettivi più due supplenti che subentrano in ogni caso di dimissioni o decadenza dall'incarico di un membro effettivo.

I componenti del Collegio sono nominati dall'Assemblea anche tra i non soci; essi dovranno essere scelti in quanto dotati di adeguata esperienza in campo amministrativo e contabile e preferibilmente iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti, durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

I componenti del Collegio eleggono al loro interno il Presidente.

Qualora sia necessario il Collegio vota a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale.

Delle proprie riunioni i Revisori dei Conti redigono apposito verbale.

Art. 22 (Segretario dell'Associazione)

Il Segretario dirige gli uffici dell'Associazione, cura il disbrigo degli affari ordinari, svolge ogni altro compito a lui demandato dalla presidenza o dal Consiglio Direttivo dai quali riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti. In particolare redige i verbali dell'assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo, attende alla corrispondenza, cura la tenuta del libro dei soci, trasmette gli inviti per le adunanze dell'assemblea, provvede ai rapporti tra l'Associazione e le pubbliche amministrazioni, gli enti locali, gli istituti di credito e gli altri enti in genere.

Art. 23 (Il Tesoriere - Economo)

Il Tesoriere Economo cura la gestione amministrativa dell'associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predisponde il bilancio consuntivo e quello preventivo accompagnandoli da apposita relazione.

Art. 24 (Patrimonio dell'Associazione)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da ogni bene mobile ed immobile che pervenga all'associazione a qualsiasi titolo, nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale e finanziario della stessa.

Il patrimonio ed i mezzi finanziari sono destinati ad assicurare l'esercizio dell'attività sociale.

Art. 25 (Entrate dell'associazione)

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'associazione nella misura fissata dall'assemblea ordinaria;
- dai contributi annui ordinari da stabilirsi annualmente dall'assemblea ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo;
- da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- da versamenti volontari degli associati;
- da contributi delle pubbliche amministrazioni, degli enti locali, degli istituti di credito e di altri enti in genere;
- da introiti di manifestazioni e da raccolte pubbliche effettuate in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazioni;
- da azioni promozionali e ogni altra iniziativa consentita dalla legge;
- da donazioni e lasciti;
- da contributi di imprese e privati;
- da corrispettivi di attività istituzionali e ad esse direttamente connesse ed accessorie;
- da rimborsi derivanti da convenzioni;

Art. 26 (Destinazione degli avanzi di gestione)

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

Art. 27 (Durata del periodo di contribuzione)

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno sociale in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci. Il socio dimissionario o che comunque

cessa di far parte dell'associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno sociale in corso.

Art. 28 (Diritti dei soci sul patrimonio sociale)

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione ed al versamento della quota annua di iscrizione. E' comunque facoltà degli aderenti all'associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari ed a quelli annuali.

I versamenti al patrimonio sociale possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi stabiliti per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto. I versamenti non sono quindi rivalutabili, né ripetibili in nessun caso. In caso di scioglimento dell'associazione, in caso di morte, di recesso o di esclusione dall'associazione non può pertanto farsi luogo al rimborso di quanto versato all'associazione a titolo di versamento al patrimonio sociale.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi. Tali quote non possono essere trasmesse né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte.

Art. 29 (Bilanci)

L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre.

Per ogni esercizio dovrà essere predisposto un bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci.

Entro i quindici giorni precedenti la data dell'annuale assemblea ordinaria dei soci, il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e del Bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione della stessa assemblea.

I bilanci con i relativi allegati, debbono restare depositati presso la sede dell'associazione nei dieci giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione, consentendone l'esame a tutti quei soci che lo richiedano.

Art. 30 (Scioglimento e liquidazione dell'associazione)

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto ad altre associazioni, operanti per il raggiungimento di scopi analoghi a quelli istituzionali o a fini di pubblica utilità, sentito il parere dell'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Sono ammesse, in ogni caso, altre diverse destinazioni dei beni residui se imposte dalla legge.

Art. 31 (Clausola compromissoria)

Qualsiasi controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione

ne o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa a giudizio di un arbitro amichevole che giudicherà secondo equità e senza formalità di rito, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto dal Presidente del Tribunale competente in relazione alla sede dell'Associazione.

Art. 32 (Rinvio)

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

FIRMATO: MARINO ARTESE, LUIGI BAIOTTO, BORRELLI NICOLA MARIA, CERELLA GIOVANNI, ADRI CESARONI, EMANUELE CIERI, MARIO DI FONZO, GIANFRANCO DELLE DONNE, DI LELLO MICHELE, DI BUSSOLO NICOLA, GIACOMUCCI RAFFAELE, IASCI SEBASTIANO, FRANCO MENNA, MAURIZIO PERROZZI, NICOLA PAGLIONE, REMO PAVONE, ALESSIO SALESE, TUMINI GABRIELE, GIOVANNA DI SARIO, ANTONIO DI LELLO, DOMENICO MOLINO, LACCETTI VALERIO, FRANCESCO PAOLO SCARANO, RENATO MASSIMO DE FICIS, VINCENZO CHRISTIAN LALLA, DONATELLO ESTENO, GUIDO LO IACONO NOTAIO

La presente copia xerografica, composta di facciate VENTI
è conforme all'originale e si rilascia per uso PARTE

Attesta.

31 MAG. 2012



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 27.02.2013, n. 15

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Casalincontrada (CH), Allegato "A" (elenco n. 1) in favore di ditte varie

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH31/92/Usi Civici del 05/02/2013, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, con la quale il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Casalincontrada;

VISTO l'allegato "A" elenco n. 1 datato 16/07/2012 rettificato il 05/12/2012 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali, il canone annuo da corrispondere al Comune di Casalincontrada, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 1 datato 16/07/2012 rettificato il 05/12/2012 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 1 datato 16/07/2012 rettificato il 05/12/2012;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Casalincontrada (CH) a favore delle 56 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 1 datato 16/07/2012 rettificato il 05/12/2012 formato da n. 8 facciate;
- **di fare obbligo** al Comune di Casalincontrada a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 1 datato 16/07/2012 rettificato il 05/12/2012 nonché effettuare l'affrancazione;
- **di fare obbligo** al Comune di Casalincontrada a reinvestire i proventi derivanti dalle affrancazioni secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- **di autorizzare** il Comune di Casalincontrada ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila, lì 27.02.2013

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

Segue Allegato

10	DI CONZEVINIBETTA TERESA VIA PIAVESSO 9 56001 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	14	165	0,25,60	331,50	9,95	99,45	109,40	331,50
		TOTALE		167	0,13,10	170,30	5,11	51,09	56,20	170,30
					0,38,60	501,80	15,05	150,54	165,68	501,80
11	TURACCHIO GIOVANNI C/DA COLLE DEI GESUITI 766011 BUCCIANICO (CH)	CASALINCONTRADA	7	66	0,30,40	395,20	11,86	118,66	130,42	395,20
		TOTALE			0,30,40	395,20	11,86	118,66	130,42	395,20
12	VIA NENNI 37 866020 S.GIOVANNI TEATINO (CH)	CASALINCONTRADA	7	616	0,11,30	146,90	4,41	44,07	48,48	146,90
		TOTALE			0,11,30	146,90	4,41	44,07	48,48	146,90
13	TORACCHIO MARIA VIA AMBROSETTI 7B 966012 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	7	25	0,02,50	32,50	0,98	9,75	10,73	32,50
				39	0,62,90	817,70	9,53	95,28	104,81	817,70
				58	0,26,90	375,70	11,27	112,71	123,97	375,70
				110	0,75,10	976,30	29,29	292,89	322,18	976,30
				525	0,07,30	16,90	0,51	5,07	5,58	16,90
				679	0,15,50	201,50	6,05	60,45	66,50	201,50
		TOTALE			1,86,20	2.420,60	72,62	726,18	799,80	2.420,60
14	TURACCHIO ANTONIO VIA P. NENNI 86 1066012 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)	CASALINCONTRADA	7	699	0,16,40	213,20	6,40	63,96	70,36	213,20
				612	0,16,30	237,90	7,14	71,37	78,51	237,90
		TOTALE			0,34,70	451,10	13,53	135,33	148,86	451,10
15	TORELLO GIUSTINO VIA COPPELLI 31 1166012 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	7	166	0,25,80	335,40	16,05	160,82	176,87	335,40
				271	0,03,10	40,30	1,21	12,09	13,30	40,30
				551	0,03,40	44,20	1,33	13,26	14,59	44,20
				888	0,26,40	343,20	10,30	102,96	113,26	343,20
		TOTALE			0,01,00	13,00	0,39	3,90	4,29	13,00
					0,97,70	776,10	23,28	232,83	256,11	776,10
16	MORESCO ENZO ROLANDO VIA COPPELLI N. 105 1266012 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	7	38	0,09,40	122,20	3,67	36,66	40,33	122,20
		TOTALE			0,09,40	122,20	3,67	36,66	40,33	122,20
17	BUONGIORNO STEFANIA VIA G.VERDI N. 10 1366024 MANOPELLO SCALO (CH)	CASALINCONTRADA	14	26	0,15,90	206,70	6,20	62,01	68,21	206,70
		TOTALE			0,15,90	206,70	6,20	62,01	68,21	206,70
18	DI RENZO GIUSTINO VIA COPPELLI 52 1466012 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	7	159	0,25,40	330,20	9,91	99,06	108,97	330,20
				160	0,12,80	166,40	4,99	49,92	54,91	166,40
		TOTALE			0,38,20	496,60	14,90	148,98	163,88	496,60
19	DI RENZO LUIGI VIA SANI ILIO N.52 1566012 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	7	2	0,17,70	230,10	6,90	69,03	75,93	230,10
				67	0,37,80	491,40	14,74	147,42	162,16	491,40
				130	0,10,90	141,70	4,25	42,51	46,76	141,70
				258	0,21,10	274,30	2,02	20,16	22,18	274,30
				611	0,09,00	117,00	2,23	22,32	24,55	117,00
				614	0,16,00	208,00	0,26	2,64	2,90	208,00
				618	0,07,70	100,10	4,51	45,12	49,63	100,10
				620	0,04,00	52,00	1,56	15,60	17,16	52,00
		TOTALE			1,24,20	1.614,60	48,44	484,38	532,82	1.614,60

Avuluppo
s. s. Enk

16	MALANDRA ADINA LINA RUGIGNARA 25 BAGNAPOLICASA LINCONTRADA (CH)	02/12/1937 CASALINCONTRADA	CASALINCONTRADA TOTALE	7	674	0,15,00 0,15,00	185,00 195,00	5,85 5,85	58,50 58,50	54,35 54,35	195,00 195,00
17	CARONE VINCENTO VIA AMBROSETTI N.90 SERRAMONACESCA CASALINCONTRADA (CH)	10/04/1975 CHIETI	CASALINCONTRADA TOTALE	7	55	0,09,00 0,25,30 0,35,30	117,00 341,90 458,90	3,51 10,26 13,77	35,10 102,57 137,57	38,51 112,83 151,44	117,00 341,90 458,90
18	CARONE GIUSEPPE E LEUZZI VINCENZA VIA AMBROSETTI 90 18/06/1945 SINDOPOLI BAGNAPOLICASA LINCONTRADA (CH)	05/03/1953	CASALINCONTRADA TOTALE	7	623	0,19,00 0,19,00	247,00 247,00	7,41 7,41	74,10 74,10	81,51 81,51	247,00 247,00
19	REGNICOLI GUIDO VIA AMBROSETTI 88 19/06/12 CASALINCONTRADA (CH)	30-11-1965 CHIETI	CASALINCONTRADA	7	1036	0,01,30 0,19,60 0,12,90 0,09,55 0,10,65	16,90 252,60 167,70 124,15 136,45	0,51 7,64 5,03 3,72 4,15	5,07 76,44 50,31 37,25 41,54	5,56 84,08 55,34 40,97 45,69	16,90 252,60 167,70 124,15 136,45
20	SPAZIANO CONCIEZIO FRANCO VIA D'ANNUNZIO 57 20/06/54 MANOPPELLO (CH)	27/03/1963 CASALINCONTRADA	CASALINCONTRADA	4	3513	0,18,05 0,18,05	234,78 234,78	7,04 7,04	70,43 70,43	77,48 77,48	234,78 234,78
21	DI RENZO MARIA VIA CROCI 5 21/06/12 CASALINCONTRADA (CH)	16-06-1947 CASALINCONTRADA	CASALINCONTRADA	7	16	0,15,10 0,15,20 0,04,70 0,01,50 0,06,40 0,02,30 0,06,10 0,38,40 0,17,20 0,17,40	196,30 197,60 61,10 19,50 83,20 29,90 105,30 459,20 233,60 226,20	5,88 5,93 1,83 0,59 2,50 0,90 3,15 14,86 6,71 6,79	58,69 59,20 20,16 5,66 24,86 9,87 31,59 148,78 67,88 57,88	64,78 65,21 20,16 6,44 27,46 9,87 34,75 164,74 73,78 74,65	196,30 197,60 61,10 19,50 83,20 29,90 105,30 459,20 233,60 226,20
22	FRASCA MARIA NICOLA 7222 Shalford Rd MISSISSAUGA, ON L4T 2P7 32/ONTARIO-CANADA	12-09-1952 SERRAMONACESCA	CASALINCONTRADA	14	7	0,83,50 0,03,90 0,08,40 0,44,80 0,05,00 0,00,24 0,17,50 0,21,50 0,19,10 2,04,94	1,085,90 50,70 109,20 562,40 78,00 3,12 227,50 279,50 248,30 2,664,22	1,52 3,28 17,47 2,34 0,09 6,83 8,39 7,45 79,93	15,21 32,76 174,72 23,40 0,94 68,25 83,85 74,49 799,27	16,73 36,04 192,19 26,74 1,03 75,08 92,24 81,94 879,19	1,085,90 50,70 109,20 562,40 78,00 3,12 227,50 279,50 248,30 2,664,22
23	MALANDRA AZELIO ZAPPACOSTA VENERINA MALANDRA GIOVANNI VIA COPPELLI 192 23/06/12 CASALINCONTRADA (CH)	04-04-1922 CASALINCONTRADA 22-08-1932 BUCCIANICO 16-11-1958 CASALINCONTRADA	CASALINCONTRADA TOTALE	7	74	0,25,80 0,25,80	335,40 335,40	10,09 10,09	100,62 100,62	110,68 110,68	335,40 335,40

FRANCANO PAOLINO 24-11-1938 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	7	68	0,05,40	122,20	3,67	36,66	40,33	122,20
FRANCANO ANNAMARIA Via A.MORO 9 25/66012 CASALINCONTRADA (CH)	TOTALE		877	0,00,25	3,35	0,10	0,96	1,07	3,25
			878	0,00,15	1,95	0,06	0,59	0,64	1,95
				0,06,80	127,40	3,82	36,22	42,04	127,40
FEBBO VENTURINO D' ARCANSELO MARIA FEBBO LEONTINA Via COPPELLI 62 26/66012 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	7	860	0,09,80	10,40	0,31	3,12	3,43	10,40
			879	0,09,40	122,20	3,67	36,66	40,33	122,20
			881	0,00,20	2,60	0,08	0,78	0,86	2,60
			882	0,00,10	1,30	0,04	0,39	0,43	1,30
				0,10,50	136,50	4,10	40,85	45,05	136,50
FEBBO VENTURINO D' ARCANSELO MARIA FEBBO ANNA LEDA Via COPPELLI 62 26/66012 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	7	32	0,19,20	249,60	7,49	74,88	82,37	249,60
				0,19,20	249,60	7,49	74,88	82,37	249,60
MELIDEO GIOVINA MAURIZIO GIUSEPPE VIAS FONTANELLE 65 27/66012 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	7	30	0,20,00	260,00	7,80	78,00	85,80	260,00
				0,20,00	260,00	7,80	78,00	85,80	260,00
MAURIZIO GIUSEPPE Via FONTANELLE 65 29/66012 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	12	17	0,06,50	84,50	2,54	25,35	27,89	84,50
				0,06,50	84,50	2,54	25,35	27,89	84,50
MALANDRA LUIGI Via AMBROSETTI 42 30/66012 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	7	9	0,22,60	293,80	8,81	86,14	95,95	293,80
			40	0,44,90	583,70	17,51	175,11	192,62	583,70
			42	0,11,60	150,80	4,52	45,24	49,76	150,80
			43	0,10,90	141,70	4,26	42,51	46,76	141,70
			52	0,13,40	174,20	5,23	52,26	57,49	174,20
			59	0,12,10	157,30	4,72	47,19	51,91	157,30
			85	0,04,30	55,90	1,98	16,77	18,45	55,90
			87	0,04,00	52,00	1,86	15,60	17,18	52,00
				1,23,80	1.609,40	48,28	482,82	531,10	1.609,40
DI RENZO MARIA Via CROCI 5 31/66012 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	7	31	0,17,40	226,20	6,79	67,86	74,65	226,20
			49	0,01,90	19,50	0,59	5,85	6,44	19,50
			71	0,05,70	74,10	2,22	22,23	24,45	74,10
			69	0,02,10	27,30	0,82	8,19	9,01	27,30
			513	0,06,40	83,20	2,80	24,96	27,46	83,20
			19	0,15,20	197,80	5,93	59,28	65,21	197,80
			18	0,02,30	29,90	0,90	8,97	9,87	29,90
			17	0,06,10	105,30	3,16	31,99	34,75	105,30
			16	0,15,10	195,30	5,69	58,89	64,78	195,30
			45	0,04,70	61,10	1,83	18,33	20,16	61,10

40	ESPOSITO CAMILLO VIA CROCI 6 190871943 CASALINCONTRADA (CH)		610	0,19,90	256,70	7,76	77,81	86,37	266,70
			613	0,31,50	409,50	12,29	122,85	135,14	409,50
			10	0,02,50	32,50	0,98	9,75	10,73	32,50
		TOTALE		1,65,30	2.161,90	64,88	648,57	713,43	2.161,90
		CASALINCONTRADA	7						
			34	0,25,30	328,90	9,87	96,67	106,54	328,90
			594	0,04,30	55,90	1,68	16,77	18,45	55,90
			593	0,10,40	135,20	4,05	40,56	44,62	135,20
			592	0,20,40	265,20	7,86	79,66	87,52	265,20
			276	0,04,60	59,80	1,75	17,94	19,73	59,80
	274	0,21,70	262,10	8,46	84,63	93,09	262,10		
	175	0,03,00	39,00	1,17	11,70	12,87	39,00		
	173	0,60,10	781,30	23,44	234,39	257,83	781,30		
	171	0,28,10	365,30	10,96	109,59	120,56	365,30		
	169	0,41,20	54,60	1,64	16,38	18,02	54,60		
	595	0,19,70	295,10	7,68	76,83	84,51	295,10		
	536	0,09,90	115,70	3,47	34,71	38,18	115,70		
	33	0,31,30	406,90	12,21	122,07	134,28	406,90		
TOTALE		2,83,20	3.681,60	110,45	1.104,48	1.214,93	3.681,60		
41	MACCARONE ANNA ANGIOLINA COLALONGO GIOVANNI COLALONGO WALTER COLALONGO FAUSTO COLALONGO DONATELLA VIA P.MASCAGNI 34 190871943 CASALINCONTRADA (CH)		47	0,25,00	325,00	9,75	97,50	107,25	325,00
			58	0,03,05	39,65	1,19	11,90	13,06	39,65
TOTALE			0,28,05	364,65	10,94	109,40	120,33	364,65	
42	D'EMILIO ANNA CAMILLA SPAZIANO CONCENZIO FRANCO FOSSO TAVERNA 5 190871943 CASALINCONTRADA (CH)		16	0,02,73	35,49	1,08	10,65	11,71	35,49
			21	0,04,70	61,10	1,83	18,33	20,16	61,10
			31	0,17,80	231,40	6,94	69,42	76,36	231,40
			34	0,15,40	200,20	6,01	60,06	66,07	200,20
			35	0,08,40	109,20	3,28	32,76	36,04	109,20
			38	0,06,65	89,05	2,67	26,72	29,39	89,05
			53	0,03,36	43,68	1,31	13,10	14,41	43,68
			54	0,03,28	42,64	1,28	12,79	14,07	42,64
			55	0,15,10	195,30	5,69	56,89	64,78	195,30
			56	0,23,80	309,40	9,28	92,82	102,10	309,40
			57	0,08,05	104,65	3,14	31,40	34,53	104,65
			82	0,00,58	7,54	0,23	2,28	2,49	7,54
			3516	0,61,89	801,97	24,06	240,59	264,65	801,97
			3520	0,02,70	35,10	1,05	10,53	11,58	35,10
TOTALE			1,74,41	2.267,72	68,03	680,32	748,35	2.267,72	
43	D'EMILIO ANNA CAMILLA VIA FOSSO TAVERNA 5 190871943 CASALINCONTRADA (CH)		18	0,28,60	371,80	11,15	111,54	122,69	371,80
			37	0,16,57	215,41	6,46	64,62	71,09	215,41
			67	0,23,30	42,90	1,29	12,87	14,16	42,90
			143	0,00,19	2,47	0,07	0,74	0,82	2,47
			32	0,18,10	235,30	7,05	70,59	77,65	235,30
TOTALE			0,65,76	667,88	26,04	260,36	286,40	667,88	

LEONTRINA J. S. FEBBO ANNA LEDA VIA AMBROSETTI 118 44/66012 CASALINCONTRADA (CH)	12-03-1952 CHIETI	CASALINCONTRADA	7	157	0,20,50	266,50	8,00	79,95	87,95	266,50
	03-05-1957 CHIETI	TOTALE		155	0,27,90 0,48,40	362,70 629,20	10,86 18,88	108,81 186,76	119,69 207,64	362,70 629,20
OLIVIERI EZIO VIA ATERNO N.488 45/66024 MANOPPELLO (PE)	11-07-1956 CHIETI	CASALINCONTRADA	4	45	0,21,20	275,60	8,27	82,68	90,95	275,60
		TOTALE			0,21,20	275,60		82,68	90,95	275,60
ESPOSITO STEFANO GIUSTINO FEBBO ANNA LEDA VIA MAIELLA 143 46/66012 CASALINCONTRADA (CH)	26-12-1949 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	14	97	0,06,60	85,80	2,57	25,74	28,31	85,80
	03-05-1957 CASALINCONTRADA (CH)	TOTALE	14	144	0,41,90 0,48,50	544,70 630,50	16,34 18,92	163,41 189,15	179,75 208,07	544,70 630,50
DI MEO ASSUNTA VIA MAIELLA 100 47/66012 CASALINCONTRADA (CH)	12-04-1934 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	14	35	0,24,70	32,10	9,63	96,33	105,96	32,10
		TOTALE		38	0,06,10 0,05,60	79,30 72,90	2,38	23,79	26,17	79,30
TORACCHIO FRANCESCO VIA AMBROSETTI 48 48/66012 CASALINCONTRADA (CH)				40	0,13,20	171,60	5,15	51,45	56,63	171,60
		TOTALE		42	0,22,30 0,71,90	289,90 934,70	8,70	86,97	95,67	289,90 934,70
	18-07-1948 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	7	646	0,05,90	76,70	2,30	23,01	25,31	76,70
		TOTALE		102	0,01,30 0,14,60	15,90 189,06	0,51	5,07	5,58	15,90 189,60
				4089	0,23,55	308,15	9,18	91,85	101,03	308,15
		TOTALE		244	0,03,80	49,40	1,46	14,62	16,30	49,40
				245	0,01,20	15,60	0,47	4,68	5,15	15,60
		TOTALE		268	0,05,30 0,04,40	66,90 57,20	2,07	20,67	22,74	66,90 57,20
				568	0,09,30	120,90	3,63	36,27	39,90	120,90
		TOTALE		557	0,07,40 0,05,25	96,20 68,25	2,89	28,86	31,75	96,20 68,25
				60	0,12,80	166,40	4,99	49,92	54,91	166,40
		TOTALE		100	0,66,00	858,00	25,74	257,40	283,14	858,00
				108	0,01,40	18,20	0,55	5,46	6,01	18,20
		TOTALE		524	0,04,40 1,90,30	57,20 2.473,90	1,72	17,15	18,88	57,20 2.473,90
DI MEO VILMA VIA ALENTO 7 49/66012 CASALINCONTRADA (CH)	25-05-1955 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	7	61	0,07,50	97,50	2,93	29,25	32,18	97,50
		TOTALE		99	0,13,60	176,80	5,30	53,04	58,34	176,80
				63	0,09,60	124,80	3,74	37,44	41,18	124,80
		TOTALE		64	0,04,90	59,80	1,79	17,94	19,73	59,80
				65	0,12,45	161,85	4,66	46,56	51,21	161,85
		TOTALE		56	0,01,65	24,05	0,72	7,22	7,94	24,05
				7	0,32,50	422,50	12,68	126,75	139,43	422,50
		TOTALE		4415 (ex 644)	0,00,10	1,30	0,04	0,39	0,43	1,30
				4413 (ex 110)	0,17,50	232,70	5,98	59,81	65,79	232,70
		TOTALE			1,00,10	1.301,30	39,04	390,99	429,43	1.301,30

CELLUCI FABRIZIO VIA MARIANO 15 50060 CASALINCONTRADA (CH)	14-02-1964 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	14	155	0,07,20	93,60	2,81	28,08	30,89	83,60
				241	0,06,80	88,40	2,65	26,52	29,17	86,40
				286	0,21,95	265,35	6,56	66,61	94,17	285,35
		TOTALE		288	0,23,45	304,85	9,15	91,46	100,60	304,85
					0,69,40	772,20	23,17	231,65	254,83	772,20
RULLI MARISA VIA LUPA N.48 5106024 MANORPELLO (PE)	01-04-1951 PESCARA	CASALINCONTRADA	14	27	0,09,90	128,70	3,65	36,61	42,47	128,70
				26	0,39,20	506,60	15,29	152,88	168,17	506,60
				22	0,07,90	102,70	3,08	30,81	33,89	102,70
				46	0,39,00	494,00	14,82	148,20	165,02	494,00
DI TORO MAMMARELLA GIUSTINO VIA. S.ILIO 24 5206012 CASALINCONTRADA (CH)	16-05-2012 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	7	23	0,10,00	130,00	3,90	39,00	42,90	130,00
				81	0,06,40	83,20	2,50	24,96	27,46	83,20
				83	0,06,90	89,70	2,69	26,91	29,60	89,70
				84	0,07,50	102,70	3,08	30,81	33,89	102,70
				139	0,01,70	22,10	0,66	6,63	7,29	22,10
				140	0,01,50	19,50	0,59	5,85	6,44	19,50
				142	0,03,40	44,20	1,33	13,26	14,59	44,20
				224	0,03,50	45,50	1,37	13,66	15,02	45,50
				232	0,02,40	31,20	0,94	9,36	10,30	31,20
				348	0,01,00	13,00	0,39	3,90	4,29	13,00
				4002	0,03,00	39,00	1,17	11,70	12,87	39,00
		TOTALE			0,47,70	620,10	18,60	186,03	204,53	620,10
MELIDEO MARIA GABRIELLA VIA A. MORO N.114 5306020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)	14-02-1948 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	7	852	0,05,90	76,70	2,30	23,01	25,31	76,70
				854	0,06,70	87,10	2,61	26,13	28,74	87,10
				655	0,06,60	85,80	2,57	25,74	28,31	85,80
		TOTALE			0,19,20	249,60	7,48	74,88	82,37	249,60
DI MARTINO IDOLO ANTONIO VIA DEGLI ORTI N.3 5406012 CASALINCONTRADA (CH)	12-10-1968 CASALINCONTRADA	CASALINCONTRADA	14	86	0,02,50	32,60	0,98	9,75	10,73	32,50
		TOTALE			0,02,50	32,50	0,98	9,75	10,73	32,50
MAZZOCCA SERGIO VIA FIRENZE 2/9 5506019 PIANELLA (PE)	31-10-1960 CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE)	CASALINCONTRADA	14	208	0,41,00	533,00	15,99	159,50	175,89	533,00
		TOTALE			0,41,00	533,00	15,99	159,50	175,89	533,00
DI MEO LUCIA EVANGELISTA ADALGISA IDA C. DA SANT'ILIO 5606012 CASALINCONTRADA (CH)	31-08-1961 CASALINCONTRADA (CH) 19-02-1942 CASALINCONTRADA (CH)	CASALINCONTRADA	14	104	0,07,10	92,30	2,77	27,69	30,46	92,30
				109	0,04,70	61,10	1,93	18,33	20,16	61,10
		TOTALE			0,11,80	153,40	4,60	46,02	50,62	153,40

Pescara 16-07-2012
Rettificato il 05/12/2012

IL TECNICO INCARICATO
(Messa Nicola Zizzi)
VIA S. ILIO 24
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dot. Franco C. Cmls)



IL RESPONSABILE D'UFFICIO
(Geom. Alberto Dimino)
GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Regionale Foreste
La presente copia comporta il
riconoscimento, in originale, e contiene
all'originale esente presso questo
Servizio.
Pescara, 16-07-2012
Il Dirigente del Servizio

 DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI,
TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI,
ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA
UFFICIO ATTIVITÀ TECNICHE ECOLOGICHE

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 22.02.2013, n.
235/86

**D.lgs 152/06 e ss.mm.ii - Titolo III-bis
Autorizzazione Integrata Ambientale.
DITTA: Snam Rete Gas S.p.A. Sede impianto:
Comune di Sulmona (AQ). Attività svolta:
Centrale di compressione gas. Codice IPPC:
punto 1.1 "Impianti di combustione con
potenza termica di combustione di oltre 50
MW"**

**L'AUTORITA' COMPETENTE
D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009**

VISTO il Titolo III-bis D.lgs 152/06 e ss.mm.ii
recante "L'Autorizzazione Integrata
Ambientale" che disciplina il rilascio, il rinnovo
e il riesame della Autorizzazione Integrata
Ambientale;

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e
della tutela del territorio e del mare del
1/10/2008 recante "Emanazione delle Linee
Guida per l'individuazione e l'utilizzazione
delle migliori tecniche disponibili in materia di
grandi impianti di combustione, per le attività
elencate nell'allegato I del decreto legislativo
18 febbraio 2005, n. 59";

RICHIAMATA la L. 241/90 e successive
modifiche e integrazioni, recante "Nuove
norme in materia di procedimento
amministrativo e di diritto di accesso ai
documenti amministrativi";

VISTO il DM 24/04/08 inerente "Modalità,
anche contabili, e tariffe da applicare in
relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti
dal D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005";

VISTA la D.G.R. n. 686 del 9 agosto 2004 avente
ad oggetto: D.Lgs. 372/99 concernente

"Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa
alla prevenzione e riduzione integrate
dell'inquinamento" concernente
l'approvazione della modulistica e dei
calendari per il rilascio dell'Autorizzazione
Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 461 del 3 maggio 2006 e
successive modifiche e integrazioni, avente ad
oggetto: D.Lgs. 59/05 concernente "Attuazione
integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla
prevenzione e riduzione integrale
dell'inquinamento" che fissa, nell'allegato B, i
criteri ed indirizzi per il rilascio
dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 862 del 13.8.2007, avente
per oggetto: "Delibera di Giunta Regionale n.
461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto:
D. Lgs. 59/05 concernente - attuazione
integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla
prevenzione e riduzione integrate
dell'inquinamento. - Modifica art. 3 ed
integrazione art. 5 D.G.R. 461/06.
Regolamentazione art. 10 comma 4 - D. Lgs.
59/07: approvazione modulistica";

VISTA la D.G.R. n.997 del 08.10.2007 recante
"Delibera di Giunta Regionale n.461/06 del 3
maggio 2006 avente ad oggetto: D.lgs 59/05
concernente "Attuazione integrale della
Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e
riduzione integrate dell'inquinamento".
Modifica";

VISTA la D.G.R. n. 233 del 26.03.2008, avente
per oggetto: "Delibera di Giunta Regionale n.
461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto:
D. Lgs. 59/05 concernente - attuazione
integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla
prevenzione e riduzione integrate
dell'inquinamento". Modifica ed integrazione;

VISTA la DGR n. 1154 del 27/11/2008 recante
"Delibera di Giunta Regionale 03 maggio 2006
n. 461 e successive modifiche ed integrazioni
avente ad oggetto: D. Lgs. 59/2005
concernente "Attuazione integrale della
direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e
riduzione integrate dell'inquinamento" e
Deliberazione di Giunta Regionale 09 agosto
2004 n. 686 avente ad oggetto: D. Lgs. 372/99,
concernente "Attuazione della Direttiva
96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione
integrate dell'inquinamento": art. 4 punti 1), 2)

e 3); art. 5); art. 9) punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3). Adeguamento al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008”;

VISTA la DGR n. 34 del 14/02/09 recante D.M. 24/04/08 inerente “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005”. Adozione linee guida per l'applicazione delle tariffe. D.G.R. 27/11/08 n. 1154 proroga dei termini;

VISTA la DGR N.308 del 24 giugno 2009 recante “DM del 24 aprile 2008 “modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18.02.05 n. 59”. Atto di adeguamento e integrazione delle tariffe ai sensi dell'art 9 del DM 24 aprile 2008”;

VISTA la D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009 che ha modificato la D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004 individuando la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per gli impianti di cui alle categorie 1, 2, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 4, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4.b), 6.4.c) come già in attribuzione ed in itinere, 6.6, 6.7 e 6.8 dell'Allegato I del D.Lgs. 59/05;

VISTA la DF3/78/04 che affida l'incarico di consulenza tecnico-scientifica all'Agenzia per la Tutela dell'Ambiente - ARTA - nell'ambito della Linea Progettuale 4 “Assistenza e consulenza alla Regione Abruzzo in materia di IPPC”;

VISTA la Determinazione DF 76/05 del 22/07/05 recante “Modifica determina direttoriale DF/52/04 del 06.04.2004 - Individuazione Responsabile del Procedimento”;

VISTA l'istanza di autorizzazione integrata ambientale effettuata ai sensi dell'art.5 del D.lgs 59/05 della Ditta Snam rete gas nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, assunta al protocollo regionale n. 11620 del 22 dicembre 2005, per l'esercizio dell'impianto denominato “centrale di Compressione gas Sulmona” da ubicarsi nel Comune di Sulmona(AQ) loc. Case Pente;

DATO ATTO che la suddetta istanza è relativa al rilascio dell'AIA per l'esercizio della categoria industriale di cui al punto 1.1 “Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW” per una potenza termica di combustione pari a 99 MW;

DATO ATTO che con nota prot. n. 1414 del 15/02/2006 è stato dato avvio del procedimento e contestualmente è stato sospeso per l'assoggettabilità dell'impianto alle procedure di Valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali prot. DVA_DEC-2011-0000070 del 07/03/2011 inerente la compatibilità ambientale del progetto “Metanodotto Sulmona-Foligno DN1200 mm (48”) P=75 bar e Centrale di compressione di Sulmona”;

VISTA la nota della Snam Rete Gas avente ad oggetto “Centrale di compressione gas di Sulmona (AQ). Domanda di Autorizzazione integrata ambientale” con la quale la ditta chiedeva, a seguito della conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, il riavvio del procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, assunta al prot. regionale n. RA/133481 del 24/06/2011;

DATO ATTO che questo Servizio con nota prot. n. RA/177837 del 31/08/2011 riavviava il procedimento di cui sopra e contestualmente convocava conferenza dei servizi;

DATO ATTO che la Ditta ha attivato la fase di evidenza pubblica, così come previsto al comma 3 dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, nei termini ivi stabiliti e che sono pervenute osservazioni le seguenti osservazioni:

- Comitato cittadini per l'ambiente del 18/10/2011
- Mario Alberto Guillermo Cipriani Avolio del 19/10/2011;

DATO ATTO che in data 25/10/2011 si è tenuta la prima seduta della conferenza dei servizi conclusasi con richiesta di integrazioni da parte degli enti intervenuti e che la Ditta ha

trasmesso la documentazione integrativa con nota assunta al protocollo n. RA/33975 del 16/02/2012;

CONSIDERATA la LR 19 giugno 2012, n. 28 del 2012 recante: "modifiche alla L.R. 3 marzo 2010, n.7 (Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità) ed integrazione alla L.R. 10 marzo 2008, n. 2 (Provvedimenti urgenti a tutela del territorio regionale);

PRESO ATTO del il Parere n.1/2013 del Collegio Regionale per le Garanzie e della nota sottoscritta dai Consiglieri regionali datata 13/02/2013, assunta al protocollo regionale n. RA/43886 del 14/02/2013, facenti parte integrante e sostanziale entrambi del verbale della conferenza dei servizi del 15/02/2013;

PRESO ATTO degli esiti della conferenza dei servizi tenutasi in data 15/02/2013 il cui verbale è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Per tutto quanto esposto in premessa, delle risultanze della conferenza dei servizi ed in particolare il Parere n.1/2013 del Collegio Regionale delle Garanzie Statutarie espresso ai sensi della L.R. 42/2007 *"esprime parere di contrasto con la legge regionale n. 28 del 2012 del procedimento volto al rilascio dell'aria con riguardo al progetto relativo alla realizzazione della centrale di compressione e spinta che la Snam intende realizzare a Sulmona in loc Case Pente giacché allo stato la legge impedisce la localizzazione e la realizzazione dell'opera in zona sismica di I categoria e non è ancora stata concessa l'autorizzazione unica che costituisce presupposto necessario per l'eventuale autorizzazione all'esercizio dell'impianto"* nonché della nota del 13/02/2013 dei Consiglieri regionali;

Art. 1

Rilascia il diniego dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III-bis, parte II del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii alla Ditta Snam rete gas nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore per l'esercizio dell'impianto denominato "centrale di Compressione gas

Sulmona" da ubicarsi nel Comune di Sulmona(AQ) loc. Case Pente;

Art. 2

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene comunicato, ai sensi di legge, alla ditta **Snam Rete Gas** con sede legale in Piazza S.Barbara, 7 San Donato Milanese (MI) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento, presso l'Ufficio Qualità dell'aria, inquinamento acustico, elettromagnetico del "Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA" della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Via Passolanciano n. 75, come da art. 29-quater comma 13 e art. 29-decies comma 8 del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al BURA per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, relativamente all'oggetto e ai punti 1 e 2 del dispositivo del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITA' COMPETENTE
F.to Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE

DETERMINAZIONE 06.03.2013, n. DG/20
Dott.ssa Dina Erasmo- CONFERMA Incarico Responsabilità Ufficio "Pianificazione Assistenza Farmaceutica " del Servizio "Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale " ai sensi della L.R. n. 77/1999, art.23, e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la legge regionale 14 settembre 1999, n°77 e s.m.i., concernente: “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” e, in particolare:

- l’art.10, il quale dispone, tra l’altro, che la responsabilità degli Uffici è attribuita a dipendenti inquadrati nella categoria apicale in applicazione del contratto relativo al personale del Comparto Regioni/Enti locali;
- l’art.23 della stessa legge regionale n°77/1999, che indica quale competenza ascritta al Direttore Regionale il conferimento degli incarichi di Responsabile di Ufficio, a seguito di specifica proposta del Dirigente del Servizio di appartenenza;

RICHIAMATE

- la D.G.R. n.206 del 23.02.2000 concernente “L.R. 14 settembre 1999 n.77 recante “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” – art.17 comma 5. Atto di organizzazione relativo alla individuazione dei Servizi, Posizioni di Staff ed Uffici nell’ambito delle Direzioni Regionali e Strutture Speciali di supporto”, come successivamente modificata ed integrata;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.816 del 31.12.2009 con la quale si è proceduto – in considerazione della attivata procedura di riorganizzazione dell’intera Amministrazione Regionale – alla nuova definizione, nell’ambito della Direzione Politiche della Salute, dell’assetto organizzativo relativo esclusivamente alle posizioni dirigenziali;
- la D.G.R. n. 168 del 15.03.2010, con la quale, ad integrazione dell’atto di riorganizzazione della Direzione Politiche della Salute come sopra delineato, si è provveduto alla indicazione delle posizioni organizzative – *rectius* Uffici – incardinati presso ciascun Servizio della Direzione medesima;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 842 del 31.12.2009 recante “*Rideterminazione dotazione organica . Modifica alla D.G.R. n.1175 del 4.12.2008*”;
- la D.G.R. nr.971 del 09.12.2010 recante “*Adozione della dotazione organica a seguito della sospensione del T.A.R. della D.G.R. n.842/2009*”;

RICHIAMATA altresì, la Deliberazione di Giunta Regionale n°550/2000, con la quale

sono stati fissati i criteri volti al conferimento degli incarichi di responsabilità degli Uffici, tra i quali insiste la titolarità di professionalità specifica, nonché l’esperienza maturata dal personale appartenente alla categoria “D” assegnato al Servizio di riferimento;

VISTA la determinazione n. 63/DD3 del 16 maggio 2003 del Servizio Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, con oggetto: “*Attribuzione nuovi profili professionali al personale in Servizio presso la Direzione Sanità*”;

RICHIAMATA la determinazione direttoriale DG/40 del 29.05.2012, con la quale è stato conferito alla dr.ssa Dina Erasmo – dipendente della ASL di Lanciano/Vasto/Chieti di cat.D1 profilo professionale “*Specialista Amministrativo*”, in comando presso la Direzione Politiche della Salute ai sensi e per gli effetti della L.R. n.70/1996 dal 16.02.2010 – l’incarico di responsabile dell’Ufficio “*Pianificazione assistenza farmaceutica*” della medesima Direzione, con decorrenza dal 01.06.2012 e con previsione di decadenza immediata dall’incarico predetto all’atto della cessazione del comando medesimo ;

ATTESO CHE con determinazione direttoriale n.DD/34 del 13.02.2013, è stato disposto il trasferimento della dr.ssa Dina Erasmo dalla ASL di Lanciano/Vasto/Chieti alla Regione Abruzzo, Direzione Politiche della Salute , con decorrenza dal 16.02.2013 e che in tale data la dr.ssa Erasmo - già in servizio in qualità di personale in comando - ha ivi regolarmente preso servizio in qualità di personale dipendente dell’amministrazione regionale ;

VISTA la nota prot. n. RA/64109 del 05.03.2013 con la quale il Dirigente del Servizio “*Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale*” della Direzione Politiche della Salute ha proposto la conferma dell’incarico di Responsabile dell’Ufficio “*Pianificazione Assistenza Farmaceutica*” alla dott.ssa Dina Erasmo, in possesso dei requisiti professionali atti a ricoprire il prefato incarico;

DATO ATTO che la dott.ssa Dina Erasmo, avente profilo professionale di Specialista amministrativo, possiede i requisiti previsti dalla normativa vigente per l’affidamento

dell'incarico di Responsabile di Ufficio, già indicati nel *curriculum vitae et studiorum* agli atti della Direzione "Politiche della Salute";

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di poter procedere alla conferma dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio "Pianificazione Assistenza Farmaceutica" alla dott.ssa Dina Erasmo, a decorrere dal 16.03.2013, per il termine di un anno, prorogabile tacitamente per un ulteriore anno; salvo diverso avviso ;

TUTTO ciò premesso,

DETERMINA

per le ragioni e le finalità di cui in narrativa

1. **di confermare** alla dott.ssa Dina Erasmo – inquadrata nella categoria "D1" profilo funzionale di Specialista Amministrativo – l'affidamento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio "Pianificazione Assistenza Farmaceutica" del Servizio "Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale" con decorrenza dal 16.03.2013 per il termine di anni 1, prorogabile tacitamente per un ulteriore anno, salvo diverso avviso;
2. **di attribuire** alla predetta dott.ssa Erasmo la retribuzione di posizione prevista dalla normativa vigente;
3. **di rinviare** a successivo provvedimento l'attribuzione della posizione di risultato;
4. **di notificare** il presente provvedimento all'interessata, di trasmettere lo stesso al Dirigente del Servizio di appartenenza ed alla Direzione Risorse Umane e Strumentali, per quanto di competenza;
5. **di pubblicare** il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Maria Crocco

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA
UFFICIO ATTIVITÀ TECNICHE ECOLOGICHE

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA
25.01.2008, n. 14
DETERMINAZIONE 27.02.2013, n. DA13/25
**Modifica Autorizzazione Unica n° 14 del
25/01/2008.**

**Società: Consorzio Comprensoriale del
Chietino per lo smaltimento dei rifiuti solidi
urbani**
Via Europa, 1
66010 Fara Filiorum Petri (CH)

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

VISTO il D.Lgs 28/11 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

VISTA la Determinazione DN2/8 del 25/01/2008 di Autorizzazione Unica n° 14 "Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da biogas di discarica di potenza pari a 600 KWe da ubicarsi nella discarica di Fara Filiorum Petri (CH) in loc. Colle Vaccaro – Colle S. Donato", che all'art. 2 stabilisce "L'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato nella conferenza dei servizi, allegato al presente provvedimento e depositato agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA".

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 351 del 12 aprile 2007 avente ad oggetto: D.Lgs. 387/03 concernente "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", pubblicata sul B.U.R.A. n° 26 del 09/05/2007, che all'art. 6 dell'Allegato A stabilisce quanto segue:

"Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente comunicata allo S.R.E. che entro 30 giorni valutata la sostanzialità delle modifiche e ne dà comunicazione in caso di modifica sostanziale o aggiorna l'autorizzazione"

unica e le relative condizioni in caso di modifica non sostanziale”;

VISTO il provvedimento di Proroga del termine per la realizzazione dei lavori ai sensi dell'art. 4 dell'Autorizzazione Unica n° 14 del 25/01/2008, con DA13/136 del 14/10/2009;

PRESO ATTO della comunicazione prot. 594 del 16/07/2010 di inizio lavori;

VISTA la nota prot. 456 del 26/04/2012 acquisita agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria, SINA con prot. n° RA/98725 del 30/04/2012 con la quale il Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani ha presentato richiesta di variante per l'impianto in oggetto come da documentazione seguente:

- Perizia di variante tecnica "Attestato" del 12/03/2012,
- Determinazione n. 580 del 13/03/2012 del Direttore Generale,
- Perizia di variante tecnica "Relazione di accompagnamento del RUP",
- Perizia di variante tecnica "Relazione illustrativa" del 29/02/2012,
- Perizia di variante tecnica "Analisi di disponibilità biogas" del 29/02/2012,
- Perizia di variante tecnica "Relazione tecnica sistema di abbattimento delle emissioni motore endotermico" del 29/02/2012,
- Perizia di variante tecnica "Contratto: scrittura privata del 10 dicembre 2010",
- Perizia di variante tecnica "Computo metrico estimativo di variante" del 29/02/2012,
- Perizia di variante tecnica "Computo metrico estimativo comparativo" del 29/02/2012,
- Perizia di variante tecnica Allegato A01: "Carta tecnica regionale con ubicazione impianti" del 29/02/2012,
- Perizia di variante tecnica Allegato A02: "Estratto planimetria catastale con zona ubicazione impianti" del 29/02/2012,
- Perizia di variante tecnica Allegato A03: "Posizionamento pozzi sottostazione captazione biogas Rif. TAV07" del 29/02/2012,
- Perizia di variante tecnica Allegato A04: "Posizionamento impianto di trattamento e combustione biogas" del 29/02/2012

agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA nonché allegata al presente provvedimento;

DATO ATTO che con nota prot. n. RA/121482 del 25/05/2012 il Servizio Energia comunicava a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto, la non sostanzialità della stessa ed inviava agli stessi la documentazione sopra citata elencata;

PRESO ATTO delle note dell'Arta Distretto Provinciale di Chieti prot. 3085 del 21/06/2012, del Comune di Fara Filiorum Petri prot. 3111 del 14/06/2012 e della successiva nota del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA riportante "si comunica alla ditta che l'aggiornamento dell'Autorizzazione in oggetto, sarà effettuata non appena la stessa regolarizzerà quanto afferente alla discarica e all'approvvigionamento del biogas di discarica, così come già riportato nell'art. 1 dell'autorizzazione stessa "autorizza ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387... art. 1: il Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani con sede legale a Fara Filiorum Petri (CH) in via Europa n° 1 nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto produzione di energia elettrica da biogas di discarica della potenza elettrica di 600 KW da ubicarsi nella discarica consortile del Comune di Fara Filiorum Petri (CH) in località Colle Vaccaro - Colle S.Donato, condizionando l'avvio della costruzione dell'impianto all'ottenimento di tutte le autorizzazioni afferenti la discarica connessa e la sua gestione";

DATO ATTO che a seguito dell'ulteriore documentazione del Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, inviata con nota prot. n° 743 del 23/07/2012 e della nota dell'Arta di Chieti prot. 4024 del 07/08/2012, il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA ha ritenuto opportuno convocare un incontro con il Servizio Regionale Gestione Rifiuti, l'Arta di Chieti e il Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani al fine di chiarire quale delle due soluzioni progettuali il proponente volesse perseguire;

VISTA la nota prot. 889 del 20/09/2012 del Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani che chiede l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica vigente, "valutata la legittimità e l'opportunità di poter approvare la perizia di variante presentata dallo scrivente RUP ad aprile scorso ed acquisita da Codesto Servizio il 30/04/2012 prot. n. RA/98725".

DATO ATTO che il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA ha richiesto il parere in merito alla richiesta di modifica dell'impianto autorizzato con DN2/8 del 25/01/2008 al Servizio Regionale Gestione Rifiuti e all'Arta Distretto Provinciale di Chieti;

PRESO ATTO del parere tecnico dell'Arta Distretto provinciale di Chieti prot. 5390 del 10/11/2012 e del parere del Servizio Gestione Rifiuti prot. RA/278136 del 06/12/2012;

PRESO ATTO inoltre:

- delle note prott. n. 3111 del 14/06/2012 e n. 4370 del 30/08/2012 con le quali il Comune di Fara Filiorum Petri ribadisce il parere favorevole subordinato al rispetto delle prescrizioni già rese in data 22/01/2008 in sede di conferenza dei servizi,
- della nota prot. 1416 del 1/02/2013 del Ministero per lo Sviluppo Economico Dipartimento Comunicazioni Ispettorato Abruzzo e Molise con la quale lo stesso rilascia il proprio nulla osta con prescrizioni,
- della nota prot. 1689 del 12/02/2013 con la quale il Comando Provinciale dei VVF di Chieti esprime parere favorevole con condizioni,
- del Quadro Riassuntivo delle Emissioni datato 22/02/2013 con il quale il Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ha recepito le prescrizioni dell'Arta Distretto Provinciale di Chieti;

RITENUTO per quanto sopra, potersi procedere alla modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica n° 14, rilasciata con DN2/8 del 25/01/2008, con la documentazione allegata e sopra riportata;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e

valutata la legittimità del presente provvedimento;

MODIFICA

Art. 1

L'OGGETTO della Determinazione DN2/8 del 25/01/2008 di Autorizzazione Unica n° 14 è così sostituito:

"Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da biogas di discarica di potenza elettrica pari a 100 kW e potenza termica totale di 280 kW da ubicarsi nella discarica di Fara Filiorum Petri (CH) in loc. Colle Vaccaro - Colle S. Donato".

Art. 2

L'art. 1 della determinazione DN2/8 del 25/01/2008 è così sostituito:

"Il Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani con sede legale in Fara Filiorum Petri (CH) Viale Europa n°1 nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da biogas di discarica di potenza elettrica pari a 100 kW e potenza termica totale di 280 kW da ubicarsi nella discarica consortile del Comune di Fara Filiorum Petri (CH) in loc. Colle Vaccaro - Colle S. Donato, condizionando l'avvio della costruzione dell'impianto all'ottenimento di tutte le autorizzazioni afferenti la discarica connessa e la sua gestione".

Art. 3

L'art. 2 della determinazione DN2/8 del 25/01/2008 è così sostituito:

L'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato nella conferenza dei servizi del 22/01/2008, così come modificato dalla seguente documentazione:

- Perizia di variante tecnica "Attestato" del 12/03/2012,
- Determinazione n. 580 del 13/03/2012 del Direttore Generale,
- Perizia di variante tecnica "Relazione di accompagnamento del RUP",
- Perizia di variante tecnica "Relazione illustrativa" del 29/02/2012,

- Perizia di variante tecnica "Analisi di disponibilità biogas" del 29/02/2012,
- Perizia di variante tecnica "Relazione tecnica sistema di abbattimento delle emissioni motore endotermico" del 29/02/2012,
- Perizia di variante tecnica "Contratto: scrittura privata del 10 dicembre 2010",
- Perizia di variante tecnica "Computo metrico estimativo di variante" del 29/02/2012,
- Perizia di variante tecnica "Computo metrico estimativo comparativo" del 29/02/2012,
- Perizia di variante tecnica "Carta tecnica regionale con ubicazione impianti" del 29/02/2012,
- Perizia di variante tecnica "Estratto planimetria catastale con zona ubicazione impianti" del 29/02/2012,
- Perizia di variante tecnica "Posizionamento pozzi sottostazione captazione biogas Rif. TAV07" del 29/02/2012,
- Perizia di variante tecnica "Posizionamento impianto di trattamento e combustione biogas" del 29/02/2012

agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA nonché allegati al presente provvedimento.

Art. 4

L'art. 3 della determinazione DN2/8 del 25/01/2008 DN2/216 del 29/10/2008 è così integrato:

Fermo restando le prescrizioni, condizioni, obblighi previsti nella Determinazione DN2/8 del 25/01/2008 (Autorizzazione Unica n. 14), il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni formulate nell'ambito del procedimento autorizzativo di modifica non sostanziale e di seguito riportare:

4. Emissioni in atmosfera

- a) le Emissioni in Atmosfera provenienti dagli impianti devono avere le caratteristiche così come descritte sul QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI datato 22/02/2013, **Allegato 1** parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- b) Gli autocontrolli dovranno essere effettuati utilizzando le metodiche ufficiali in ossequio della gerarchia riportata all'art 271 c. 17 del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii.

c) Relativamente all'Emissione n.1, devono inoltre essere osservate le seguenti prescrizioni:

- Trasmissione entro 15 giorni dalla data di messa a regime a mezzo raccomandata a.r. a Regione, Comune e ARTA, dei risultati delle analisi effettuate durante la marcia controllata (10gg) nelle condizioni di esercizio più gravose (almeno 2 campionamenti in giorni non consecutivi);
- Effettuazione di analisi di autocontrollo delle emissioni, con una periodicità almeno annuale.
- Effettuazione di analisi, almeno annuale, del biogas, prima dell'invio al motore, con determinazione dei seguenti parametri minimi: metano, acido solfidrico, P.C.I. sul tal quale
- Si ritiene opportuna l'individuazione di un idoneo sistema di misurazione con registrazione in continuo del quantitativo di biogas inviato al sistema di recupero energetico da affiancarsi ad uno analogo asservito alla torcia.

d) Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera: Il gestore è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro. In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati:

- Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN 13284-1)
Ogni emissione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo.

I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà e uniformità necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento UNI 10169 e UNI EN 13284-1; le citate norme tecniche prevedono

che le condizioni di stazionarietà siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato:

- ad almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità; nel caso di sfogo diretto in atmosfera dopo il punto di prelievo, il tratto rettilineo finale deve essere di almeno 5 diametri idraulici.

Il rispetto dei requisiti di stazionarietà e uniformità, necessari alla esecuzione delle misure e campionamenti, può essere ottenuto anche ricorrendo alle soluzioni previste dalla norma UNI 10169 (ad esempio: piastre forate, deflettori, correttori di flusso, ecc.).

E' facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchettone di diametro interno almeno da 3 pollici filettato internamente passo gas e deve sporgere per circa 50mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati preferibilmente ad almeno 1 metro di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro. I camini devono essere comunque attrezzati per i prelievi anche nel caso di impianti per i quali non sia previsto un autocontrollo periodico ma sia comunque previsto un limite di emissione.

– **Accessibilità dei punti di prelievo**

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08 e successive modifiche. L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni. L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

2. Altre prescrizioni:

- a) E' vietato lo scarico di acqua di condensa nel corpo della discarica, se non in casi eccezionali, come indicato nel D.lg. 36/2003 all.1 punto 2.5.
- b) Il gestore è tenuto a provvedere al controllo della funzionalità e alla manutenzione del sistema di estrazione e trattamento, eventualmente sostituendo i tratti danneggiati per effetto della compressione della massa di rifiuti.
- c) Deve essere mantenuto al minimo il livello del percolato all'interno dei pozzi di captazione del biogas (per consentire la continua funzionalità) mediante sistemi di estrazione compatibili con la natura esplosiva del gas.
- d) La combustione del biogas in torcia deve avvenire nel rispetto delle seguenti condizioni:
temperatura >850°C,
concentrazione di ossigeno >=3% in volume
tempo di ritenzione >=0,3 sec.
- e) Il sistema di trattamento ed estrazione del biogas deve essere mantenuto in esercizio per tutto il tempo in cui è presente la formazione di gas e comunque fino a che possano esistere rischi per la salute e l'ambiente.
- f) Deve essere verificato su base annua il rendimento elettrico che dovrà essere superiore al 27% (art 4 del DM 05/02/98).

3. *Produzione di rifiuti:*

- a) l'olio esausto del motore a combustione interna deve essere stoccato in apposito serbatoio dotato di bacino di contenimento aventi caratteristiche e capacità adeguata.
- b) In mancanza di indicazioni specifiche negli elaborati tecnici si ritiene che tali rifiuti saranno gestiti in deposito temporaneo" e si raccomanda di effettuare tale deposito temporaneo nel rispetto dei dettami di cui all'art 182 lett bb).
- c) effettuare il deposito temporaneo per categorie omogenee di rifiuti;
- d) rispettare le norme tecniche che disciplinano il deposito dei rifiuti pericolosi;

- e) apporre adeguata cartellonistica riportante il codice CER dei rifiuti in deposito temporaneo;
 - f) indicare il criterio di cui si intende avvalersi (volumetrico/temporale);
 - g) i rifiuti pericolosi dovranno essere depositati sotto tettoia a su superficie impermeabile.
4. **Elettrodotti:** in fase esecutiva delle opere deve essere contattato il funzionario responsabile del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato degli elettrodotti. Lo stesso Ministero rimane in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme, come da modello allegato alla nota prot. 1416 del 01/02/2013.
5. **Antincendio:** deve essere rispettata la normativa generale di sicurezza in vigore ed in particolare il DM 16/04/2008, il DM 13/07/2011 e il D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008. Al termine dei lavori, e comunque prima della utilizzazione di quanto realizzato, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011, deve essere prodotta la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) da redigere su apposito modello come da nota prot. n. 1689 del 12/02/2013 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti.

Art. 5

L'art. 6 della determinazione DN2/8 del 25/01/2008 è così integrato:

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs 28/11, l'Autorità Competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- b) alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione ed alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato

adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

Art. 6

L'art. 7 della determinazione DN2/8 del 25/01/2008 è così sostituito:

La presente Autorizzazione Unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto salvo richiesta di proroga.

Resta fermo l'obbligo per il proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente comunicata allo S.R.E. che entro 30 giorni ne dà comunicazione in caso di modifica sostanziale. Nel caso di modifica non sostanziale così come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 28/11 di un impianto esistente, il proponente, sotto propria responsabilità, attiva con il Comune la Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del già citato D.Lgs. 28/11. Nel caso di modifica non sostanziale per impianti non ancora esistenti, l'Autorità Competente può aggiornare l'autorizzazione e le relative condizioni dandone comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'Autorità competente entro 30 giorni dalla stessa.

Art. 7

a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, al Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani con sede legale a Fara Filiorum Petri in Viale Europa n° 1 nella persona del Legale Rappresentante pro tempore.

b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A., quest'ultimo

procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo

dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

Segue Allegato

ALLEGATO 1

QUADRO RIASSUNTIVO EMISSIONI

Si allega alla presente il Quadro Riassuntivo delle Emissioni ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Abruzzo del 25/05/2007 n° 517.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI												
IMPIANTO: Impianto di recupero energetico da biogas della discarica di F. Petri												
DATA <u>22/02/2013</u> Allegato n° _____												
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,10101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa]	Flusso di massa (g/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
1	Marmitta generatore 1	450	24	continuo	400	Polveri SOX HCl COT HF NOX CO	9 35 9 80 1 400 350	4,1 16 4,1 36 0,5 180,0 157,5	3,5	0,1	Marmitta catalitica	5 % 3 % 5 % 5 % 5 % 5 % 5 %
2	Torcia		--	--	900				5	1	Alta Temperatura	

(*) C = Cidone
A.U. = Abbattitore a umido
A.D. = Assorbitore
Alt. = specificare
F.T. = Filtro a tessuto
A.U.V. = Abbattitore a umido Venturi
P.T. = Postcombustore termico
P.E. = Precipitatore elettrostatico
A.S. = Assorbitore
P.C. = Postcombustore catalitico

Il legale rappresentante del consorzio
(Ing. Peppino Grosso)

Peppino Grosso



Timbro e firma tecnico abilitato
(Ing. Nicola Scala)

Nicola Scala

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, SINA - UFFICIO ATTIVITÀ
TECNICHE ECOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 09.06.2010, n. DA13/162
**Inserimento nell'elenco dei tecnici
competenti nel campo dell'acustica
Ambientale della Regione Abruzzo - Filippo
BERNARDI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge n. 447/95 "Legge quadro
sull'inquinamento acustico" che individua
all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del "tecnico
competente" ovvero del soggetto professionale
abilitato ad operare nel campo dell'acustica
ambientale;

VISTA la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007
"Disposizioni per il contenimento e la riduzione
dell'inquinamento acustico nell'ambiente
esterno e nell'ambiente abitativo";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.
1244 del 10.12.2008 contenente
l'approvazione di criteri e disposizioni
regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

VISTA la nota n. 6254 del 22.04.2010 della
Direzione Affari della Presidenza - Servizio
Assistenza legale - Ufficio Aggiornamento
normativo, consulenza e vigilanza della
Regione Abruzzo;

VISTA la richiesta del dott. Filippo BERNARDI,
ns. prot. RA/96910 del 20/04/2010, per
l'inserimento nell'elenco dei "Tecnici
competenti" della Regione Abruzzo nel campo
dell'acustica ambientale (all. A);

VISTO che il dott. Filippo BERNARDI ha
frequentato e superato con profitto il Corso di
Perfezionamento per Tecnico Competente in
Acustica Ambientale, indetto dalla
Associazione Scuola EMAS Abruzzo - attestato
n. TE-TCCA 003/10, A.A. 2009/2010, e
rispondente ai requisiti minimi specificati
nell'allegato B della predetta Deliberazione di
Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dal dott.
Filippo BERNARDI in data 29/04/2010 che
autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione
ed utilizzazione dei propri dati personali nel
rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per
le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di "tecnico competente" nel
campo dell'acustica ambientale al dott. Filippo
BERNARDI, nato ad Avezzano (AQ) il
13/11/1958 ed ivi residente, Via Monsignor
Valerii 23 - c.a.p. 67051, CF
BRNFPP58S13A515Y.

La notifica all'interessato del riconoscimento
della figura di "Tecnico competente" nel campo
dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, SINA - UFFICIO ATTIVITÀ
TECNICHE ECOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 22.11.2012, n. DA13/246
**Inserimento nell'elenco dei tecnici
competenti nel campo dell'acustica
Ambientale della Regione Abruzzo - Nicola
CERASA**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge n. 447/95 "Legge quadro
sull'inquinamento acustico" che individua
all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del "tecnico
competente" ovvero del soggetto professionale
abilitato ad operare nel campo dell'acustica
ambientale;

VISTA la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007
"Disposizioni per il contenimento e la riduzione
dell'inquinamento acustico nell'ambiente
esterno e nell'ambiente abitativo";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.
1244 del 10.12.2008 contenente

l'approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

VISTA la nota n. 6254 del 22.04.2010 della Direzione Affari della Presidenza – Servizio Assistenza legale – Ufficio Aggiornamento normativo, consulenza e vigilanza della Regione Abruzzo;

VISTA la richiesta dell'ing. Nicola CERASA, ns. prot. RA/206000 del 17/09/2012, per l'inserimento nell'elenco dei "Tecnici competenti" della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

VISTO che l'ing. Nicola CERASA ha frequentato e superato con profitto il "Corso di Perfezionamento per Tecnici in Acustica", indetto dalla Università degli Studi di Ferrara – A.A. 2001/2002, e rispondente ai requisiti minimi specificati nell'allegato B della predetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dall'ing. Nicola CERASA in data 11/09/2012 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale all'ing. Nicola CERASA, nato a Moscufo (PE) il 27/11/1954 e residente in Montesilvano (PE), Via Dalla Chiesa, 2 – c.a.p. 65015 – CF CRSNCL54S27F765W.

La notifica all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, SINA - UFFICIO ATTIVITÀ
TECNICHE ECOLOGICHE

DETERMINAZIONE 23.11.2012, n. DA13/259
Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Silvio DI MARCO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del "tecnico competente" ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

VISTA la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008 contenente l'approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

VISTA la richiesta del sig. Silvio DI MARCO, ns. prot. RA/232650 del 22/10/2012, per l'inserimento nell'elenco dei "Tecnici competenti" della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Graziano DI LUIGI da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, sig. Silvio DI MARCO (all. B);

PRESO ATTO della dichiarazione resa dal sig. Silvio DI MARCO in data 01/08/2012 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale al sig. Silvio DI MARCO nato a Teramo il 29/11/1976 e residente in Giulianova (TE), Viale Dello Splendore 64 – c.a.p. 64021, CF DMRSLV76S29L103Q.

La notifica all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, SINA - UFFICIO ATTIVITÀ
TECNICHE ECOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 28.11.2012, n. DA13/263
**Inserimento nell'elenco dei tecnici
competenti nel campo dell'acustica
Ambientale della Regione Abruzzo -
Pasqualino DI VENTURA**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del "tecnico competente" ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

VISTA la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008 contenente l'approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

VISTA la richiesta del sig. Pasqualino DI VENTURA, ns. prot. RA/232703 del 22/10/2012, per l'inserimento nell'elenco dei "Tecnici competenti" della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Graziano DI LUIGI da cui si evince l'attività di collaborazione nel campo dell'acustica ambientale svolta dal richiedente, sig. Pasqualino DI VENTURA (all. B);

PRESO ATTO della dichiarazione resa dal sig. Pasqualino DI VENTURA in data 08/10/2012 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale al sig. Pasqualino DI VENTURA, nato a Minden (D) il 26/11/1973 e residente in Teramo, Via San Marco, 32 - c.a.p. 64100, CF DVNPQL73S26Z112E.

La notifica all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, SINA - UFFICIO ATTIVITÀ
TECNICHE ECOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 30.11.2012, N. DA13/272
**Inserimento nell'elenco dei tecnici
competenti nel campo dell'acustica
Ambientale della Regione Abruzzo - Anzino
D'ALFONSO**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del "tecnico competente" ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

VISTO il D.P.C.M. 31 marzo 1998 "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3 , comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della legge 447/95;

VISTA la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008 contenente l’approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

VISTA la richiesta dell’ing. Anzino D’ALFONSO, ns. prot. RA/259028 del 19/11/2012, per l’inserimento nell’elenco dei “Tecnici competenti” della Regione Abruzzo nel campo dell’acustica ambientale (all. A);

PRESO ATTO della nota prot. STT/2 1998 del 08/10/2012 del Ministero della Difesa – SEGREDIFESA TELEDIFE – Servizio Tecnico Territoriale, Roma Torricola;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dall’ing. Anzino D’ALFONSO in data 08/10/2012 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di “tecnico competente” nel campo dell’acustica ambientale all’ing. Anzino D’ALFONSO, nato a Tagliacozzo (AQ) il 11/03/1968 ed ivi residente, Via Paolo Borsellino, 43 – c.a.p. 67069, CF DLFNZN68C11L025G.

La notifica all’interessato del riconoscimento della figura di “Tecnico competente nel campo dell’acustica ambientale”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL’ARIA, SINA - UFFICIO ATTIVITÀ
TECNICHE ECOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 17.12.2012, n. DA13/281
Inserimento nell’elenco dei tecnici competenti nel campo dell’acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Giorgio PESTILLI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 447/95 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” che individua all’art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del “tecnico competente” ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell’acustica ambientale;

VISTA la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008 contenente l’approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

VISTA la richiesta del dott. Giorgio PESTILLI, ns. prot. RA/235820 del 24/10/2012, per l’inserimento nell’elenco dei “Tecnici competenti” della Regione Abruzzo nel campo dell’acustica ambientale (all. A);

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Graziano DI LUIGI da cui si evince l’attività di collaborazione nel campo dell’acustica ambientale svolta dal richiedente, dott. Giorgio PESTILLI (all. B);

PRESO ATTO della dichiarazione resa dal dott. Giorgio PESTILLI in data 08/10/2012 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di “tecnico competente” nel campo dell’acustica ambientale al dott. Giorgio PESTILLI nato a Celano (AQ) il 04/06/1974 e residente in Avezzano (AQ), Via Pisacane, 22 – c.a.p. 67051, CF PSTGRG74H04C426A.

La notifica all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE,
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 04.03.2013, n. DH26/09
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011 - Misura 1.2.4 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale" - Concessione contributo in conto capitale alla Coop. Produttori di tabacco - S. Eusanio del Sangro - Soc. Coop. Agricola a.r.l. quale capofila ATI costituita per l'attuazione del Progetto: "Tabacco da olio a basso impatto ambientale e processi innovativi per la ristrutturazione del comparto tabacchicolo" - Acronimo TAB.INNOVA-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO l'art. 29 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del succitato Reg. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO l'art. 20 del precitato Reg. (CE) 1974/2006 che riconosce i costi della cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale, di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005, che riguardano operazioni preliminari come la progettazione, lo sviluppo

e il collaudo di prodotti, processi e tecnologie, nonché investimenti materiali e/o immateriali connessi alla cooperazione, precedenti all'uso commerciale dei nuovi prodotti, processi e tecnologie.

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21/12/2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29/01/2010;

VISTA la D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011 con la quale sono stati approvati il bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.4 - "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale" e la modulistica per la descrizione del progetto;

VISTA la D.G.R. n. 517 del 09/08/2012 con la quale sono stati approvati le disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale". - Misure 124, 126 e 311 Az. 1.

VISTA la D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 con la quale, tra l'altro è stato approvato:

- **l'Elenco C - istanze da finanziare** con l'indicazione dell'importo richiesto, dell'importo ammesso e del punteggio attribuito;

CONSIDERATO che alla Coop. Produttori di tabacco - S. Eusanio del Sangro – Soc. Coop. Agricola a.r.l., quale capofila di una costituenda ATI, con sede in Loc. Brecciaio, s.n.c. Sant'Eusanio del Sangro (CH) è stato attribuito il punteggio di n. 62 punti e che la stessa è inserita nell'Elenco C - istanze da finanziare di cui alla D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 per un contributo in conto capitale di € 535.000,00;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto dalla Commissione di Valutazione che propone:

- la concessione del contributo in conto capitale di € 535.000,00 per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto denominato "Tabacco da olio a basso impatto ambientale e processi innovativi per la ristrutturazione del comparto tabacchicolo"

VISTO l'atto costitutivo dell'A.T.I., Rep. n. 66593 in data 22/11/2012 del Notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola, tra la Coop. Produttori di tabacco - S. Eusanio del Sangro – Soc. Coop. Agricola a.r.l., quale capofila dell'ATI, e il Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue s.r.l. – CO.T.IR.;

RITENUTO opportuno attribuire alla Coop. Produttori di tabacco - S. Eusanio del Sangro – Soc. Coop. Agricola a.r.l. con sede in Loc. Brecciaio, s.n.c. Sant'Eusanio del Sangro (CH), quale capofila della ATI costituita con l'atto soprarichiamato, la concessione del contributo in conto capitale di € 535.000,00 pari al 100% dell'investimento ammesso;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

CONSIDERATO che questo Servizio ha provveduto ad inoltrare le richieste di informativa antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni;

RITENUTO di procedere alla concessione sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, non essendo pervenute le informative relative a tutti i componenti dell'ATI entro i termini previsti

dall'art. 92 comma 2 del D.Lgs. 159/2011 e che, pertanto, in caso di informativa con esito negativo si procederà alla revoca del presente provvedimento;

VISTO l'art. 5 della L.R. 14/09/1999, n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere**, sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, alla Coop. Produttori di tabacco - S. Eusanio del Sangro – Soc. Coop. Agricola a.r.l. con sede Loc. Brecciaio, s.n.c. Sant'Eusanio del Sangro (CH), quale capofila ATI costituita con atto Rep. n. 66593 in data 22/11/2012 del Notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola, con il Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue s.r.l. – CO.T.IR.:
 - il contributo in conto capitale di € 535.000,00 pari al 100% dell'investimento ammesso per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto denominato "Tabacco da olio a basso impatto ambientale e processi innovativi per la ristrutturazione del comparto tabacchicolo"–Acronimo TAB.INNOVA–;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
- **di convocare** il beneficiario presso il Servizio Interventi Strutturali per la controfirma per accettazione del presente provvedimento e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il seguente allegato forma parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE,
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA
E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 04.03.2013, n. DH26/10
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando
approvato con D.G.R. n. 573 dell'8/08/2011
- Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo
sviluppo di nuovi prodotti, processi, e
tecnologie nel settore agricolo, alimentare e
forestale " - Concessione contributo in conto
capitale all'APROL ABRUZZO Soc. Coop.
Agricola quale capofila ATI costituita per
l'attuazione del Progetto:
"Caratterizzazione e certificazione di
origine delle produzioni olivicole del
territorio di produzione tramite GIS e NMR"
-Acronimo OLIANDO-TE**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da
parte del Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale (FEASR).

VISTO l'art. 29 "Cooperazione per lo sviluppo
di nuovi prodotti processi e tecnologie nei
settori agricolo e alimentare e in quello
forestale" del succitato Reg. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15
dicembre 2006 recante disposizioni di
applicazione del regolamento (CE) n.
1698/2005;

VISTO l'art. 20 del precitato Reg. (CE)
1974/2006 che riconosce i costi della
cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti,
processi e tecnologie nei settori agricolo e
alimentare e in quello forestale, di cui
all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento
(CE) n. 1698/2005, che riguardano operazioni
preliminari come la progettazione, lo sviluppo
e il collaudo di prodotti, processi e tecnologie,
nonché investimenti materiali e/o immateriali
connessi alla cooperazione, precedenti all'uso
commerciale dei nuovi prodotti, processi e
tecnologie.

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27
gennaio 2011 che stabilisce modalità di
applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per

quanto riguarda l'attuazione delle procedure di
controllo e della condizionalità per le misure di
sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

VISTO il documento "Linee guida
sull'ammissibilità delle spese relative allo
sviluppo rurale e ad interventi analoghi" -
intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il
18 novembre 2010;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale
2007/2013 della Regione Abruzzo approvato
dalla Commissione Europea C(2008) 701 del
15/02/2008, e approvato dalla Giunta
Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e
con successiva decisione C/2009/10341 del
17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale
con deliberazione n. 787 del 21/12/2009, e
pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del
29/01/2010;

VISTA la D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011 con la
quale sono stati approvati il bando pubblico
per l'attivazione della Misura 1.2.4 -
"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi
prodotti, processi, e tecnologie nel settore
agricolo, alimentare e forestale" e la
modulistica per la descrizione del progetto;

VISTA la D.G.R. n. 517 del 09/08/2012 con la
quale sono stati approvati le disposizioni
regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre
2009, n. 30125 e s.m.i. "Disciplina del regime di
condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n.
73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per
inadempienze dei beneficiari dei pagamenti
diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale". -
Misure 124, 126 e 311 Az. 1.;

VISTA la D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 con
la quale, tra l'altro è stato approvato:

- l'**Elenco C - istanze da finanziare** con
l'indicazione dell'importo richiesto,
dell'importo ammesso e del punteggio
attribuito;

CONSIDERATO che alla Società APROL
ABRUZZO Soc. Coop. Agricola, quale capofila di
una costituenda ATI, con sede in Via Vibrata,
72 Colonnella (TE) è stato attribuito il
punteggio di n. 81 punti e che la stessa è
inserita nell'Elenco C - istanze da finanziare di
cui alla D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 per
un contributo in conto capitale di €
420.000,00;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto dalla Commissione di Valutazione che propone:

- la concessione del contributo in conto capitale di € 420.000,00 per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto denominato "Caratterizzazione e certificazione di origine delle produzioni olivicole del territorio di produzione tramite GIS e NMR";

VISTO l'atto costitutivo dell'A.T.I., Rep. n. 66587 in data 22/11/2012 del Notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola, tra la Società APROL ABRUZZO Soc. Coop. Agricola, quale capofila dell'ATI, e il Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue s.r.l. – CO.T.IR.;

RITENUTO opportuno attribuire alla Società APROL ABRUZZO Soc. Coop. Agricola con sede in Via Vibrata, 72 Colonnella (TE), quale capofila della ATI costituita con l'atto soprarichiamato, la concessione del contributo in conto capitale di € 420.000,00 pari al 100% dell'investimento ammesso;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

CONSIDERATO che questo Servizio ha provveduto ad inoltrare le richieste di informativa antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni;

RITENUTO di procedere alla concessione sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, non essendo pervenute le informative relative a tutti i componenti dell'ATI entro i termini previsti dall'art. 92 comma 2 del D.Lgs 159/2011 e che, pertanto, in caso di informativa con esito negativo si procederà alla revoca del presente provvedimento;

VISTO l'art. 5 della L.R. 14/09/1999, n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere**, sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, alla Società APROL ABRUZZO

Soc. Coop. Agricola. con sede in Via Vibrata, 72 Colonnella (TE), quale capofila dell'ATI costituita con atto Rep. n. 66587 in data 22/11/2012 del Notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola, con il Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue s.r.l. – CO.T.IR.:

- il contributo in conto capitale di € 420.000,00 pari al 100% dell'investimento ammesso per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto denominato "Caratterizzazione e certificazione di origine delle produzioni olivicole del territorio di produzione tramite GIS e NMR" – Acronimo OLIANDO-TE-;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
- **di convocare** il beneficiario presso il Servizio Interventi Strutturali per la controfirma per accettazione del presente provvedimento e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il seguente allegato forma parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE; FORESTALE CACCIA E PESCA - EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA
UFFICIO AFFARI GENERALI, CREDITO AGRARIO, STATISTICA, MONITORAGGIO E CONTROLLO

DETERMINAZIONE 07.02.2013, n. DH35/50
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

(P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.94751790034 - DITTA: IPPOLITI RENZO DOMENICO nato il 24/10/1973 in Comune di AVEZZANO residente in VIA MILANO, 53 Comune di TRASACCO Prov. AQ Codice fiscale PPLRZD73R24A515B part. IVA 01465320669 - Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/197 del 28/09/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.D. DH24/197 del 28/09/2010 con la quale è stato concesso alla ditta IPPOLITI RENZO DOMENICO con sede in Comune di TRASACCO (AQ) il contributo in conto capitale di € 61.289,87 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 122.579,75 per la realizzazione di: **INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE**;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento a saldo redatto in data 15/01/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere **INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE** per un importo di € 122.389,90 relative alla domanda di saldo, sono state regolarmente eseguite dalla ditta IPPOLITI RENZO DOMENICO;
- **PROPONE** la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 61.194,95;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta IPPOLITI RENZO DOMENICO, con sede in Comune di TRASACCO (AQ) la liquidazione del saldo per un importo di € 61.194,95;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di L'AQUILA rilasciato in data 30/11/2012 attestante che la ditta IPPOLITI RENZO DOMENICO del Comune di TRASACCO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 61.194,95 quale saldo del contributo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta **IPPOLITI RENZO DOMENICO** nato il **24/10/1973** in Comune di **AVEZZANO** residente in **VIA MILANO, 53** Comune di **TRASACCO** Prov. AQ Codice fiscale **PPLRZD73R24A515B** part. IVA **01465320669** il contributo in conto capitale di € **61.194,95** quale saldo del contributo spettante;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € **61.194,95** in favore della ditta **IPPOLITI RENZO DOMENICO**, con sede in Comune di **TRASACCO**, e nell'Elenco Provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n.02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE; FORESTALE CACCIA E PESCA - EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA
UFFICIO AFFARI GENERALI, CREDITO AGRARIO, STATISTICA, MONITORAGGIO E CONTROLLO

DETERMINAZIONE 07.02.2013, n. DH35/51

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo - Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.94751856355 - DITTA: CORSETTI GIAN LUCA nato il 11/05/1966 in Comune di L'AQUILA residente in VIA MANIERI, 25 Comune di L'AQUILA Prov. AQ Codice fiscale CRSGLC66E11A345X part. IVA 01430830669 Ubicazione azienda S. Vincenzo Valle Roveto. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/209 del 28/09/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.D. DH24/209 del 28/09/2010 con la quale è stato concesso alla ditta CORSETTI GIAN LUCA con sede in Comune di L'AQUILA (AQ) il contributo in conto capitale di € 124.950,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 249.900,00 per la realizzazione di: **INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE**;

CONSIDERATO che con nota n. 115177 del 27/05/2011 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta CORSETTI GIAN LUCA per un contributo in conto capitale di € 124.950,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 249.900,00 per la realizzazione di: **INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO**

AZIENDALE;

CONSIDERATO che con D.D. n. DH35/63 del 12/07/2011 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 62.475,00 pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. 2011.0494186 inviata ad A.G.E.A. in data 03/08/2011;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento a saldo redatto in data 25/01/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE per un importo di € 249.840,00 relative alla domanda di saldo, sono state regolarmente eseguite dalla ditta CORSETTI GIAN LUCA;
- **PROPONE** la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 62.445,00 pari alla totalità contributo spettante detratto dell'anticipazione di € 62.475,00;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta CORSETTI GIAN LUCA, con sede in Comune di L'AQUILA (AQ), la liquidazione del saldo per un importo di € 62.445,00;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di L'AQUILA rilasciato in data 18/12/2012 attestante che la ditta CORSETTI GIAN LUCA del Comune di S. VINCENZO VALLE ROVETO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 62.445,00 quale saldo del contributo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta **CORSETTI GIAN LUCA** nato il **11/05/1966** in Comune di **L'AQUILA** residente in **VIA MANIERI, 25** Comune di **L'AQUILA** Prov. AQ Codice fiscale **CRSGLC66E11A345X** part.

IVA 01430830669 Ubicazione azienda **S. Vincenzo Valle Roveto** il contributo in conto capitale di € **62.445,00** quale saldo del contributo spettante;

- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € **62.445,00** in favore della ditta **CORSETTI GIAN LUCA**, con sede in Comune di **L'AQUILA**, e nell'Elenco Provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n.02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE; FORESTALE CACCIA E PESCA - EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA
UFFICIO AFFARI GENERALI, CREDITO AGRARIO, STATISTICA, MONITORAGGIO E CONTROLLO

DETERMINAZIONE 07.02.2013, n. DH35/52
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.94751768667 DITTA: IACOBACCI ILENIA nata il 05/05/1989 in Comune di AVEZZANO residente in VIA V. BACHELET, 46 Comune di AVEZZANO Prov. AQ Codice fiscale CBCLN189E45A515B part. IVA 01828610665 Ubicazione azienda Ortona dei Marsi. Liquidazione a saldo del

contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH35/168 del 17/10/2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.D. DH35/04 del 06/04/2011 con la quale è stato concesso alla ditta IACOBACCI MARIO con sede in Comune di AVEZZANO ubicazione azienda Ortona dei Marsi (AQ) il contributo in conto capitale di € 113.042,98 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 226.085,97 per la realizzazione di: **INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE** ;

CONSIDERATO che con D.D. n. DH35/168 del 17/10/2011 sono stati autorizzati in variante il cambio del beneficiario e le variazioni di particelle per ubicazione investimento: dati nuovo beneficiario DITTA IACOBACCI ILENIA nata a AVEZZANO il 05/05/1989 e residente in via V. BACHELET, 46 del Comune di AVEZZANO (Prov. AQ) sede dell'investimento Ortona dei Marsi; La particella 85 indicata per la realizzazione dell'investimento è sostituita con le particelle 83-84 stesso foglio n. 35

CONSIDERATO che con D.D. n. DH35/47 del 29/03/2012 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 56.521,49 pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n 2012.0107517 inviata ad A.G.E.A. in data 12/04/2012;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento a saldo redatto in data 07/01/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE per un importo di € 224.699,40 relative alla domanda di saldo, sono state regolarmente

eseguite dalla ditta IACOBACCI ILENIA;

- PROPONE la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 55.828,21 pari alla totalità contributo spettante detratto dell'anticipazione di € 56.521,49;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta IACOBACCI ILENIA, con sede in Comune di AVEZZANO(AQ), la liquidazione del saldo per un importo di € 55.828,21;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di L'AQUILA rilasciato in data 18/09/2012 attestante che la ditta IACOBACCI ILENIA del Comune di ORTONA DEI MARSI non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 55.828,21 quale saldo del contributo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta **IACOBACCI ILENIA** nata il **05/05/1989** in Comune di **AVEZZANO** residente in **VIA V. BACHELET,46** Comune di **AVEZZANO** Prov. AQ Codice fiscale **CBCLN189E45A515B** part. IVA **01828610665** Ubicazione azienda **Ortona dei Marsi** il contributo in conto capitale di € **55.828,21** quale saldo del contributo spettante;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € **55.828,21** in favore della ditta **IACOBACCI ILENIA**, con sede in Comune di **AVEZZANO**, e nell'Elenco Provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione

sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 12 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n.02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE;FORESTALE CACCIA E PESCA - EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA
UFFICIO AFFARI GENERALI,CREDITO AGRARIO, STATISTICA, MONITORAGGIO E CONTROLLO

DETERMINAZIONE 14.02.2013, n. DH35/57

Reg.(CE) 1698/05 Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) Regione Abruzzo. - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" Lineadi Az. B " Interventi finalizzati alla prevenzione" D.G.R. n. 755 del 07/08/2008 - Domanda di pagamento in acconto n. 94751792659 BENEFICIARIO: SOC. COOP. AGR. LEATIMONTES con sede legale Via De Amicis Comune di PESCARA Prov. (PE) part. IVA 01543740680 - Liquidazione in acconto del contributo concesso con D.D. n. DH35/240 del 29/12/2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 755 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 2.2.6 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi";

VISTA la D.D. n. DH35/240 del 29/12/2011 con la quale è stato concesso alla ditta **SOC. COOP. AGR. LEATIMONTES** con sede legale in Comune di PESCARA (PE) il contributo in di € 52.720,16 pari all' 80% dell'investimento ammesso di € 65.900,20 per la realizzazione degli interventi ammissibili a finanziamento ai sensi del Bando Pubblico per l'attuazione della misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" Linea di Azione B "Interventi finalizzati alla prevenzione", così come risultanti dall'istruttoria della domanda di aiuto n. 84750309902;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento in acconto redatto in data 02/12/2012 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- ATTESTA che le opere per un importo di € 28.534,41, relative alla domanda di acconto, sono state regolarmente eseguite dalla ditta **SOC. COOP. AGR. LEATIMONTES**
- PROPONE la liquidazione in acconto del contributo di € **25.776,27** pari al 54% dell'importo concesso € **52.720,16** comprensiva della riduzione di € **2.758,14** in applicazione dell'art. 31 del Reg.(CE) n. 1975/2006 e DM 30125/2009 come recepito con D.G.R. n. 59 del 08/02/2010;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 226 con la quale si propone, in favore della ditta **SOC. COOP. AGR. LEATIMONTES** con sede legale in Comune di Pescara (PE), la liquidazione in acconto per un importo di € **25.776,27**;

VISTA la dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio rilasciata dall'interessato ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 attestante che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs n. 159/2011 e che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs n. 163/2006, acquisita agli atti con prot. n. 34734 del 06/02/2013;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 25.776,27 quale **acconto** del contributo di € 52.720,16 concesso con D.D. n. DH35/240 del 29/12/2011;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta: : **SOC. COOP. AGR. LEATIMONTES** con sede legale Via De Amicis Comune di **PESCARA** Prov. (PE) part. IVA **01543740680** il contributo in di € **25.776,27** pari al 54% dell'importo concesso di € **52.720,16** comprensiva della riduzione di € **2.758,14** in applicazione dell'art.31 del Reg.(CE) n. 1975/2006 e DM 30125/2009 come recepito con D.G.R. n. 59 del 08/02/2010, quale **acconto** del contributo concesso con D.D. n. DH35/240 del 29/12/2011;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € **25.776,27** in favore della ditta **SOC. COOP. AGR. LEATIMONTES**, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Foreste, Demanio Civico e Armentizio per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Foreste, Demanio Civico e Armentizio per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 7 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Copia dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA
UFFICIO S.I.P.A. PESCARA

DETERMINAZIONE 29.01.2013, n. DH33/14
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori"
D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. -
Domanda di pagamento seconda rata n. 84750676433 DITTA: Società Agricola Savini Christian e di Nicola Maria Luisa con sede in Via De Contra, 1 Comune di Vicoli Prov. (PE) Liquidazione Seconda Rata del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/40 del 28/07/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.D. n. DH23/40 del 28/07/2010 con la quale è stato concesso alla ditta **Società Agricola Savini Christian e di Nicola Maria Luisa** con sede in Comune di **Vicoli** Prov. (PE) il premio in conto capitale di € 40.000,00;

CONSIDERATO che con D.D. n. DH23/07 del 17/01/2011 è stata determinata la liquidazione della Prima Rata di € 20.000,00 quale anticipazione pari al 50% del premio in conto capitale concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. RA/33903 inviata ad A.G.E.A. in data 09/02/2011;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento della Seconda Rata redatto in data 30/11/2012 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- ATTESTA la realizzazione del 50% degli interventi previsti dal PAS;
- PROPONE la liquidazione della Seconda Rata del contributo in conto capitale di € 20.000,00 pari al 50% del premio spettante;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria per la Misura 1.1.2 con la quale si propone, in favore

della ditta **Società Agricola Savini Christian e di Nicola Maria Luisa** con sede in Comune di **Vicoli** Prov. (PE), la liquidazione della Seconda Rata per un importo di € 20.000,00;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di Pescara rilasciato in data 30/11/2012 attestante che la ditta **Società Agricola Savini Christian e di Nicola Maria Luisa** con sede in Comune di **Vicoli** Prov. (PE) non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

VISTA la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di Pescara in data 14/01/2013, prot. 1637/AREA I, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta **Società Agricola Savini Christian e di Nicola Maria Luisa** con sede in Comune di **Vicoli** Prov. (PE) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione di € 20.000,00 quale Seconda Rata del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH23/40 del 28/07/2010;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta **Società Agricola Savini Christian e di Nicola Maria Luisa** : rappresentante legale **Savini Christian** nato il **14/06/1980** in Comune di Pescara (PE) residente in **Via De Contra** Comune di **Vicoli** (PE) Codice fiscale **SVNCRS80H14G482Z** part. IVA **01428210684** la Seconda Rata del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH23/40 del 28/07/2010;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta **Società Agricola Savini Christian e di Nicola Maria Luisa** con sede in Comune di **Vicoli** Prov. (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al

Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 13 fasciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 3 fasciate;
- Comunicazione rilasciata dalla Prefettura formata da n. 1 fasciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 04.02.2013, n. DH33/29
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali".D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750674214 DITTA Casa Vinicola Roxan Società cooperativa a mutualità prevalente con sede in C.da Tratturo Comune di Rosciano Prov. PE Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/118 del 20/09/2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura

1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali";

VISTA la D.D. DH23/118 del 20/09/2010 con la quale è stato concesso alla ditta **Casa Vinicola Roxan Società cooperativa a mutualità prevalente** con sede in Comune di **Rosciano** Prov. PE il contributo in conto capitale di € 282.020,30 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 705.050,75 per la realizzazione di: **Acquisto, costruzione e ristrutturazione fabbricati, acquisto macchinari ed attrezzature** ;

CONSIDERATO che con D.D. n. DH23/17 del 24/01/2011 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 141.010,15 pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. RA/34745 inviata ad A.G.E.A. in data 10/02/2011;

CONSIDERATO che con nota n. RA/159105 del 09/07/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta **Casa Vinicola Roxan Società cooperativa a mutualità prevalente**;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 23/11/2012 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere **Acquisto, costruzione e ristrutturazione fabbricati, acquisto macchinari ed attrezzature** per un importo di € 702.674,49, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta **Casa Vinicola Roxan Società cooperativa a mutualità prevalente** con sede in Comune di **Rosciano** Prov. PE;
- **PROPONE** la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 140.059,65 pari alla totalità del contributo spettante di € 282.020,30 detratto dell'anticipazione di € 141.010,15;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.3 con la quale si propone, in favore della ditta **Casa Vinicola Roxan Società cooperativa a mutualità prevalente** con sede in Comune di **Rosciano** Prov. PE, la liquidazione del saldo per un importo di € 140.059,65 ;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di Pescara rilasciato in data 14/08/2012 attestante che la ditta **Casa Vinicola Roxan Società cooperativa a mutualità prevalente** con sede in Comune di **Rosciano** Prov. PE non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

VISTA la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di Pescara in data 19/12/2012, prot. 45727/Area I, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta **Casa Vinicola Roxan Società cooperativa a mutualità prevalente** con sede in Comune di **Rosciano** Prov. PE non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 140.059,65 quale saldo del contributo di € 282.020,30 concesso con D.D. n. DH23/118 del 20/09/2010;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta **Casa Vinicola Roxan Società cooperativa a mutualità prevalente**, rappresentante legale **Matarazzo Gennaro** nato il **08/09/1951** in Australia residente in Via **Tiburtina, 49** Comune di **Manoppello** Prov. PE Codice fiscale **MTRGNR51P08Z700L**, il contributo in conto capitale di € 140.059,65 quale saldo del contributo di € 282.020,30 concesso con D.D. n. DH23/118 del 20/09/2010;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 140.059,65 in favore della ditta **Casa Vinicola Roxan Società cooperativa a mutualità prevalente** con sede in Comune di **Rosciano** Prov. PE, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al

Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 6 facciate;
- Certificato Prefettizio formato da n. 1 facciata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA
UFFICIO S.I.P.A. PESCARA

DETERMINAZIONE 05.02.2013, n. DH33/30
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento a saldo n. 84750685699 DITTA: Terzini Domenico residente in Via Via Roma, 52 Comune di Tocco da Casauria Prov. (PE) - Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/86 del 09/09/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.D. n. DH23/86 del 09/09/2010

con la quale è stato concesso alla ditta Terzini Domenico con sede in Comune di Tocco da Casauria (PE) il contributo in conto capitale di € 99.439,33 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 248.598,34 per la realizzazione di: **Acquisto macchine e attrezzature, investimenti strutturali;**

CONSIDERATO che con D.D. n. DH33/248 del 26/11/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta Terzini Domenico per la realizzazione di: **Acquisto macchine e attrezzature, investimenti strutturali;**

CONSIDERATO che con D.D. n. DH23/205 del 28/10/2010 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. RA/204099 inviata ad A.G.E.A. in data 29/10/2010;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento a saldo redatto in data 29/01/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere Acquisto macchine e attrezzature, investimenti strutturali per un importo di € 251.498,15, relative alla domanda di saldo, sono state regolarmente eseguite dalla ditta Terzini Domenico;
- **PROPONE** la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 49.719,66 pari alla totalità del contributo spettante di € 99.439,33 detratto dell'anticipazione di € 49.719,66;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta Terzini Domenico, con sede in Comune di Tocco da Casauria(PE), la liquidazione del saldo per un importo di € 49.719,66;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di Pescara rilasciato in data 28/12/2012 attestante che la ditta Terzini Domenico del Comune di Tocco da Casauria non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 49.719,66 quale saldo del contributo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **Terzini Domenico** nato il **31/01/1983** in Comune di Popoli (PE) residente in Via **Via Roma, 52** Comune di Tocco da Casauria (PE) Codice fiscale **TRZDNC83A31G878A** part. IVA **01782320681** il contributo in conto capitale di € 49.719,66 quale saldo del contributo spettante;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 49.719,66 in favore della ditta Terzini Domenico, con sede in Comune di Tocco da Casauria, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 21 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA
UFFICIO S.I.P.A. PESCARA**

DETERMINAZIONE 05.02.2013, n. DH33/31
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento della rata unica n. DITTA: Patricelli Alessio residente in C.da Catelluccio Comune di Loreto Aprutino Prov. (PE) Liquidazione Rata Unica del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH10/75 del 18/05/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.D. n. DH10/75 del 18/05/2010 con la quale è stato concesso alla ditta **Patricelli Alessio** con sede in Comune di **Loreto Aprutino** Prov. (PE) il premio in conto capitale di € 40.000,00;

CONSIDERATO che con D.D. n. DH33/91 del 06/07/2012 è stato approvato la rimodulazione del Piano di investimento e stabilito il nuovo premio in conto capitale di € 40.000,00;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento della Rata Unica redatto in data 01/02/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- ATTESTA la realizzazione del 100% degli interventi previsti dal PAS;
- PROPONE la liquidazione della Rata Unica del contributo in conto capitale di € 40.000,00 pari al 100% del premio spettante;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria per la Misura 1.1.2 con la quale si propone, in favore della ditta **Patricelli Alessio** con sede in Comune di **Loreto Aprutino** Prov. (PE), la liquidazione della Rata Unica per un importo di € 40.000,00;

VISTO il Certificato della Camera di

Commercio di Pescara rilasciato in data 03/10/2012 attestante che la ditta **Patricelli Alessio** con sede in Comune di **Loreto Aprutino** Prov. (PE) non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

VISTA la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di Pescara in data 18/12/2012, prot. 45521/Area I, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta **Patricelli Alessio** con sede in Comune di **Loreto Aprutino** Prov. (PE) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione di € 40.000,00 quale Rata Unica del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH10/75 del 18/05/2010;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **Patricelli Alessio** nato il **26/11/1983** in Comune di Pescara (PE) residente in **C.da Catelluccio** Comune di **Loreto Aprutino** Prov. (PE) Codice fiscale **PTLSS83S26G482U** part. IVA **01887090684** la Rata Unica del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH10/75 del 18/05/2010;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 40.000,00 in favore della ditta **Patricelli Alessio** con sede in Comune di **Loreto Aprutino** Prov. (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 13 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;
- Comunicazione rilasciata dalla Prefettura formata da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA
UFFICIO S.I.P.A. PESCARA

DETERMINAZIONE 11.02.2013, n. DH33/34
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "B" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento a saldo n. 94751405864 DITTA: Società Agricola Marramiero di Paola Quattrini SAS con sede in C.da S. Andrea, 1 Comune di Pianella Prov. (PE) Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/104 del 17/09/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.D. n. DH23/104 del 17/09/2010 con la quale è stato concesso alla ditta Società Agricola Marramiero di Paola Quattrini SAS con sede in Comune di Pianella (PE) il contributo in conto capitale di € 289.695,06

pari al 40% dell'investimento ammesso di € 724.237,67 per la realizzazione di: **Impianti irrigui,ristrutturazione casale;**

CONSIDERATO che con nota D.D. n. DH33/68 del 07/06/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta Società Agricola Marramiero di Paola Quattrini SAS per un contributo in conto capitale di € 289.658,69 pari al 40 % dell'investimento ammesso di € 724.146,73 per la realizzazione di: **Impianti irrigui,ristrutturazione casale;**

CONSIDERATO che con D.D. n. DH23/33 del 03/02/2011 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 144.847,53 pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. RA/ 42886 inviata ad A.G.E.A. in data 21/02/2011 ;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento a saldo redatto in data 05/03/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- ATTESTA che le opere Impianti irrigui,ristrutturazione casale per un importo di € 725.670,00, relative alla domanda di saldo, sono state regolarmente eseguite dalla ditta Società Agricola Marramiero di Paola Quattrini SAS;
- PROPONE la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 144.811,16 pari alla totalità del contributo spettante di € 289.658,69 detratto dell'anticipazione di € 144.847,53;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta Società Agricola Marramiero di Paola Quattrini SAS, con sede in Comune di Pianella(PE), la liquidazione del saldo per un importo di € 144.811,16;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di Pescara rilasciato in data 16/07/2012 attestante che la ditta Società Agricola Marramiero di Paola Quattrini SAS del Comune di Pianella non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n.

575 e successive modificazioni;

VISTA la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di Pescara in data 23/01/2013, prot. 3174/Area I, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta Società Agricola Marramiero di Paola Quattrini SAS del Comune di Pianella(PE) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 144.811,16 quale saldo del contributo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta **Società Agricola Marramiero di Paola Quattrini SAS legale rappresentante** nato il **13/04/1983** in Comune di Pescara (PE) residente in Via **C.da Pratodonico** Comune di Pianella (PE) Codice fiscale **CHVGNN83D13G482W** part. IVA il contributo in conto capitale di € 144.811,16 quale saldo del contributo spettante;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 144.811,16 in favore della ditta Società Agricola Marramiero di Paola Quattrini SAS, con sede in Comune di Pianella, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 21 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio

formato da n. 3 facciate;

- Comunicazione rilasciata dalla Prefettura formata da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA PESCARA

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH33/38
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole"D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda n. 84750306890 del 07.07.2009 DITTA: Di Mascio Pierluigi nato il 19.06.1967 in Comune di Pianella Prov. PE residente in Via C.da Cordano, 28 Comune di Loreto Aprutino Prov. PE - Approvazione variante

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA in particolare il PUNTO J. - Varianti in

corso d'opera del predetto Bando della Misura 1.2.1, relativo alla presentazione e autorizzazione delle varianti in corso d'opera;

VISTA la richiesta della Ditta Di Mascio Pierluigi presentata in data 30.01.2013 prot. n. 26778, con la quale si chiede l'approvazione della variante dell'intervento ammesso a finanziamento con D.D. DH23/295 del 25.11.2010, per un contributo in conto capitale di € 51.946,89 (di cui € 30.118,89 per Investimenti Ammodernamento delle Aziende Agricole ed € 21.828,00 per Investimenti di Risparmio Energetico) relativo ad una spesa ammessa totale di € 184.437,22;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 06.02.2013 dal tecnico incaricato che propone l'approvazione della variante presentata dalla ditta **Di Mascio Pierluigi** per la realizzazione

dell'investimento in Via C.da Cordano, 28 del Comune di Loreto Aprutino (Prov. PE) secondo il nuovo quadro economico;

RITENUTO pertanto di approvare la variante richiesta dalla ditta **Di Mascio Pierluigi** con sede in Comune di **Loreto Aprutino** (PE);

VISTO l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **l'approvazione** della variante presentata dal beneficiario **Di Mascio Pierluigi** nato a Pianella il 19.06.1967 e residente in via C.da Cordano, 28 del Comune di Loreto Aprutino (Prov. PE) per la realizzazione dell'investimento secondo il seguente nuovo quadro economico:

INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE

A) INVESTIMENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO:		
-		
B) INVESTIMENTI STRUTTURALI		
121.03 - 2.071 Ampliamento locale	68.262,00	
121.03 - 2.071 Realizzazione deposito e bagno	13.954,00	
C) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		
12.02 - 2.070 Gruppo elettrogeno	12.200,00	
D) INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 12%)		
acquisto di know-how ecc. (max 4% di A+B+C)		
-		
spese di progettazione		
- max 6% di A +B	4.932,96	
- max 2% di C	244,00	
TOTALE INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE		99.592,96

INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

A) INVESTIMENTI STRUTTURALI		
12.04 - 02.080 Impianto fotovoltaico	107.000,00	
B) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		
-		
C) INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 12%)		
acquisto di know-how ecc. (max 4% di A+B)		
-		
spese di progettazione		
- max 6% di A		
- max 2% di B	2.140,00	
TOTALE INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO		109.140,00
TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO		208.732,96

- **di concedere** alla ditta **Di Mascio Pierluigi** residente in Via **C.da Cordano, 28** Comune di **Loreto Aprutino** Prov. PE Codice fiscale

DMSPLG67H19G555Y; part. IVA **01594210682** il contributo in conto capitale di € 51.946,89 pari al **20% e**

- 40%** dell'investimento ammesso di € 184.437,22, per la realizzazione del nuovo quadro economico;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. di **Pescara** per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
 - **di confermare** il termine di esecuzione dei lavori come stabilito dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione;
 - **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 3 fasciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 26.02.2013, n. DH33/40
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 " Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751840532 DITTA: Azienda Agricola Ciccio Zaccagnini S.R.L di Marcello Zaccagnini, società Agricola con sede in Via Tiburtina Valeria, Km192 Comune di Tocco Da Casauria Prov. PE - Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/39 del 02/07/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.3 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali";

VISTA la D.D. DH23/39 del 02/07/2010 con la quale è stato concesso alla ditta **Azienda Agricola Ciccio Zaccagnini S.R.L di Marcello Zaccagnini, società Agricola** con sede in Comune di **Tocco Da Casauria (PE)** il contributo in conto capitale di € 500.000,00 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 1.250.000,00 per la realizzazione di: **Acquisto e costruzione fabbricati, acquisto macchine e attrezzature** ;

CONSIDERATO che con D.D. n. DH23/259 del 18/11/2010 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 250.000,00 pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. RA/221724 inviata ad A.G.E.A. in data 19/11/2010;

CONSIDERATO che con nota n. RA/283063 del 11/12/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta **Azienda Agricola Ciccio Zaccagnini S.R.L di Marcello Zaccagnini, società Agricola** con sede in Comune di **Tocco Da Casauria (PE)** per la realizzazione di: **Acquisto e costruzione fabbricati, acquisto macchine e attrezzature;**

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 28/01/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere **Acquisto e costruzione fabbricati, acquisto macchine e attrezzature** per un importo di € 1.331.414,04, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta **Azienda Agricola Ciccio Zaccagnini S.R.L di Marcello Zaccagnini, società Agricola** con sede in Comune di **Tocco Da Casauria (PE)**;
- **PROPONE** la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di €

250.000,00 pari alla totalità del contributo spettante di € 500.000,00 detratto dell'anticipazione di € 250.000,00;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.3 con la quale si propone, in favore della ditta **Azienda Agricola Ciccio Zaccagnini S.R.L di Marcello Zaccagnini, società Agricola** con sede in Comune di **Tocco Da Casauria (PE)**, la liquidazione del saldo per un importo di € 250.000,00 ;

VISTO il Certificato della Camera di Commercio di Pescara rilasciato in data 21/12/2012 attestante che la ditta **Azienda Agricola Ciccio Zaccagnini S.R.L di Marcello Zaccagnini, società Agricola** con sede in Comune di **Tocco Da Casauria (PE)** non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

VISTA la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di Pescara in data 07/02/2012, prot. 5326/Area I, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta **Azienda Agricola Ciccio Zaccagnini S.R.L di Marcello Zaccagnini, società Agricola** con sede in Comune di **Tocco Da Casauria (PE)** non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 250.000,00 quale saldo del contributo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta **Azienda Agricola Ciccio Zaccagnini S.R.L di Marcello Zaccagnini, società Agricola**, rappresentante legale Zaccagnini Marcello nato il **15/10/1956** in Comune di **Tocco da Casauria** Prov. PE residente in Via **Monti Simbruini, 2** Comune di **Pescara** Prov. PE Codice fiscale **ZCCMCL56R15L186D** il contributo in conto capitale di €

250.000,00 quale saldo del contributo spettante ;

- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 250.000,00 in favore della ditta **Azienda Agricola Ciccio Zaccagnini S.R.L di Marcello Zaccagnini, società Agricola** con sede in Comune di **Tocco Da Casauria (PE)** e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 22 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 4 facciate;
- Certificato Prefettizio formato da n. 1 facciata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA TERAMO
UFFICIO SVILUPPO RURALE, AGROAMBIENTE E COMPETIVITA'

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH36/72
Decreto Legislativo n. 102 del 29.03.2004 "Interventi a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. I) della legge 7 marzo 2003, n. 38" Evento calamitoso- Piogge alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo - Concessione contributo in conto capitale al COMUNE DI BELLANTE con sede in P.zza Mazzini, 6 Bellante .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente la normativa del Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. **363 del 30/05/2011** che, a norma dell'art. 1 comma 2 lettera i) della L. 7 marzo 2003 n. 38 e dell'art. 1 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 102 del 29 marzo 2004, riconosce l'eccezionalità dell'avverso evento atmosferico verificatosi dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo ;

VISTO il D.M. n. **12.878 del 14/06/2011** recante "Dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi verificatisi nella Provincia di Teramo", pubblicato sulla G.U. **162 del 14/07/2011**, con il quale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 102/2004, si dichiara l'eccezionalità degli eventi calamitosi di cui trattasi;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 28/08/2011 n. 18.452 di riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie dal Fondo di solidarietà nazionale per l'anno 2011 che attribuisce e contestualmente trasferisce alla Regione Abruzzo la somma di € 134.045,00;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale **DH26/04 del 10/03/2012** è stato disposto, ai sensi della L.R. 25/03/2002 n. 3, art. 33 comma 2 bis, l'accertamento di € 134.045,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 43035/01, UPB 04.03.004 del bilancio per l'esercizio finanziario 2012;

VISTA la Determinazione n. DH26/02 del 05/02/2013 con la quale il Servizio Interventi Strutturali ha determinato:

- di impegnare la somma di € 134.045,00 (centotrentaquattromilaquarantacinque/00) sul Capitolo di spesa n. 102004 -U.P.B. 07.02.015 del bilancio 2013 a favore dei Comuni/Enti secondo lo schema di ripartizione di seguito riportato:

COMUNE DI BELLANTE	€ 4.278,72
COMUNE DI CELLINO ATTANASIO	€ 33.072,16
COMUNE DI MORRO D'ORO	€ 1.396,45
COMUNE DI NOTARESCO	€ 3.301,86
COMUNE DI SANT'OMERO	€ 40.962,45
CONSORZIO BONIFICA NORD	€ 51.033,36
TOTALE	134.045,00

- di affidare al Servizio Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di Teramo, competente per territorio ai sensi dell'atto di organizzazione di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 31 gennaio 2011 n° 62, lo svolgimento di tutte le attività istruttorie connesse all'erogazione del finanziamento di che trattasi;

DATO ATTO che la somma di € 4.278,72 non risulta sufficiente per la realizzazione delle opere necessarie al ripristino di tutte le infrastrutture danneggiate dall'avverso evento atmosferico "Piogge alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo " la cui eccezionalità è stata dichiarata con D.M. n. 12.878 del 14/06/2011;

DATO ATTO, altresì, che il BELLANTE (TE), appositamente interpellato mediante nota di questo Servizio prot. RA/149041 del 27/06/2012, con propria nota prot n. 2175 del 06/02/2013, acquisita agli atti della Giunta regionale al prot. RA 37820 in data 08/02/2013, ha optato per la destinazione della somma assegnatagli di € 4.278,72 per la realizzazione delle opere necessarie al ripristino delle infrastrutture danneggiate dal suddetto evento atmosferico avverso denominata Strada interpodereale (vicinale) Villa Samuele n. 44.

VISTA la L.R. 3 aprile 1995, n. 32 "Norme per l'attuazione dei Programmi operativi che usufruiscono del sostegno comunitario e misure dirette a favorire il pronto impiego delle relative risorse", con particolare

riferimento all'Allegato A) parte A che attiene alle modalità di erogazione dei contributi a soggetti pubblici o che siano comunque concessionari di interventi pubblici;

RITENUTO opportuno, in applicazione della L.R. sopra richiamata, procedere all'erogazione di una somma pari al 50% del contributo complessivo in conto di prima anticipazione, rinviando l'erogazione effettiva della somma medesima a dimostrazione dell'avvio delle procedure d'appalto ed a seguito della presentazione della documentazione formale di rito;

DATO ATTO che, ai fini del rendiconto delle spese sostenute e in combinato disposto delle norme deliberative richiamate nei punti precedenti, ai fini del saldo finale risulta necessario, da parte dell'Ente beneficiario, rimettere alla Giunta Regionale, Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo, la seguente documentazione:

- dichiarazione, a firma del Dirigente o del Responsabile del Servizio Tecnico, nella quale sia attestato che la natura e gli importi delle spese sostenute sono in conto dei contributi assegnati e che dette spese sono congruenti con le finalità normative;
- relazione acclarante i rapporti tra la Regione e l'Ente beneficiario;
- provvedimento deliberativo degli Organi competenti dell'Ente beneficiario relativa all'approvazione della relazione acclarante i rapporti con la Regione;

VISTA la L.R. del 25 marzo 2002, n° 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTO la L.R. 14 settembre 1999, n° 77, recante " Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo ;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- **di concedere** al COMUNE DI BELLANTE con sede in P.zza Mazzini, 6 Bellante Partita IVA n. 212050678 la somma di € 4.278,72 per la realizzazione delle opere necessarie al ripristino delle infrastrutture - Strada interpodereale (vicinale) Villa Samuele n. 44

danneggiata dall'avverso evento atmosferico "Piogge alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo " la cui eccezionalità è stata dichiarata con D.M. n. 12.878 del 14/07/2011, così come da opzione esercitata dall'Ente medesimo con nota prot n. 2175 del 06/02/2013, acquisita agli atti della Giunta regionale al prot. RA 37820 in data 08/02/2013;

- **di dare atto** che la somma di cui sopra trova capienza sull'impegno n. 239 del 14/02/2013 assunto con Determinazione Dirigenziale n. DH26/02 del 05/02/2013 del Servizio Interventi Strutturali sul Capitolo di spesa n. 102004, UPB 07.02.15 del Bilancio 2013;
- **di liquidare** a favore del COMUNE DI BELLANTE con sede in P.zza Mazzini, 6 Bellante Partita IVA n. 212050678 , mediante accredito sul C/C dell'Ente IBAN IT 10 0 01000 03245 403300184857 la somma di € 2.139,36 pari al 50% di quanto concesso in conto di prima anticipazione, rinviando l'erogazione effettiva della somma medesima a dimostrazione dell'avvio delle procedure d'appalto ed a seguito della presentazione della documentazione formale di rito;
- **di obbligare** il COMUNE DI BELLANTE con sede in P.zza Mazzini, 6 Bellante Partita IVA n. 212050678 a presentare, entro 24 mesi data di erogazione delle provvidenze il resoconto sull'utilizzo delle risorse assegnate attraverso uno specifico provvedimento deliberativo degli Organi competenti, corredato con un'apposita dichiarazione, a firma del Dirigente o del responsabile del Servizio Tecnico, nella quale sia attestato che la natura e gli importi delle spese sostenute sono in conto dei contributi assegnati e che dette spese sono congruenti con le finalità normative;
- **di inviare** il presente atto all'Ente beneficiario e al Servizio B.U.R.A. PUBBLICITA' ED ACCESSO per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Teramo li 19/02/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER
L'AGRICOLTURA TERAMO
UFFICIO SVILUPPO RURALE, AGROAMBIENTE
E COMPETIVITA'

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH36/73

Decreto Legislativo n. 102 del 29.03.2004

"Interventi a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. I) della legge 7 marzo 2003, n. 38" Evento calamitoso- Piogge alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo - Concessione contributo in conto capitale al COMUNE DI CELLINO ATTANASIO con sede in via Rubini, 3

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente la normativa del Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 363 del 30/05/2011che, a norma dell'art. 1 comma 2 lettera i) della L. 7 marzo 2003 n. 38 e dell'art. 1 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 102 del 29 marzo 2004, riconosce l'eccezionalità dell'avverso evento atmosferico verificatosi dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo ;

VISTO il D.M. n. 12.878 del 14/06/2011 recante "Dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi verificatisi nella Provincia di Teramo", pubblicato sulla G.U. 162 del 14/07/2011, con il quale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 102/2004, si dichiara l'eccezionalità degli eventi calamitosi di cui trattasi;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 28/08/2011 n. 18.452 di riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie dal Fondo di solidarietà nazionale per l'anno 2011 che attribuisce e contestualmente trasferisce alla Regione Abruzzo la somma di € 134.045,00;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale **DH26/04** del **10/03/2012** è stato disposto, ai sensi della L.R. 25/03/2002 n. 3, art. 33 comma 2 bis, l'accertamento di € 134.045,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 43035/01, UPB 04.03.004 del bilancio per l'esercizio finanziario 2012;

VISTA la Determinazione n. DH26/02 del 05/02/2013 con la quale il Servizio Interventi Strutturali ha determinato:

- di impegnare la somma di € 134.045,00 (centotrentaquattromilaquarantacinque/00) sul Capitolo di spesa n. 102004 -U.P.B. 07.02.015 del bilancio 2013 a favore dei Comuni/Enti secondo lo schema di ripartizione di seguito riportato:

COMUNE DI BELLANTE	€ 4.278,72
COMUNE DI CELLINO ATTANASIO	€ 33.072,16
COMUNE DI MORRO D'ORO	€ 1.396,45
COMUNE DI NOTARESCO	€ 3.301,86
COMUNE DI SANT'OMERO	€ 40.962,45
CONSORZIO BONIFICA NORD	€ 51.033,36
TOTALE	134.045,00

- di affidare al Servizio Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di Teramo, competente per territorio ai sensi dell'atto di organizzazione di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 31 gennaio 2011 n° 62, lo svolgimento di tutte le attività istruttorie connesse all'erogazione del finanziamento di che trattasi;

DATO ATTO che la somma di € 33.072,16 non risulta sufficiente per la realizzazione delle opere necessarie al ripristino di tutte le infrastrutture danneggiate dall'avverso evento atmosferico "Piogge alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di

Teramo " la cui eccezionalità è stata dichiarata con D.M. n. 12.878 del 14/06/2011;

DATO ATTO, altresì, che il CELLINO ATTANASIO (TE), appositamente interpellato mediante nota di questo Servizio prot. RA/149041 del 27/06/2012, con propria nota prot n. 2875E4767 del 02/11/2012, acquisita agli atti della Giunta regionale in data 03/11/2012, ha optato per la destinazione della somma assegnatagli di € 33.072,16 per la realizzazione delle opere necessarie al ripristino delle infrastrutture danneggiate dal suddetto evento atmosferico avverso denominate:

- Strada interpodereale Petrilli Basso;
- Strada interpodereale Borea;
- Strada interpodereale Fonte Lucci

VISTA la L.R. 3 aprile 1995, n. 32 "Norme per l'attuazione dei Programmi operativi che usufruiscono del sostegno comunitario e misure dirette a favorire il pronto impiego delle relative risorse", con particolare riferimento all'Allegato A) parte A che attiene alle modalità di erogazione dei contributi a soggetti pubblici o che siano comunque concessionari di interventi pubblici;

RITENUTO opportuno, in applicazione della L.R. sopra richiamata, procedere all'erogazione di una somma pari al 50% del contributo complessivo in conto di prima anticipazione, rinviando l'erogazione effettiva della somma medesima a dimostrazione dell'avvio delle procedure d'appalto ed a seguito della presentazione della documentazione formale di rito;

DATO ATTO che, ai fini del rendiconto delle spese sostenute e in combinato disposto delle norme deliberative richiamate nei punti precedenti, ai fini del saldo finale risulta necessario, da parte dell'Ente beneficiario, rimettere alla Giunta Regionale, Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo, la seguente documentazione:

- dichiarazione, a firma del Dirigente o del Responsabile del Servizio Tecnico, nella quale sia attestato che la natura e gli importi delle spese sostenute sono in conto dei contributi assegnati e che dette spese sono congruenti con le finalità normative;
- relazione acclarante i rapporti tra la Regione e l'Ente beneficiario;

- provvedimento deliberativo degli Organi competenti dell'Ente beneficiario relativa all'approvazione della relazione acclarante i rapporti con la Regione;

VISTA la L.R. del 25 marzo 2002, n° 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTO la L.R. 14 settembre 1999, n° 77, recante " Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo ;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- **di concedere** al COMUNE DI CELLINO ATTANASIO con sede in via Rubini, 3 Cellino Attanasio C.F. n. 81000350678 la somma di € 33.072,16 per la realizzazione delle opere necessarie al ripristino delle infrastrutture:
 - Strada interpodereale Petrilli Basso;
 - Strada interpodereale Borea;
 - Strada interpodereale Fonte Lucci
 danneggiate dall'avverso evento atmosferico "Pioffe alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo " la cui eccezionalità è stata dichiarata con D.M. n. 12.878 del 14/07/2011, così come da opzione esercitata dall'Ente medesimo con nota prot n. 2875E4767 del 02/11/2012, acquisita agli atti della Giunta regionale in data 03/11/2012;
- **di dare atto** che la somma di cui sopra trova capienza sull'impegno n. 240 del 14/02/2013 assunto con Determinazione Dirigenziale n. DH26/02 del 05/02/2013 del Servizio Interventi Strutturali sul Capitolo di spesa n. 102004, UPB 07.02.15 del Bilancio 2013;
- **di liquidare** a favore del COMUNE DI CELLINO ATTANASIO con sede in via Rubini, 3 Cellino Attanasio C.F. n. 81000350678, mediante accredito sul C/C dell'Ente IBAN IT 55M0100003245403300304377 c/o Banca d'Italia la somma di € 16.536,08 pari al 50% di quanto concesso in conto di prima anticipazione, rinviando l'erogazione effettiva della somma medesima a dimostrazione dell'avvio delle procedure d'appalto ed a seguito della presentazione della documentazione formale di rito;

- **di obbligare** il COMUNE DI CELLINO ATTANASIO con sede in via Rubini, 3 Cellino Attanasio C.F. n. 81000350678 a presentare, entro 24 mesi data di erogazione delle provvidenze il resoconto sull'utilizzo delle risorse assegnate attraverso uno specifico provvedimento deliberativo degli Organi competenti, corredato con un'apposita dichiarazione, a firma del Dirigente o del responsabile del Servizio Tecnico, nella quale sia attestato che la natura e gli importi delle spese sostenute sono in conto dei contributi assegnati e che dette spese sono congruenti con le finalità normative;
- **di inviare** il presente atto all'Ente beneficiario e al Servizio B.U.R.A. PUBBLICITA' ED ACCESSO per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Teramo li 19/02/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA TERAMO
UFFICIO SVILUPPO RURALE, AGROAMBIENTE E COMPETIVITA'

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH36/74
Decreto Legislativo n. 102 del 29.03.2004
"Interventi a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. l) della legge 7 marzo 2003, n. 38" Evento calamitoso- Piogge alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo - Concessione contributo in conto capitale al COMUNE DI MORRO D'ORO con sede in P.zza Duca degli Abruzzi, 1 Morro d'Oro.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente la normativa del Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 363 del 30/05/2011 che, a norma dell'art. 1 comma 2 lettera i) della L. 7 marzo 2003 n. 38 e dell'art. 1 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 102 del 29 marzo 2004, riconosce l'eccezionalità dell'avverso evento atmosferico verificatosi dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo ;

VISTO il D.M. n. 12.878 del 14/06/2011 recante "Dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi verificatisi nella Provincia di Teramo", pubblicato sulla G.U. 162 del 14/07/2011, con il quale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 102/2004, si dichiara l'eccezionalità degli eventi calamitosi di cui trattasi;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 28/08/2011 n. 18.452 di riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie dal Fondo di solidarietà nazionale per l'anno 2011 che attribuisce e contestualmente trasferisce alla Regione Abruzzo la somma di € 134.045,00;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale DH26/04 del 10/03/2012 è stato disposto, ai sensi della L.R. 25/03/2002 n. 3, art. 33 comma 2 bis, l'accertamento di € 134.045,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 43035/01, UPB 04.03.004 del bilancio per l'esercizio finanziario 2012;

VISTA la Determinazione n. DH26/02 del 05/02/2013 con la quale il Servizio Interventi Strutturali ha determinato:

- di impegnare la somma di € 134.045,00 (centotrentaquattromilaquarantacinque/00) sul Capitolo di spesa n. 102004 -U.P.B. 07.02.015 del bilancio 2013 a favore dei Comuni/Enti secondo lo schema di ripartizione di seguito riportato:

COMUNE DI BELLANTE	€ 4.278,72
COMUNE DI CELLINO ATTANASIO	€ 33.072,16
COMUNE DI MORRO D'ORO	€ 1.396,45
COMUNE DI NOTARESCO	€ 3.301,86
COMUNE DI SANT'OMERO	€ 40.962,45
CONSORZIO BONIFICA NORD	€ 51.033,36
TOTALE	134.045,00

- di affidare al Servizio Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di Teramo, competente per territorio ai sensi dell'atto di organizzazione di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 31 gennaio 2011 n° 62, lo svolgimento di tutte le attività istruttorie connesse all'erogazione del finanziamento di che trattasi;

DATO ATTO che la somma di € 1.396,45 non risulta sufficiente per la realizzazione delle opere necessarie al ripristino di tutte le infrastrutture danneggiate dall'avverso evento atmosferico "Pioffe alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo " la cui eccezionalità è stata dichiarata con D.M. n. 12.878 del 14/06/2011;

DATO ATTO, altresì, che il MORRO D'ORO (TE), appositamente interpellato mediante nota di questo Servizio prot. RA/149041 del 27/06/2012, con propria nota prot n. 1187 del 06/02/2013, acquisita agli atti della Giunta regionale al prot. RA 37827 in data 08/02/2013, ha optato per la destinazione della somma assegnatagli di € 1.396,45 per la realizzazione delle opere necessarie al ripristino delle infrastrutture danneggiate dal suddetto evento atmosferico avverso denominata Strada rurale n. 1 Cardinale.

VISTA la L.R. 3 aprile 1995, n. 32 "Norme per l'attuazione dei Programmi operativi che usufruiscono del sostegno comunitario e misure dirette a favorire il pronto impiego delle relative risorse", con particolare riferimento all'Allegato A) parte A che attiene alle modalità di erogazione dei contributi a soggetti pubblici o che siano comunque concessionari di interventi pubblici;

RITENUTO opportuno, in applicazione della L.R. sopra richiamata, procedere all'erogazione di una somma pari al 50% del contributo complessivo in conto di prima anticipazione, rinviando l'erogazione effettiva della somma

medesima a dimostrazione dell'avvio delle procedure d'appalto ed a seguito della presentazione della documentazione formale di rito;

DATO ATTO che, ai fini del rendiconto delle spese sostenute e in combinato disposto delle norme deliberative richiamate nei punti precedenti, ai fini del saldo finale risulta necessario, da parte dell'Ente beneficiario, rimettere alla Giunta Regionale, Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo, la seguente documentazione:

- dichiarazione, a firma del Dirigente o del Responsabile del Servizio Tecnico, nella quale sia attestato che la natura e gli importi delle spese sostenute sono in conto dei contributi assegnati e che dette spese sono congruenti con le finalità normative;
- relazione acclarante i rapporti tra la Regione e l'Ente beneficiario;
- provvedimento deliberativo degli Organi competenti dell'Ente beneficiario relativa all'approvazione della relazione acclarante i rapporti con la Regione;

VISTA la L.R. del 25 marzo 2002, n° 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTO la L.R. 14 settembre 1999, n° 77, recante " Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo ;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- **di concedere** al COMUNE DI MORRO D'ORO con sede in P.zza Duca degli Abruzzi, 1 Morro d'Oro C.F. N. 81000370676 la somma di € 1.396,45 per la realizzazione delle opere necessarie al ripristino delle infrastrutture - Strada rurale n. 1 Cardinale danneggiata dall'avverso evento atmosferico "Pioffe alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di

Teramo ” la cui eccezionalità è stata dichiarata con D.M. n. 12.878 del 14/07/2011, così come da opzione esercitata dall'Ente medesimo con nota prot n. 1187 del 06/02/2013, acquisita agli atti della Giunta regionale al prot. RA 37827 in data 08/02/2013;

- **di dare atto** che la somma di cui sopra trova capienza sull'impegno n. 241 del 14/02/2013 assunto con Determinazione Dirigenziale n. DH26/02 del 05/02/2013 del Servizio Interventi Strutturali sul Capitolo di spesa n. 102004, UPB 07.02.15 del Bilancio 2013;
- **di liquidare** a favore del COMUNE DI MORRO D'ORO con sede in P.zza Duca degli Abruzzi, 1 Morro d'Oro C.F. N. 81000370676, mediante accredito sul C/C dell'Ente IBAN IT8400100003245403300304387 c/o Banca d'Italia la somma di € 698,22 pari al 50% di quanto concesso in conto di prima anticipazione, rinviando l'erogazione effettiva della somma medesima a dimostrazione dell'avvio delle procedure d'appalto ed a seguito della presentazione della documentazione formale di rito;
- **di obbligare** il COMUNE DI MORRO D'ORO con sede in P.zza Duca degli Abruzzi, 1 Morro d'Oro C.F. N. 81000370676 a presentare, entro 24 mesi data di erogazione delle provvidenze il resoconto sull'utilizzo delle risorse assegnate attraverso uno specifico provvedimento deliberativo degli Organi competenti, corredato con un'apposita dichiarazione, a firma del Dirigente o del responsabile del Servizio Tecnico, nella quale sia attestato che la natura e gli importi delle spese sostenute sono in conto dei contributi assegnati e che dette spese sono congruenti con le finalità normative;
- **di inviare** il presente atto all'Ente beneficiario e al Servizio B.U.R.A. PUBBLICITA' ED ACCESSO per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Teramo li 19/02/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA TERAMO
UFFICIO SVILUPPO RURALE, AGROAMBIENTE E COMPETIVITA'

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH36/75

Decreto Legislativo n. 102 del 29.03.2004 "Interventi a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. I) della legge 7 marzo 2003, n. 38" Evento calamitoso- Piogge alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo - Concessione contributo in conto capitale al COMUNE DI SANT'OMERO con sede in via V.Veneto 64027 S. Omero.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente la normativa del Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 363 del 30/05/2011 che, a norma dell'art. 1 comma 2 lettera i) della L. 7 marzo 2003 n. 38 e dell'art. 1 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 102 del 29 marzo 2004, riconosce l'eccezionalità dell'avverso evento atmosferico verificatosi dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo ;

VISTO il D.M. n. 12.878 del 14/06/2011 recante "Dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi verificatisi nella Provincia di Teramo", pubblicato sulla G.U. 162 del 14/07/2011, con il quale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 102/2004, si dichiara l'eccezionalità degli eventi calamitosi di cui trattasi;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 28/08/2011 n. 18.452 di riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie dal Fondo di solidarietà nazionale per l'anno 2011 che attribuisce e contestualmente trasferisce alla Regione Abruzzo la somma di € 134.045,00;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale DH26/04 del 10/03/2012 è stato disposto, ai sensi della L.R. 25/03/2002 n. 3, art. 33 comma 2 bis, l'accertamento di € 134.045,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 43035/01, UPB 04.03.004 del bilancio per l'esercizio finanziario 2012;

VISTA la Determinazione n. DH26/02 del 05/02/2013 con la quale il Servizio Interventi Strutturali ha determinato:

- di impegnare la somma di € 134.045,00 (centotrentaquattromilaquarantacinque/00) sul Capitolo di spesa n. 102004 -U.P.B. 07.02.015 del bilancio 2013 a favore dei Comuni/Enti secondo lo schema di ripartizione di seguito riportato:

COMUNE DI BELLANTE	€ 4.278,72
COMUNE DI CELLINO ATTANASIO	€ 33.072,16
COMUNE DI MORRO D'ORO	€ 1.396,45
COMUNE DI NOTARESCO	€ 3.301,86
COMUNE DI SANT'OMERO	€ 40.962,45
CONSORZIO BONIFICA NORD	€ 51.033,36
TOTALE	134.045,00

- di affidare al Servizio Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di Teramo, competente per territorio ai sensi dell'atto di organizzazione di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 31 gennaio 2011 n° 62, lo svolgimento di tutte le attività istruttorie connesse all'erogazione del finanziamento di che trattasi;

DATO ATTO che la somma di € 40.962,45 non risulta sufficiente per la realizzazione delle opere necessarie al ripristino di tutte le infrastrutture danneggiate dall'avverso evento atmosferico "Pioffe alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo " la cui eccezionalità è stata dichiarata con D.M. n. 12.878 del 14/06/2011;

DATO ATTO, altresì, che il COMUNE DI S. OMER (TE), appositamente interpellato mediante nota di questo Servizio prot. RA/149041 del 27/06/2012, con propria nota prot n. 1645 del 04/02/2013, acquisita agli atti della Giunta regionale al prot. RA 37807 in data 08/02/2013, ha optato per la destinazione della somma assegnatagli di € 40.962,45 per la realizzazione delle opere necessarie al ripristino delle infrastrutture danneggiate dal suddetto evento atmosferico avverso denominate:

- Strada Vicinale S. Rocco/Villa Gatti;
- Strada Vicinale S. Rocco;
- Strada Vicinale Poggio Morello - Mosciano S.A.
- Strada 1^ vicinale di collegamento

VISTA la L.R. 3 aprile 1995, n. 32 "Norme per l'attuazione dei Programmi operativi che usufruiscono del sostegno comunitario e misure dirette a favorire il pronto impiego delle relative risorse", con particolare riferimento all'Allegato A) parte A che attiene alle modalità di erogazione dei contributi a soggetti pubblici o che siano comunque concessionari di interventi pubblici;

RITENUTO opportuno, in applicazione della L.R. sopra richiamata, procedere all'erogazione di una somma pari al 50% del contributo complessivo in conto di prima anticipazione, rinviando l'erogazione effettiva della somma medesima a dimostrazione dell'avvio delle procedure d'appalto ed a seguito della presentazione della documentazione formale di rito;

DATO ATTO che, ai fini del rendiconto delle spese sostenute e in combinato disposto delle norme deliberative richiamate nei punti precedenti, ai fini del saldo finale risulta necessario, da parte dell'Ente beneficiario, rimettere alla Giunta Regionale, Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo, la seguente documentazione:

- dichiarazione, a firma del Dirigente o del Responsabile del Servizio Tecnico, nella quale sia attestato che la natura e gli importi delle spese sostenute sono in conto dei contributi assegnati e che dette spese sono congruenti con le finalità normative;

- relazione acclarante i rapporti tra la Regione e l'Ente beneficiario;
- provvedimento deliberativo degli Organi competenti dell'Ente beneficiario relativa all'approvazione della relazione acclarante i rapporti con la Regione;

VISTA la L.R. del 25 marzo 2002, n° 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTO la L.R. 14 settembre 1999, n° 77, recante " Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo ;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- **di concedere** al COMUNE DI SANT'OMERO con sede in via V.Veneto 64027 S. Omero C.F. n. 82002660676 la somma di € 40.962,45 per la realizzazione delle opere necessarie al ripristino delle infrastrutture:
 - Strada Vicinale S. Rocco/ Villa Gatti;
 - Strada Vicinale S. Rocco;
 - Strada Vicinale Poggio Morello - Mosciano S.A.
 - Strada 1^ vicinale di collegamento danneggiate dall'avverso evento atmosferico "Piogge alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo " la cui eccezionalità è stata dichiarata con D.M. n. 12.878 del 14/07/2011, così come da opzione esercitata dall'Ente medesimo con nota prot n. 1645 del 04/02/2013, acquisita agli atti della Giunta regionale al prot. RA37807 in data 08/02/2013;
- **di dare atto** che la somma di cui sopra trova capienza sull'impegno n. 243 del 14/02/2013 assunto con Determinazione Dirigenziale n. DH26/02 del 05/02/2013 del Servizio Interventi Strutturali sul Capitolo di spesa n. 102004, UPB 07.02.15 del Bilancio 2013;
- **di liquidare** a favore del COMUNE DI SANT'OMERO con sede in via V.Veneto 64027 S. Omero C.F. n. 82002660676 mediante accredito sul c/c dell'Ente mediante accredito sul C/C dell'Ente IBAN IT 56F0100003245403300184933 c/o Banca d'Italia la somma di € 20.481,22 pari al 50% di quanto concesso in conto di prima anticipazione, rinviando l'erogazione

- effettiva della somma medesima a dimostrazione dell'avvio delle procedure d'appalto ed a seguito della presentazione della documentazione formale di rito;
- **di obbligare** il COMUNE DI SANT'OMERO con sede in via V.Veneto 64027 S. Omero a presentare, entro 24 mesi data di erogazione delle provvidenze il resoconto sull'utilizzo delle risorse assegnate attraverso uno specifico provvedimento deliberativo degli Organi competenti, corredato con un'apposita dichiarazione, a firma del Dirigente o del responsabile del Servizio Tecnico, nella quale sia attestato che la natura e gli importi delle spese sostenute sono in conto dei contributi assegnati e che dette spese sono congruenti con le finalità normative;
- **di inviare** il presente atto all'Ente beneficiario e al Servizio B.U.R.A. PUBBLICITA' ED ACCESSO per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Teramo li 19/02/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER
L'AGRICOLTURA TERAMO
UFFICIO SVILUPPO RURALE, AGROAMBIENTE
E COMPETIVITA'

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH36/76
Decreto Legislativo n. 102 del 29.03.2004
"Interventi a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. I) della legge 7 marzo 2003, n. 38" Evento calamitoso- Piogge alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo - Concessione contributo in conto capitale al CONSORZIO BONIFICA NORD con sede in Bivio Putignano 64100 Teramo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente la normativa del Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole

colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 363 del 30/05/2011 che, a norma dell'art. 1 comma 2 lettera i) della L. 7 marzo 2003 n. 38 e dell'art. 1 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 102 del 29 marzo 2004, riconosce l'eccezionalità dell'avverso evento atmosferico verificatosi dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo ;

VISTO il D.M. n. 12.878 del 14/06/2011 recante "Dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi verificatisi nella Provincia di Teramo", pubblicato sulla G.U. 162 del 14/07/2011, con il quale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 102/2004, si dichiara l'eccezionalità degli eventi calamitosi di cui trattasi;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 28/08/2011 n. 18.452 di riparto tra le Regioni delle

disponibilità finanziarie dal Fondo di solidarietà nazionale per l'anno 2011 che attribuisce e contestualmente trasferisce alla Regione Abruzzo la somma di € 134.045,00;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale DH26/04 del 10/03/2012 è stato disposto, ai sensi della L.R. 25/03/2002 n. 3, art. 33 comma 2 bis, l'accertamento di € 134.045,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 43035/01, UPB 04.03.004 del bilancio per l'esercizio finanziario 2012;

VISTA la Determinazione n. DH26/02 del 05/02/2013 con la quale il Servizio Interventi Strutturali ha determinato:

- di impegnare la somma di € 134.045,00 (centotrentaquattromilaquarantacinque/00) sul Capitolo di spesa n. 102004 -U.P.B. 07.02.015 del bilancio 2013 a favore dei Comuni/Enti secondo lo schema di ripartizione di seguito riportato:

COMUNE DI BELLANTE	€ 4.278,72
COMUNE DI CELLINO ATTANASIO	€ 33.072,16
COMUNE DI MORRO D'ORO	€ 1.396,45
COMUNE DI NOTARESCO	€ 3.301,86
COMUNE DI SANT'OMERO	€ 40.962,45
CONSORZIO BONIFICA NORD	€ 51.033,36
TOTALE	134.045,00

- di affidare al Servizio Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di Teramo, competente per territorio ai sensi dell'atto di organizzazione di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 31 gennaio 2011 n° 62, lo svolgimento di tutte le attività istruttorie connesse all'erogazione del finanziamento di che trattasi;

DATO ATTO che la somma di € 51.033,36 non risulta sufficiente per la realizzazione delle opere necessarie al ripristino di tutte le infrastrutture danneggiate dall'avverso evento atmosferico "Piogge alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo " la cui eccezionalità è stata dichiarata con D.M. n. 12.878 del 14/06/2011;

DATO ATTO, altresì, che il CONSORZIO BONIFICA NORD (TE), appositamente interpellato mediante nota di questo Servizio

prot. RA/149041 del 27/06/2012, con propria nota prot n. 5902 del 26/10/2012, acquisita agli atti della Giunta regionale al prot. RA 239597 in data 29/10/2012, ha optato per la destinazione della somma assegnatagli di € 51.033,36 per la realizzazione delle opere necessarie al ripristino delle opere danneggiate dal suddetto evento atmosferico avverso denominate:

- Condotta Dn 600 in acciaio attraversamento fosso Stampallone € 15.720,00
- Rimessa in esercizio centralina idroelettrica S. Lucia € 11.006,40
- Ripristino strada consortile Borea-Sardinara € 24.306,96

VISTA la L.R. 3 aprile 1995, n. 32 "Norme per l'attuazione dei Programmi operativi che usufruiscono del sostegno comunitario e misure dirette a favorire il pronto impiego delle relative risorse", con particolare

riferimento all'Allegato A) parte A che attiene alle modalità di erogazione dei contributi a soggetti pubblici o che siano comunque concessionari di interventi pubblici;

RITENUTO opportuno, in applicazione della L.R. sopra richiamata, procedere all'erogazione di una somma pari al 50% del contributo complessivo in conto di prima anticipazione, rinviando l'erogazione effettiva della somma medesima a dimostrazione dell'avvio delle procedure d'appalto ed a seguito della presentazione della documentazione formale di rito;

DATO ATTO che, ai fini del rendiconto delle spese sostenute e in combinato disposto delle norme deliberative richiamate nei punti precedenti, ai fini del saldo finale risulta necessario, da parte dell'Ente beneficiario, rimettere alla Giunta Regionale, Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo, la seguente documentazione:

- dichiarazione, a firma del Dirigente o del Responsabile del Servizio Tecnico, nella quale sia attestato che la natura e gli importi delle spese sostenute sono in conto dei contributi assegnati e che dette spese sono congruenti con le finalità normative;
- relazione acclarante i rapporti tra la Regione e l'Ente beneficiario;
- provvedimento deliberativo degli Organi competenti dell'Ente beneficiario relativa all'approvazione della relazione acclarante i rapporti con la Regione;

VISTA la L.R. del 25 marzo 2002, n° 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTO la L.R. 14 settembre 1999, n° 77, recante " Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo ;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- **di concedere** al CONSORZIO BONIFICA NORD con sede in Bivio Putignano 64100 Teramo C.F. e Partita IVA n. 00971670674 la somma di € 51.033,36 per la realizzazione delle opere necessarie al ripristino delle infrastrutture:

- Condotta Dn 600 in acciaio attraversamneto fosso Stampallone€ 15.720,00

- Rimessa in esercizio centralina idroelettrica S. Lucia € 11.006,40

- Ripristino strada consortile Borea-Sardinara € 24.306,96

danneggiate dall'avverso evento atmosferico "Piogge alluvionali dal 1° marzo 2011 al 2 marzo 2011 nella Provincia di Teramo " la cui eccezionalità è stata dichiarata con D.M. n. 12.878del 14/07/2011, così come da opzione esercitata dall'Ente medesimo con nota prot n. 5902 del 26/10/2012, acquisita agli atti della Giunta regionale al prot. RA239597in data 29/10/2012;

- **di dare atto** che la somma di cui sopra trova capienza sull'impegno n. 244 del 14/02/2013 assunto con Determinazione Dirigenziale n. DH26/02 del 05/02/2013del Servizio Interventi Strutturali sul Capitolo di spesa n. 102004, UPB 07.02.15 del Bilancio 2013;
- **di liquidare** a favore del CONSORZIO BONIFICA NORD con sede in Bivio Putignano 64100 Teramo C.F. e Partita IVA n. 00971670674 mediante accredito sul c/c dell'Ente presso TERCAS IBAN IT 98 V 06060 15304 CC0780011681 la somma di € 25.516,68 pari al 50% di quanto concesso in conto di prima anticipazione, rinviando l'erogazione effettiva della somma medesima a dimostrazione dell'avvio delle procedure d'appalto ed a seguito della presentazione della documentazione formale di rito;
- **di obbligare** il CONSORZIO BONIFICA NORD con sede in Bivio Putignano 64100 Teramo a presentare, entro 24 mesi data di erogazione delle provvidenze il resoconto sull'utilizzo delle risorse assegnate attraverso uno specifico provvedimento deliberativo degli Organi competenti, corredato con un'apposita dichiarazione, a firma del Dirigente o del responsabile del Servizio Tecnico, nella quale sia attestato che la natura e gli importi delle spese sostenute sono in conto dei contributi assegnati e che dette spese sono congruenti con le finalità normative;
- **di inviare** il presente atto all'Ente beneficiario e al Servizio B.U.R.A. PUBBLICITA' ED ACCESSO per la

pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Teramo li 19/02/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

*DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE*

SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO
CIVICO E ARMENTIZIO

UFFICIO DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 11.02.2013, n. DH31/100
**L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale
Consiglio Regionale n. 104/19 del
12/07/1994. Comune di L'Aquila -Frazione
Paganica - Sclassificazione terre civiche 1°
stralcio - Loc. centro urbano e periferia di
Paganica.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
FORESTALI, DEMANIO CIVICO E
ARMENTIZIO**

Omissis

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa:

1) **di sclassificare**, ai sensi dell'art. 10/2° comma della L.R. n. 25/88 nonché della circolare "procedimento per la declaratoria di classificazione di terre civiche" approvata dal Consiglio Regionale con verbale n. 104/19 del 12/07/1994, i terreni siti nel Comune di L'Aquila -Loc. Paganica (Centro Urbano e Periferia Centro Urbano), riportati in catasto attuale al Foglio n. 16 (censuario di Paganica) come da elenco particellare citato nelle premesse, depennato delle particelle che non possono essere sclassificate, di natura demaniale civica come da verifica demaniale redatta dal Geom. Marcello Accili ed approvata dalla Regione attualmente in fase di pubblicazione da parte del Comune, in quanto i terreni di cui sopra hanno perso irreversibilmente la conformazione e la destinazione di terreni agro silvo pastorali risultando edificati ed urbanizzati;

- 2) **di fare obbligo** al Comune ed al Comitato per l'Amministrazione Separata ad effettuare il frazionamento delle particelle che in parte sono di natura demaniale civica ed in parte di natura allodiale (privata) come da planimetria catastale del Foglio n. 16 (censuario di Paganica) ed allegata al progetto di verifica demaniale, dandone comunicazione al Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio con sede in Via Catullo -17 -Pescara;
- 3) **di autorizzare** il Comune di L'Aquila ed il Comitato per l'Amministrazione Separata di Paganica a depennare, dall'elenco dei suoli di natura demaniale civica, le terre civiche di cui al punto n. 1 e ad iscriverli fra i propri beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile (Comune di L'Aquila - Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione di Paganica);
- 4) **di fare obbligo** al Comune di L'Aquila ed al Comitato per l'Amministrazione Separata di Paganica, prima di procedere alla vendita o concessione delle terre che dalla presente sclassificazione ne traggono titolo e legittimazione, a provvedere a valutare l'area secondo quanto indicato dagli artt. 1 e 2 della L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni ed introitare, a favore dell'Amministrazione Separata della Frazione di Paganica, le somme dovute;
- 5) **di fare obbligo** al Comitato per l'Amministrazione Separata della Frazione di Paganica a reinvestire le somme che introiterebbe per le eventuali future vendite o concessioni delle terre sclassificate secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;

Questo Servizio, su richiesta del Comune o del Comitato per l'Amministrazione Separata di Paganica, potrà effettuare eventuali rettifiche di dati nonché acquisire eventuali regolari atti di alienazione di terre civiche già effettuati ma non trasmessi dal Comune o dal Comitato per l'Amministrazione Separata della Frazione di Paganica esclusivamente riferibili alla particelle oggetto della presente Determinazione Dirigenziale.

La presente Determinazione sarà trasmessa a:

- Comune di L'Aquila;
- Comitato per l'Amministrazione Separata della Frazione di Paganica;
- Servizio B.U.R.A. - L'Aquila;
- Commissariato Usi Civici -L'Aquila.

Il presente provvedimento è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

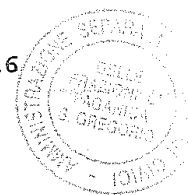
- 1) Planimetria catastale formato da una facciata;
- 2) Elenco particellare dei terreni da sclassificare formato da n. 4 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
FORESTALI
DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO
Dott. Franco La Civita

Seguono Allegati

SCLASSIFICAZIONE PAGANICA-COMUNE DI L'AQUILA, FOGLIO 16

ELENCO DELLE PARTICELLE CON INDICAZIONE DELLA SUPERFICIE



N.	N. PARTICELLA	SUPERFICIE MQ	SUPERFICIE		
			HA	ARE	CA
1	181	3256	0	32	56
2	184	1055	0	10	55
3	185	741	0	7	41
4	188	3590	0	35	90
5	189	241	0	2	41
6	190	293	0	2	93
7	191	287	0	2	87
8	192	317	0	3	17
9	193	135	0	1	35
10	194	100	0	1	0
11	195	263	0	2	63
12	196	588	0	5	88
13	198	676	0	6	76
14	199	1331	0	13	31
15	611	360	0	3	60
16	612	149	0	1	49
17	613	863	0	8	63
18	614	390	0	3	90
19	616	167	0	1	67
20	617	47	0	0	47
21	738	51	0	0	51
22	813	1160	0	11	60
23	1071	350	0	3	50
24	1072	395	0	3	95
25	1131	1070	0	10	70
26	1132	250	0	2	50
27	1133	516	0	5	16
28	1134	450	0	4	50
29	1135	504	0	5	4
30	1136	885	0	8	85
31	1137	860	0	8	60
32	1138	521	0	5	21
33	1139	485	0	4	85
34	1140	659	0	6	59
35	1141	973	0	9	73
36	1142	1016	0	10	16
37	1143	1055	0	10	55
38	1145	869	0	8	69

SCCLASSIFICAZIONE PAGANICA-COMUNE DI L'AQUILA, FOGLIO 16

39	1146	514	0	5	14
40	1147	1390	0	13	90
41	1149	405	0	4	5
42	1150	818	0	8	18
43	1152	493	0	4	93
44	1154	440	0	4	40
45	1155	378	0	3	78
46	1157	772	0	7	72
47	1158	607	0	6	7
48	1189	640	0	6	40
49	1207	635	0	6	35
50	1208	SOPPRESSO	0	0	0
51	1209	534	0	5	34
52	1259	815	0	8	15
53	1260	856	0	8	56
54	1261	619	0	6	19
55	1263	779	0	7	79
56	1264	552	0	5	52
57	1266	489	0	4	89
58	1309	540	0	5	40
59	1331	1093	0	10	93
60	1332	79	0	0	79
61	1333	303	0	3	3
62	1335	452	0	4	52
63	1363	193	0	1	93
64	1364	193	0	1	93
65	1365	302	0	3	2
66	1367	522	0	5	22
67	1401	1674	0	16	74
68	1404	20	0	0	20
69	1407	760	0	7	60
70	1411	721	0	7	21
71	1431	1680	0	16	80
72	1434	485	0	4	85
73	1435	14	0	0	14
74	1452	15	0	0	15
75	1453	24	0	0	24
76	1455	650	0	6	50
77	1456	720	0	7	20
78	1489	480	0	4	80
79	1490	482	0	4	82
80	1515	1290	0	12	90
81	1516	730	0	7	30
82	1517	280	0	2	80

SCCLASSIFICAZIONE PAGANICA-COMUNE DI L'AQUILA, FOGLIO 16

83	1518	505	0	5	5
84	1520	276	0	2	76
85	1526	16	0	0	16
86	1556	969	0	9	69
87	1561	406	0	4	6
88	1557	425	0	4	25
89	1568	206	0	2	6
90	1569	118	0	1	18
91	1601	705	0	7	5
92	1605	1000	0	10	0
93	1606	765	0	7	65
94	1607	1060	0	10	60
95	1615	43	0	0	43
96	1616	29	0	0	29
97	1618	1550	0	15	50
98	1652	237	0	2	37
99	1687	290	0	2	90
100	1721	1688	0	16	88
101	1722	495	0	4	95
102	1723	607	0	6	7
103	1725	1440	0	14	40
104	1727	1655	0	16	55
105	1729	1060	0	10	60
106	1730	2060	0	20	60
107	1731	184	0	1	84
108	1732	80	0	0	80
109	1749	996	0	9	96
110	1768	240	0	2	40
111	1783	710	0	7	10
112	1790	1095	0	10	95
113	1819	SOPPRESSO	0	0	0
114	2401	761	0	7	61
115	2402	66	0	0	66
116	2407	511	0	5	11
117	2408	741	0	7	41
118	2452	SOPPRESSO	0	0	0
119	2455	265	0	2	65
120	2457	300	0	3	0
121	2458	320	0	3	20
122	2465	317	0	3	17
123	2466	344	0	3	44
124	2529	496	0	4	96
125	2531	1925	0	19	25
126	2532	1003	0	10	3

SCLASSIFICAZIONE PAGANICA-COMUNE DI L'AQUILA, FOGLIO 16

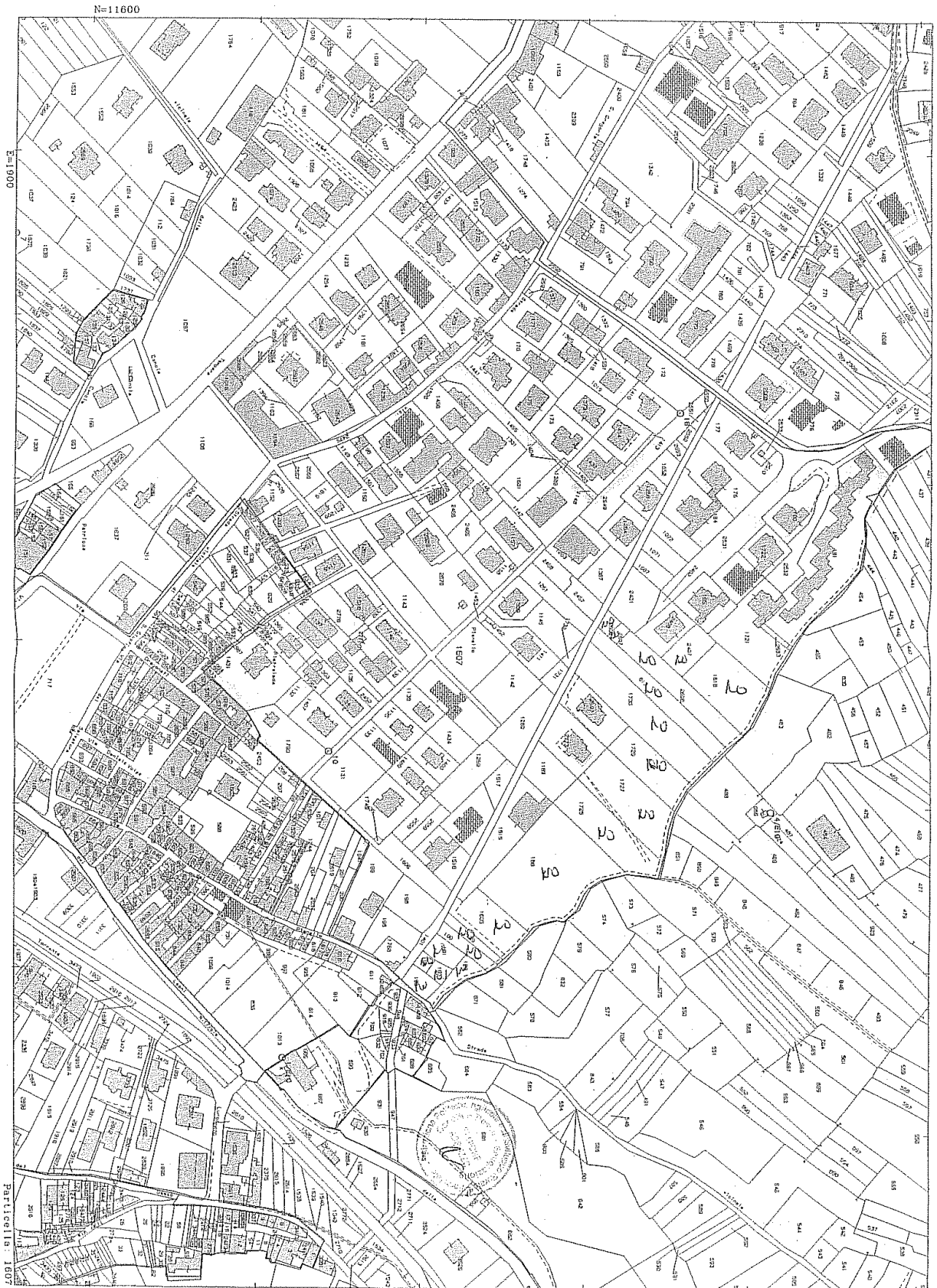
127	2549	1097	0	10	97
128	2558	283	0	2	83
129	2559	277	0	2	77
130	2566	SOPPRESSO	0	0	0
131	2567	38	0	0	38
132	2583	65	0	0	65
133	2597	840	0	8	40
134	2606	1094	0	10	94
135	2607	90	0	0	90
136	2608	123	0	1	23
137	2670	2495	0	24	95
138	2773	915	0	9	15
139	2776	472	0	4	72
140	2777	45	0	0	45
141	3598	SOPPRESSO	0	0	0

NO

NO

NO

TOT SUPERFICIE	MQ	HA	ARE	CA
	70024	7	0	24



Comune: L'AQUILA/E

Foglio: 16

Scala originale: 1:2000

Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

31-Ago-2011 11:45

Prot. n. A40245059/2011

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO
UFFICIO POLITICA FORESTALE REGIONALE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO BOSCHIVO

DETERMINAZIONE 04.03.2013, n. DH31/139
**Reg.(CE) n°1698/05 - Piano di Sviluppo
Rurale 2007-2013 - Avviso pubblico per la
presentazione delle domande di conferma
impegno iniziale afferenti misure di
"forestazione" per l'anno 2013 ai sensi
dell'ex Reg.(CE) 1257/99 ed ex Reg.(CEE)
2080/92 e derivanti da trascinati di
impegni assunti nei precedenti periodi di
programmazione. Rettifica.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CEE)2080/92 del Consiglio del
30.06.1992 che istituisce un regime
comunitario di aiuti alle misure forestali nel
settore agricolo;

VISTO il Reg. (CE) n°1257/99 del Consiglio, del
17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo
rurale da parte del Fondo Agricolo di
orientamento e di Garanzia (FEAOG) che
modifica e abroga taluni regolamenti e
successive modifiche e integrazioni ;

VISTO il Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio,
del 20 settembre 2005 sul sostegno allo
sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo
Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che
istituisce la nuova fase di programmazione
2007-2013 ;

VISTO il Reg. (CE) n° 796/2004 della
Commissione del 21 aprile 2004, recante
modalità di applicazione della condizionalità,
della modulazione e del sistema integrato di
gestione e di controllo di cui al Reg. (CE) n°
1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme
comuni relative ai regimi di sostegno a favore
degli agricoltori;

VISTO il Reg. (CE) n° 1974/2006 della
Commissione, del 15 dicembre 2006 recante
disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n°
1698/05 del Consiglio sul sostegno allo
sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo

Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Reg. (CE) n° 1320/06 della
Commissione, del 5 settembre 2006 recante
disposizioni per la transizione al regime di
sostegno allo sviluppo rurale istituito dal
regolamento (CE) n° 1698/05 del Consiglio;

VISTO, in particolare, l'art.3, paragrafo 2 del
Reg.(CE) n° 1320/2006 che stabilisce che le
spese relative ad impegni assunti ai fini del
precedente periodo di programmazione, con
pagamenti da effettuarsi dopo il 31 dicembre
2006, sono ammissibili al cofinanziamento del
FEASR ai fini del nuovo periodo di
programmazione;

VISTO il Reg. (CE) n° 1975/2006 della
Commissione del 7 dicembre 2006 che
stabilisce modalità di applicazione del Reg.
(CE) n° 1698/05 del Consiglio per quanto
riguarda l'attuazione delle procedure di
controllo e della condizionalità per le misure di
sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il D.M. 12541 del 21/12/2006-
Disciplina del regime di condizionalità della
PAC;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche
Agricole e Forestali 20 marzo 2008 recante
disposizioni in materia di violazioni riscontrate
nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03
del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e
del Regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio
del 20 settembre 2005 sul sostegno allo
sviluppo rurale da parte del fondo europeo per
lo sviluppo rurale (FEASR), nonché il
successivo decreto del Ministro delle Politiche
Agricole e Forestali n° 1564 del 22/01/2009 di
modifica e integrazione del decreto di cui
sopra;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale della
Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi
del Reg. (CE) n° 1698/2005 con Deliberazione
di Giunta Regionale n° 86/P del 05/02/2007 e
notificato ai Servizi della Commissione
Europea in data 14 marzo 2007;

CONSIDERATO che è stato approvato, con
Decisione della Commissione Europea C(2008)
701 del 15/02/2008, il Piano di Sviluppo
Rurale della Regione Abruzzo per il periodo di
programmazione 2007/2013;

DATO ATTO che nel PSR Abruzzo 2007/2013 nelle "Disposizioni comuni a tutte o più misure" sono contemplati, a valere sulle risorse FEASR, gli impegni pluriennali assunti con i precedenti periodi di programmazione;

RITENUTO che le domande afferenti l'annualità 2013, derivanti dai trascinamenti di impegni presi nel vecchio periodo di programmazione ai sensi del Reg. CE 1257/99, nonché ai sensi del Reg. n° 2080/92 possano essere presentate limitatamente alle sole conferme ed aggiornamento;

DATO ATTO che, per quanto concerne il regime degli aiuti concessi, vengono confermati i parametri dei costi massimi eleggibili, sia per le cure colturali che per la compensazione della perdita di reddito, stabiliti dal programma regionale attuativo del Reg. CEE 2080/92;

CONSIDERATO che l'Organismo Pagatore "A.G.E.A." prevede la presentazione delle domande afferenti lo sviluppo rurale per il tramite dei CAA (Centri di Assistenza Agricola) operanti nell'ambito regionale in relazione della convenzione tra questi e l'A.G.E.A. per il tramite della Regione;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n° 15 del 2 febbraio 2009, che annulla la DGR n° 844 del 19 settembre 2008, la quale stabilisce che i liberi professionisti, formalmente delegati dai potenziali beneficiari del PSR per l'inserimento e la trasmissione telematica della domanda di aiuto, devono inoltrare la richiesta di accesso al portale S.I.A.N., utilizzando l'apposito modello disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo Direzione Politiche Agricole www.regione.abruzzo.it/agricoltura sezione programma di sviluppo rurale 2007/2013, e che i suddetti professionisti devono essere iscritti nell'apposito albo o elenco professionale qualora previsto dalla normativa vigente;

REPUTATO di poter aprire i termini per la presentazione delle domande, di cui al "Ritenuto" precedente, a decorrere dalla data della presente Determinazione;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, nella Determinazione DH31/109 del

18.02.2013 è stata indicata erroneamente la data di scadenza al 15 maggio 2013 e che la stessa deve essere rettificata;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che la data di scadenza per la presentazione delle suddette domande viene fissata, come da Regolamento CE e dalla Circolare A.G.E.A. n° 39 del 30.10.2012, al **10 giugno 2013**, salvo eventuali proroghe definite da A.G.E.A.;

RITENUTO opportuno che una copia cartacea della domanda di conferma compilata e gestita dai C.A.A., debitamente firmata dal beneficiario, debba essere consegnata presso i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (SIPA) o i Comandi Provinciali del C.F.S. di appartenenza territoriale sulla base delle rispettive competenze istruttorie entro il 5° giorno successivo alla scadenza della presentazione delle domande stesse;

RITENUTO di disporre che le domande e la relativa documentazione devono essere acquisite e conservate nei fascicoli aziendali dei beneficiari e custoditi dai soggetti all'uopo autorizzati per eventuali controlli da parte degli Organi competenti;

VISTA la L.R. n° 77/99 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate e descritte:

- 1) **di dare atto** che le domande afferenti l'annualità 2013, derivanti da trascinamenti di impegni assunti con il Reg. (CEE) 2080/92 nel vecchio periodo di programmazione, possono essere presentate limitatamente alle sole conferme ed aggiornamenti;
- 2) **di stabilire** che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di conferma e aggiornamento per l'annualità 2013, di cui al precedente punto 1), a decorrere dalla data della presente Determinazione;
- 3) **di stabilire** che la data di scadenza per la presentazione delle suddette domande viene fissata, come da Regolamento CE, al **10 giugno 2013**, salvo eventuali proroghe definite da A.G.E.A.;

- 4) **di dare atto** che, per quanto concerne il regime degli aiuti concessi, vengono confermati i parametri dei costi massimi eleggibili, sia per le cure colturali che per la compensazione della perdita di reddito, stabiliti dal programma regionale attuativo del Reg. CEE 2080/92;
- 5) **di dare atto** che la presentazione delle domande di conferma dell' impegno iniziale e di aggiornamento di cui al punto 1) deve essere effettuata secondo le modalità definite da A.G.E.A. utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- 6) **di disporre** che una copia cartacea della domanda di conferma, compilata e gestita dai CAA e debitamente firmata dal beneficiario, debba essere consegnata presso i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (SIPA) o i Comandi Provinciali del C.F.S. di appartenenza territoriale, sulla base delle rispettive competenze istruttorie entro il 5° giorno successivo alla scadenza della presentazione delle domande stesse;
- 7) **di dare atto** che, per quanto concerne il regime degli aiuti concessi, vengono confermati i parametri dei costi massimi eleggibili, sia per le cure colturali che per la compensazione della perdita di reddito, stabiliti dal programma regionale attuativo dei regolamenti CEE n°2080/92 e 231/96 con Delibera di Giunta Regionale d'Abruzzo n° 802 del 21 aprile 1999;
- 8) **di disporre** che le domande e la relativa documentazione devono essere acquisite e conservate nei fascicoli aziendali dei

beneficiari e custoditi dai soggetti all'uopo autorizzati per eventuali controlli da parte degli Organi competenti;

- 9) **di pubblicare** la presente determinazione sul B.U.R.A. ed integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione Abruzzo, nonché tramite notifica alle Organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative;
- 10) **di dare atto** che la pubblicazione della presente Determinazione ha valore di notifica agli interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI

DETERMINAZIONE 18.02.2013, n. DH27/29

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni. - Autorizzazione a gestire un recapito di materiale seminale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata in data 11 GENNAIO 2013, Protocollo RA8537, dal Signor:

Cognome AQUILA		Nome RAFFAELE		Data di nascita 13/04/1955
Comune di nascita TOCCO DA CASAURIA		Provincia PE	Comune di residenza MONTESILVANO	
Via/Località VIA SAVA		N.civico 3 BIS	C.a.p. 65016	Codice Fiscale / Partita I.V.A. QLA RFL 55D13 L186W

per l' autorizzazione a gestire un recapito di materiale seminale;

VISTA la legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto 19 luglio 2000, n. 403, (G.U. 8 gennaio 2001, n. 5);

VISTE le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio n. 30 di cui alla D.G.R. n. 2388, del 3/07/1996, pubblicate sul B.U.R.A. n. 9 Speciale, del 25/3/1997;

DATO ATTO che alle ulteriori modificazioni delle normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

RITENUTO, infine, che il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo e BURA della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare il

presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

VISTA la legge regionale n.77/99;

VISTO, il Rilievo Ispettivo del Dipartimento Di Prevenzione - Vigilanza Igienico Sanitaria dell'Azienda U.L.S. di Pescara redatto in data 14 Gennaio 2013, n.8/2013/USL;

AUTORIZZA

il Signor:

Cognome AQUILA		Nome RAFFAELE		Data di nascita 13/04/1955	
Comune di nascita TOCCO DA CASOURIA		Provincia PE	Comune di residenza MONTESILVANO		Provincia PE
Via/Località VIA SAVA		N.civico 3 BIS	C.a.p. 65016	Codice Fiscale / Partita I.V.A. QLA RFL 55D13 L186W	

a gestire il Recapito di materiale seminale, ubicato in Comune di Città Sant'Angelo (PE) viale Matrino, n. 84, recapito telefonico 085959420, per la specie: bovina e suina;

DISPONE

- al suddetto Recapito è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

P	E	0	0	0	1	R
---	---	---	---	---	---	---

Sigla Provincia Numero Progressivo Attribuito Codice Struttura

- che** la presente autorizzazione è valida fino al **12 GENNAIO 2016** e deve essere esposta presso il Recapito di materiale seminale in modo ben visibile, ed esibita ad ogni richiesta degli incaricati della vigilanza, attuata ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. decreto 19 luglio 2000, n. 403, (G.U. 8 gennaio 2001, n. 5);
- di fare obbligo** al sig. **AQUILA RAFFAELE**:
 - di detenere e distribuire materiale seminale ed embrioni provenienti esclusivamente dai centri nazionali di produzione dello sperma o di embrioni con i quali sono collegati. Il passaggio di materiale seminale o di embrioni tra recapiti è consentito solo se entrambi i recapiti interessati risultino formalmente collegati con il centro di produzione nazionale di origine del materiale riproduttivo scambiato;

- di tenere un registro cronologico di carico per il materiale seminale disponibile, da cui risulti la relativa provenienza, e di scarico per quello distribuito, da cui risultino gli allevamenti acquirenti o i nominativi degli operatori che l'hanno acquistato o ricevuto in deposito per l'impiego esclusivo in azienda;
- di comunicare trimestralmente alla regione il numero di dosi di materiale seminale ed embrioni, distinte per produttore, distribuite ai vari allevamenti e agli operatori identificati dal relativo codice;
- di rendere pubblico il prezzo a dose di materiale seminale per ciascun riproduttore e comunicarlo alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, Servizio Produzioni Agricole e Mercato;
- di distribuire il materiale seminale ed embrionale esclusivamente a: allevatori o loro delegati, direttamente o a domicilio, operatori di cui agli articoli 21 e 31, del D.M. 403/2000, altri recapiti collegati funzionalmente allo stesso centro secondo quanto previsto all'articolo 16 comma 1 lettera a dello stesso decreto ;
- di rilasciare, per ogni atto di vendita di materiale seminale congelato o di embrioni, un documento

- accompagnatorio contenente i dati relativi a specie, razza e matricola del produttore maschio cui il materiale seminale appartiene. Il documento non è necessario qualora dette informazioni siano già contenute nella fattura. Qualora il trasferimento del materiale seminale o degli embrioni avvenga fra recapiti collegati ai sensi della lettera a, dell'articolo 16, del D.M. 403/2000, dovranno essere fornite le indicazioni previste per i centri all' articolo 13, comma 1, lettera "0" dello stesso decreto;
- 3.7. di divulgare e mettere a disposizione dei veterinari, dei tecnici e degli allevatori le pubblicazioni ufficiali aggiornate delle associazioni nazionali allevatori di specie e razza, relative alle valutazioni genetiche dei riproduttori italiani, nonché gli elenchi dei riproduttori esteri approvati per l'uso in Italia;
- 3.8. di consentire il libero accesso nei locali del recapito al personale incaricato della vigilanza, il quale può effettuare le verifiche ed i controlli del materiale seminale a qualsiasi titolo commercializzato;
- 3.9. di sottoscrivere con gli operatori pratici le convenzioni di cui all'articolo 21,

- comma 1 lettera "D" del D.M.- 403/2000;
4. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo e BURA della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH27/37
Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni. - Autorizzazione a gestire un recapito di materiale seminale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata in data 26 gennaio 2012, Protocollo RA19421, dalla:

ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI D'ABRUZZO			
Comune di nascita ///////	Provincia //	Comune di residenza L'Aquila	Provincia AQ
Via/Località S.S. 17/est - loc. Onna	N.civico //	C.a.p. 67100	Codice Fiscale / Partita I.V.A. 80012830669

Generalità del Legale Rappresentante:

Cognome e nome Valente Giuseppe	Data di nascita 04/11/1960		
Comune di nascita Avezzano	Provincia AQ	Comune di residenza Scurcola Marsicana	Provincia AQ
Via/Località Via Erbosa	N.civico 118	C.a.p. 67068	Codice Fiscale / Partita I.V.A. VLNGPP60S04A515Y

per l' autorizzazione a gestire un recapito di materiale seminale;

VISTA la legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto 19 luglio 2000, n. 403, (G.U. 8 gennaio 2001, n. 5);

VISTE le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio n. 30 di cui alla D.G.R. n. 2388, del 3/07/1996, pubblicate sul B.U.R.A. n. 9 Speciale, del 25/3/1997;

DATO ATTO che alle ulteriori modificazioni delle normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

RITENUTO di dovere autorizzare il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo e BURA della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai

sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

VISTA l'attestazione rilasciata dai Servizi Veterinari dell'Azienda Sanitaria Locale 2 Lanciano-Vasto-Chieti del 04/02/2013, Prot. n. 0009449U13-CH, pervenuta in data 12 febbraio 2013, Protocollo RA40032;

VISTA la legge regionale n.77/99;

AUTORIZZA

l'Ente:

ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI D'ABRUZZO			
Comune di nascita /////	Provincia //	Comune di residenza L'Aquila	Provincia AQ
Via/Località S.S. 17/est - loc. Onna	N.civico //	C.a.p. 67100	Codice Fiscale / Partita I.V.A. 80012830669

Generalità dell'esperto zootecnico responsabile della direzione del Recapito

Cognome e nome Suplina Roberto		Data di nascita 29/06/1959	
Comune di nascita Merano	Provincia BZ	Comune di residenza Spoltore	Provincia PE
Via/Località S. Lucia	N.civico 22	C.a.p. 65010	Codice Fiscale / Partita I.V.A. SPLRRT95H29F132Y

a gestire il **Recapito di materiale seminale**, ubicato in Comune di **Chieti (CH)**, Via **Dell'Acquedotto, n. 1** recapito telefonico **0871565419**, per la specie: **bovina, bufalina, suina, ovi-caprina, equina, cunicola e canina**;

DISPONE

1. **l'attribuzione** al suddetto Recapito del codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

C	H	0	0	0	2	R
Sigla Provincia		Numero Progressivo			Attribuito Codice struttura	

2. **che la presente** autorizzazione è valida fino al **18 Febbraio 2016** e deve essere esposta presso il Recapito di materiale seminale in modo ben visibile, ed esibita ad ogni richiesta degli incaricati della vigilanza, attuata ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. decreto 19 luglio 2000, n. 403, (G.U. 8 gennaio 2001, n. 5);
3. **di fare obbligo** all' **ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI D'ABRUZZO**:
 - 3.1. di detenere e distribuire materiale seminale ed embrioni provenienti

esclusivamente dai centri nazionali di produzione dello sperma o di embrioni con i quali sono collegati. Il passaggio di materiale seminale o di embrioni tra recapiti è consentito solo se entrambi i recapiti interessati risultino formalmente collegati con il centro di produzione nazionale di origine del materiale riproduttivo scambiato;

- 3.2. di tenere un registro cronologico di carico per il materiale seminale disponibile, da cui risulti la relativa provenienza, e di scarico per quello distribuito, da cui risultino gli allevamenti acquirenti o i nominativi degli operatori che l'hanno acquistato o ricevuto in deposito per l'impiego esclusivo in azienda;
- 3.3. di comunicare trimestralmente alla regione il numero di dosi di materiale seminale ed embrioni, distinte per produttore, distribuite ai vari allevamenti e agli operatori identificati dal relativo codice;

- 3.4. di rendere pubblico il prezzo a dose di materiale seminale per ciascun riproduttore e comunicarlo alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - Servizio Produzioni Agricole e Mercato;
- 3.5. di distribuire il materiale seminale ed embrionale esclusivamente a: allevatori o loro delegati, direttamente o a domicilio, operatori di cui agli articoli 21 e 31, del D.M. 403/2000, altri recapiti collegati funzionalmente allo stesso centro secondo quanto previsto all' articolo 16 comma 1 lettera a dello stesso decreto;
- 3.6. di rilasciare, per ogni atto di vendita di materiale seminale congelato o di embrioni, un documento accompagnatorio contenente i dati relativi a specie, razza e matricola del produttore maschio cui il materiale seminale appartiene. Il documento non è necessario qualora dette informazioni siano già contenute nella fattura. Qualora il trasferimento del materiale seminale o degli embrioni avvenga fra recapiti collegati ai sensi della lettera a, dell'articolo 16, del D.M. 403/2000, dovranno essere fornite le indicazioni previste per i centri all' articolo 13, comma 1, lettera "0" dello stesso decreto;
- 3.7. di divulgare e mettere a disposizione dei veterinari, dei tecnici e degli allevatori le pubblicazioni ufficiali aggiornate delle associazioni nazionali allevatori di specie e razza, relative alle valutazioni genetiche dei riproduttori italiani, nonché gli elenchi dei riproduttori esteri approvati per l'uso in Italia;
- 3.8. di consentire il libero accesso nei locali del recapito al personale incaricato della vigilanza, il quale può effettuare le verifiche ed i controlli del materiale seminale a qualsiasi titolo commercializzato;
- 3.9. di sottoscrivere con gli operatori pratici le convenzioni di cui all'articolo 21, comma 1 lettera "D" del D.M.- 403/2000;
- 3.10. di tener fede ad ogni altro impegno

dichiarato in domanda e non espressamente riportato nel presente provvedimento;

4. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo e BURA della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco LA CIVITA

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.
UFFICIO RAPPORTI CON LE ASP.
COOPERAZIONE. ATTIVITÀ INERENTI LE APS.
QUALITÀ E VIGILANZA SU SERVIZI E
STRUTTURE SOCIALI.

DETERMINAZIONE 26.02.2013, n. DL33/46
L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata "EUCORA Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Pescara - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "B".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto

- **che**, con nota acquisita al prot. della Direzione n. RA/295290/DL33 del 21.12.2012, presentata dalla Cooperativa sociale denominata **"EUCORA Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Pescara** ha presentato istanza di iscrizione alla sezione **"B"** dell'Albo regionale;
- **che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la

conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "B" dell'Albo regionale;

2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata "EUCORA Società Cooperativa Sociale" con sede legale nel Comune di Pescara alla Sezione "B" dell'Albo regionale;
3. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
4. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(vacante)
IL DIRETTORE
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE
UFFICIO AFFARI AMMINISTRATIVI
VETERINARI

DETERMINAZIONE 05.03.2013, n. DG21/34
Deliberazione di G.R. n.335 del 6 aprile 2006 - Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari. Variazione dei dati concernenti lo stato di accreditamento del laboratorio Bioanalisi s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 7 luglio 2009, n. 88 (legge comunitaria 2008) che, all'art. 40, comma 2, dispone che i laboratori di autocontrollo nel settore alimentare devono essere accreditati, secondo la norma UNI CEI EN ISO IEC 17025, per le singole prove o gruppi di prove, da un organismo di accreditamento riconosciuto e operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011;

PREMESSO che con D.M. del 22 dicembre 2009 "ACCREDIA" è stato designato quale unico organismo nazionale italiano a svolgere attività di accreditamento;

VISTO il Regolamento CE n.178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari che, all'art. 3, stabilisce che gli operatori del settore alimentare garantiscano che in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione degli alimenti sottoposte al loro controllo soddisfino i pertinenti requisiti di igiene fissati dal regolamento medesimo;

VISTO il Regolamento CE n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento CE n.339/93;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 giugno 2004 - Repertorio atti n.2028 - recante "Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo";

ATTESO che la Regione Abruzzo ha recepito il predetto Accordo con propria Deliberazione di G.R. n.335 del 6 aprile 2006 recante: "Approvazione delle Linee Guida vincolanti per il riconoscimento dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari";

VISTO l'Accordo sancito, ai sensi dell'art. 40, comma 3, della Legge 7 luglio 2009, n.88, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento relativo alle "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali dei laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori"- Rep. Atti 78/CSR dell' 8 luglio 2010;

PREMESSO CHE con determinazione dirigenziale n. DG21/174 del 30 dicembre 2010 il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo ha recepito il suddetto accordo senza abrogare le Linee Guida per il riconoscimento dei laboratori fissate dalla richiamata deliberazione di G.R. n.335/2006, che pertanto rimangono valide ed efficaci;

VISTA la determinazione dirigenziale DG11/107 del 11.06.2007 ad oggetto "Pubblicazione del registro Regionale concernente l'elenco dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari;

VISTA la determinazione dirigenziale DG11/42 del 13.03.2008 ad oggetto "Registro Regionale concernente l'elenco dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari - Regione Abruzzo - 1° aggiornamento";

VISTA la determinazione dirigenziale n. DG21/100 del 26/09/2012 con cui il Servizio Veterinario regionale ha preso atto della sospensione, da parte di ACCREDIA, dell'accreditamento del laboratorio Bioanalisi srl, con sede operativa a Vasto (CH), in Via Aldo Moro n.9/16, già iscritto nel Registro Regionale sopra citato con nr. 13/007/LAB;

VISTA la nota prot. n. 20130101/GT del 01.02.2013 con cui il Laboratorio Bioanalisi srl ha comunicato al Servizio Veterinario regionale la revoca a partire dal 1 gennaio 2013 della sospensione dell'accreditamento da parte di ACCREDIA;

VISTA la nota di ACCREDIA prot. n. S83136/12//ss del 28/12/2012 ad oggetto "annullamento sospensione accreditamento" che il laboratorio Bioanalisi s.n.c. ha allegato alla nota sopra citata;

RITENUTO di dover procedere in conseguenza di quanto sopra, a modificare il Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTO l'art.5 della L.R. del 14 settembre 1999 n.77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

per le ragioni riportate in premessa

1. **di prendere atto** che Accredia, L'Ente Italiano di Accreditamento, ha revocato, a partire dal 1 gennaio 2013, la sospensione dell'accreditamento del laboratorio Bioanalisi srl, con sede operativa a Vasto (CH), in Via Aldo Moro n.9/16 - nr. di iscrizione 13/007/LAB, rideterminando di fatto la piena operatività delle prove precedentemente accreditate;
2. **di aggiornare** l'Allegato B della determinazione dirigenziale DG21/42 del 13.03.2008 sopra richiamata, per effetto di quanto disposto dal precedente punto 1;
3. **di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero della Salute, Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, della Sicurezza Alimentare e degli Organi Collegiali per la Tutela della Salute;
4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento ad ACCREDIA, Via G. Saliceto n.7/9, Roma;
5. **di trasmettere** copia del presente atto alla ASL territorialmente competente ed al Sindaco del Comune ove ha sede il laboratorio;
6. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute ai sensi dell'art.16 comma 10 della L.R. n.7 del 10 maggio 2002;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli

*DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO*

SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 11.01.2013, n. DI8/01
**Cava di ghiaia in località "Battaglia" -
Comune di Campi (TE) - Ditta CO.STRA.M.
s.r.l. con sede in S.Omero (TE) -
Autorizzazione ampliamento.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, la ditta CO.STRA.M. s.r.l. con sede legale in via S.P. N°8 del Salinello Km.11 Sant'Omero (TE), è autorizzata all'ampliamento di una cava di ghiaia sita in località "Battaglia" nel Comune di Campi (TE) individuata in catasto al foglio di mappa n. 65 particelle nn. 2-5-248-307 (già autorizzate) e nn. 1-7-306-308 (di ampliamento) del Comune censuario di Campi (TE) alle seguenti norme e condizioni:

Articolo 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n.204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento del Servizio Risorse del Territorio.

Articolo 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini ben infissi e visibili sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Articolo 3

L'autorizzazione è valida fino al termine fissato per anni 6 (sei) dalla data di notifica del presente provvedimento mentre la denuncia di inizio lavori, completa di idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del Dec. L.vo N°624/96, deve essere presentata al Servizio Risorse del Territorio della Regione Abruzzo entro 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori 90 giorni di proroga.

La presente Determinazione si intende decaduta qualora non sia pervenuta al predetto Servizio la denuncia di esercizio di inizio lavori entro i termini suddetti.

Articolo 4

Il deposito cauzionale a garanzia dei lavori di ripristino ambientale nella misura di Euro 300.000,00 (trecentomila/00), è stato costituito con polizza fidejussoria n.Z023953 stipulata in data 01.10.2007 con la Compagnia Zurich Insurance Company S.A. Piazza Carlo Erba, 6 20129 Milano.

Articolo 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Articolo 6

La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge, in materia mineraria ed alle seguenti prescrizioni:

- 1. Durante i lavori di coltivazione dovranno essere mantenuti in efficienza i due piezometri installati;*
- 2. L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente segnalata mediante apposizione di stabile recinzione e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa;*
- 3. La profondità massima dello scavo deve risultare a metri 2,00 sopra il livello massimo della falda acquifera;*
- 4. Il materiale terroso proveniente dalla preventiva scopertura del cappellaccio esistente deve essere integralmente accumulato all'interno della stessa area sottoposta ad attività estrattiva e riutilizzato per la ricostituzione dello strato superficiale del terreno e del profilo finale di abbandono;*
- 5. Oltre a quanto previsto in progetto, l'utilizzo di terre e rocce da scavo è subordinato alla preventiva comunicazione e trasmissione, agli Organi di controllo, di idonea documentazione attestante la provenienza ed i volumi impiegati (permesso di costruire o atti equipollenti);*
- 6. Le caratteristiche del materiale utilizzato devono essere preventivamente garantite da specifiche analisi corredate da prove di permeabilità idonee a garantire gli scambi idrici;*

7. I volumi complessivamente utilizzati e le varie fasi di intervento devono essere adeguatamente documentati al momento dell'accertamento finale;
8. Deve essere evitato, in ogni momento dell'attività di recupero ambientale, l'impaludamento dell'area sottoposta ad attività estrattiva;
9. la ditta qualora non abbia ottenuto, da questo Servizio, il certificato di collaudo finale entro il termine stabilito dalla presente Determinazione, deve confermare almeno un mese prima della scadenza, la validità temporale della polizza fideiussoria fino all'accertamento finale di avvenuto ripristino. In mancanza è attivata la procedura di escussione dell'importo assicurato presso la Compagnia Zurich Insurance Company S.A. di Milano.

Articolo 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Risorse del Territorio lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva;

Articolo 8

La quantità media estraibile annualmente è di mc. 57.729 e complessivamente di mc. 346.375 per l'intera durata dell'attività.

Articolo 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo

di mezzi meccanici omologati a norma di legge ed in perfetto stato di efficienza e manutenzione.

Articolo 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento;

Articolo 11

La presente Determinazione deve essere pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, notificata alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge e trasmessa:

1. al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Teramo;
2. all'Amministrazione Comunale di Campoli (TE);
3. alla Zurich Insurance Company S.A. Piazza Carlo Erba, 6 20129 Milano

Articolo 12

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge N°1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. N°1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI , BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO "GOVERNANCE LOCALE RIFORME ISTITUZIONALI RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI
SICUREZZA DEL TERRITORIO, LEGALITA'"

Avviso di post-informazione relativo alla gara per l'affidamento del servizio di svolgimento dei corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori di Polizia Locale

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- 1) **Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:**
Regione Abruzzo – Giunta Regionale, Servizio responsabile: Servizio Governance locale Riforme Istituzionali Rapporti con gli Enti locali Sicurezza del Territorio legalità, via Raffaello 137, I-67100 L'Aquila. Tel.: 085 7672176. fax: 085 7672175.

Posta elettronica: lavinia.angelone@regione.abruzzo.it.
- 2) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Livello regionale/locale.

OGGETTO DELL'APPALTO

- 1) **Tipo di appalto:** appalto di Servizi
- 2) **Descrizione/oggetto dell'appalto:** "SERVIZIO DI SVOLGIMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DELLA POLIZIA LOCALE" Determina a contrarre n. DB14/48 del 19.11.2012 - CIG Z8F0587F04
- 3) **Valore totale stimato:** Euro 75.000,00 IVA esclusa

PROCEDURE

- 1) **Tipo di procedura:** ristretta;
- 2) **Criteri di aggiudicazione:** Offerta del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 s.m.i.

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

- 1) **Nome e indirizzo del soggetto attuatore del servizio ed importo al quale è stato aggiudicato l'appalto:** FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE Via Busani 14- 41100 MODENA;
- 2) **Importo di aggiudicazione Euro € 67.365,00 IVA esclusa**

ALTRE INFORMAZIONI

- 1) **Data di aggiudicazione:** 19.02.2013
- 2) **Numero di offerte ricevute:** 1
- 3) **Altre informazioni:** Responsabile del procedimento di gara: Dott.ssa Lavinia Angelone Provvedimento di aggiudicazione del Dirigente del Servizio Governance locale Riforme Istituzionali Rapporti con gli Enti locali Sicurezza del Territorio legalità n. DB14/12 del 19.02.2013

Il Dirigente

f.to (Dott.ssa M.A. D'Antonio)

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI
SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI

Bando di gara relativo all'aggiornamento del piano regionale per la tutela della qualità dell'aria

BANDO DI GARA D'APPALTO

Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? Si -

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I 1) **Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:** Regione Abruzzo – Giunta Regionale, Servizio responsabile: Servizio Appalti Pubblici e Contratti, via Leonardo da Vinci 6, I-67100 L'Aquila. Tel.: 08 62 36 31. fax: 08 62 36 33 47.
Posta elettronica: francesca.santini@regione.abruzzo.it
Indirizzo Internet (URL): <http://gare.regione.abruzzo.it>
- 5) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Livello regionale/locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II 1. 3) **Tipo di appalto:** Servizi. Cat 12 CPV 71241000-9
- 6) **Descrizione/oggetto dell'appalto:** affidamento del servizio di aggiornamento del Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria **CIG 48786082AE** - Determina a contrarre n. DD4/004 del 24.01.2013
- 7) **Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi**
REGIONE ABRUZZO
2. 1) **Valore totale dell'appalto:** Euro 247.933,88 IVA esclusa
3. **Durata dell'appalto:** 8 mesi

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

- III 1. 1) **Cauzioni e garanzie richieste:** cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta al netto dell'IVA.
- 3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento temporaneo di concorrenti aggiudicatario dell'appalto:** in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 163/06.
2. 1) **1) Situazione giuridica – prove richieste:**
Dichiarazioni di cui ai moduli A e B disponibili sul sito <http://gare.regione.abruzzo.it>
- 2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste:**
(Art. 41 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993.
- 3) Capacità Tecnica – prove richieste:**
(Art. 42 comma 1 lett. a) del D.Lgs 163/06 e s.m.i.) presentazione dell'elenco dei principali 3 servizi effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi
(Art. 42 comma 1 lett. d) del D.Lgs 163/06 e s.m.i.) Possesso della certificazione ISO 9001:2008 per attività coerenti con l'oggetto del presente Bando.

SEZIONE IV: PROCEDURE

- IV. 1) **Tipo di procedura:** aperta
- 2) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa Art. 83 del D.Lgs. 163/06
3. 3) **Termine per il ricevimento delle offerte:** ore 13.00 del 12.04.2013
- 6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta** 180 giorni
- 7) **Data, ora e luogo apertura delle offerte:** 15.04.2013 ore 10,30 – Indirizzo: vedi punto 1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

- 4) **Altre informazioni:**
- a. Responsabile del procedimento: dott.ssa Iris Flacco
- b. Responsabile del Procedimento di Gara: Ing. Francesca Santini.
- c. Ulteriori informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al n. 0862-363.342 (tel) 0862 363347 (fax) o all'e-mail francesca.santini@regione.abruzzo.it
- d. Ai sensi dell'art. 34, comma 35 della L.221 del 17.12.2012, le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara e dei relativi esiti sui giornali, dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario
- e. Eventuali comunicazioni inerenti al presente appalto saranno pubblicate sul sito <http://gare.regione.abruzzo.it>, pertanto gli operatori interessati sono invitati a consultarlo periodicamente.
- f. Data invio del presente bando all'U.P. della G.U.U.E: 28/02/2013

Il Dirigente (Arch. Antonio Perrotti)



DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI
SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI

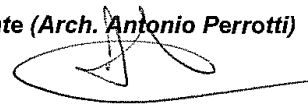
**Avviso di asta pubblica relativo all'alienazione di autovetture di servizio di proprietà della
Giunta Regionale d'Abruzzo**

REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

1. **Amministrazione aggiudicatrice:** Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Servizio Appalti Pubblici e Contratti - Via Leonardo da Vinci, 6 67100 L'Aquila - tel. 0862/363365 - 42 - Fax 0862/363347;
2. **Oggetto dell'appalto:** alienazione di autovetture di servizio di proprietà della Giunta Regionale d'Abruzzo
3. **Procedura di aggiudicazione:** pubblico incanto;
4. **Criteri di aggiudicazione:** prezzo più alto;
5. **Valore iniziale dell'incanto:** € 16.500,00
6. **Modalità acquisizione atti di gara:** tutta la documentazione relativa al presente incanto è disponibile sul sito <http://gare.regione.abruzzo.it>
7. **Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:** entro le ore 10.00 del giorno 03.04.2013; **Apertura delle offerte:** ore 13,00 del giorno 03.04.2013;
8. **Informazioni:** eventuali informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al n. 0862-363342.
9. **Responsabile del procedimento di gara:** Ing. Francesca Santini.

Il Dirigente (Arch. Antonio Perrotti)



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA
SETTORE AMBIENTE E URBANISTICA
SERVIZIO URBANISTICA

**Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila n. 7 del 26.02.2013 -
Approvazione dell' Accordo di Programma "Piano di Ricostruzione del Comune di Sant'Eusanio
Forconese - Ambito "A" Sant'Eusanio Forconese ed Ambito "B" Casentino"**



Amministrazione Provinciale dell'Aquila

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE DELL'AQUILA**

N° 7 DEL 26/02/2013

ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi all'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e degli artt. 8-bis e 8-ter della Legge Regione
Abruzzo 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i.

***"Piano di Ricostruzione del Comune di Sant'Eusanio Forconese-
Ambito "A" Sant'Eusanio Forconese ed Ambito "B" Casentino"***
ai sensi dell'art. 14 L. 77/2009

Attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 14 comma 5 bis Legge 77/2009 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 "... i Sindaci dei Comuni di cui all'art. 1 comma 2 predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, piani di ricostruzione del centro storico delle città, (.....) definendo le linee di indirizzo strategico per assicurare la ripresa socio-economico e la riqualificazione dell'abitato nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 2009....";
- il Decreto 9 marzo 2010 n. 3 del Commissario delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione ha indicato le "Linee guida per la ricostruzione" dei centri storici colpiti dal sisma indicando modalità e procedure per la redazione e attuazione dei piani di ricostruzione;
- nell'ambito delle attività di ripianificazione del territorio e ricostruzione dei centri storici, ai sensi della L. 77/2009, l'Amministrazione Comunale di Sant'Eusanio Forconese, per il supporto nella formazione e approvazione dei Piani di Ricostruzione, ha stipulato un accordo



Amministrazione Provinciale dell'Aquila

di collaborazione con il Dipartimento di Architettura ed Urbanistica dell'Università di L'Aquila per il nucleo storico di Sant'Eusanio Forconese ambito "A" e con il Dipartimento di Costruzioni e Restauro dell'Università di Firenze per il nucleo storico di Casentino ambito "B";

- con Decreto Sindacale n.1 prot.128 del 20.01.2012 avente come oggetto "Adozione Piano di Ricostruzione di Sant'Eusanio Forconese Ambito "A" e Adozione Piano di Ricostruzione Casentino Ambito "B" ex art.6, comma 4 del DCD – Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 09.03.2010." è stato adottato detto piano al fine della sottoscrizione dell'intesa di cui all'art. 14, co. 5 bis, L. 77/2009;

TENUTO CONTO CHE

- con l'entrata in vigore della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, di conversione, con modifiche, del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012 (c.d. "Decreto Sviluppo"), sono divenute operative le nuove disposizioni per la chiusura della gestione dell'emergenza e per la ricostruzione dei territori interessati, contenute nel Capo X-bis del Titolo III;
- in particolare, l'art. 67-quinquies della richiamata L. 134/2012 dispone che i Piani di Ricostruzione, predisposti dai Comuni ai sensi dell'art. 14, comma 5-bis, del Decreto Legge n. 39 del 28 aprile 2009, convertito con modificazioni con la Legge n. 77 del 24 giugno 2009, "definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico" ed "hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica";
- lo stesso articolo precisa che "Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il comune proponente e la Provincia competente";

PRESO ATTO CHE

- l'Amministrazione di Sant'Eusanio Forconese con deliberazione di Giunta Comunale n.20 del 07.12.2012 avente ad oggetto: "L.77/2009 art.14 bis- Piano di Ricostruzione di Sant'Eusanio Forconese Ambito "A" e Casentino Ambito "B"- Richiesta di accordo di Programma di cui agli artt. 8 bis e ter della L.R. 18/1983 ed approvazione schema di accordo di programma" ha formalizzato la richiesta di accordo di programma, dichiarando la valenza urbanistica del Piano di ricostruzione, in ossequio al citato disposto normativo;
- l'Amministrazione di Sant'Eusanio Forconese con nota prot. 2669 del 07.12.2012 ha



Amministrazione Provinciale dell'Aquila

trasmesso la citata deliberazione n.20/12 e contestualmente ha convocato, per il giorno 12.12.2012, una specifica Conferenza dei Servizi con la Provincia dell'Aquila finalizzata a verificare la sussistenza dei presupposti per la sottoscrizione dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

- nella Conferenza dei Servizi del 12 dicembre 2012, tenutasi tra il Comune e la Provincia dell'Aquila si è concordato e ritenuto ammissibile il ricorso all'Accordo di Programma per il Piano di Ricostruzione di Sant'Eusanio Forconese, ai sensi del comma 5 dell'art.8 bis della L.R. n.18/83 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE è stata espletata la procedura formativa del suddetto Piano di Ricostruzione, ai sensi delle normative vigenti in materia;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE:

- in data 12 dicembre 2012, al fine dell'approvazione del Piano di Ricostruzione del Comune di Sant'Eusanio Forconese è stato sottoscritto tra il Presidente dell'Amministrazione Provinciale Dott. Antonio Del Corvo ed il Sindaco del Comune di Sant'Eusanio Forconese Avv. Giovanni Berardinangelo l'Accordo di programma avente ad oggetto: "*Piano di Ricostruzione del Comune di Sant'Eusanio Forconese- Ambito "A" Sant'Eusanio Forconese ed Ambito "B" Casentino*", previa asseverazione del Dirigente del Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia di L'Aquila, datata 12 dicembre 2012, attestante la valenza urbanistica del piano ai sensi del richiamato art.67 quinquies della L.134/2012;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 9 gennaio 2013, il Comune di Sant'Eusanio Forconese ha ratificato il citato Accordo di Programma stipulato ai sensi dell'art.34 del DLgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché ai sensi degli artt. 8 bis e 8 ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, nel testo in vigore;
- con nota prot. 268 del 31.01.2013, acquisita al protocollo dell'Ente con n.7263 del 06.02.2013, detto Comune ha trasmesso la citata deliberazione n. 1/2013 di ratifica dello stesso accordo;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 2012 n.134;



Amministrazione Provinciale dell'Aquila

DECRETA

di approvare l'Accordo di Programma avente ad oggetto "**Piano di Ricostruzione del Comune di Sant'Eusanio Forconese- Ambito "A" Sant'Eusanio Forconese ed Ambito "B" Casentino**", sottoscritto in data 12 dicembre 2012, che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale, finalizzato all'approvazione del Piano di Ricostruzione del Comune di Sant'Eusanio Forconese in Variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art. 34 comma 6 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, ratificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 9 gennaio 2013.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, in conformità alla normativa vigente in materia.

L'Aquila, li

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio Del Corvo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DELL'AQUILA
SETTORE GENIO CIVILE, SICUREZZA ED
ESPROPRI
SERVIZIO DEMANIO IDRICO
UFFICIO L'AQUILA-SULMONA

**T.U. 11.12.1933 , n. 1775, art. 56 -
Regolamento Regionale. Decreto n. 3. del
13.08.07, art. 59 - Licenze di attingimento
di acqua rilasciate dal servizio demanio
idrico, ufficio L'Aquila e Sulmona, nell'anno
2012.**

AVVISO

IL DIRIGENTE:

VISTO l'art. 14 della L. n. 142 del 08.06.1990;

VISTO la L. 15.03.1997, n. 59 e relativi decreti
attuativi;

VISTO l'art. 7 della L.R. n. 72 del 12.08.1998;

VISTO l'art. 23 della L.R. n. 81 del 16.09.1998;

VISTO l'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e
s.m.i.;

VISTO la L. n. 36 del 05.01.1994;

VISTO il D.Lgs.n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 41 e 59 del Regolamento
Regionale Dec.n.3. del 13.08.07;

RENDE NOTO

di aver rilasciato, con propri decreti, le licenze
di attingimento di acqua riportati nell'elenco
allegato al presente avviso , aventi la durata di
anni uno.

IL DIRIGENTE
F.to Ing. Mario Pagliaro

Segue Allegato

LICENZE DI ATTINGIMENTO E RINNOVI RILASCIATI DAL SERVIZIO DEMANIO IDRICO UFFICIO L'AQUILA - SULMONA nel 2012											
DITTA	COGNOME E NOME RAPPR. LEGALE	COMUNE Attingimento	LOCALITA', FRAZIONE Attingimento	CORPO IDRICO	FOGLIO punto di presa	PARTICELLA punto di presa	USO	FOGLIO particelle servite	PARTICELLE particelle servite	PORTATA (l/s)	RILASCIO
BOLOGNA FERDINANDO	BOLOGNA FERDINANDO (BLGFDNB2T14D465L)	FAGNANO ALTO	Campana	Aterno	7,12	712 54, 1116	IRRIGUO	Foglio 7 foglio 12	part.lla 712 part.lla 54 e 1116	4,00	I° RINNOVO 18/06/2012
COMUNE ANVERSA DEGLI ABRUZZI	GABRIELE GIANNI (GNNGR135T15A318K)	ANVERSA DEGLI ABRUZZI	Sorgenti di Cavuto	Sorgenti di Cavuto	13	845	CIVILE	13	843,845,87 5	1,34	II° RINNOVO 06/08/2012
GIUSTI BERARDINO	GIUSTI BERARDINO (G5TBRD47A22B458N)	L'AQUILA	Camarda	Raiale	11	262	IRRIGUO	11	262	8,00	IV° RINNOVO 29/03/2012
GRAZIANI ANTONIO	GRAZIANI ANTONIO (GRZNTN40S09A345F)	L'AQUILA	Camarda	Raiale	11	261	IRRIGUO	11	261, 1217, 1225	8,00	IV° RINNOVO 29/03/2012
LEOPARDI GIUSEPPE	LEOPARDI GIUSEPPE (LPRGPP45R281804A)	Sulmona	Santa Rufina	Sagittario	25	28	IRRIGUO	25	28	1,00	RILASCIO 14/06/2012
MARCHI ELENA	MARCHI ELENA (MRCLNE35P48B458R)	L'AQUILA	L'AQUILA	Raiale	69	1915	IRRIGUO	69	1915	1,50	I° RINNOVO 27/04/2012
MAZZOCCO ROMOLO 5RL	MAZZOCCO MARIA (MZZMIRA65E70C534V)	5CONTRONE	Campo Dragone	Lago endoerico	19	660-661	INDUSTRIALE			10,00	IV° RINNOVO 23/03/2012
PASETTI DOMENICO	PASETTI DOMENICO (P5TDNC59B06G482V)	CAPESTRANO	San Martino	Tirino	21	919	IRRIGUO	21	919 e 347	0,20	RILASCIO 27/04/2012
PENNELLI EUTIZIO	PENNELLI EUTIZIO (PNNTZE52T19F595R)	MONTEREALE	Marana	Aterno	92	590	IRRIGUO	92	590, 645 e 293	1,00	RILASCIO 24/04/2012
TIRONE MARIO GIOVANNI	TIRONE MARIO GIOVANNI (TRNIMGV41E06H007C)	PRATOLA PELIGNA	Codacchio	Torrente Rio	1	1526	IRRIGUO	1	559- 1549	3,47	I° RINNOVO 10/04/2012
VALERI DOMENICO	VALERI DOMENICO (VLRDNC50D07A345L)	L'AQUILA	Camarda	Raiale	27	524	IRRIGUO	27	529	4,50	IV° RINNOVO 06/04/2012

COMUNE DI LORETO APRUTINO
PROVINCIA DI PESCARA

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 7/C in data 31/01/2013 ad oggetto: "Variante generale al P.R.G. del Comune di Loreto Aprutino e relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). APPROVAZIONE".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 7/C del 31/01/2013 ad oggetto "Variante generale al P.R.G. del Comune di Loreto Aprutino e relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). APPROVAZIONE", esecutiva nelle forme di legge;

VISTO l'art. 17 - "Informazione sulla decisione", 1° comma, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 16/01/2008 n. 4, in materia di procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS);

VISTO l'art. 43 - "Trasferimento di funzioni e compiti ai comuni", 2° comma, della L.R. 03/03/1999 n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di procedimento di approvazione della pianificazione urbanistica comunale;

RENDE NOTO

che con la sopra citata deliberazione del Commissario Straordinario n. 7/C del 31/01/2013, esecutiva nelle forme di legge, contestualmente:

- **è stato approvato** il Rapporto Ambientale V.A.S. ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. così come adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 10/02/2010, dando atto che non sono pervenute in merito allo stesso osservazioni, obiezioni e suggerimenti nella fase di Consultazione espletata ai sensi del precedente art. 14;
- **è stato definitivamente approvato** il Progetto di variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Loreto Aprutino.

E' possibile prendere visione del Piano e della documentazione oggetto dell'istruttoria presso la sede del Settore III - "Servizio Urbanistica"

del Comune di Loreto Aprutino, in Via Roma n. 25.

Dalla residenza municipale, li 28/02/2013

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to D.ssa Paola Iaci

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
Geom. Luciano Di Carlo

COMUNE DI LORETO APRUTINO
PROVINCIA DI PESCARA

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 9/C in data 31/01/2013 ad oggetto: "Richiesta Provvedimento Unico Conclusivo per il progetto di "CENTRO DI ACQUATICITA' TERAPICA E DI EDUCAZIONE CINOFILA" in C.da Cartiera nel Comune di LORETO APRUTINO comportante variante agli strumenti urbanistici (ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/10 e successive modificazioni). Ditta proponente: BIONDI BARBARA. APPROVAZIONE".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO:

- che la Sig.ra Biondi Barbara nata a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 29/12/1968 e residente a Montesilvano (PE) in Via Livenza n. 6, per il tramite dello Sportello Unico Attività Produttive dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara, con nota prot. n. 975 del 05/03/2012 acquisita al protocollo del Comune in data 12/03/2012 al n. 2911, ha richiesto il permesso di costruire (in variante allo strumento urbanistico) per lavori di realizzazione di un centro di acquaticità terapica e di educazione cinofila in C.da Cartiera, da eseguirsi sui terreni contigui riportati in catasto al Foglio n. 23 particelle nn. 1027 (catasto fabbricati) - 206 - 401 ed al Foglio n. 31 particelle nn. 38 - 111 - 112 e 113 dell'estensione complessiva di mq. 11.710;

Omissis

- che il Sindaco pro-tempore di questo Comune, con propria nota prot. n. 6329 del 14/06/2012 inviata allo Sportello Unico

delle Attività Produttive, anche sulla scorta di quanto relazionato dal Responsabile del Settore Terzo "Servizio Urbanistica" con il documento datato 03/05/2012 (prot. n. 4799 in data 04/05/2012) ha dichiarato:

- il proprio assenso circa l'avvio della procedura ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 ed in applicazione dell'art. 7 del vigente "Regolamento per l'organizzazione e l'esercizio dei compiti dello Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara";
- che non ci sono altre aree all'interno del territorio comunale espressamente destinate allo svolgimento dell'attività in esame, anche in considerazione della particolare tipologia di attività (centro di acquaticità terapeutica e di educazione cinofila) di nuova concezione e non categoricamente inquadrabile in una specifica zona omogenea di P.R.G. in quanto contenente in sé contemporaneamente elementi tipici dell'attività sportiva-ricreativa, dell'attività turistica, dell'attività socio-assistenziale e della ricerca-formazione;

Omissis

- che con riunioni in data 06/08/2012, 24/09/2012 e 08/10/2012 si è tenuta, presso gli uffici del S.U.A.P. di Pescara, la Conferenza dei Servizi prescritta dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'acquisizione dei pareri di competenza dei suddetti Enti interessati;

Omissis

DELIBERA

- 1) **Le premesse** formano parte integrante della presente deliberazione;
- 2) **prendere atto** dei provvedimenti di seguito elencati, i quali vengono allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
 - A) dichiarazione del Sindaco pro-tempore di questo Comune di cui alla nota prot. n. 6329 del 14/06/2012 inviata allo Sportello Unico delle Attività Produttive, in premessa riportata, emessa ai fini dell'avvio della procedura in applicazione dell'art. 8 del D.P.R.

160/2010 e certificante l'assenza di altre aree all'interno del territorio comunale espressamente destinate allo svolgimento dell'attività in esame;

- B) verbali nn. 1 - 2 e 3 della Conferenza dei Servizi tenutasi presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara, con riunioni in data 06/08/2012, in data 24/09/2012 ed in data 08/10/2012, recanti i pareri favorevoli con prescrizioni espressi da tutti gli Enti interessati;
 - C) dichiarazione datata 11/12/2012 a firma della Sig.ra Biondi Barbara e del tecnico progettista Arch. Delle Monache Oliviero attestante che le strutture "punto ristoro", "camere con bagno" e "parcheggio per camper" previste nel progetto del centro di acquaticità terapeutica e di educazione cinofila sono utilizzate come ausiliari dell'attività principale e non sono previsti utilizzi autonomi;
 - D) parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Commercio (Comando Polizia Municipale) di questo Comune con nota prot. n. 362 in data 10/01/2013, con la condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni imposte dalla ASL di Pescara e che le strutture del punto ristoro, delle camere con bagno e del parcheggio camper, siano effettivamente utilizzate esclusivamente dai fruitori dell'attività di centro di acquaticità terapeutica e di educazione cinofila;
- 3) **approvare**, ai sensi dell'art. 8 - 1° comma del D.P.R. 160/2010 nel testo in vigore, la proposta di intervento presentata per il tramite del S.U.A.P. dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara dalla Sig.ra Biondi Barbara nata a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 29/12/1968 e residente a Montesilvano (PE) in Via Livenza n. 6, concernente la "realizzazione di un centro di acquaticità terapeutica e di educazione cinofila in C.da Cartiera", da eseguirsi sui terreni contigui riportati in catasto al Foglio n. 23 particelle nn. 1027 (catasto fabbricati) - 206 - 401 ed al Foglio n. 31 particelle nn. 38 - 111 - 112 e 113 dell'estensione complessiva di mq. 11.710, come da elaborati progettuali a firma dell'Arch. Delle Monache Oliviero ed in

accoglimento del verbale conclusivo favorevole in data 08/10/2012 della Conferenza dei Servizi S.U.A.P., nonché nel rispetto:

- dei pareri favorevoli con prescrizioni dettagliatamente trascritti dal n. 1 al n. 7 dello schema riepilogativo in precedenza riportato;
 - del parere favorevole condizionato espresso dal Responsabile del Servizio Commercio (Comando Polizia Municipale) di questo Comune con nota prot. n. 362 in data 10/01/2013;
 - delle prescrizioni comunque ricavabili dalle norme del vigente Regolamento Edilizio comunale;
- 4) **dare atto** che l'approvazione della suddetta proposta di intervento comporta variante alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati nel Comune di Loreto Aprutino, precisando che i relativi elaborati progettuali costituiscono norma urbanistica di riferimento; elaborati che visti dal Commissario Straordinario e dal Segretario Generale vengono depositati agli atti del Comune;
- 5) **incaricare** il Responsabile del Settore Terzo "Servizio Urbanistica" di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.A., demandando altresì al medesimo l'adozione dei successivi atti consequenziali nell'osservanza del presente deliberato e delle prescrizioni risultanti dai verbali della Conferenza di Servizi e delle prescrizioni di cui ai pareri in essi verbali richiamati, nonché nell'osservanza dell'ulteriore parere successivamente acquisito.

Omissis

Il Commissario Straordinario
F.to: D.ssa Paola Iaci

Il Segretario Generale
F.to Francesca Diodati

SINERGETICA S.R.L.
VIA NAZIONALE ADRIATICA, 186
66023, FRANCAVILLA AL MARE (CH)

**Avviso di procedura di verifica di
assoggettabilità di impianto fotovoltaico
"Cerretina"**

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Cerretina".

PROPONENTE

SINERGETICA S.r.l.
Via Nazionale Adriatica, 186
66023 Città: Francavilla al Mare (CH)
Tel: 085 66094 – Fax: 085 4512246
Email: info@sinergeticasrl.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'opera sottoposta alla procedura di V.A. appartiene alla categoria di cui al Punto 2, Lett. c, All. IV del D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", ovvero "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda di potenza superiore a 1 MW e gli impianti eolici di potenza superiore a 1 MW".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Lanciano (CH) Località "Cerretina" (impianto); Comuni di Paglieta e Atesa (CH) (cavidotto).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Progetto di un impianto fotovoltaico su terreno della potenza nominale complessiva di 1.938,6 kWp denominato "Cerretina", ubicato nel Comune di Lanciano (CH) in Località "Cerretina", con cavidotto passante per i Comuni di Lanciano, Paglieta e Atesa (CH). L'intervento è situato in zona industriale e prevede la posa di pannelli fotovoltaici su strutture di sostegno infisse nel terreno.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

SINERGETICA S.R.L.

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. - DIVISIONE
INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA
TERRITORIALE CENTRO - SVILUPPO RETE
LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Spostamento linea MT in Via Circonvallazione nel Comune di Ortucchio (AQ) richiesta dal cliente Taglieri Matteo. Pratica 252/D. Iter 500660.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132,

RENDE NOTO

che ha in progetto lo spostamento di una linea MT in Via Circonvallazione nel Comune di Ortucchio (AQ) richiesto dal cliente sig. Taglieri Matteo.

Pratica n° 252/D - Iter 500660.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 20 Settembre 1988 n° 83 e successive modificazioni, le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovessero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire l'elettrodotto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Referente PLA/AQ
Mauro Adeante

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. - DIVISIONE
INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA
TERRITORIALE CENTRO - SVILUPPO RETE
LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione ed esercizio di una nuova linea elettrica MT 20KV in cavo aereo e demolizione linea MT in conduttori nudi con PTP per spostamento impianti richiesto dalla ditta Lesti Pellets S.r.l. in località Z.I. S. Atto nel Comune di Teramo (TE). Prat.01-13-TE Iter 507104

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione ed esercizio di nuova linea elettrica MT 20KV in cavo aereo e demolizione linea MT in conduttori nudi con PTP per spostamento impianti richiesto dalla ditta Lesti Pellets S.r.l. in località Z.I. S. Atto nel Comune di Teramo (TE). Prat.01-13-TE Iter 507104.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo -Settore 13 Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in Piazza Martiri Pennesi,29 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Il Referente P.L.A
Mauro Adeante

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. - DIVISIONE
INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA
TERRITORIALE CENTRO - SVILUPPO RETE
LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione ed esercizio linea elettrica MT 20KV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina MT/BT (terzi), allaccio Brik in Via Cona nel Comune di Teramo (TE). Prat.03-13-TE Iter 507724

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione ed esercizio linea elettrica MT 20KV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina MT/BT (Terzi), allaccio Brik in Via Cona nel Comune di Teramo (TE). Prat.03-13-TE Iter 507724.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo -Settore 13 Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in Piazza Martiri Pennesi,29 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Il Referente P.L.A
Mauro Adeante

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. - DIVISIONE
INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA
TERRITORIALE CENTRO - SVILUPPO RETE
LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione ed esercizio di una nuova linea elettrica MT 20KV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina MT-BT (Z.A.Cannuccia) in C.da Solagnone nel Comune di Pineto (TE). Prat.04-13-TE Iter 192232

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione ed esercizio di nuova linea elettrica MT 20KV in cavo interrato per alimentazione nova cabina MT-BT (Z.A.Cannuccia) in C.da Solagnone nel Comune di Pineto (TE). Prat.04-13-TE Iter 192232.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo -Settore B 13 Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in Piazza Martiri Pennesi,29 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Il Referente P.L.A
Mauro Adeante

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est 27 - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4221/4211**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it**